

NAOMY



| | | |
|----|---|----------|
| I | Installazione, uso e manutenzione | pag. 2 |
| E | Instalación, uso y mantenimiento | pag. 22 |
| P | Instalação, uso e manutenção | pag. 42 |
| GR | Εγκατάσταση, χρήση και συντήρηση | pag. 62 |
| F | Installation, usage et maintenance | pag. 82 |
| D | Installations-, Betriebs- und Wartungsanleitung | pag. 102 |
| NL | Installatie, gebruik en onderhoud | pag. 122 |



DIVISIONE di EDILKAMIN S.p.A.
www.edilkamin.com

Gentile Signora / Egregio Signore

La ringraziamo e ci complimentiamo con Lei per aver scelto il nostro prodotto.

Prima di utilizzarlo, Le chiediamo di leggere attentamente questa scheda, al fine di poterne sfruttare al meglio ed in totale sicurezza tutte le prestazioni.

Per ulteriori chiarimenti o necessità contatti il RIVENDITORE presso cui ha effettuato l'acquisto o visiti il nostro sito internet www.edilkamin.com alla voce CENTRI ASSISTENZA TECNICA.

NOTA

- Dopo aver disimballato il prodotto, si assicuri dell'integrità e della completezza del contenuto (maniglia "manofredda", rivestimento, libretto di garanzia, guanto, CD/scheda tecnica, spatola, sali deumidificanti).

In caso di anomalie si rivolga subito al rivenditore presso cui ha effettuato l'acquisto, cui va consegnata copia del libretto di garanzia e del documento fiscale d'acquisto.

- Messa in servizio/collaudò

Dev'essere assolutamente eseguita dal - Centro Assistenza Tecnica - autorizzato EDILKAMIN (CAT) pena la decadenza della garanzia. La messa in servizio così come descritta dalla norma UNI 10683/2012 consiste in una serie di operazioni di controllo eseguite a termostufa installata e finalizzate ad accertare il corretto funzionamento del sistema e la rispondenza dello stesso alle normative.

Presso il rivenditore, sul sito www.edilkamin.com o al numero verde può trovare il nominativo del Centro Assistenza più vicino.

- installazioni scorrette, manutenzioni non correttamente effettuate, uso improprio del prodotto, sollevano l'azienda produttrice da ogni eventuale danno derivante dall'uso.

- il numero di tagliando di controllo, necessario per l'identificazione della termostufa, è indicato :

- nella parte alta dell'imballo

- sul libretto di garanzia reperibile all'interno del focolare

- sulla targhetta applicata sul retro dell'apparecchio;

Detta documentazione dev'essere conservata per l'identificazione unitamente al documento fiscale d'acquisto i cui dati dovranno essere comunicati in occasione di eventuali richieste di informazioni e messi a disposizione in caso di eventuale intervento di manutenzione;

- i particolari rappresentati sono graficamente e geometricamente indicativi.

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La scrivente EDILKAMIN S.p.A. con sede legale in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

Dichiara sotto la propria responsabilità che:

La termostufa a pellet sotto riportata è conforme alla Direttiva 89/106/CEE (Prodotti da Costruzione)

Termostufa A PELLETT, a marchio commerciale ITALIANA CAMINI, denominata NAOMY

N° di SERIE:

Rif. Targhetta dati

ANNO DI FABBRICAZIONE:

Rif. Targhetta dati

La conformità ai requisiti della Direttiva 89/106/CEE è inoltre determinata dalla conformità alla norma europea: EN 14785:2006

Altresì dichiara che:

Termostufa a pellet di legno NAOMY rispetta i requisiti delle direttive europee:

2006/95/CE - Direttiva Bassa Tensione

2004/108/CE - Direttiva Compatibilità Elettromagnetica

EDILKAMIN S.p.A. declina ogni responsabilità di malfunzionamento dell'apparecchiatura in caso di sostituzione, montaggio e/o modifiche effettuate non da personale EDILKAMIN senza autorizzazione della scrivente.

INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

LA TERMOSTUFA NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.

UNA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTEREBBE LA TERMOSTUFA.

NAOMY DEVE FUNZIONARE CON PRESSIONE DI UN 1,5 BAR CIRCA.

• La termostufa è progettata per scaldare acqua attraverso una combustione automatica di pellet nel focolare.

• Gli unici rischi derivabili dall'impiego della termostufa possono essere legati a una non corretta installazione, a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne), a un contatto con fuoco e parti calde (vetro, tubi), all'introduzione di sostanze estranee, a combustibili non raccomandati, a una non corretta manutenzione.

• Nel caso di mancato funzionamento di componenti o anomalie, la termostufa è dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.

• Per un regolare funzionamento l'installazione deve essere eseguita rispettando quanto indicato su questa scheda.

• Durante il funzionamento non deve essere aperta la porta del focolare: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.

• Usare come combustibile solo pellet di legno diam. 6 mm.

• In nessun caso possono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee.

• Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi della termostufa con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.

• Non pulire a caldo.

• Le parti del focolare e del serbatoio devono essere aspirate solo a FREDDO.

• Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto (es. Glasskamin) applicato con un panno.

• Assicurarsi che l'installazione e la 1° accensione vengano eseguite da CAT abilitato Edilkamin (centro assistenza tecnica) secondo le indicazioni della presente scheda; condizioni peraltro indispensabili per la validazione della garanzia.

• Durante il funzionamento della termostufa, i tubi di scarico fumi e la porta interna raggiungono alte temperature (non toccare senza l'apposito guanto).

• Non depositare oggetti sensibili al calore nelle immediate vicinanze della termostufa.

• Non usare MAI combustibili liquidi per accendere il fuoco o ravvivare la brace.

• Non occludere le aperture di aerazione nel locale di installazione, né gli ingressi di aria alla termostufa.

• Non bagnare la termostufa, non avvicinarsi alle parti elettriche con le mani bagnate.

• Non inserire riduzioni sui tubi di scarico fumi.

• La termostufa deve essere installata in locali adeguati alla prevenzione antincendio e serviti da tutti i servizi (alimentazione e scarichi) che l'apparecchio richiede per un corretto e sicuro funzionamento.

• La termostufa deve essere mantenuta in ambiente a temperatura superiore a 0°C.

• Usare opportunamente eventuali additivi antigelo per l'acqua dell'impianto.

• Nel caso l'acqua di riempimento e rabbocco abbia durezza superiore a 35°F, impiegare un addolcitore. Per suggerimenti fare riferimento alla norma UNI 8065-1989 (Trattamento dell'acqua negli impianti termici ad uso civile).

• IN CASO DI FALLITA ACCENSIONE, NON RIPETERE L'ACCENSIONE PRIMA DI AVERE SVUOTATO IL CROGIOLO.

• Attenzione:
il pellet svuotato dal crogiolo non deve essere depositato nel serbatoio.

IMPORTANTE !!!

Nel caso si manifestasse un principio di incendio nella termostufa, nel canale da fumo o nel camino, procedere come segue:

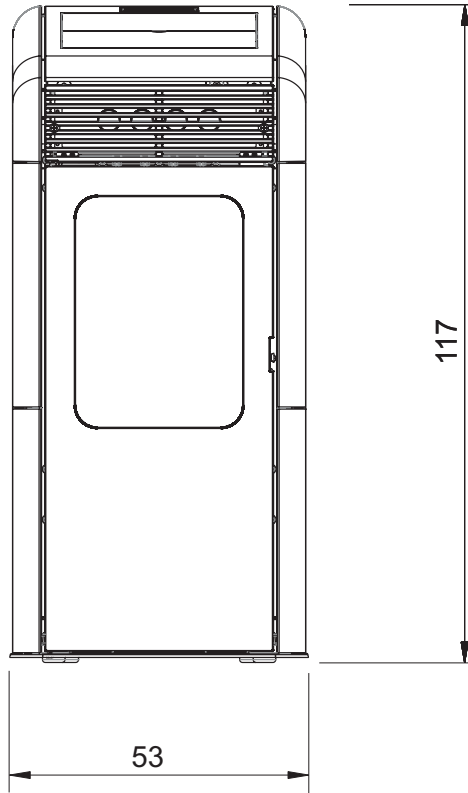
- Staccare alimentazione elettrica
- Intervenire con estintore ad anidride carbonica CO₂
- Richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco

NON TENTARE DI SPEGNERE IL FUOCO CON ACQUA!

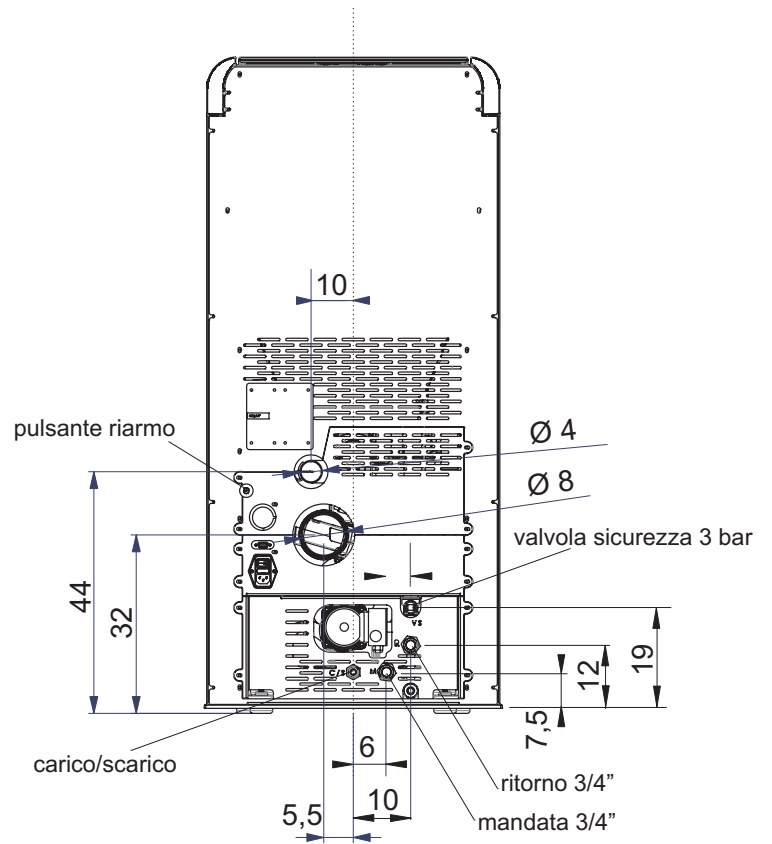
Successivamente richiedere la verifica dell'apparecchio da parte di un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato Edilkamin (CAT) e far verificare la canna fumaria da un tecnico autorizzato.

DIMENSIONI

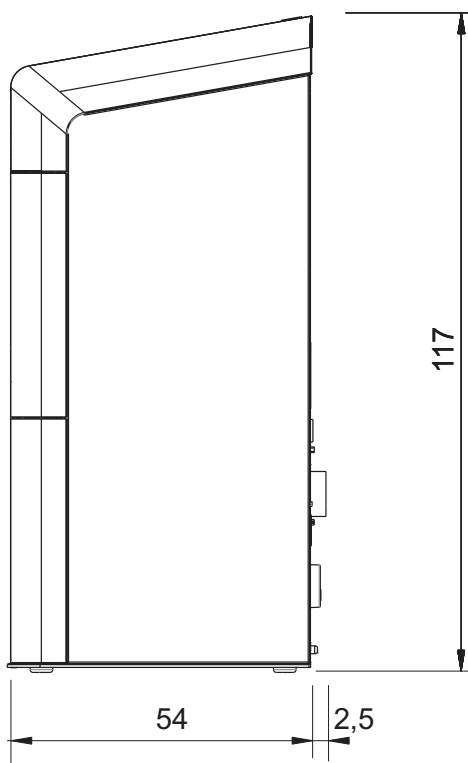
FRONTE



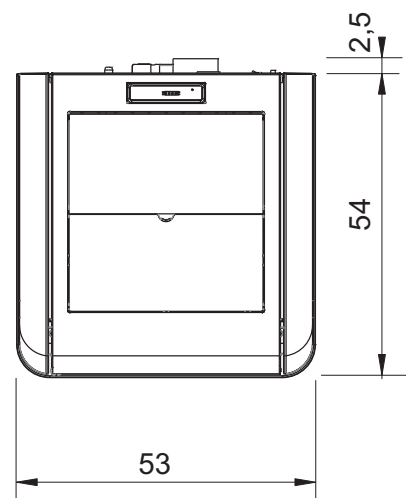
RETRO



FIANCO

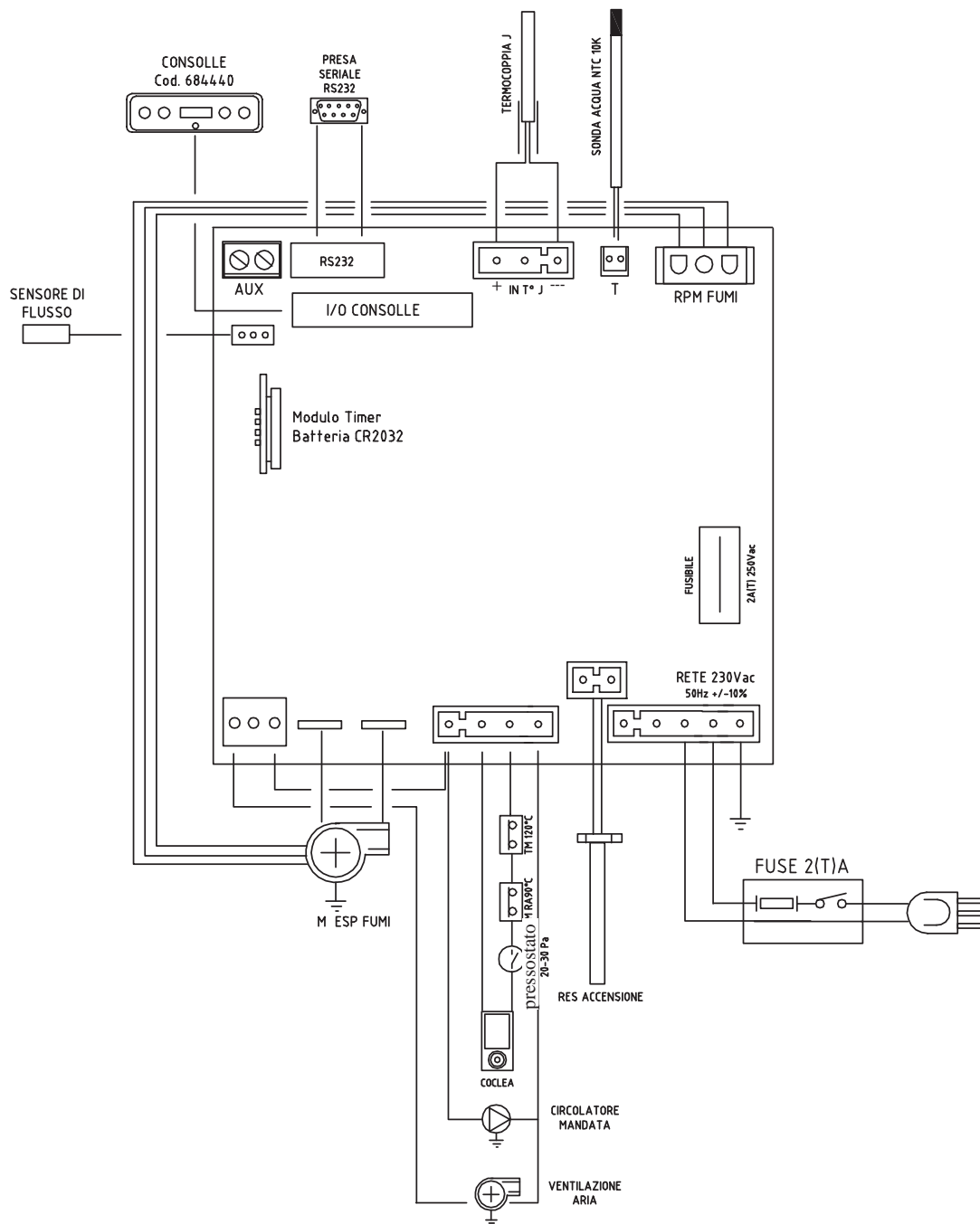


PIANTA



CARATTERISTICHE

• SCHEDA ELETTRONICA



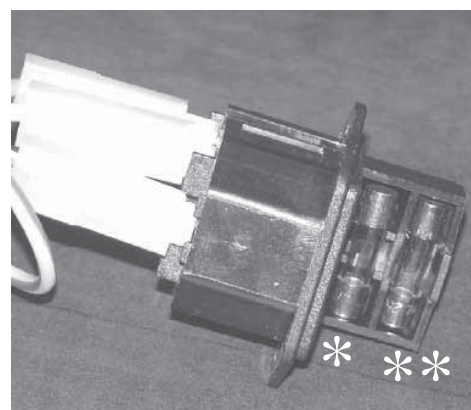
PORTA SERIALE

Sull'uscita seriale RS232 con apposito cavetto (cod. 640560) è possibile far installare dal CAT un optional per il controllo delle accensioni e spegnimenti, es. combinatore telefonico, termostato ambiente.

BATTERIA TAMPONE

Sulla scheda elettronica è presente una batteria tampone (tipo CR 2032 da 3 Volt). Il suo malfunzionamento (non considerabile difetto di prodotto, ma normale usura). Viene indicato con scritta "Bat. 1". Per maggiori riferimenti, contattare il CAT che ha effettuato la 1° accensione.

FUSIBILE sulla presa con interruttore posta sul retro della termostufa, sono inseriti due fusibili, di cui uno funzionale (*) e l'altro di scorta (**).



CARATTERISTICHE

CARATTERISTICHE TERMOTECNICHE ai sensi EN 14785

| | | |
|--|-----------|----------------|
| Potenza nominale | 15 | kW |
| Potenza nominale all'acqua | 12 | kW |
| Rendimento globale circa | 92 | % |
| Emissione CO (13% O ₂) | 0,003 | % |
| Pressione max | 3 | bar |
| Pressione esercizio | 1,5 | bar |
| Temperatura uscita fumi da prova EN 4785/303/5 | 160 | °C |
| Tiraggio minimo | 12 | Pa |
| Autonomia min/max | 8 / 24,5 | ore |
| Consumo combustibile min/max | 1,1 / 3,4 | kg/h |
| Capacità serbatoio | 30 | kg |
| Volume riscaldabile * | 390 | m ³ |
| Peso con imballo | 223 | kg |
| Diametro condotto fumi (maschio) | 80 | mm |
| Diametro condotto presa aria (maschio) | 40 | mm |

* Il volume riscaldabile è calcolato considerando un isolamento della casa come da L 10/91 e successive modifiche e una richiesta di calore di 33 Kcal/m³ ora.

* E' importante tenere in considerazione anche la collocazione della termostufa nell'ambiente da scaldare.

CARATTERISTICHE ELETTRICHE

| | | |
|------------------------------------|----------------------------|---|
| Alimentazione | 230Vac +/- 10% 50 Hz | |
| Potenza assorbita media | 150 | W |
| Potenza assorbita in accensione | 400 | W |
| Protezione su scheda elettronica * | Fusibile 2AT, 250 Vac 5x20 | |

N.B.

- 1) tenere in considerazione che apparecchiature esterne possono provocare disturbi al funzionamento della scheda elettronica.
- 2) attenzione: interventi su componenti in tensione, manutenzioni e/o verifiche devono essere fatte da personale qualificato.
(Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, disinserire l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica)

I dati sopra riportati sono indicativi.

EDILKAMIN s.p.a. si riserva di modificare i prodotti senza preavviso e a suo insindacabile giudizio.

CARATTERISTICHE

La termostufa utilizza come combustibile il pellet, costituito da piccoli cilindretti di legno pressato, la cui combustione viene gestita elettronicamente.

La termostufa è in grado di riscaldare l'acqua per alimentare l'impianto di riscaldamento (termosifoni, scaldasalviette, pannelli radianti a pavimento) ed inoltre produce aria calda, tramite un ventilatore, per riscaldare il locale di installazione.

Il serbatoio del combustibile (A) è ubicato nella parte posteriore della termostufa. Il riempimento del serbatoio avviene attraverso il coperchio nella parte posteriore del top.

Il combustibile (pellet) viene prelevato dal serbatoio (A) e, tramite una coclea (B) attivata da motoriduttore (C), viene trasportato nel crogiolo di combustione (D).

L'accensione del pellet avviene tramite aria scaldata da una resistenza elettrica (E) e aspirata nel crogiolo.

L'aria per la combustione è prelevata nel locale (in cui deve esserci una presa d'aria) dalla depressione realizzata dall'estrattore fumi (F).

I fumi prodotti dalla combustione, vengono estratti dal focolare tramite lo stesso estrattore fumi (F), ed espulsi dal bocchettone (G) ubicato nella zona bassa del retro della termostufa.

Le ceneri cadono sotto e a fianco del crogiolo dove è alloggiato un cassetto cenere da cui periodicamente devono essere rimosse, aiutandosi con aspirapolvere a freddo.

L'acqua calda prodotta dalla termostufa viene inviata tramite circolatore incorporato nella termostufa stessa, al circuito dell'impianto di riscaldamento.

La termostufa è progettata per funzionamento con vaso di espansione chiuso (I) e valvola di sicurezza sovrappressione entrambi incorporati.

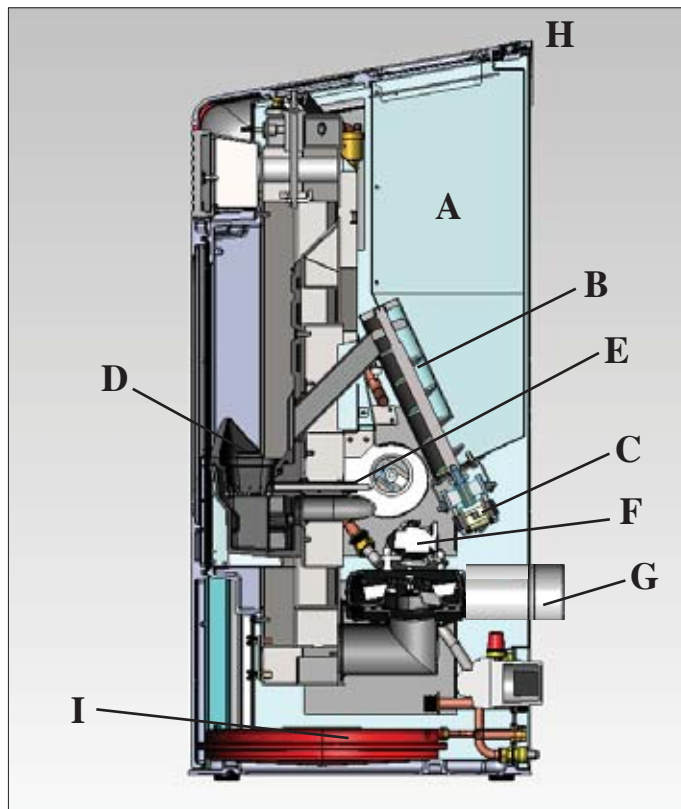
La quantità di combustibile, l'estrazione fumi/alimentazione aria comburente, e l'attivazione del circolatore sono regolate tramite scheda elettronica.

Sul top è installato il pannello sinottico (H) che consente la gestione e la visualizzazione di tutte le fasi di funzionamento.

La termostufa è dotata sul retro di una presa seriale per collegamento (con cavetto optional cod. 640560) a dispositivi di accensione remota (quali combinatori telefonici, cronotermostati ect.).

Le principali fasi possono essere gestite anche attraverso il telecomando fornito optional.

Il rivestimento esterno in ceramica è disponibile in due varianti di colore:
bianco panna e bordeaux



CARATTERISTICHE

• COMPONENTI - DISPOSITIVI DI SICUREZZA E RILEVAZIONE

Termocoppia fumi

Posta sullo scarico fumi, ne legge la temperatura. Regola la fase di accensione e in caso di temperatura troppo bassa o troppo alta lancia una fase di blocco.

Pressostato

Posto nella zona aspirazione fumi, interviene quando rileva problemi di depressione nel circuito fumi (es: canna fumaria ostruita). Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della termostufa.

Termostato di sicurezza coclea

Posto in prossimità del serbatoio del pellet, interrompe l'alimentazione elettrica al motoriduttore se la temperatura rilevata è troppo alta.

Sonda di lettura temperatura acqua

Legge la temperatura dell'acqua nella termostufa, inviando alla scheda le informazioni, per gestire la modulazione di potenza della termostufa.

In caso di temperatura troppo alta, viene lanciata una fase di blocco.

Termostato di sicurezza sovratemperatura acqua a riarmo manuale

Legge la temperatura dell'acqua nella termostufa. In caso di temperatura troppo alta, interrompe l'alimentazione elettrica al motoriduttore.

Nel caso che il termostato sia intervenuto, deve essere riarmato intervenendo sul pulsante di emergenza rosso posizionato sul retro della termostufa (vedi pag. 4).

Valvola di sovrappressione 3 bar

Al raggiungimento della pressione di targa fa scaricare l'acqua contenuta nell'impianto con conseguente necessità di reintegro. **ATTENZIONE!!!! ricordarsi di eseguire il collegamento con rete fognaria per l'evacuazione dell'acqua.**

Resistenza elettrica

Provoca l'innesco della combustione del pellet. Resta in funzione finché la fiamma non è accesa. E' un componente soggetto ad usura.

Estrattore fumi

"Spinge" i fumi nella canna fumaria e richiama per depressione l'aria di combustione.

Termostato di sicurezza serbatoio

Posto sul sistema di caricamento del pellet dal serbatoio. Interviene nel caso in cui la temperatura all'interno della termostufa è troppo elevata. Blocca il caricamento del pellet provocando lo spegnimento della termostufa.

Pompa (circolatore)

"Spinge" l'acqua verso l'impianto di riscaldamento.

Vaso di espansione chiuso

"Assorbe" le variazioni di volume dell'acqua contenuta nella termostufa, per effetto del riscaldamento.

!E' necessario che un termotecnico valuti la necessità di integrare il vaso esistente con un altro in base al contenuto totale d'acqua dell'impianto!

Motoriduttore

Attiva la coclea permettendo di trasportare il pellet dal serbatoio al crogiolo.

Manometro

Posto frontalmente in basso a destra, aprendo l'antina focolare (A -fig. 1), permette di leggere la pressione dell'acqua. Con termostufa funzionante la pressione consigliata è di 1,5 bar.

Rubinetto di scarico

Posizionato posteriormente alla termostufa nella parte bassa; da aprire nel caso serva svuotare l'acqua nella stessa contenuta.

Valvolina di sfianto

Posta nella parte alta (vedi V fig. 2 a pag. 12), permette di "sfiatare" aria eventualmente presente durante il carico dell'acqua all'interno della termostufa.

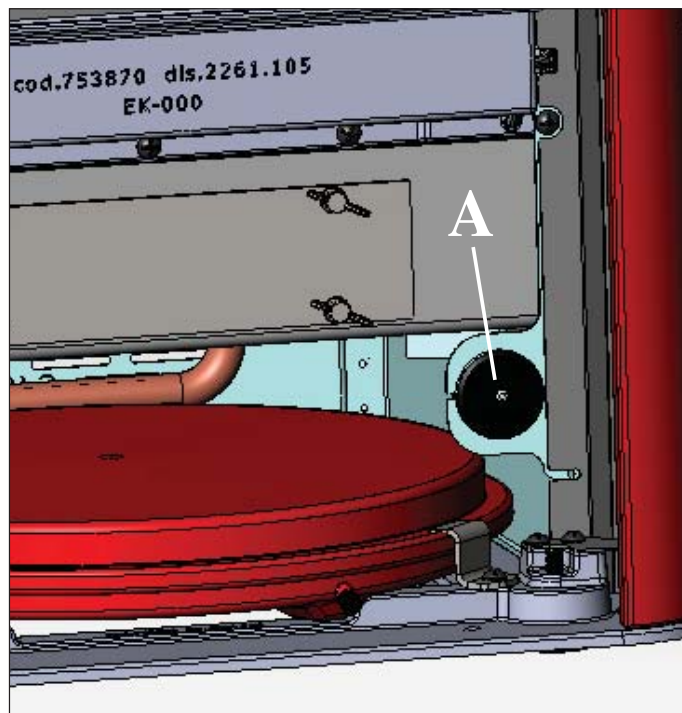


fig. 1

N.B.:
IN CASO DI BLOCCO LA TERMOSTUFA NE SEGNA LA MOTIVO A DISPLAY E MEMORIZZA L'AVVENUTO BLOCCO.

INSTALLAZIONE

L'allacciamento idraulico deve essere eseguito da personale qualificato che possa rilasciare dichiarazione di conformità secondo il D.M. 37 ex L. 46/90.

Tutte le leggi locali e nazionali e le Norme Europee devono essere soddisfatte nell'installazione e nell'uso dell'apparecchio. In Italia fare riferimento alla norma UNI 10683/2012, nonché ad eventuali indicazioni regionali o delle ASL locali.

E' indispensabile comunque fare riferimento alle leggi vigenti nelle singole nazioni. In caso di installazione in condominio, chiedere parere preventivo all'amministratore.

VERIFICA DI COMPATIBILITA' CON ALTRI DISPOSITIVI

La termostufa NON deve essere installata nello stesso ambiente in cui si trovano apparecchi da riscaldamento a gas del tipo B (es. caldaie a gas, stufe e apparecchi asserviti da cappa aspirante) in quanto la termostufa potrebbe mettere in depressione l'ambiente compromettendo il funzionamento di tali apparecchi oppure esserne influenzata.

VERIFICA ALLACCIAMENTO ELETTRICO (posizione della presa di corrente in un punto facilmente accessibile)

La termostufa è fornita di un cavo di alimentazione elettrica da collegarsi ad una presa di 230V 50 Hz, preferibilmente con interruttore magnetotermico. Nel caso in cui la presa di corrente non fosse facilmente accessibile, predisporre un dispositivo di interruzione dell'alimentazione (interruttore) a monte della termostufa (a cura cliente).

Variazioni di tensione superiori al 10% possono compromettere il funzionamento della termostufa. L'impianto elettrico deve essere a norma; verificare in particolare l'efficienza del circuito di terra. La linea di alimentazione deve essere di sezione adeguata alla potenza della termostufa.

La non efficienza del circuito di terra provoca mal funzionamento di cui Edilkamin non si potrà far carico.

DISTANZE DI SICUREZZA ANTICENDIO

La termostufa può essere posizionata direttamente su pareti in laterizio e/o in cartongesso.

Nel caso di pareti combustibili (es. legno) è necessario prevedere un adeguato isolamento in materiale non combustibile. E' obbligatorio coibentare adeguatamente il tubo di scarico fumi in quanto raggiunge temperature elevate.

Ogni elemento adiacente alla termostufa, in materiale combustibile e/o sensibile al calore, deve trovarsi ad una distanza minima di cm 40 oppure opportunamente coibentato con materiale isolante e non combustibile; in ogni caso davanti alla termostufa non possono essere collocati materiali a meno di 80 cm perchè direttamente sottoposti all'irraggiamento del focolare.

PRESA D'ARIA (da realizzare inderogabilmente)

È indispensabile che venga predisposta dietro alla termostufa una presa d'aria collegata all'esterno, di sezione utile minima di 80 cm², che garantisca sufficiente alimentazione di aria per la combustione. In alternativa, è possibile prelevare l'aria per la termostufa direttamente dall'esterno attraverso un prolungamento in acciaio del tubo di \varnothing 4 cm ubicato sullo schienale della termostufa stessa. Il tubo deve essere di lunghezza inferiore a 1 metro e non deve presentare curve. In ogni caso lungo tutto il percorso il condotto presa aria deve essere garantita una sezione libera almeno di 12 cm². Il terminale esterno del condotto presa aria deve terminare con un tratto a 90° gradi verso il basso o con una protezione antivento ed essere protetto con una rete anti insetti che comunque non riduca la sezione passante utile di 12 cm².

SCARICO FUMI

Il sistema di scarico deve essere unico per la termostufa (non si ammettono scarichi in canna fumaria comune con altri dispositivi).

Lo scarico dei fumi avviene dal bocchettone di diametro 8 cm ubicato sul retro della termostufa.

Lo scarico fumi deve essere collegato con l'esterno utilizzando tubi in acciaio certificati EN 1856.

Il tubo deve essere sigillato ermeticamente.

Per la tenuta dei tubi e il loro eventuale isolamento è necessario utilizzare materiali resistenti alle alte temperature (silicone o mastici per alte temperature).

L'unico tratto orizzontale ammesso può avere lunghezza fino a 2 m. E' possibile un numero di curve con ampiezza max. 90° (rispetto alla verticale) fino a tre.

E' necessario (se lo scarico non si inserisce in una canna fumaria) un tratto verticale di almeno 1,5 mt e un terminale antivento (riferimento UNI 10683/2012)

Se il canale da fumo è all'esterno deve essere coibentato adeguatamente.

Se il canale da fumo si inserisce in una canna fumaria, questa deve essere idonea per combustibili solidi e se più grande di \varnothing 150 mm, è necessario risanarla intubandola con tubi di sezione e materiali idonei (es. acciaio \varnothing 80 mm).

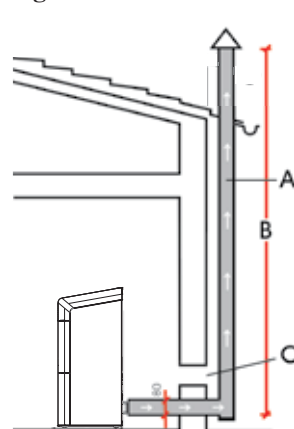
Tutti i tratti del condotto fumi devono essere ispezionabili; e nel caso non sia smontabile deve presentare aperture di ispezione per la pulizia.

La termostufa è progettata per funzionare con qualsiasi condizione climatica.

Nel caso di particolari condizioni, come vento forte, potrebbero intervenire sistemi di sicurezza che portano in spegnimento la termostufa. In questo caso non far funzionare l'apparecchio con le sicurezze disabilitate, **se il problema dovesse persistere contattare il Centro Assistenza Tecnica.**

CASI TIPICI

Fig. 1



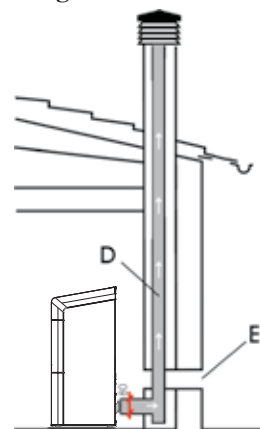
A: canna fumaria in acciaio coibentata

B: altezza minima 1,5 m e comunque oltre la quota di gronda del tetto

C-E: presa d'aria dall'ambiente esterno (sezione passante minimo 80 cm²)

D: canna fumaria in acciaio, interna alla canna fumaria esistente in muratura.

Fig. 2



COMIGNOLO

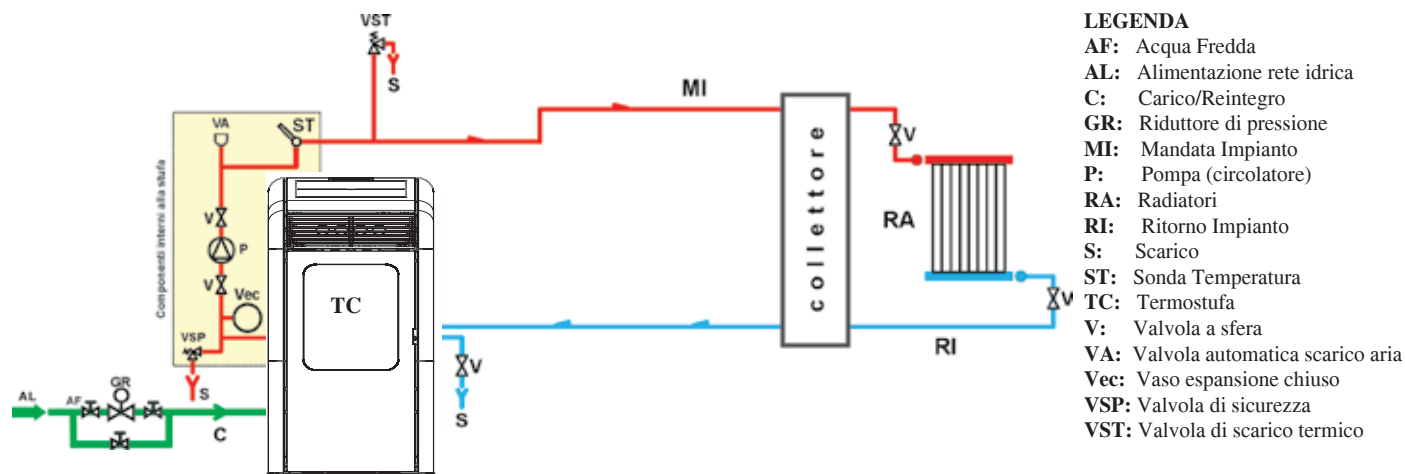
Le caratteristiche fondamentali sono:

- sezione interna alla base uguale a quella della canna fumaria
- sezione di uscita non minore del doppio di quella della canna fumaria
- posizione in pieno vento, al di sopra del colmo tetto ed al di fuori delle zone di reflusso.

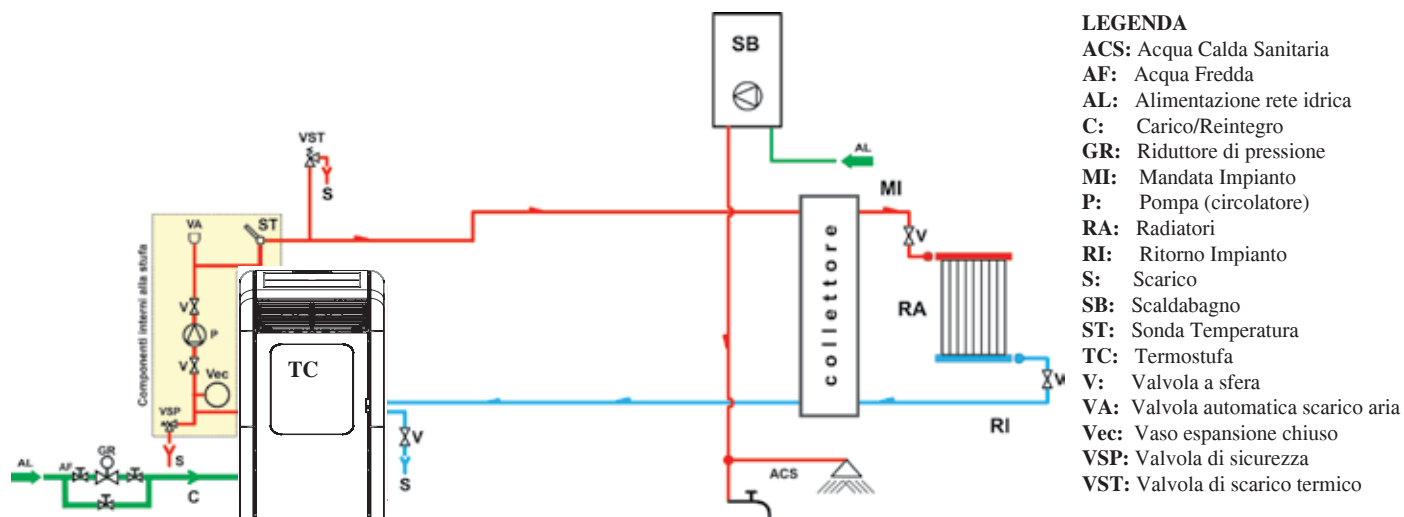
INSTALLAZIONE

• ALLACCIAMENTI IDRAULICI:

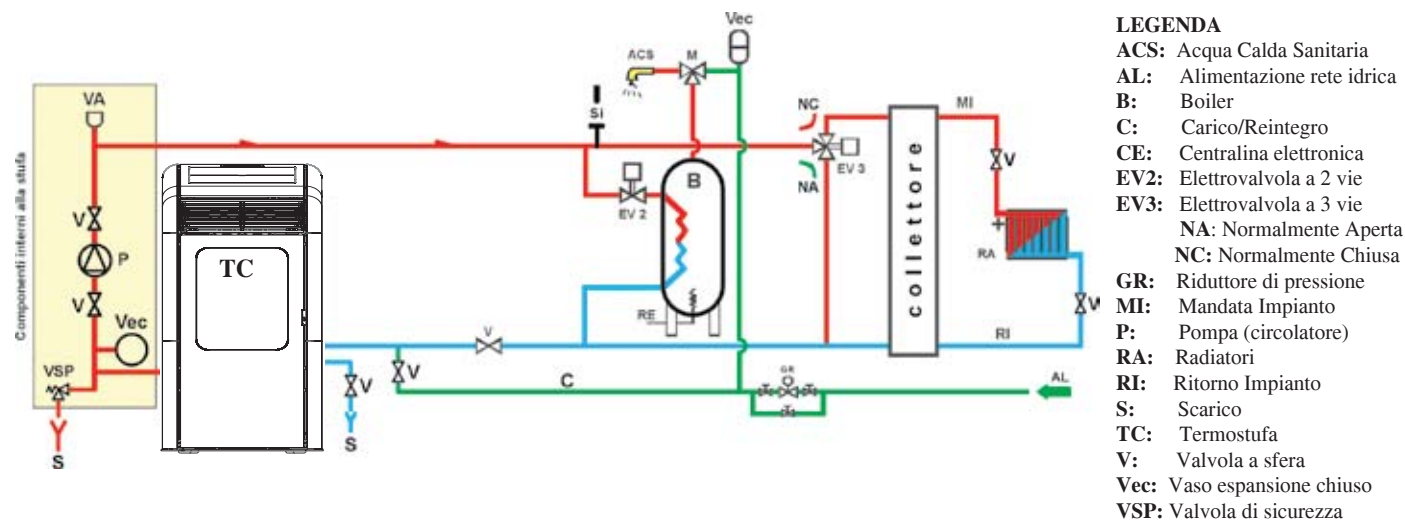
IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON TERMOSTUFA QUALE UNICA FONTE DI CALORE



IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON TERMOSTUFA ABBINATA A SCALDABAGNO



IMPIANTO DI RISCALDAMENTO CON TERMOSTUFA QUALE UNICA FONTE DI CALORE CON PRODUZIONE DI ACQUA CALDA SANITARIA TRAMITE BOLLITORE



N.B.: I presenti schemi sono indicativi, la corretta esecuzione è a cura dell'idraulico.

ACCESSORI:

Negli schemi di cui alle pagine precedenti è stato previsto l'impiego di accessori disponibili a listino EDILKAMIN S.p.A.. Sono inoltre disponibili parti sciolte (scambiatore, valvole, ecc.), rivolgersi al rivenditore di zona.

ASSEMBLAGGIO

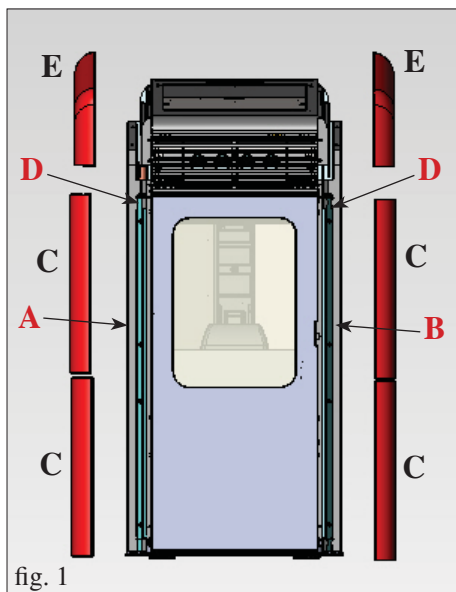


fig. 1

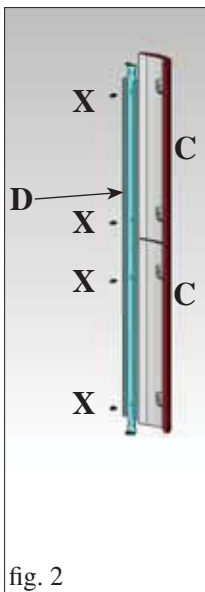


fig. 2

RIVESTIMENTO

La termostufa viene consegnata con i fianchi metallici (A-B) e le staffe metalliche fissaggio fianchetti in ceramica (D) già montati. I pezzi sottoindicati sono invece imballati a parte.

- n° 4 fianchetti anteriori in ceramica (C - fig. 1)
- n° 2 top laterali in ceramica (E - fig. 1)
- n° 16 viti testa zigrinata M4 (X - fig. 2)
- n° 16 rondelle Ø 4

Per il montaggio procedere come segue:

Fig. 1/2/3

Smontare dalla termostufa le due staffe metalliche fissaggio fianchetti in ceramica (D) sfilandole dal basso verso l'alto per circa 3 cm. Applicare sul retro dei fianchetti anteriori in ceramica (C), le stesse staffe metalliche (D), fissandole nei fori previsti tramite le viti M4 (X) e le rondelle Ø 4 (in dotazione).

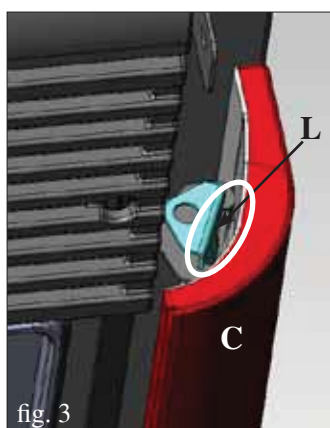


fig. 3

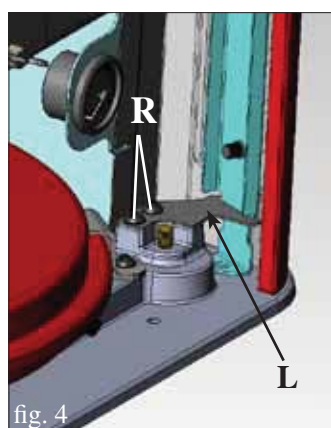


fig. 4

Fig. 3/4

Calzare i fianchetti ceramica (C) (completi di staffa metallica) dall'alto verso il basso nella cava presenti sulle squadrette (L) superiori e inferiori della struttura della termostufa.

Fig. 4/5

Verificare l'allineamento verticale dei fianchetti in ceramica (C) ed effettuare eventuali regolazioni tramite le viti poste all'interno della termostufa tramite le viti (R - fig. 4) e all'interno della griglia superiore in ghisa (V - fig. 5)

N.B.: utilizzare un cacciavite a croce con stelo diam. max 6 mm

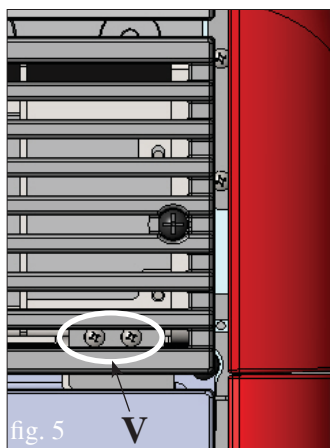


fig. 5

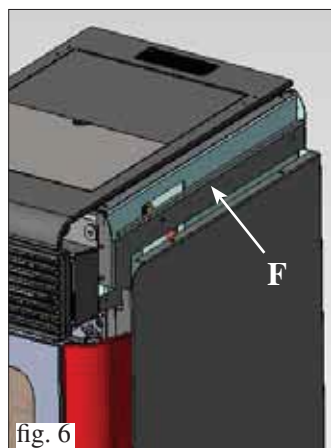


fig. 6

Fig. 6/7/8

Rimuovere dalla termostufa le due staffe metalliche fissaggio top laterale in ceramica (F) allentando le due viti anteriori (poste all'interno della griglia superiore in ghisa Z - fig. 7) e le due viti posteriori poste sul retro in lamiera Y - fig. 8).

Fig. 9

Applicare sulla parte interna dei top laterali in ceramica (E), le stesse staffe metalliche (F), fissandole nei fori previsti tramite le viti M4 (X) e le rondelle Ø 4 (in dotazione).

Posizionare i top laterali in ceramica (E - completi di staffa metallica F) nella stessa posizione delle staffe metalliche sfilate precedentemente e serrare le viti poste all'interno della griglia superiore in ghisa (Z - fig. 7) e le viti poste sul retro in lamiera (Y - fig. 8) allentate in precedenza.

Verificare l'allineamento verticale dei top laterali in ceramica (E) con i fianchetti in ceramica (C).

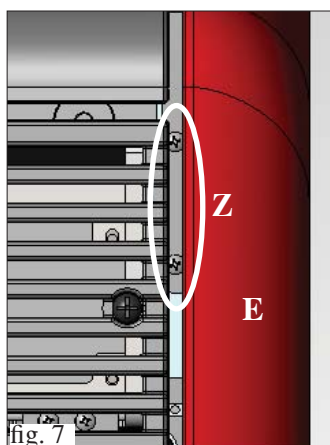


fig. 7

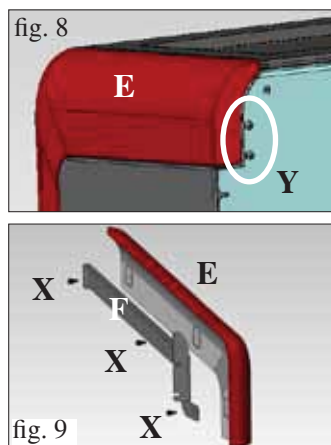


fig. 8

fig. 9

ISTRUZIONI D'USO

La messa in servizio, la prima accensione ed il collaudo devono essere eseguiti da un centro assistenza autorizzato Edilkamin (CAT) nel rispetto della norma UNI 10683/2012.

Detta norma indica le operazioni di controllo da eseguire al fine di accertare il corretto funzionamento del sistema.

Il CAT provvederà anche a tarare la termostufa in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione attivando così la garanzia.

La mancata prima accensione da parte di un C.A.T. autorizzato non consente l'attivazione della garanzia.

Per informazioni consultare il sito www.edilkamin.com

Il CAT dovrà anche:

- Verificare che l'impianto idraulico sia correttamente eseguito e sia dotato di vaso di espansione sufficiente a garantirne la sicurezza.

La presenza del vaso incorporato nella caldaia NON garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'intero impianto. Pertanto l'installatore dovrà valutare la eventuale necessità di un vaso di espansione addizionale, in funzione del tipo di impianto asservito.

- Alimentare elettricamente la termostufa ed eseguire il collaudo a freddo.

- Effettuare il riempimento dell'impianto attraverso il rubinetto di carico (si raccomanda di non superare la pressione di 1,5 bar). Durante la fase di carico far "sfiatare" la pompa e il rubinetto di sfiato.

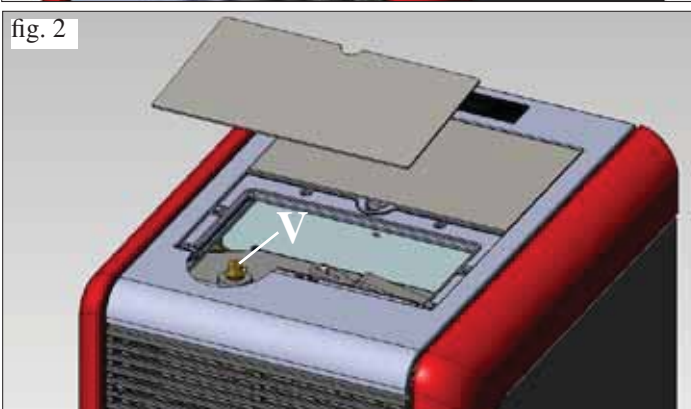
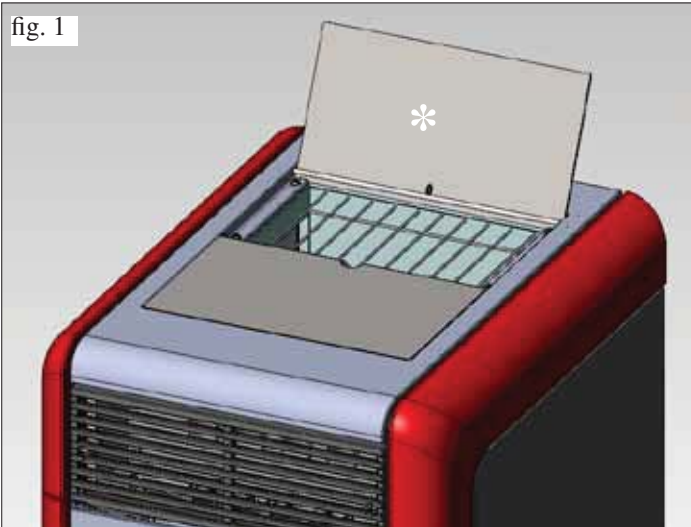
Durante le prime accensioni si possono sviluppare leggeri odori di vernice che scompariranno in breve tempo.

Prima di accendere è comunque necessario verificare:

- ==> La corretta installazione.
- ==> L'alimentazione elettrica.
- ==> La chiusura della porta, che deve essere a tenuta
- ==> La pulizia del crogiolo.
- ==> La presenza sul display dell'indicazione di stand-by (ora)

ATTENZIONE :

Se si carica la termostufa mentre è in funzione e quindi calda utilizzare apposito guanto in dotazione *(fig. 1).



Attenzione:

In fase di prima accensione eseguire l'operazione di spurgo aria/acqua tramite la valvolina manuale (V) posta sulla parte anteriore del top.

Per accedere asportare la parte anteriore del top stesso.

L'operazione deve essere ripetuta anche durante i primi giorni di utilizzo e nel caso che l'impianto sia stato anche solo parzialmente ricaricato. La presenza di aria nei condotti non permette il buon funzionamento.

Per agevolare le operazioni di sfiato la valvola è fornita di tubicino in gomma.

NOTA sul combustibile.

NAOMY è progettata e programmata per bruciare pellet di legno di diametro di 6 mm circa.

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindretti, ottenuti pressando segatura, ad alti valori, senza uso di collanti o altri materiali estranei.

E' commercializzato in sacchetti da 15 Kg.

Per NON compromettere il funzionamento della termostufa è indispensabile NON bruciarvi altro.

L'impiego di altri materiali (legna compresa), rilevabile da analisi di laboratorio, implica la decadenza della garanzia.

EDILKAMIN ha progettato, testato e programmato i propri prodotti perché garantiscano le migliori prestazioni con pellet delle seguenti caratteristiche:

diametro : 6 millimetri

lunghezza massima : 40 mm

umidità massima : 8 %

resa calorica : 4300 kcal/kg almeno

L'uso di pellet con diverse caratteristiche implica la necessità di una specifica taratura della termotermostufa, analoga a quella che fa il CAT (centro assistenza tecnica) alla 1° accensione.

L'uso di pellet non idonei può provocare: diminuzione del rendimento; anomalie di funzionamento; blocchi per intasamento, sporco del vetro, incombusti, ...

Una semplice analisi del pellet può essere condotta visivamente:

Buono: liscio, lunghezza regolare, poco polveroso.

Scadente: con spaccature longitudinali e trasversali, molto polveroso, lunghezza molto variabile e con presenza di corpi estranei.

ISTRUZIONI D'USO

PANNELLO SINOTTICO



Tasto ACCENSIONE/SPEGNIMENTO
serve anche per confermare/uscire



Indica il funzionamento del circolatore (pompa).



Tasto di selezione: accesso menù regolazioni



Indica il funzionamento del motoriduttore carico pellet



Tasto per DECREMENTO temperatura e scorrimento indietro del dato selezionato



Indica che stiamo operando all'interno del menù parametri (solo CAT)



Tasto per INCREMENTO temperatura e scorrimento avanti del dato selezionato



Indica timer attivo, è stata scelta una programmazione oraria automatica

INDICAZIONE DEL DISPLAY

| | |
|-------------------|---|
| OF | Fase di spegnimento in corso, durata circa 10 minuti mentre la pompa gira fino al raggiungimento della temperatura di spegnimento impostata (abituamente 40° C) |
| ON AC | Termostufa in prima fase accensione, caricamento pellet ed attesa accensione fiamma |
| ON AR | Termostufa in seconda fase accensione, riscaldamento corpo termostufa ed avvio combustione |
| Burn | Termostufa in fase di riscaldamento scambiatore acqua |
| P1-P2-P3 | Livello di potenza modulata automaticamente |
| 50....80°C | Livello temperatura acqua desiderato alla mandata impianto |
| Pu | Pulizia automatica del crogiolo in atto |
| PROG | Menù timer per la programmazione settimanale |
| SET | Menù per impostazione orologio |
| SF | Stop Fiamma: blocco funzionamento per probabile esaurimento pellet |
| AF | Accensione Fallita: blocco funzionamento per mancata accensione |
| CP-TS-PA | Menù di controllo a disposizione esclusivamente dei CAT (Centri Assistenza Tecnica) |
| H1.....H9 | Sistema in allarme, il numero identifica la causa allarme |
| Air | Menù di attivazione/disattivazione ventilazione ambiente. Spinge l'aria calda nell'ambiente d'installazione della termostufa, per attivarlo accedere al menù "Air" ed impostare "ON" (premere per 3" tasto SET e poi impostare ON/OFF con tasti +/-). |

Quando la termostufa è in stand by, si visualizza a display la scritta OF e la temperatura impostata.

RIEMPIMENTO COCLEA.


La ricarica del condotto di trasporto del pellet (coclea) si rende necessaria nel caso di termostufa nuova (in fase di prima accensione) oppure se la termostufa è rimasta completamente senza pellet.

Per attivare tale ricarica premere simultaneamente i tasti , si visualizza a display la scritta "RI".

La funzione di ricarica termina automaticamente dopo 240" oppure alla pressione del tasto .

ISTRUZIONI D'USO

ACCENSIONE


Con termostufa in stand-by, (dopo aver verificato che il crogiolo sia pulito), premere il tasto , si avvia la procedura di accensione.

A display si visualizza la scritta “ON AC” (avvio combustione); superati alcuni cicli di controllo e successivamente al verificarsi dell'accensione del pellet, a display si visualizza la scritta “ON AR” (accensione riscaldamento).

Questa fase durerà per alcuni minuti permettendo il corretto completamento dell'accensione ed il riscaldarsi dello scambiatore della termostufa.

Trascorsi alcuni minuti la termostufa passerà in fase di riscaldamento, indicando a display la scritta “burn” e successivamente in fase di lavoro vengono indicate la temperatura dell'acqua di mandata impostata dall'utente e la potenza scelta dal sistema modulante automatico.

SPEGNIMENTO

Premendo il tasto , a termostufa accesa si avvia la fase di spegnimento che prevede:

- Interruzione della caduta del pellet
- Esaurimento del pellet presente nel crogiolo mantenendo attivo il ventilatore fumi (tipicamente x 10')
- Raffreddamento del corpo termostufa mantenendo attiva la pompa fino al raggiungimento della temperatura di arresto
- L'indicazione “OF” a display unitamente ai minuti mancanti al termine spegnimento

Durante la fase di spegnimento non sarà possibile riaccendere la termostufa, terminata la fase di spegnimento il sistema si riposiziona automaticamente in stand-by.

FUNZIONAMENTO AUTOMATICO

E' necessario che l'utente imposti la temperatura acqua di mandata impianto, temperatura che andrà valutata in rapporto alla tipologia ed alla dimensione dell'impianto, considerando anche la temperatura atmosferica legata alla stagionalità dell'utilizzo.

La termostufa, autonomamente, modula le potenze in funzione della differenza tra la temperatura impostata (impostata a display) e la temperatura rilevata dalla sonda acqua; al raggiungimento della temperatura desiderata la stufa funzionerà al minimo portandosi in potenza 1.

E' possibile aumentare la temperatura desiderata premendo il tasto  oppure diminuirla premendo il tasto .

Si visualizza alternativamente a display la temperatura desiderata e la potenza che viene scelta automaticamente dal sistema elettronico modulante.

FUNZIONE ECONOMY

Funzione adatta in presenza di installazioni della termostufa in impianti di piccola dimensione, oppure nelle mezze stagioni, dove il funzionamento in potenza minima procura comunque un riscaldamento eccessivo.

Questa funzione, gestita in automatico, permette di spegnere la termostufa al superamento della temperatura di mandata impostata. Sul display apparirà la scritta “EC OF” indicando i minuti restanti allo spegnimento.

Quando la temperatura di mandata torna a scendere al di sotto del valore impostato, la termostufa si riaccende automaticamente. Chiedere eventuale attivazione di questa funzione al CAT al momento della prima accensione.

FUNZIONE ATTIVAZIONE REMOTA (porta AUX)

Per mezzo di un apposito cavo di collegamento optional (cod.640560) è possibile accendere/spegnere la termostufa utilizzando un dispositivo remoto quale un attivatore telefonico GSM, un termostato ambiente, un consenso derivate da impianto domotico, o comunque di un dispositivo con contatto pulito avente la seguente logica:

Contatto aperto = termostufa spenta

Contatto chiuso = termostufa accesa

L'attivazione e la disattivazione avviene con 10" di ritardo dal trasferimento dell'ultimo comando.

Nel caso di collegamento della porta attivazione remota, sarà comunque possibile accendere e spegnere la termostufa dal pannello comandi; la termostufa si attiverà sempre rispettando l'ultimo ordine ricevuto, accensione o spegnimento esso sia.

VENTILAZIONE AMBIENTE

Per attivare/disattivare la temperatura ambiente premere per 3" il tasto SET, quando si visualizza “Air” rilasciare il tasto SET ed impostare, con i tasti +/-, Air ON se si desidera attivare la ventilazione oppure Air OFF se si desidera disattivarla.

Attenzione: l'attivazione della ventilazione, oltre che a questo menù, è subordinata ad una minima temperatura acqua all'interno della termostufa.

ISTRUZIONI D'USO



IMPOSTAZIONE: OROLOGIO E PROGRAMMAZIONE SETTIMANALE

Premere per 5" il tasto SET, si entra nel menù di programmazione e compare a display la scritta "TS".





Premere i tasti   fino a visualizzare "Prog" e premere SET.

Premendo i tasti   possiamo selezionare le seguenti impostazioni:







- **Pr OF:** Abilita o disabilita completamente l'utilizzo del timer.



Per attivare il timer premere il tasto SET ed impostare "On" con i tasti  , per disattivarlo impostare "OFF", confermare l'impostazione con il tasto SET, per uscire dalla programmazione premere il tasto ESC.

- **Set:** permette l'impostazione dell'ora e del giorno corrente.

Per impostare l'ora corrente selezionare a display la sigla "SET", confermare la selezione con il tasto SET, impostiamo l'ora corrente, con il tasto  si incrementa l'orario di 15' ad ogni pressione, con il tasto  si decrementa l'orario di 1' ad ogni pressione; confermare l'impostazione con il tasto SET, impostare il giorno della settimana corrente utilizzando i tasti   (Es, Lunedì=Day 1), confermare la programmazione con il tasto SET, terminato l'inserimento dell'ora/giorno comparirà sul display 'Prog', per continuare con la programmazione per Pr1/Pr2/Pr3 premere SET oppure premere 'ESC' per uscire dalla programmazione.

- **Pr 1:** Questo è il programma n° 1, in questa fascia si imposta un orario di accensione, un orario di spegnimento ed i giorni ai quali applicare la fascia oraria **Pr 1**.

Per impostare la fascia **Pr 1**, selezionare con i tasti   "Pr 1", confermare la selezione con il tasto SET, compare brevemente al display "On P1", impostare con i tasti   l'ora di accensione della fascia **Pr 1**, confermare con il tasto SET, compare brevemente al display "OFF P1", impostare quindi con i tasti   l'ora di spegnimento della fascia **Pr 1** e confermare con il tasto SET.

Proseguiamo con assegnare la fascia appena programmata ai vari giorni della settimana, con il tasto SET si scorrono i giorni da day 1 a day 7, dove day 1 è inteso come Lunedì e day 7 come Domenica, con i tasti   si attiva o disattiva il programma **Pr 1** nel giorno selezionato al display (Esempio: On d1=attivo oppure Of d1 =disattivo).

Terminata la programmazione comparirà sul display 'Prog', per continuare la programmazione **Pr 2/Pr 3** premere 'set' e ripetere la procedura appena descritta oppure premere 'ESC' per uscire dalla programmazione.

Esempio di programmazione Pr 1 On 07:00 / OF 09:00: rosso=attivo verde=disattivo

| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| On | On | On | On | On | Off | Off |

Pr 2:

Permette di impostare una seconda fascia oraria, per le modalità di programmazione seguire le stesse istruzioni del programma Pr 1.

Esempio di programmazione Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: rosso=attivo verde=disattivo

| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| On | On | On | On | On | Off | Off |

Pr 3:

Permette di impostare una terza fascia oraria, per le modalità di programmazione seguire le stesse istruzioni del programma Pr 1 e Pr 2.

Esempio di programmazione Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rosso=attivo verde=disattivo

| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Off | Off | Off | Off | Off | On | On |

ISTRUZIONI D'USO

TELECOMANDO cod. 633280 (optional)

- G** : tasto accensione/spengimento
- +** : tasto per incrementare la potenza/temperatura di lavoro (all'interno di un menù incrementa la variabile visualizzata)
- : tasto per decrementare la potenza/temperatura di lavoro (all'interno di un menù decrementa la variabile visualizzata)
- A** : tasto per passare alternativamente dalla funzione manuale a quella automatica
- M** : tasto per passare alternativamente dalla funzione automatica a quella manuale

- Il telecomando trasmette con segnale infrarosso, il led di trasmissione segnale deve essere in linea visiva con il led di ricezione della termostufa perché vi sia una corretta trasmissione, in campo libero quindi privo di ostacoli, coprire una distanza massima di 4-5mt.
- Il telecomando funziona con 3 batterie alcaline da 1,5V size AAA, la durata delle batterie dipende dell'uso ma copre comunque abbondantemente l'utilizzo dell'utente medio per un'intera stagione.
- L'accensione della retroilluminazione dei tasti alla pressione di uno degli stessi, indica che il telecomando sta trasmettendo il segnale; il "beep" proveniente dalla termostufa ne conferma la ricezione.
- Il telecomando deve essere pulito con un panno umido senza spruzzare prodotti detergenti o liquidi direttamente su di esso, usare in ogni caso detergenti neutri privi di sostanze aggressive.
- Maneggiare con cura il telecomando, una caduta accidentale potrebbe provocarne la rottura.
- Con il telecomando possono inoltre essere eseguite tutte le operazioni eseguibili da pannello sinottico.
- La temperatura di lavoro è: 0-40°C
- La corretta temperatura di stoccaggio è :-10/+50°C
- Umidità di lavoro: 20-90% U.R. senza condensa
- Grado di protezione: IP 40
- Peso del telecomando con pile inserite: 160gr

NOTA PER IL CAT: Un telecomando infrarosso si identifica facilmente da un radiocomando perché ha il led di trasmissione in punta, vedi foto "A" sotto riportata.



Foto "A"



INFORMAZIONI AGLI UTENTI

Ai sensi dell'art.13 del decreto legislativo 25 luglio 2005, n.151 "Attuazione delle Direttive 2002/95/CE,2002/96/CE e 2003/108/CE, relative alla riduzione dell'uso di sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche, nonché allo smaltimento dei rifiuti". Il simbolo del cassonetto barrato riportato sull'apparecchiatura o sulla confezione indica che il prodotto alla fine della propria vita utile deve essere raccolto separatamente dagli altri rifiuti.

L'utente dovrà, pertanto, conferire l'apparecchiatura giunta a fine vita agli idonei centri di raccolta differenziata dei rifiuti elettronici ed elettrotecnici, oppure riconsegnarla al rivenditore al momento dell'acquisto di una nuova apparecchiatura di tipo equivalente, in ragione di uno a uno.

MANUTENZIONE

Prima di effettuare qualsiasi manutenzione, scollegare l'apparecchio dalla rete di alimentazione elettrica.

Una regolare manutenzione è alla base del buon funzionamento della termostufa.

LA MANCATA MANUTENZIONE NON permette alla termostufa di funzionare regolarmente.

Eventuali problemi dovuti alla mancata manutenzione sono causa di decadenza della garanzia.

N.B.:

- E' vietata ogni modifica non autorizzata
- Utilizzare pezzi di ricambio raccomandati dal costruttore

MANUTENZIONE GIORNALIERA

Operazioni da eseguire, a termostufa spenta, fredda e scollegata dalla rete elettrica

Consiste nella pulizia aiutandosi con un aspirapolvere (vedi optional pag. 21), l'intera procedura richiede pochi minuti.

• **AZIONARE ALMENO UNA VOLTA AL GIORNO GLI SCOVOLI (fig. A *), ANCHE A TERMOSTUFA ACCESA, UTILIZZANDO IL GUANTO IN DOTAZIONE:**

- Scuotere l'asta di pulizia posta nella parte superiore frontale, sotto il coperchio serbatoio, mediante maniglia (fig. A *).
- Aprire l'antina, estrarre il crogiolo (1 - fig. B) e rovesciare i residui nel cassetto cenere.
- Scrostare il crogiolo con la spatolina in dotazione, pulire eventuali occlusioni delle asole.
- **IN NESSUN CASO SCARICARE I RESIDUI NEL SERBATOIO DEL PELLET.**
- Estrarre e svuotare il cassetto cenere (** - fig. B) in un contenitore non infiammabile (la cenere potrebbe contenere parti ancora calde e/o braci).
- Aspirare l'interno del focolare, il piano fuoco, il vano attorno al crogiolo dove cade la cenere.
- Aspirare il vano crogiolo, pulire i bordi di contatto del crogiolo con la sua sede di appoggio.
- Se necessario pulire il vetro (a freddo)

NON ASPIRARE MAI LA CENERE CALDA, comprometterebbe l'aspiratore impiegato e potrebbe essere causa di possibile incendio.

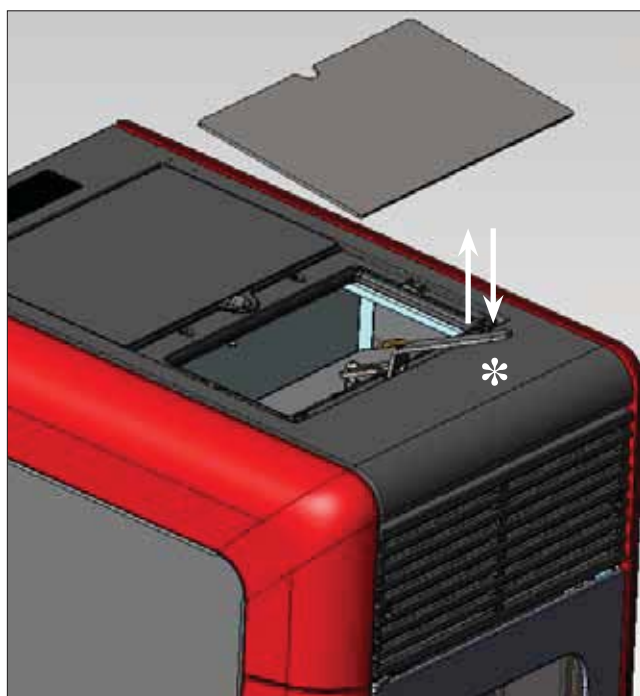


fig. A

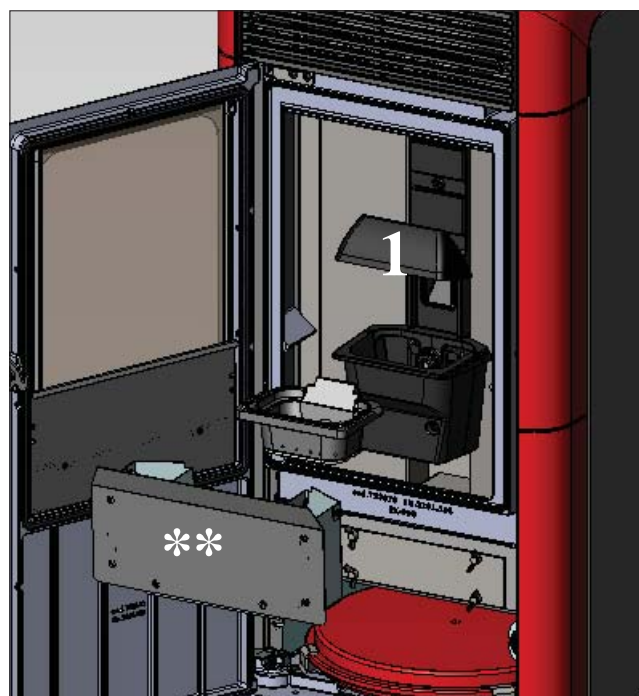


fig. B

MANUTENZIONE SETTIMANALE

- Pulire il focolare (con scovolo).
- Pulire la candeletta

MANUTENZIONE

MANUTENZIONE STAGIONALE (a cura del CAT - centro assistenza tecnica Edilkamin)

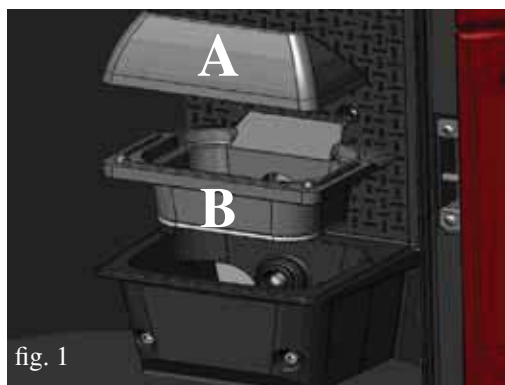
- Pulizia generale interna ed esterna
- Pulizia accurata dei tubi di scambio
- Pulizia accurata e disincrostazione del crogiolo e del relativo vano
- Pulizia ventilatori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia canale da fumo (eventuale sostituzione della guarnizione sul tubo scarico fumi)
- Pulizia condotto fumi
- Verifica del vaso di espansione
- Verifica e pulizia del circolatore.
- Controllo sonde
- Verifica e eventuale sostituzione della pila dell'orologio sulla scheda elettronica.
- Pulizia del vano ventilatore estrazione fumi
- Controllo termocoppia
- Pulizia, ispezione e disincrostazione del vano della resistenza di accensione, eventuale sostituzione della stessa
- Pulizia /controllo del pannello sinottico
- Svuotare il serbatoio pellet e aspirarne il fondo.
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoriduttore
- Sostituzione della guarnizione portello
- Collaudo funzionale, caricamento coclea, accensione, funzionamento per 10 minuti e spegnimento

In caso di un uso molto frequente della stufa, si consiglia la pulizia del canale da fumo ogni 3 mesi.

ATTENZIONE !!!

Dopo la normale pulizia, il **NON CORRETTO** accoppiamento del crogiolo superiore (A) (fig. 1) con il crogiolo inferiore (B) (fig. 1) può compromettere il funzionamento della termostufa.

Quindi prima dell'accensione della termostufa, assicurarsi che i crogioli siano accoppiati correttamente come indicato in (fig. 2) senza presenza di cenere o incombusti sul perimetro di appoggio.



Pulizia del condotto fumi

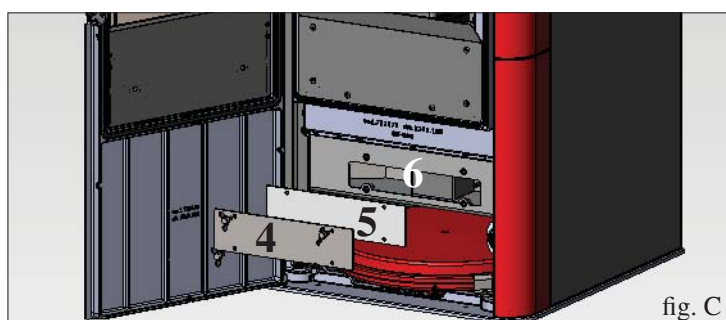
- A termostufa spenta e fredda muovere con energia l'asta di pulizia (vedi pag. 17); aprire l'antina e togliere il pannello in lamiera di ispezione (4 - fig. C), completo di guarnizione siliconica (5 - fig. C), fissato con dadi con alette; pulire la guarnizione siliconica ed aspirare il residuo nel condotto fumi (6 - fig. C).

La termostufa è fornita di una guarnizione siliconica di ricambio.

La quantità di residuo che si forma dipende dal tipo di combustibile e dal tipo di impianto.

L'assenza di tale pulizia può provocare il blocco della termostufa.

N.B.: DOPO L'OPERAZIONE ASSICURARSI DI CHIUDERE BENE IL PANNELLO DI ISPEZIONE (4 fig. C).




CONSIGLI PER POSSIBILI INCONVENIENTI

In caso di problemi la termostufa si arresta automaticamente eseguendo l'operazione di spegnimento e sul display si visualizza una scritta relativa alla motivazione dello spegnimento (vedi sotto le varie segnalazioni).

Non staccare mai la spina durante la fase di spegnimento per blocco.

Nel caso di avvenuto blocco, per riavviare la termostufa è necessario lasciar avvenire la procedura di spegnimento (600

secondi con riscontro sonoro) e quindi premere il tasto .

Non riaccendere la termostufa prima di aver verificato la causa del blocco e **RIPULITO/SVUOTATO il crogiolo.**

SEGNALAZIONI DI EVENTUALI CAUSE DI BLOCCO E INDICAZIONI E RIMEDI:

- 1) **Segnalazione:** **H1** (interviene se la sonda di lettura temperatura acqua è guasta o scollegata).
Inconveniente: **Spegnimento per sonda lettura temperatura acqua guasta o scollegata**
Azioni:
 - Verificare collegamento della sonda alla scheda.
 - Verificare funzionalità nel collaudo a freddo
- 2) **Segnalazione:** **H2) Avaria motore espulsione fumi** (interviene se il sensore giri estrattore fumi rileva un'anomalia)
Inconveniente: **Spegnimento per rilevazione anomalia giri estrattore fumi**
Azioni:
 - Verificare funzionalità estrattore fumi (collegamento sensore di giri) (CAT)
 - Verificare pulizia canale da fumo
 - Verificare impianto elettrico (messa a terra)
 - Verificare scheda elettronica (CAT)
- 3) **Segnalazione:** **SF (H3) Stop fiamma** (interviene se la termocoppia rileva una temperatura fumi inferiore a un valore impostato interpretando ciò come assenza di fiamma)
Inconveniente: **Spegnimento per crollo temperatura fumi**
 La fiamma può essere mancata perché:
 - Verificare mancanza pellet nel serbatoio
 - Verificare se troppo pellet ha soffocato la fiamma, verificare qualità pellet (CAT)
 - Verificare se è intervenuto il termostato di massima (caso raro perché corrisponderebbe ad Over temperatura fumi) (CAT)
 - Verificare il pressostato se ha interrotto alimentazione elettrica al motoriduttore a causa della canna fumaria intasata o altro.
- 4) **Segnalazione:** **AF (H4) Accensione fallita** (interviene se in un tempo massimo di 15 minuti non compare fiamma o non è raggiunta la temperatura di avvio).
Inconveniente: **Spegnimento per temperatura fumi non corretta in fase di accensione.**
 Distinguere i due casi seguenti:
NON è comparsa fiamma
Azioni: Verificare:
 - posizionamento e pulizia del crogiolo
 - funzionalità resistenza di accensione (CAT)
 - temperatura ambiente (se inferiore 3°C serve diavolina) e umidità.
 - Provare ad accendere con diavolina.**E' comparsa fiamma ma dopo la scritta Avvio è comparso BloccoAF/NO Avvio**
Azioni: Verificare:
 - funzionalità termocoppia (CAT)
 - temperatura di avvio impostata nei parametri (CAT)
- 5) **Segnalazione:** **H5 blocco black out** (non è un difetto della termostufa).
Inconveniente: **Spegnimento per mancanza energia elettrica**
Azioni: Verificare allacciamento elettrico e cali di tensione.
- 6) **Segnalazione:** **H6 termocoppia guasta o scollegata**
Inconveniente: **Spegnimento per termocoppia guasta o scollegata**
Azioni:
 - Verificare collegamento della termocoppia alla scheda: verificare funzionalità nel collaudo a freddo (CAT).
- 7) **Segnalazione:** **H7 over temperatura fumi** (spegnimento per eccessiva temperatura dei fumi)
Inconveniente: **Spegnimento per superamento temperatura massima fumi.**
 Una temperatura eccessiva dei fumi può dipendere da: tipo di pellet, anomalia estrazione fumi, canale ostruito, installazione non corretta, "deriva" del motoriduttore, mancanza di presa aria nel locale.
- 8) **Segnalazione:** **H8 Alarm temp H20** (interviene se la sonda di lettura acqua legge una temperatura superiore ai 90°C)
Inconveniente: **Spegnimento per temperatura dell'acqua superiore ai 90°C**
 Una temperatura eccessiva può dipendere da:
 - impianto troppo piccolo: far attivare da CAT la funzione ECO
 - intasamento: pulire i tubi di scambio, il crogiolo e lo scarico fumi
- 9) **Segnalazione:** "Bat. 1"
Inconveniente: **La termostufa non si ferma, ma si ha la scritta a display.**
Azioni:
 - Deve essere sostituita la batteria tampone sulla scheda.
- 10) **Segnalazione:** **ALLARME CORRENTE ALTA:** Interviene quando viene rilevato un anomalo ed eccessivo assorbimento di corrente del motoriduttore.
Azioni:
 - Verificare funzionamento (CAT): motoriduttore - Collegamenti elettrici e scheda elettronica.
- 11) **Segnalazione:** **ALLARME CORRENTE BASSA:** Interviene quando viene rilevato un anomalo ed insufficiente assorbimento di corrente del motoriduttore.
Azioni:
 - Verificare funzionamento (CAT): motoriduttore - pressostato - termostato serbatoio - collegamenti elettrici e scheda elettronica

FAQ

Le risposte sono qui riportate in forma sintetica; per maggiori dettagli consultare le altre pagine del presente documento.

1) Cosa devo predisporre per poter installare la termostufa?

Scarico fumi di almeno 80 mm di diametro o un collegamento diretto con l'esterno.

Presa aria nel locale di almeno 80 cm².

Attacco mandata e ritorno a collettore ¾" G

Scarico in fognatura per valvola di sovrappressione ¾" G

Attacco per carico ¾" G

Allacciamento elettrico a impianto a norma con interruttore magnetotermico 230V +/- 10%, 50 Hz

(valutare la divisione del circuito primario da quello secondario come ai sensi racc. ispesl 19/04/11).

2) Posso far funzionare la termostufa senza acqua?

NO. Un uso senza acqua danneggia gravemente la termostufa.

3) La termostufa emette aria calda?

SI. La maggior parte del calore prodotto viene trasferito all'acqua mentre un ventilatore produce aria calda per riscaldare il locale di installazione.

4) Posso collegare mandata e ritorno della termostufa direttamente a un termosifone?

NO, come per ogni altra caldaia, è necessario collegarsi ad un collettore da dove poi l'acqua viene distribuita ai termosifoni.

5) La termostufa fornisce anche acqua calda sanitaria?

E' possibile produrre acqua calda sanitaria valutando la potenza della termostufa e l'impianto idraulico.

6) Posso scaricare i fumi delle termostufa direttamente a parete?

NO, lo scarico a regola d'arte (UNI 10683/2012) deve raggiungere il colmo del tetto, e comunque per il buon funzionamento è necessario un tratto verticale di almeno 1,5 metri; ciò ad evitare che, in caso di black-out o di vento, si formi seppur modesta quantità di fumo nel locale di installazione.

7) E' necessaria una presa di aria nel locale di installazione?

Sì, per un ripristino dell'aria utilizzata dalla termostufa per la combustione; In alternativa è possibile un collegamento diretto con l'esterno.

8) Cosa devo impostare sul display della termostufa?

La temperatura dell'acqua desiderata o la temperatura nel locale; la termostufa modulerà di conseguenza la potenza per ottenerla o mantenerle.

Per impianti piccoli è possibile impostare una modalità di lavoro che prevede spegnimenti e accensioni della termostufa in funzione della temperatura dell'acqua raggiunta.

9) Ogni quanto devo pulire il crogiolo?

Prima di ogni accensione a termostufa spenta e fredda. DOPO AVERE SCOVOLATO I TUBI DI SCAMBIO e azionando l'asta di pulizia condotto fumi (vedi pag. 17).

10) Devo aspirare il serbatoio del pellet?

Sì, almeno una volta a stagione e quando la termostufa resta a lungo inutilizzata.

11) Posso bruciare altro combustibile oltre al pellet?

NO. La termostufa è progettata per bruciare pellet di legno di 6 mm di diametro, altro materiale può danneggiarla.

12) Posso accendere la termostufa con un SMS?

Sì, se il CAT o un elettricista ha installato tramite collegamento con cavo optional cod. 640560 alla porta seriale dietro la termostufa.

CHECK LIST

Da integrare con la lettura completa della scheda tecnica

Posa e installazione

- Messa in servizio effettuata da CAT abilitato che ha rilasciato la garanzia
- Aerazione nel locale
- Il canale da fumo/la canna fumaria riceve solo lo scarico della termostufa
- Il canale da fumo presenta: massimo 3 curve
massimo 2 metri in orizzontale
- comignolo oltre la zona di reflusso
- i tubi di scarico sono in materiale idoneo (consigliato acciaio inox)
- nell'attraversamento di eventuali materiali infiammabili (es. legno) sono state prese tutte le precauzioni per evitare incendi
- Il volume riscaldabile è stato opportunamente valutato considerando l'efficienza dei termosifoni:
quanti kW sono stati stimati necessari???
- L'impianto idraulico è stato dichiarato conforme D.M. 37 ex L.46/90 da tecnico abilitato.

Uso

- Il pellet utilizzato è di buona qualità e non umido
- Il crogiolo e il vano cenere sono puliti e ben posizionati
- Il portello è ben chiuso
- Il crogiolo è ben inserito nell'apposito vano
- I tubi di scambio e le parti interne al focolare sono puliti.
- L'impianto idraulico è stato sfiatato.
- La pressione (letta sul manometro) è di almeno 1,5 bar.

RICORDARSI di ASPIRARE il CROGIOLO PRIMA DI OGNI ACCENSIONE
In caso di fallita accensione, NON ripetere l'accensione prima di avere svuotato il crogiolo

OPTIONAL

COMBINATORE TELEFONICO PER ACCENSIONE A DISTANZA (cod. 762210)

E' possibile ottenere l'accensione a distanza facendo collegare dal CAT (centro assistenza tecnica) il combinatore telefonico alla porta seriale dietro la stufa, tramite cavetto optional (cod. 640560).

TELECOMANDO cod. 633280 (optional)

ACCESSORI PER LA PULIZIA



GlassKamin (cod. 155240)

Utile per la pulizia del vetro ceramico



Bidone aspiracenere senza motore
(cod. 275400)

Utile per la pulizia del focolare

(da utilizzare a freddo in abbinamento
ad un aspirapolvere domestico)

Estimado Sr./Sra.

Le agradecemos y le felicitamos por haber elegido un producto nuestro. Antes de utilizarlo, le pedimos que lea atentamente esta ficha con el fin de poder disfrutar de manera óptima y con total seguridad de todas sus características.

Para más aclaraciones o en caso de necesidad diríjase a su DISTRIBUIDORE donde ha efectuado la compra o visite nuestro sitio internet www.edilkamin.com en la opción DISTRIBUIDORE.

NOTA

- Después de haber desembalado la termoestufa, asegúrese de que el aparato esté íntegro y completo (manilla "manofría", revestimiento, libro de garantía, guantes, CD/ficha técnica, espátula, sales deshumidificantes).

En caso de anomalías contacte rápidamente el distribuidore donde lo ha comprado al que entregará copia del libro de garantía y del documento fiscal de compra.

- Puesta en servicio/ensayo

Deberá ser efectuada absolutamente por el DISTRIBUIDOR de lo contrario decaerá la garantía. La puesta en servicio como lo describe por la norma UNI 10683/2012 consiste en una serie de operaciones de control con la termoestufa instalado y con el objetivo de asegurar el funcionamiento correcto del sistema y la conformidad del mismo a las normativas.

- instalaciones incorrectas, mantenimientos realizados incorrectamente, el uso impropio del producto, exoneran a la empresa fabricante de cualquier daño que deriva del uso.

- El número de cupón de control, necesario para la identificación la termoestufa, está indicado:

- en la parte alta del embalaje

- en el libro de garantía dentro del hogar

- en la placa aplicada en la parte posterior del aparato;

Dicha documentación debe ser conservada para la identificación junto con el documento fiscal de compra cuyos datos deberán comunicarse en ocasión de posibles solicitudes de informaciones y puestos a disposición en caso de posible intervención de mantenimiento;

- las piezas representadas son gráfica y geoméricamente indicativas.

DECLARACIÓN DE CONFORMIDAD

El abajo firmante EDILKAMIN S.p.A. con sede legal en Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milano - Código fiscal P.IVA 00192220192

Declara bajo la propia responsabilidad que:

La termoestufa de pellet de leña descrita a continuación cumple la Directiva 89/106/CEE (Productos de Construcción)

TERMOESTUFA DE PELLETT, de marca comercial ITALIANA CAMINI, denominade NAOMY

Nº de SERIE: Ref. Etiqueta datos

AÑO DE FABRICACIÓN: Ref. Etiqueta datos

La conformidad de los requisitos de la Directiva 89/106/CEE ha sido además determinada por la conformidad a la norma europea:

- UNI EN 14785:2006

Asimismo declara que:

La termoestufa de pellet de leña NAOMY respeta los requisitos de las directivas europeas:

2006/95/CE – Directiva Baja Tensión

2004/108/CE – Directiva Compatibilidad Electromagnética

EDILKAMIN S.p.a. no se responsabiliza del mal funcionamiento del aparato en caso de sustitución, montaje y/o modificaciones efectuadas por personal ajeno a EDILKAMIN sin autorización de la bajo firmante.

INFORMACIONES DE SEGURIDAD

LA TERMOESTUFA NO DEBE FUNCIONAR NUNCA SIN AGUA EN LA INSTALACIÓN.

UN EVENTUAL ENCENDIDO “EN SECO” PODRÍA DAÑAR LA TERMOESTUFA.

LA TERMOESTUFA DEBE FUNCIONAR UNA PRESIÓN DE CERCA DE 1,5 BAR.

- La termoestufa ha sido diseñada para calentar agua a través de una combustión automática de pellet en el hogar.
- Gli unici rischi derivabili dall'impiego della termostufa possono essere legati a una non corretta installazione, a un diretto contatto con parti elettriche in tensione (interne), a un contatto con fuoco e parti calde (cristal, tubos), a la introducción de sustancias extrañas, a combustibles no recomendados, a un mantenimiento incorrecto.
- En caso de no funcionamiento de componentes o anomalías, la termostufa è dotata di dispositivi di sicurezza che ne garantiscono lo spegnimento, da lasciar avvenire senza intervenire.
- Per un regolare funzionamento l'installazione deve essere eseguita rispettando quanto indicato su questa scheda.
- Durante il funzionamento non deve essere aperta la porta del focolare: la combustione è infatti gestita automaticamente e non necessita di alcun intervento.
- Usare come combustibile solo pellet di legno diam. 6 mm.
- In nessun caso possono essere introdotte nel focolare o nel serbatoio sostanze estranee.
- Per la pulizia del canale da fumo (tratto di canna che collega il bocchettone di uscita fumi della termostufa con la canna fumaria) non devono essere utilizzati prodotti infiammabili.
- Non pulire a caldo.
- Le parti del focolare e del serbatoio devono essere aspirate solo a FREDDO.
- Il vetro può essere pulito a FREDDO con apposito prodotto (ej. Glasskamin) aplicado con un panno.

• Asegurarse de que la caldera es colocada y encendida por el VENDEDOR habilitado Edilkamin (según las indicaciones de esta ficha; condiciones indispensables para la validez de la garantía.

• Durante el funcionamiento de la termoestufa, los tubos de descarga y la puerta alcanzan altas temperaturas (no toque sin el guante apropiado).

• No deposite objetos no resistentes al calor en las inmediaciones de la termoestufa.

• No utilice NUNCA combustibles líquidos para encender la termoestufa o para reavivar las brasas.

• No obstruya las tomas de aire externas en el local de instalación, ni las entradas de aire de la propia termoestufa.

• No moje la termoestufa, no se acerque a las partes eléctricas con las manos mojadas.

• No introduzca reducciones en los tubos de descarga de humos.

• La termoestufa debe ser instalada en locales adecuados para la seguridad contra incendios y dotados de todos los servicios (alimentación y descargas) que el aparato requiere para un correcto y seguro funcionamiento.

• La termoestufa debe mantenerse en ambiente a temperatura superior a 0°C.

• Usar oportunamente posibles aditivos anticongelantes para el agua de la instalación.

• En el caso que el agua de llenado y rellenado tenga una dureza superior a 35°F, utilizar un reblandecedor. Hacer referencia a la norma UNI 8065-1989 (Tratamiento del agua en las instalaciones térmicas de uso civil).

• EN CASO DE ENCENDIDO FALLIDO, NO REPETIR EL ENCENDIDO ANTES DE HABER VACIADO EL CRISOL.

Atención: el pellet vaciado del crisol no debe colocarse en el depósito.

¡IMPORTANTE!

Si se produjera un principio de incendio en la termoestufa, en el canal humero o en la chimenea, proceder como sigue:

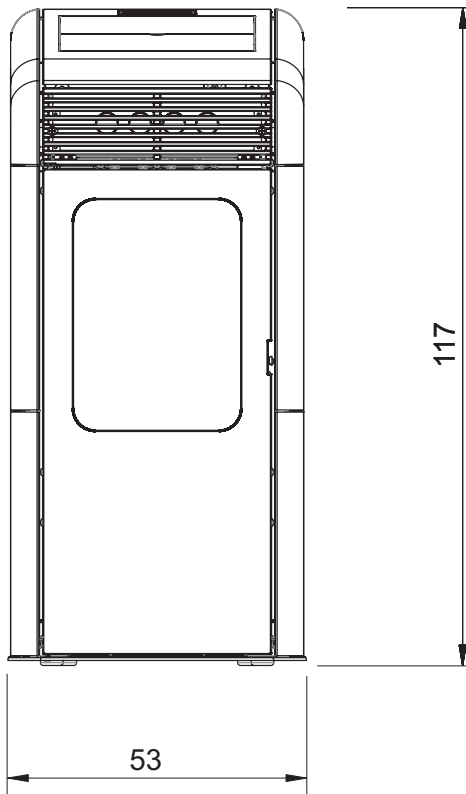
- Cerrar la alimentación eléctrica.
- Apagar con un extintor de anhídrido carbónico CO².
- Llamar a los Bomberos.

¡NO INTENTAR APAGAR EL FUEGO CON AGUA!

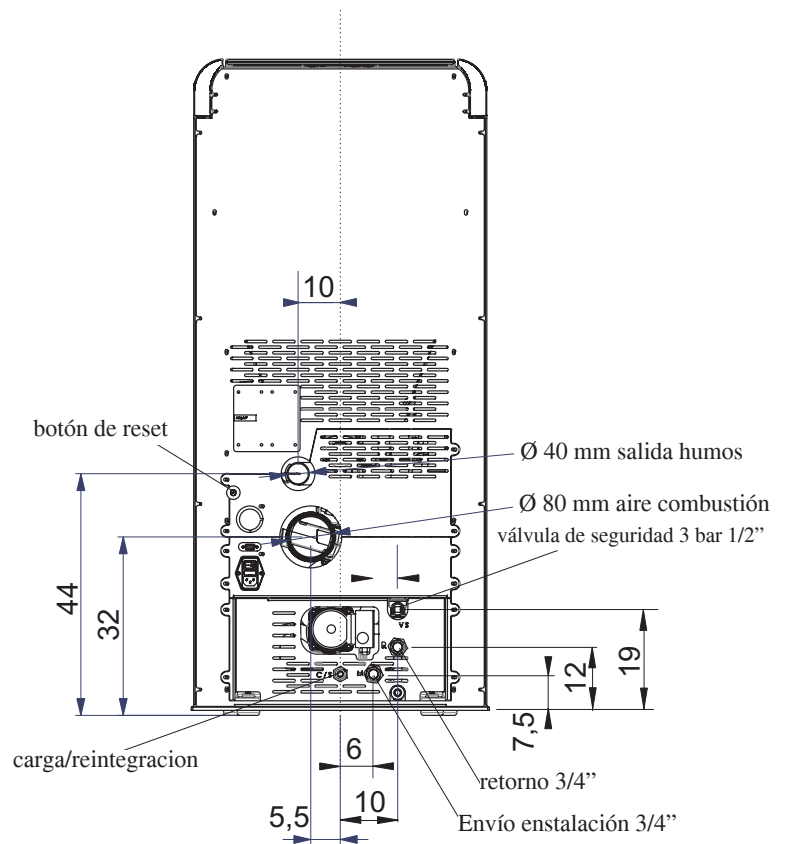
Todo seguido, contactar al SAT autorizado que le corresponda para una verificación y comprobación del aparato.

DIMENSIONES

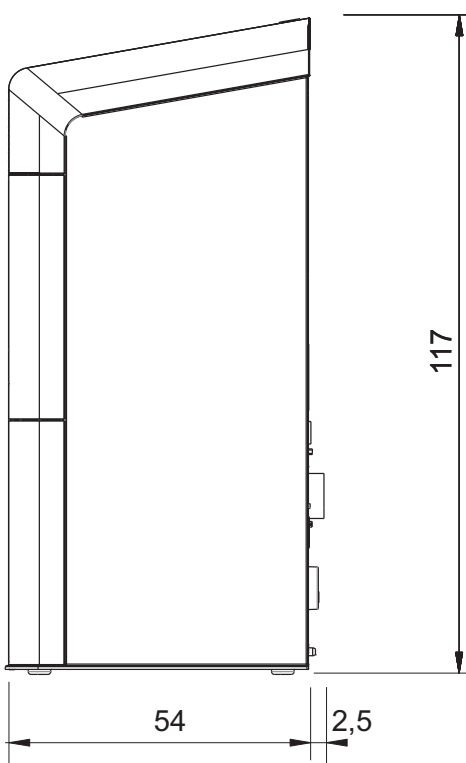
FRENTE



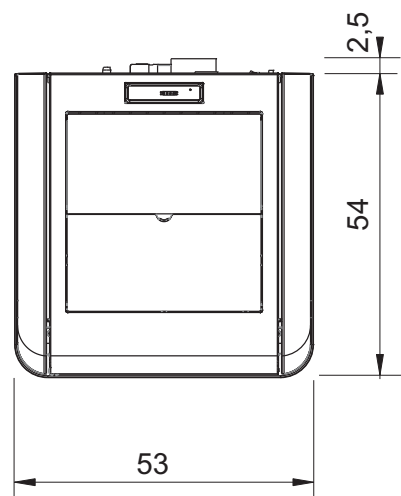
VUELTA



LADO

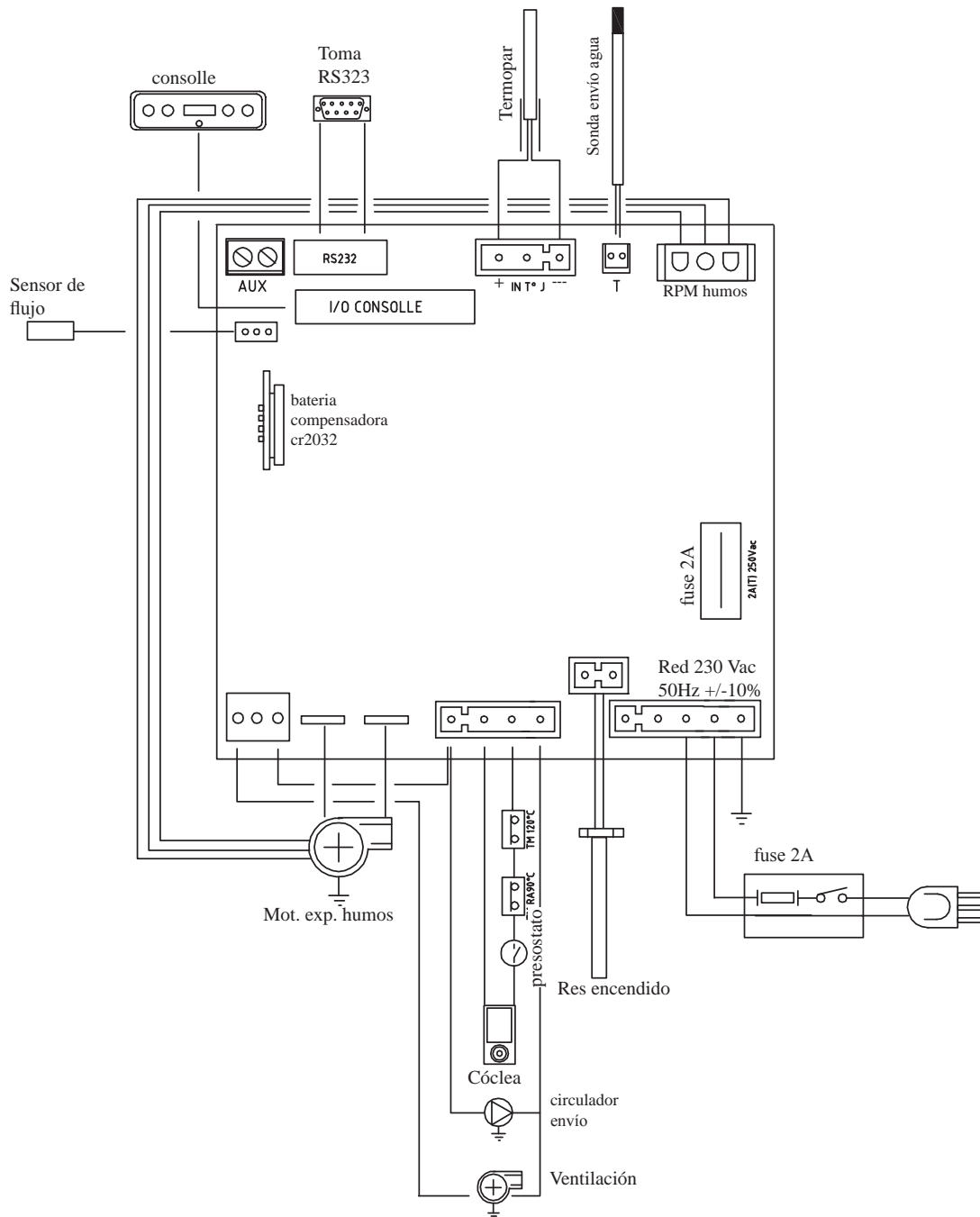


PLANTA



CARACTERÍSTICAS

• FICHA ELECTRÓNICA



PUERTA DE SERIE

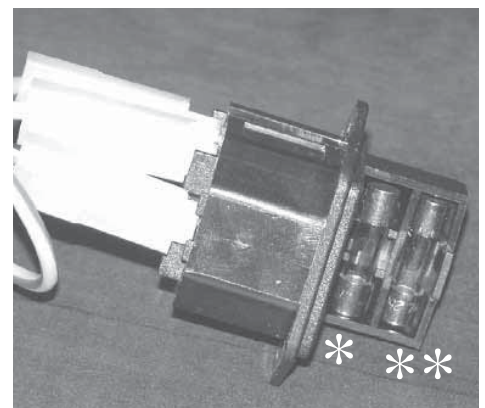
Sobre la salida de serie RS232 con su correspondiente cable (cod. 640560) es posible hacerse instalar por el CAT (Centro de asistencia técnica) un elemento opcional para el control de los encendidos y apagados como un termostato ambiente.

La salida de serie se encuentra situado sobre la parte posterior de la estufa.

BATERÍA COMPENSADORA

En la tarjeta electrónica hay una batería compensadora (tipo CR 2032 de 3 Volt). Su malfuncionamiento (no considerado como defecto del producto, sino como desgaste normal). Para mayor referencia ponerse en contacto con el CAT (Centro de asistencia técnica) que ha realizado el primer encendido.

FUSIBLES en la toma con interruptor colocada detrás de la termoestufa, hay introducidos dos fusibles, de los cuales uno funciona (*) y el otro de reserva (* *).



CARACTERÍSTICAS

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉCNICAS en virtud de EN 14785

| | | |
|--|-----------|----------------|
| Potencia nominal | 15 | kW |
| Puissance nominale à l'eau | 12 | kW |
| Rendimiento global aprox | 92 | % |
| Emisión de CO (13% O2) | 0,003 | % |
| Presión máx | 3 | bar |
| Presión ejercicio | 1,5 | bar |
| Temperatura salida humos de prueba EN 4785/303/5 | 160 | °C |
| Tiro mínimo | 12 | Pa |
| Autonomía mín/máx | 8 / 24,5 | horas |
| Consumo combustible mín/máx | 1,1 / 3,4 | kg/h |
| Capacidad del depósito | 30 | kg |
| Volumen calentable | 390 | m ³ |
| Peso con embalaje | 223 | kg |
| Diámetro conducto de humos (macho) | 80 | mm |
| Diámetro conducto toma aire (macho) | 40 | mm |

* El volumen calentable se calcula considerando un aislamiento de la casa tal y como establece la L 10/91, y sucesivas modificaciones y una sollicitación de calor de 33 Kcal/m³ hora

* Es importante tomar en consideración también la colocación de la termoestufa en el ambiente a calentar.

CARACTERÍSTICAS ELÉCTRICAS

| | | |
|-------------------------------------|---------------------------|---|
| Alimentación | 230Vac +/- 10% 50 Hz | |
| Potencia media absorbida | 150 | W |
| Potencia absorbida en el encendido | 400 | W |
| Protección en tarjeta electrónica * | Fusible 2AT, 250 Vac 5x20 | |

ADVERTENCIA:

- 1) Tener en cuenta que aparatos externos pueden provocar anomalías en el funcionamiento.
- 2) Atención: intervenciones en componentes en tensión, mantenimientos y/o controles deben ser efectuados por VENDEDOR (Antes de efectuar cualquier mantenimiento, desconectar el aparato de la red de corriente eléctrica)

Los datos indicados arriba son indicativos.

EDILKAMIN s.p.a. se reserva modificar sin previo aviso los productos y a su entero juicio.

CARACTERÍSTICAS

La termoestufa utiliza como combustible el pellet, constituido por pequeños cilindros de material leñoso prensado, cuya combustión se gestiona electrónicamente.

La termoestufa es capaz de calentar el agua para alimentar el sistema de calefacción (radiadores, calentatoallas, paneles radiantes de pavimento) y además produce aire caliente, mediante un ventilador, para calentar el local donde está instalada.

El depósito del combustible (A) está ubicado en la parte posterior de la termoestufa. El llenado del depósito se realiza a través de la tapa, en la parte posterior de la encimera.

El combustible (pellet) se recoge del depósito (A) y, a través de una cónica (B) activada por un motorreductor (C) y a continuación es transportado en el crisol de combustión (D).

El encendido del pellet se efectúa por medio de aire caliente producido por una resistencia eléctrica (E) y aspirado en el crisol por un extractor de humos (F).

El aire para la combustión se recoge en el local (en el que debe haber una toma de aire) con la depresión realizada por el extractor de humos (F).

Los humos producidos por la combustión se extraen del hogar a través del mismo extractor de humos (F), y se expulsan a través de la boca (G) ubicada en la zona baja de la parte posterior de la termoestufa.

Las cenizas caen debajo y al lado del crisol donde se encuentra un cajón para las cenizas desde el cual periódicamente deberán extraerse con una aspiradora en frío.

El agua caliente producida por la termoestufa es enviada por medio del circulador incorporado en la misma termoestufa, al circuito de la instalación de calefacción.

La termoestufa está proyectada para funcionar con vaso de expansión cerrado (I) y válvula de seguridad de sobrepresión ambos incorporados.

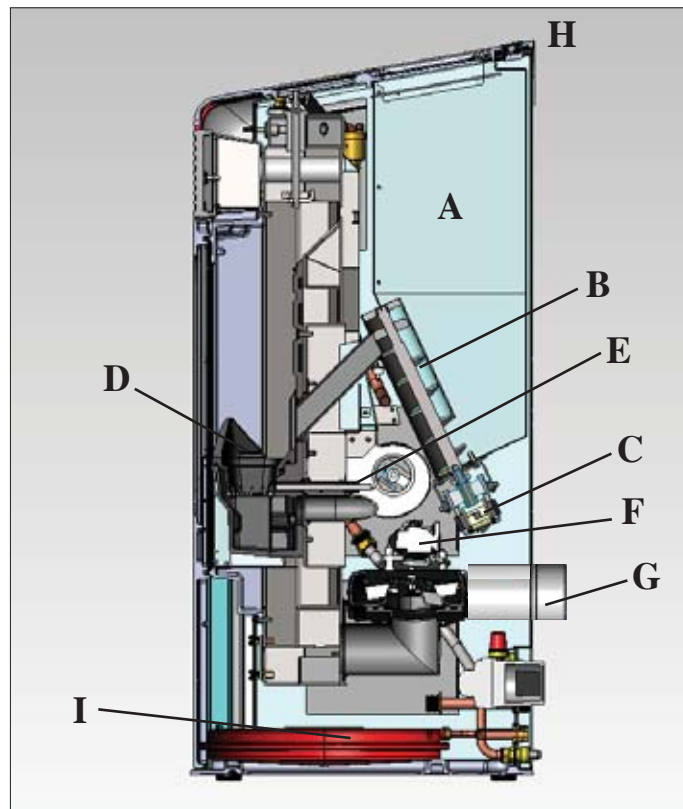
La cantidad de combustible, la extracción de humos, alimentación del aire comburente, se regulan por medio de la tarjeta electrónica.

En la tapa está instalado el panel sinóptico (H) que permite la gestión y la visualización de todas las fases de funcionamiento.

La termoestufa está equipada en la parte posterior con una toma de serie para la conexión (con cable opcional cód. 621240) a dispositivos de encendido remoto (p. ej. conmutador telefónico, termostato ambiente).

Las principales fases también se pueden gestionar con el mando a distancia que se ofrece como opcional.

El revestimiento externo de cerámica está disponible en dos variantes de color: blanco nata y burdeos



CARACTERÍSTICAS

• COMPONENTES - DISPOSITIVOS DE SEGURIDAD Y ALERTA

Termocupla humos

situada en la descarga de humos, lee su temperatura. Regula la fase de encendido y en caso de temperatura demasiado baja o demasiado alta lanza una fase de bloqueo.

Presostato

Situado en la zona de aspiración de humos, interviene cuando detecta problemas de depresión en el circuito de humos (ej.: humero obstruido). Bloquea la carga del pellet provocando el apagado de la termoestufa.

Termostato de seguridad cóclea

situado en proximidad del depósito de pellet, interrumpe la alimentación eléctrica al motorreductor si la temperatura detectada es demasiado alta.

Sonda de lectura temperatura agua

lee la temperatura del agua en la termoestufa, enviando a la ficha la información, para gestionar la bomba y la modulación de potencia de la termoestufa.

En caso de temperatura demasiado alta, se lanza una fase de bloqueo.

Termostato de seguridad de exceso de temperatura del agua

Lee la temperatura del agua en la termoestufa. En caso de temperatura demasiado alta, interrumpe la alimentación eléctrica al motorreductor.

Si el termostato ha intervenido, deberá restablecerse interviniendo en el pulsador de rearme detrás de la termoestufa (ver pág. 24).

Válvula de exceso de presión 3 bar

cuando se alcanza la presión de la placa hace descargar el agua contenida en el sistema con la consiguiente necesidad de reintegración.

¡¡¡¡ATENCIÓN!!!! Recordar realizar la conexión con la red de alcantarillado para la evacuación del agua.

Resistencia eléctrica

Provoca el encendido de la combustión del pellet. Queda encendida hasta que se enciende la llama.

Es un elemento sujeto a desgaste.

Extractor de humos

“empuja” los humos en el tubo de humos y solicita por depresión aire de combustión.

Termostato de seguridad del depósito

Colocado en el sistema de carga del pellet del depósito, interviene si la temperatura es demasiado elevada dentro de la termoestufa.

Bloquea la carga del pellet provocando el apagado de la termoestufa.

Bomba (circulador)

“empuja” el agua hacia la instalación de calefacción.

Vaso de expansión cerrado

“absorbe” las variaciones de volumen del agua contenida en la , por efecto del calentamiento.

¡Es necesario que un termotécnico valore la necesidad de integrar el vaso existente con otro según el contenido total de agua del sistema!

Motorreductor

activa la cóclea permitiendo transportar el pellet del depósito al crisol.

Manómetro

Situado frontalmente en la parte inferior derecha, abriendo la puerta pequeña del hogar (A -fig. 1), permite leer la presión del agua. Con la termoestufa en funcionamiento, la presión recomendada es de 1,5 bar.

Grifo de descarga

situado en la parte trasera baja de la termoestufa; se tiene que abrir si es necesario vaciar el agua contenida en ella.

Pequeña válvula de respiradero

colocado en la parte alta (ver V fig. 2 pág. 32), permite “evacuar” aire eventualmente presente durante la carga del agua dentro de la termoestufa.

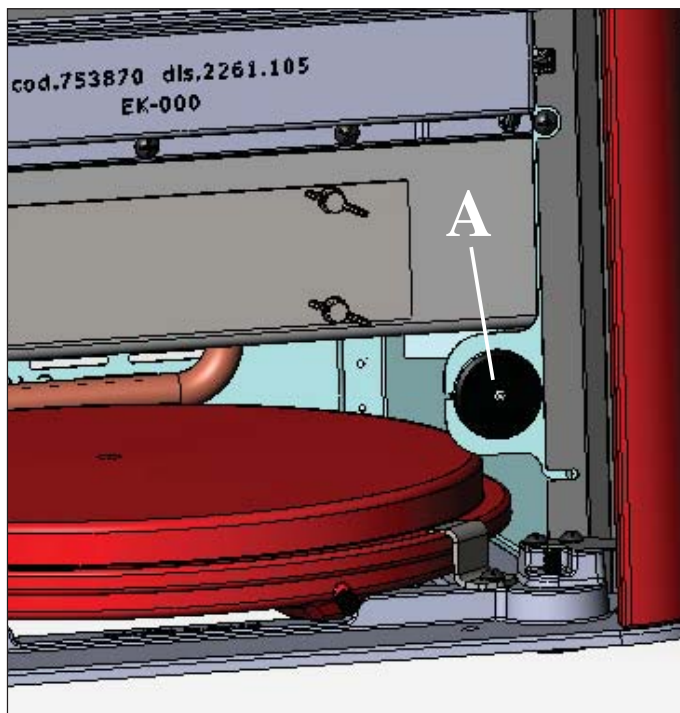


fig. 1

N.B.:

EN CASO DE BLOQUEO LA TERMOESTUFA SEÑALA EL MOTIVO EN LA PANTALLA Y MEMORIZA EL BLOQUEO EFECTUADO.

INSTALACIÓN

La conexión del sistema del agua tiene que efectuarla personal cualificado que pueda expedir la declaración de conformidad con arreglo al D.M. 37 ex L. 46/90.

Todas las leyes locales y nacionales y las Normas Europeas deberán ser respetadas en el momento de la instalación y uso del aparato. En Italia haga referencia a la norma UNI 10683/2012, así como a posibles indicaciones regionales o de las ASL locales. De todas maneras es indispensable hacer referencia a las leyes vigentes en cada país. En caso de instalación en comunidad de propietarios, solicite el visto bueno previo al administrador.

VERIFICACIÓN DE COMPATIBILIDAD CON OTROS DISPOSITIVOS

La termoestufa NO se tiene que instalar en el mismo ambiente donde hay aparatos de calefacción con gas del tipo B (por ej. calderas de gas, estufas y aparatos con campana extractora) ya que la estufa podría poner en depresión el ambiente perjudicando el funcionamiento de dichos aparatos o bien sufrir su influencia.

CONTROL CONEXIÓN ELÉCTRICA (posicionar el enchufe en un punto accesible)

La termoestufa está dotada de un cable de alimentación eléctrica que se conectará a una toma de 230V 50 Hz, preferiblemente con interruptor magnetotérmico.

El sistema eléctrico debe ser según norma de ley, comprobar de manera particular la eficiencia del circuito de tierra. La línea de alimentación debe tener una sección adecuada a la potencia del aparato. La ineficiencia del circuito de tierra provoca el mal funcionamiento del cual Edilkamin no se hace responsable.

DISTANCIAS DE SEGURIDAD PARA ANTI-INCENDIO Y POSICIONAMIENTO

Para el correcto funcionamiento la termoestufa ha de ser colocada en posición estándar. Verificar la capacidad portadora del suelo. La termoestufa ha de ser instalada respetando las siguientes condiciones de seguridad:

- distancia mínima en los lados y en la parte posterior de 40 cm de los materiales medianamente inflamables
 - delante de la termoestufa no pueden colocarse materiales fácilmente inflamables a menos de 80 cm.
 - si la termoestufa está instalada encima de un suelo inflamable ha de ser interpuesta una lámina de material aislante al calor que sobresalga al menos 20 cm en los lados y 40 cm en frente.
- En la termoestufa y a distancias inferiores a las de seguridad no pueden ser colocados objetos de material inflamable. En caso de conexión con pared de madera u otro material inflamable, es necesario aislar el tubo de descarga de humos con fibra cerámica u otro material de similares características.

TOMA DE AIRE: que realizar necesariamente

Es necesario que el local donde la caldera está colocada tenga una toma de aire de sección de al menos 80 cm² que garantice el restablecimiento del aire consumido por la combustión.

Como alternativa, es posible coger el aire para la caldera directamente del exterior a través de una prolongación del tubo, en acero, y con un diámetro de 4 cm. En este caso pueden existir problemas de condensación y es necesario proteger con una red la entrada de aire, garantizando una sección libre de al menos 12 cm². El tubo tiene que tener un largo inferior a 1 metro y no tiene que tener curvas. Tiene que acabar con un tramo de 90° hacia abajo o con una protección para el viento. En cualquier caso, todo el aire de manera conducto de admisión debe ser garantizada una sección libre al menos de 12 cm². El terminal externo del conducto toma de aire debe ser protegido con una red contra insectos que no reduzca la sección pasante útil de 12 cm².

DESCARGA DE HUMOS

El sistema de descarga de humos debe ser único para la termoestufa (no se admiten descargas en salida de humos común a otros dispositivos).

La descarga de humos se realiza desde el tubo de diámetro 8 cm situado en la parte posterior. Hay que prever un T con tapón de recogida de condensaciones al principio del tramo vertical. La descarga de humos debe conectarse con el exterior utilizando apropiados tubos de acero certificados EN 1856. El tubo debe estar sellado herméticamente. Para el cierre hermético de los tubos y su eventual aislamiento es necesario utilizar materiales resistentes a altas temperaturas (silicona o masilla de altas temperaturas).

El único tramo horizontal admitido puede tener un longitud de hasta 2 m. Es posible un número de hasta 3 curvas con amplitud máx 90°.

Es necesario (si la descarga no se introduce en un tubo de salida de humos) un tramo vertical y un terminal antiviento (referencia UNI 10683/2012). El conducto vertical puede ser interior o exterior. Si el canal de humo está en el exterior debe estar aislado adecuadamente. Si el canal de humo se introduce en un tubo de salida de humos, éste debe estar autorizado para combustibles sólidos y si tiene el diámetro más grande de 150 mm es necesario sanearlo entubándolo con tubos de sección y materiales idóneos (por ej: acero 80 mm de diámetro).

Todos los tramos del conducto de humos deben ser accesibles. En el caso que no se pudiera desmontar debe presentar aperturas de inspección para su limpieza.

La termoestufa ha sido diseñada para funcionar con cualquier condición climática. En caso de condiciones particulares, como viento fuerte, puede que actúen los sistemas de seguridad que llevan a apagar la termoestufa. En este caso no ponga en funcionamiento el aparato con las protecciones desactivadas, si no se solucionara el problema contacte con su Vendedor.

CASOS TÍPICOS

Fig. 1

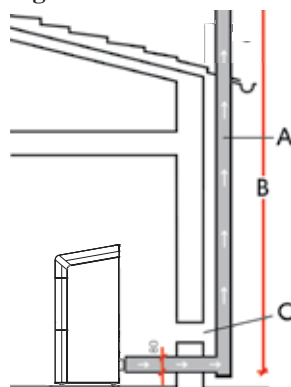
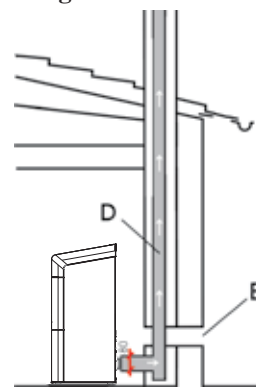


Fig. 2



- A:** tubo de salida de humos de acero aislado
- B:** altura mínima 1,5m, y en todo caso no más allá del alero del techo
- C-E:** toma de aire desde el exterior (sección de paso mínimo 80 cm²)
- D:** tubo de salida de humos de acero, interior al tubo de salida de humos existente en obra.

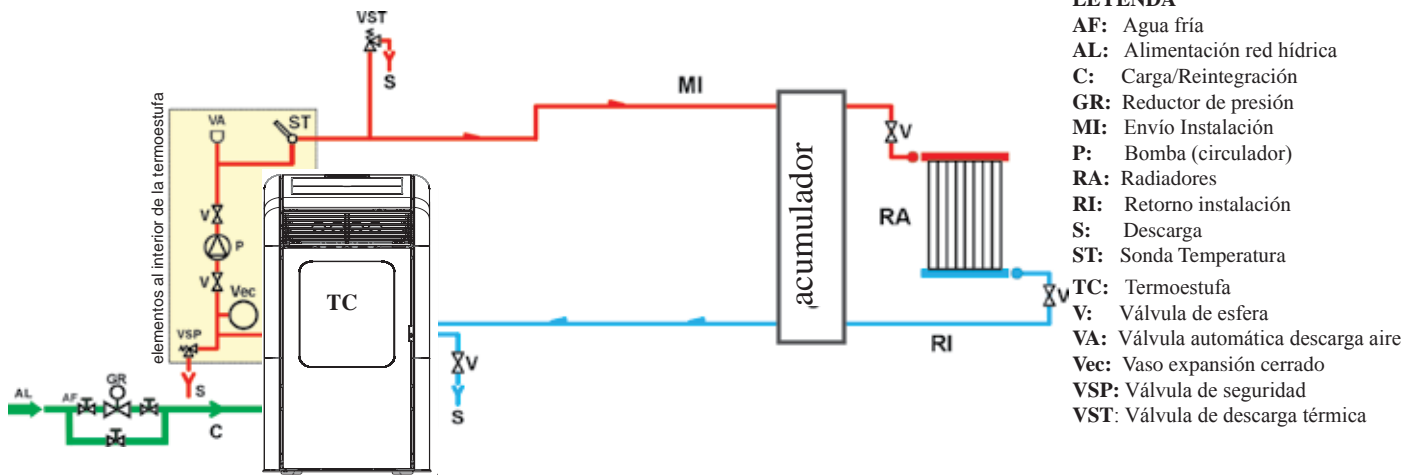
CHIMENEA

Las características fundamentales son:

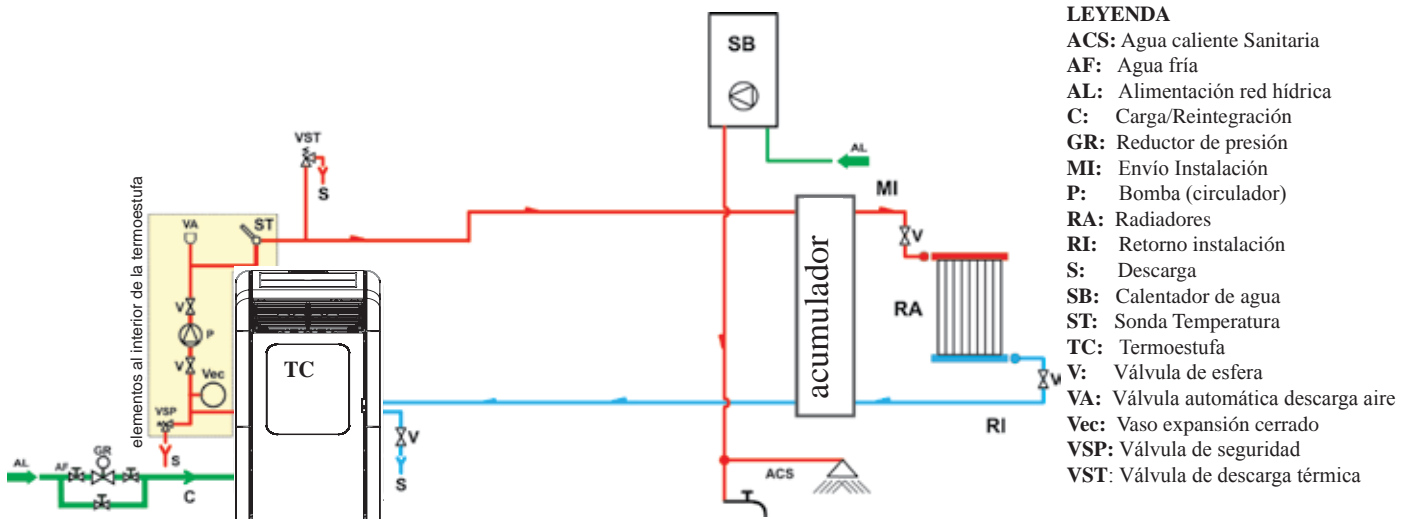
- sección interna en la base igual que la del tubo de humos
- sección de salida no menor que el doble de la del tubo de humos
- posición a todo viento, por encima del techo y fuera de las zonas de reflujos.

INSTALACIÓN

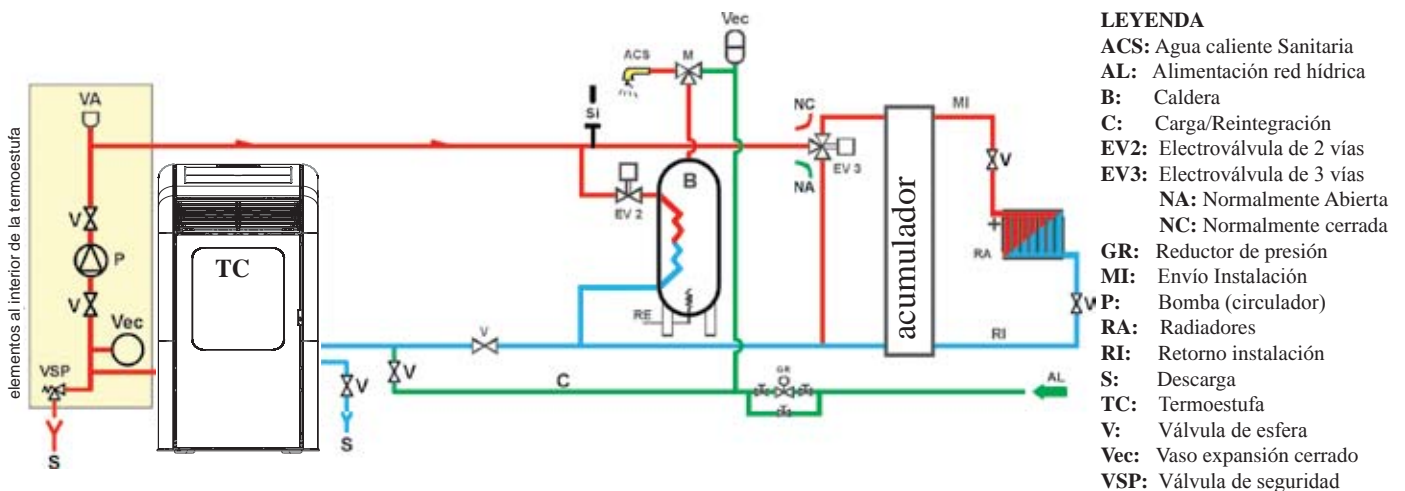
• CONEXIONES HIDRÁULICAS: SISTEMA DE CALEFACCIÓN CON TERMOESTUFA COMO ÚNICA FUENTE DE CALOR



SISTEMA DE CALEFACCIÓN CON TERMOESTUFA COMBINADA CON UN CALENTADOR DE AGUA



SISTEMA DE CALEFACCIÓN CON TERMOESTUFA COMO ÚNICA FUENTE DE CALOR, CON PRODUCCIÓN DE AGUA CALIENTE SANITARIA MEDIANTE ACUMULADOR



El siguiente esquema sólo es a nivel indicativo, la correcta instalación debe realizarse por personal especializado.

ACCESORIOS:

En los esquemas de arriba se ha previsto el uso de accesorios disponibles en la lista Edilkamin.

Además, hay disponibles partes sueltas (intercambiador, válvulas, etc) Para cualquier información contactar al vendedor de zona.

MONTAJE

REVESTIMIENTO

La termoestufa se entrega con los laterales metálicos (A-B) y los soportes laterales metálicos de fijación de la cerámica (D) ya montados.

Las piezas indicadas abajo se entregan embaladas a parte.

- n° 4 laterales anteriores de cerámica (C - fig. 1)
- n° 2 top laterales de cerámica (E - fig. 1)
- n° 16 tornillos cabeza nudosa M4 (X - fig. 2)
- n° 16 arandelas Ø 4

Para el montaje, proceder de la siguiente manera:

Fig.1/2/3

Desmontar los dos soportes metálicos de fijación laterales de la cerámica (D) de la estufa, sacándolo del bajo hacia arriba cerca de 3 cm. Aplicar en el detrás de los laterales anteriores de cerámica (C), los mismos soportes metálicos (D), fijándolos en los agujeros previstos a través de los tornillos M4 (X) y las arandelas Ø 4 (en dotación).

Fig.3/4

Encasar los laterales cerámica (C) (con soportes metálicos) desde arriba hacia abajo en las escuadras (L) superiores e inferiores de la estructura de la estufa.

Fig.4/5

Verificar la alineación vertical de los laterales cerámica (C) y realizar regulaciones eventuales a través de los tornillos puestos en el interior de la estufa a través de tornillos (R-fig.4) y en el interior de la rejilla superior de fundición (V-fig.5)

NOTA: usar un destornillador estrea diámetro máx 6 mm

Fig. 6/7/8

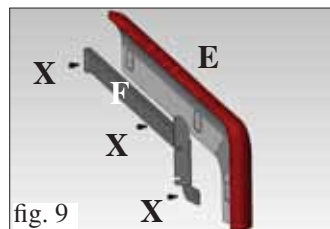
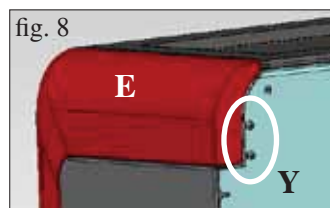
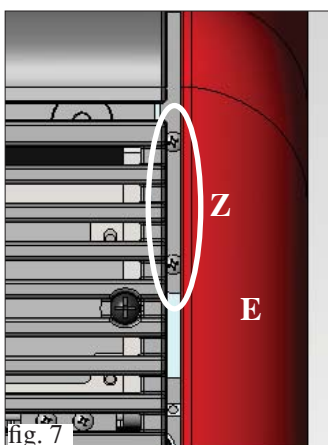
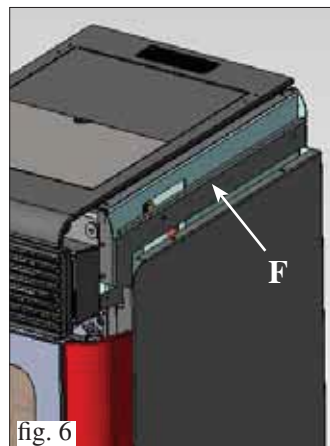
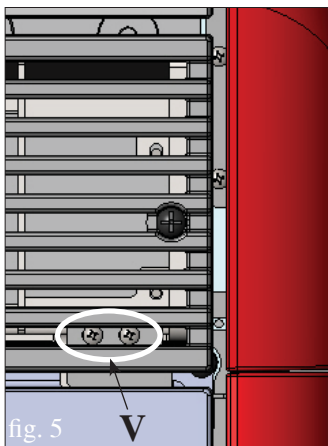
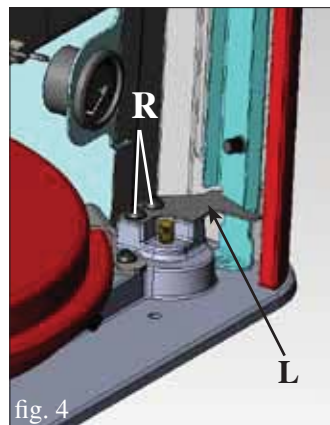
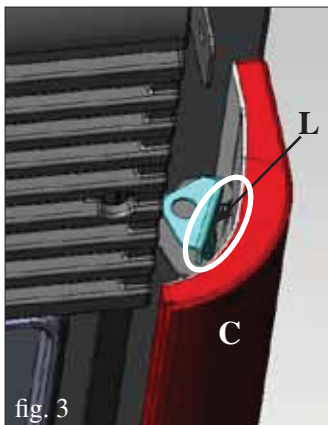
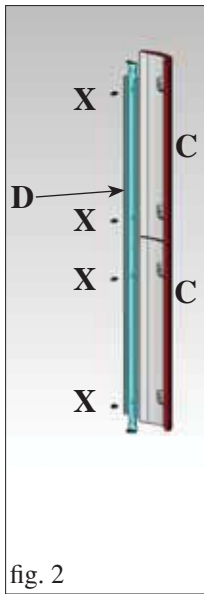
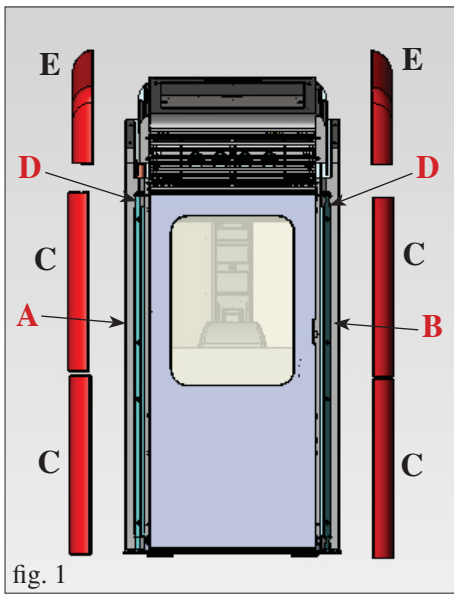
Sacar de la estufa los dos soportes metálicos de fijación top lateral cerámica (F) aflojando los dos tornillos anteriores (puestos en el interior de la rejilla superior de fundición Z - fig.7) y los dos tornillos posteriores puestos en la placa de detrás Y - fig.8)

Fig. 9

Aplicar en la parte interior de los tops laterales de cerámica (E) los mismos soportes metálicos (F), fijándolos en los agujeros previstos a través de los tornillos M4 (X) y las abrazaderas Ø 4 (en dotación).

Poner los tops laterales de cerámica (E - con soporte metálico F) en la misma posición de los soportes metálicos quitados anteriormente y apretar los tornillos puestos en el interior de la rejilla superior en fundición (Z - fig.7) y los tornillos puestos en la placa de detrás (Y - fig.8) aflojados anteriormente.

Verificar la vertical alineación de los tops laterales de la cerámica (E) con los laterales de cerámica (C).



INSTRUCCIONES DE USO

La messa in servizio, la prima accensione ed il collaudo devono essere eseguiti da un centro assistenza autorizzato Edilkamin (CAT) nel rispetto della norma UNI 10683/2012.

Detta norma indica le operazioni di controllo da eseguire al fine di accertare il corretto funzionamento del sistema.

Il CAT provvederà anche a tarare la termostufa in base al tipo di pellet e alle condizioni di installazione attivando così la garanzia.

La mancata prima accensione da parte di un C.A.T. autorizzato non consente l'attivazione della garanzia.

Per informazioni consultare il sito www.edilkamin.com

Il CAT dovrà anche:

- Verificare che l'impianto idraulico sia correttamente eseguito e sia dotato di vaso di espansione sufficiente a garantirne la sicurezza.

La presenza del vaso incorporato nella caldaia NON garantisce adeguata protezione dalle dilatazioni termiche subite dall'acqua dell'intero impianto. Pertanto l'installatore dovrà valutare la eventuale necessità di un vaso di espansione addizionale, in funzione del tipo di impianto asservito.

- Alimentare elettricamente la termostufa ed eseguire il collaudo a freddo.

- Effettuare il riempimento dell'impianto attraverso il rubinetto di carico (si raccomanda di non superare la pressione di 1,5 bar). Durante la fase di carico far "sfiatare" la pompa e il rubinetto di sfiato.

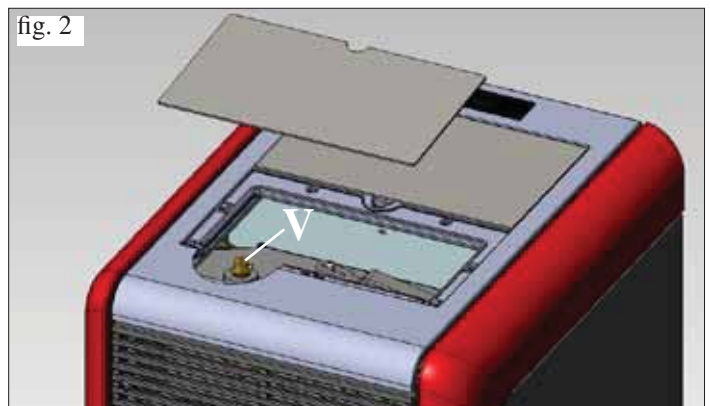
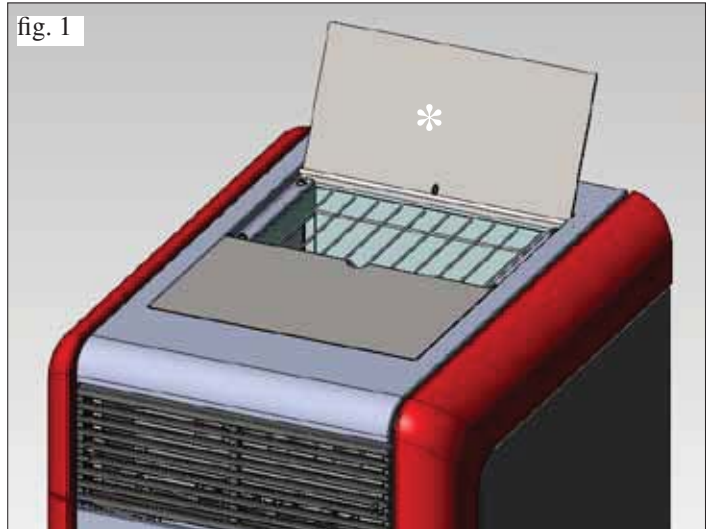
Durante los primeros encendidos se pueden apreciar ligeros olores a pintura que desaparecerán en breve tiempo.

Antes de encender es necesario comprobar:

- ==> La correcta instalación.
- ==> La alimentación eléctrica.
- ==> El cierre de la puerta, que debe ser hermético
- ==> La limpieza del crisol.
- ==> La presencia en la pantalla de la indicación de estado en espera (fecha).

ATENCIÓN:

Si se recarga la termoestufa mientras está en funcionamiento utilizar los guantes de protección entregados con el equipo *(fig. 1).



ATENCIÓN:

En la fase de primer encendido es necesario efectuar la operación de purga del aire/agua mediante la válvula manual (V) situada en la parte delantera de la encimera.

Para acceder, extraer la parte anterior de la parte superior misma.

La operación debe ser repetida los primeros días de uso y en caso de que la instalación se haya recargado solo parcialmente. La presencia de aire en los conductos no permite el buen funcionamiento.

Para facilitar las operaciones de purga, la válvula incorpora unos tubitos de goma.

NOTA sobre el combustible.

La termoestufa están proyectadas y programadas para quemar pellet de madera de 6 mm de diámetro.

El pellet es un combustible que se presenta en forma de pequeños cilindros, obtenidos prensando serrín, de altos valores, sin usar aglutinantes u otros materiales extraños.

Se comercializa en sacos de 15 Kg.

Para NO poner en peligro el funcionamiento de las caldera es indispensable NO quemar otras cosas. La utilización de otros materiales (incluida leña), detectable a través de análisis de laboratorio, dejaría sin efecto la garantía. EdilKamin ha proyectado, probado y programado sus propios productos para que garanticen las mejores prestaciones con pellet de las siguientes características:

- diámetro: 6 milímetros
- longitud máxima: 40 mm
- humedad máxima: 8%
- rendimiento calórico: 4300 kcal/kg

El uso de pellet con diferentes características implica la necesidad de un específico ajuste de las termoestufas, análogo al que realiza el DISTRIBUIDOR en el primer encendido.

El uso de pellet no apropiados puede provocar: disminución del rendimiento, anomalías de funcionamiento, bloqueos por obstrucción, suciedad del vidrio, materiales incombustos. Un simple análisis del pellet puede llevarse a cabo visualmente.

Buena: Liso, longitud regular, poco polvoroso.

De mala calidad: con grietas longitudinales y transversales muy polvoroso, longitud muy variable y con presencia de cuerpos extraños.

INSTRUCCIONES DE USO

PANEL SINÓPTICO



Tecla de ENCENDIDO/APAGADO también sirve para confirmar/salir



Indica el funcionamiento del circulador (bomba).



Tecla de selección: acceso al menú de regulaciones



Indica el funcionamiento del motorreductor de carga de pellet



Tecla para DISMINUCIÓN de la temperatura y deslizamiento hacia atrás del dato seleccionado



Indica que se está operando dentro del menú de parámetros (sólo CAT)



Tecla para DISMINUCIÓN de la temperatura y deslizamiento hacia atrás del dato seleccionado



Indica temporizador activo; se ha elegido una programación horaria automática

INDICACIÓN DEL DISPLAY

| | |
|-------------------|---|
| OF | Fase de apagado en curso; duración de unos 10 minutos, mientras la bomba gira hasta alcanzar la temperatura de apagado configurada (habitualmente 40° C) |
| ON AC | Termoestufa en primera fase de encendido; carga de pellet y espera del encendido de la llama |
| ON AR | Termoestufa en segunda fase de encendido; calentamiento del cuerpo de la termoestufa e inicio de combustión |
| Burn | Termoestufa en fase de calentamiento del intercambiador de agua |
| P1-P2-P3 | Nivel de potencia modulado automáticamente |
| 50....80°C | Nivel de temperatura del agua deseado en el envío de la instalación |
| Pu | Realizando la limpieza automática del crisol |
| PROG | Menú temporizador para la programación semanal |
| SET | Menú para la configuración del reloj |
| SF | Parada de llama: bloqueo del funcionamiento por probable agotamiento de pellet |
| AF | Encendido fallido: bloqueo del funcionamiento por encendido no producido |
| CP-TS-PA | Menú de control a disposición exclusivamente de los CAT (Centros de Asistencia Técnica) |
| H1.....H9 | Sistema con alarma; el número identifica la causa de la alarma |
| Air | Menú de activación/desactivación de la ventilación ambiente. Empuja el aire caliente al ambiente de instalación de la termoestufa. Para activarlo, acceder al menú "Air" y configurar "ON" (pulsar 3" la tecla SET y después configurar ON/OFF con las teclas +/-). |

Cuando la termoestufa está en stand-by, se visualiza en el display el mensaje OF y la temperatura configurada.

LLENADO DE LA CÓCLEA

La recarga del conducto de transporte del pellet (cóclea) se hace necesaria en caso de termoestufa nueva (en fase de primer encendido) o si la caldera se queda completamente sin pellet.

Para activar dicha recarga, pulsar al mismo tiempo las teclas  , se visualiza en el display el mensaje "RI".

La función de recarga termina automáticamente después de 240" o pulsando la tecla .

INSTRUCCIONES DE USO

ENCENDIDO

Con la termoestufa en stand-by, (tras comprobar que el crisol esté limpio), pulsar la tecla . Se pondrá en marcha el procedimiento de encendido.

En el display se visualiza el mensaje “ON AC” (inicio de combustión); una vez superados algunos ciclos de control y después de producirse el encendido del pellet, en el display se visualiza el mensaje “ON AR” (calefacción encendida).

Esta fase durará algunos minutos, permitiendo completar correctamente el encendido y calentar el intercambiador de la termoestufa. Una vez transcurridos algunos minutos, la termoestufa pasará a la fase de calefacción, indicando en el display el mensaje “burn” y después, en la fase de trabajo, se indican la temperatura del agua de envío configurada por el usuario y la potencia elegida por el sistema modulador automático.

APAGADO

Pulsando la tecla , con la termoestufa encendida se inicia la fase de apagado, que consiste en:

- Interrupción de la caída del pellet
- Agotamiento del pellet presente en el crisol manteniendo activo el ventilador de humos (normalmente durante 10’)
- Enfriamiento del cuerpo de la termoestufa manteniendo activa la bomba hasta alcanzar la temperatura de parada
- La indicación “OF” en el display junto con los minutos que faltan para el final del apagado

Durante la fase de apagado, no se podrá volver a encender la termoestufa. Una vez terminada la fase de apagado, el sistema vuelve automáticamente al modo stand-by.

FUNCIONAMIENTO AUTOMÁTICO

Es necesario que el usuario configure la temperatura del agua de envío de la instalación, temperatura que se evaluará en relación con el tipo y las dimensiones de la instalación, teniendo en cuenta también la temperatura atmosférica relacionada con la estación de uso.

La termoestufa, autónomamente, modula las potencias en función de la diferencia entre la temperatura configurada (configurada en el display) y la temperatura detectada por la sonda de agua; al alcanzar la temperatura deseada, la estufa funcionará al mínimo alcanzando la potencia 1.

Se puede aumentar la temperatura del agua de envío deseada pulsando la tecla  o disminuirla pulsando la tecla .

En el display se visualizan alternativamente la temperatura deseada y la potencia que elige automáticamente el sistema electrónico modulador.

FUNCIÓN ECONOMY

Función adecuada para instalaciones de la termoestufa en instalaciones de pequeñas dimensiones o en las estaciones intermedias, donde el funcionamiento en potencia mínima proporciona un calentamiento excesivo.

Esta función, gestionada automáticamente, permite apagar la termoestufa al superar la temperatura de envío configurada.

En el display aparecerá el mensaje “EC OF”, indicando los minutos restantes para el apagado.

Cuando la temperatura de envío vuelve a bajar del valor configurado, la termoestufa vuelve a encenderse automáticamente.

Pedir la posible activación de esta función al CAT en el momento del primer encendido.

FUNCIÓN DE ACTIVACIÓN REMOTA (puerto AUX)

Mediante un cable de conexión específico opcional (cód.640560) se puede encender/apagar la termoestufa utilizando un dispositivo remoto como un activador telefónico GSM, un termostato ambiente, un consentimiento derivado de una instalación domótica o, en todo caso, un dispositivo con contacto limpio que cuente con la siguiente lógica:

Contacto abierto = termoestufa apagada

Contacto cerrado = termoestufa encendida

La activación y la desactivación se produce con 10” de retraso desde la transferencia del último mando.

En caso de conexión del puerto de activación remoto, en todo caso se podrá encender y apagar la termoestufa desde el panel de mandos; la termoestufa se activará siempre respetando la última orden recibida, ya sea de encendido o de apagado.

VENTILACIÓN AMBIENTE



Para activar/desactivar la temperatura ambiente, pulsar durante 3” la tecla SET. Cuando se visualice “Air”, soltar la tecla SET y configurar, con las teclas +/-, Air ON si se desea activar la ventilación o Air OFF si se desea desactivarla.



Atención: la activación de la ventilación, además de a este menú, está subordinada a una temperatura mínima del agua dentro de la termoestufa.

INSTRUCCIONES DE USO



PROGRAMACIÓN: RELOJ Y PROGRAMACIÓN SEMANAL

Pulsar durante 5" la tecla SET, se entra en el menú de programación y aparece en el display "TS".

Pulsar la tecla   hasta visualizar "Prog" y pulsar SET.

Pulsando la tecla   se puede seleccionar los siguientes ajustes:

- **Pr OF:** Habilita o deshabilita completamente l'uso del timer.



Para activar el timer pulsar la tecla SET y pulsar "On" con las teclas  , para desactivarlo volver a "OFF", confirmar con al tecla SET, para salir pulsar la tecla ESC.

- **Set:** permite la programación de la hora y del día corriente.


Para programar la hora corriente seleccionar en el display la sigla "SET", confirmar la selección con la tecla SET, se pone

la hora corriente, con la tecla  se aumenta el horario de 15'



a cada presión, con la tecla  se disminuye el horario de 1' a cada presión; confirmar con la tecla SET, programar el día

de la semana corriente usando las teclas   (Ej. Lunes = Día 1), confirmar con la tecla SET, terminado esta inserción de la hora/día aparecerá en el display 'Prog', para continuar con la programación para **Pr1/Pr2/Pr3** pulsar SET o pulsar 'ESC' para salir de la programación.

- **Pr 1:** Este es el programa n° 1, en éste se programa un horario de encendido, un horario de apagado y los días a los cuales aplicar la banda horaria **Pr 1**.



Para programar la banda **Pr 1**, seleccionar con las teclas 

 "**Pr 1**", confirmar la selección con la tecla SET, aparece brevemente en el display "**On P1**", programar con las teclas

  la hora de encendido de la banda Pr 1, confirmar con la tecla SET, aparece brevemente en el display "**OFF P1**",

programar luego con las teclas   la hora de apagado de la banda Pr 1 y confirmar con la tecla SET.

Se prosigue con asignar la banda apenas sea programados los varios días de la semana, con la tecla SET pasan los días de day 1 a day 7 , dónde day 1 es Lunes y day 7 es Domingo, con

las teclas   se activa o desactiva el programa Pr 1 en el día seleccionado en el display (Ej: On d1=activo o Of d1 = desactivo).

Terminada la programación aparecerá en el display 'Prog', para continuar la programación **Pr 2/Pr 3** pulsar 'set' y repetir el procedimiento descrito anteriormente o pulsar 'ESC' para salir de programación."

- Ejemplo de programación:

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: rojo=activo verde=desactivo

| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| On | On | On | On | On | Off | Off |

Pr 2:

Permite programar una segunda banda horaria, para las modalidades de programación seguir las mismas instrucciones del programa Pr 1. Ejemplo de programación Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: rojo=activo verde=desactivo

| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| On | On | On | On | On | Off | Off |

Pr 3:

Permite programar una tercera banda horaria, para las modalidades de programación seguir las mismas instrucciones del programa Pr 1 e Pr 2. Ejemplo de programación Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rojo=activo verde=desactivo

| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Off | Off | Off | Off | Off | On | On |

INSTRUCCIONES DE USO

MANDO A DISTANCIA cód. 633280 (opcional)



: tecla encendido/apagado

+ : tecla para aumentar la potencia/temperatura de trabajo (en el interior de un menú aumenta la variable visualizada)

- : tecla para disminuir la potencia/temperatura de trabajo (en el interior de un menú disminuye la variable visualizada)

A : tecla para pasar alternativamente de la función manual a aquélla automática

M : tecla para pasar alternativamente de la función automática a aquélla manual

- Il telecomando trasmette con segnale infrarosso, il led di trasmissione segnale deve essere in linea visiva con il led di ricezione della stufa perché vi sia una corretta trasmissione, in campo libero quindi privo di ostacoli, abbiamo una distanza coperta di 4-5mt.

- Il telecomando funziona con 3 batterie alcaline da 1,5V size AAA, la durata delle batterie dipende dell'uso ma copre comunque abbondantemente l'utilizzo dell'utente medio per un'intera stagione.

- L'accensione della retroilluminazione dei tasti alla pressione di uno degli stessi, indica che il telecomando sta trasmettendo il segnale; il "beep" proveniente dalla stufa ne conferma la ricezione.

- Il telecomando deve essere pulito con un panno umido senza spruzzare prodotti detergenti o liquidi direttamente su di esso, usare in ogni caso detergenti neutri privi di sostanze aggressive.

- Maneggiare con cura il telecomando, una caduta accidentale potrebbe provocare la rottura.

- Con il telecomando possono inoltre essere eseguite tutte le operazioni eseguibili da pannello sinottico.

- La temperatura de trabajo es: 0-40°C

- La correcta temperatura de estocaje es: -10/+50°C

- Humedad de trabajo: 20-90% U.R. sin condensación

- Grado de protección: IP 40

- Peso del mando a distancia con pilas incluidas: 160gr



Foto "A"

NOTA PARA EL SAT: Un mando a distancia infrarojo se identifica fácilmente con un radiomando porque tiene la led de transmisión en punta, ver foto "A" arriba indicada.



INFORMACIONES A LOS USUARIOS

Conforme al art.13 del decreto legislativo 25 julio 2005, n.151 "Actuación de las Directivas 2002/95/CE,2002/96/CE y 2003/108/CE, relativas a la reducción del uso de sustancias peligrosas en los equipos eléctricos y electrónicos, así como a la eliminación de los residuos". El símbolo del contenedor barrado indicado en el equipo o en el embalaje, señala que el producto al final de su vida útil debe ser eliminado por separado de los demás residuos. Por lo tanto, el usuario deberá entregar el equipo al final de su vida útil a apropiados centros de recogida seleccionada de residuos electrónicos y electrotécnicos, o entregarlo al vendedor en el momento de la compra de otro nuevo equipo equivalente, cambiando el uno por el otro.

MANUTENCIÓN

Antes de realizar cualquier mantenimiento, desenchufar el aparato de la red de alimentación eléctrica.

Un mantenimiento regular es la base de un buen funcionamiento de la termoestufa.

LA FALTA DE MANTENIMIENTO al menos ESTACIONAL puede provocar el mal funcionamiento.

Posibles problemas debidos a la falta de mantenimiento harán que decaiga la garantía.

NOTAS:

- Están prohibidas las modificaciones sobre el aparato no autorizadas.
- Usar piezas de recambio recomendadas por el constructor o SAT autorizado.
- El uso de componentes no originales anula la garantía.

MANTENIMIENTO DIARIO

Operaciones que efectuar, con la estufa apagada, fría o desenchufada de la red eléctrica.

La limpieza debe efectuarse con una aspiradora (ver opción pág. 41), todo el procedimiento requiere pocos minutos.

• ACCIONAR AL MENOS UNA VEZ AL DÍA LOS ESCOBILLONES (*), TAMBIÉN CON LA TERMOESTUFA ENCENDIDA, USANDO EL GUANTE EN DOTACIÓN:

- Sacuda la vara de limpieza utilizando la manija suministrada situada en la parte superior frontal, debajo de la tapa del depósito (fig.A).
- Abrir la puerta pequeña, sacar el crisol (1 - fig. B) y volcar los residuos en el cajón de las cenizas.
- Rascar el crisol con la espátula suministrada, limpiar posibles oclusiones de los orificios.
- NO DESCARGUE LOS RESIDUOS EN EL DEPÓSITO DEL PELLET.
- Extraer y vaciar el cajón de las cenizas (2 - fig. B) en un contenedor no inflamable (la ceniza puede contener partes aún calientes y/o brasas).
- Quitar el crisol y desincrustarlo con la pequeña espátula, limpiar eventuales obstrucciones de los orificios en todos los lados.
- Aspirar el hueco crisol, limpiar los bordes de contacto del crisol con su alojamiento.
- Si fuera necesario limpiar el vidrio (en frío)

No aspire la ceniza caliente, puede dañar el aspirador y pone a riesgo de incendio los locales domésticos

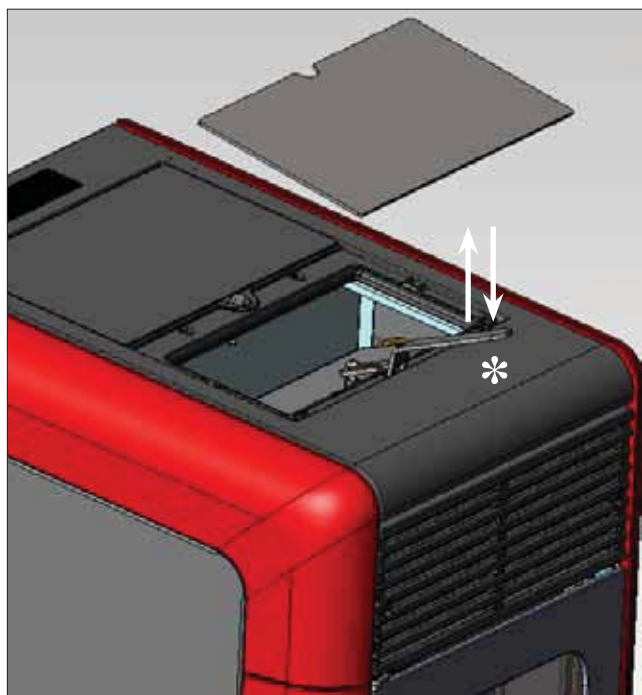


fig. A

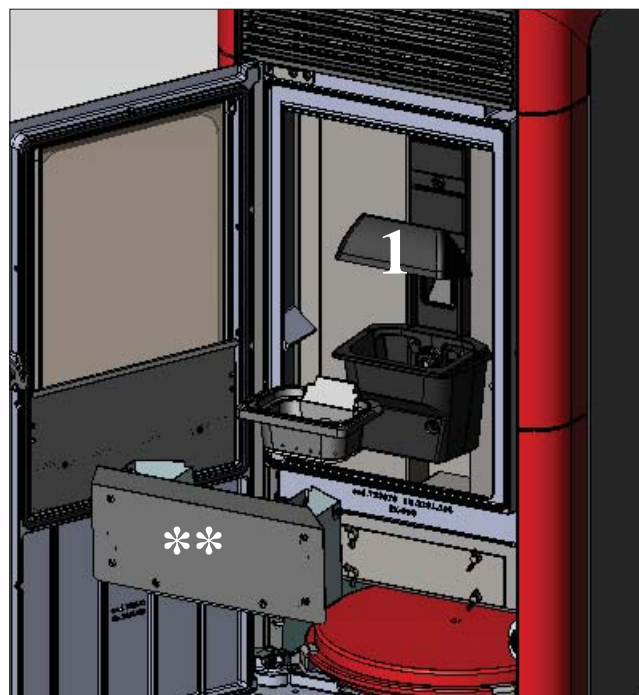


fig. B

MANTENIMIENTO SEMANAL

- Limpieza del hogar (con escobillón).
- Limpiar la bujía

MANUTENCIÓN

MANTENIMIENTO ESTACIONAL (a cargo del distribuidor)

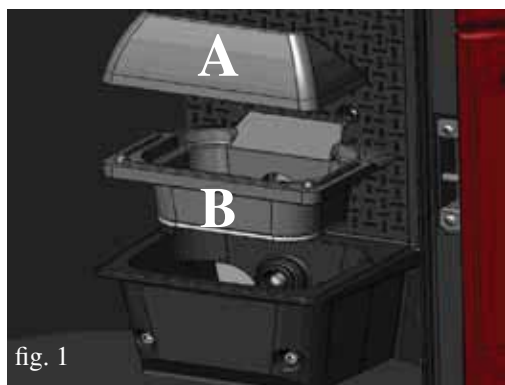
- Limpieza general interior y exterior.
- Limpieza profunda de los tubos de intercambio.
- Limpieza profunda y desincrustación del crisol y de su relativo espacio.
- Limpieza motores, comprobación mecánica de los juegos y de las fijaciones.
- Limpieza canal de humo (sustitución de las juntas en tubos) y del espacio ventilador extracción de humos.
- Comprobación del vaso de expansión.
- Comprobación y limpieza del circulador.
- Control sondas.
- Comprobación y eventual sustitución de la pila del reloj en la ficha electrónica.
- Limpieza, inspección y desincrustación del espacio de la resistencia de encendido, sustitución de la misma si es necesario.
- Limpieza /control del Panel Sinóptico.
- vaciar el depósito pellet y aspirar el fondo.
- Inspección visual de los cables eléctricos, de las conexiones y del cable de alimentación Limpieza depósito pellet y comprobación juegos conjunto cóclea-motorreductor.
- Comprobación y eventual sustitución de la junta portillo.
- Ensayo funcional, carga cóclea, encendido, funcionamiento durante 10 minutos y apagado.

Si existe un uso muy frecuente de la termoestufa, se aconseja la limpieza del canal de humo cada 3 meses.

¡¡¡ATENCIÓN!!!:

Después de la limpieza normal, el INCORRECTO acoplamiento del crisol superior (A) (figura 1) al crisol inferior (B) (figura 1) puede poner en peligro el funcionamiento de la termoestufa.

Por lo tanto antes del encendido de la termoestufa, asegurarse de que los crisoles estén acoplados correctamente como se indica en la fig 2 sin presencia de cenizas o incombustos en el perímetro de apoyo.



Limpieza del conducto de humos

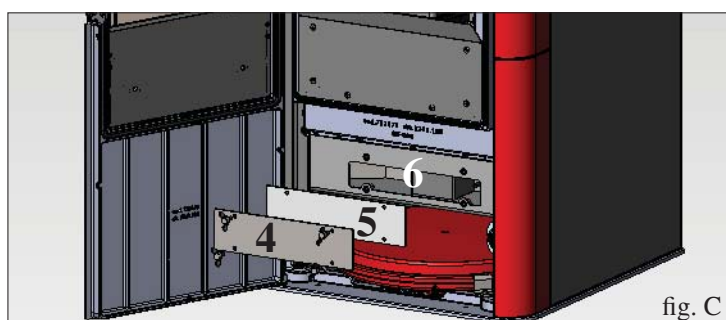
- Con la termoestufa apagada y fría, mover enérgicamente la vara de limpieza (ver pág. 37); abrir la hoja y quitar el panel de chapa de inspección (4 - fig. C), dotado de junta silicónica (5 - fig. C), fijado con tuercas con aletas; limpiar la junta silicónica y aspirar los residuos del conducto de humos (6 - fig. C).

La termoestufa se entrega con una empaquetadura silicónica de repuesto.

La cantidad de residuo depende del tipo de combustible y del tipo de instalación.

La ausencia de dicha limpieza puede provocar el bloqueo de la termoestufa.

Nota: DESPUÉS DE LA OPERACIÓN, ASEGURARSE DE CERRAR BIEN EL PANEL DE INSPECCIÓN (4 fig. C).



POSIBLES INCONVENIENTES

En caso de problemas la termoestufa se para automáticamente efectuando la operación de apagado y en la pantalla se visualiza una anotación relativa a la motivación del apagado (ver debajo las diferentes señalizaciones).

No desconecte nunca el enchufe durante la fase de apagado por bloqueo.

En caso de que se produzca un bloqueo, para volver a poner en marcha la termoestufa es necesario dejar acontecer el

proceso de apagado (600 segundos con prueba de sonido) y luego presionar la tecla .

No vuelva a poner en funcionamiento la caldera antes de haber verificado la causa del bloqueo y haber LIMPIADO DE NUEVO/VACIADO el crisol.

SEÑALIZACIONES DE POSIBLES CAUSAS DE BLOQUEO E INDICACIONES Y SOLUCIONES:

- 1) Señalización: **H1** (interviene si la sonda de lectura de temperatura de agua está averiada o desconectada).
Inconveniente: **apagado por sonda lectura temperatura agua averiada o desconectada.**
Acciones: - Comprobar conexión de la sonda a la ficha - Comprobar funcionalidad en el ensayo en frío.
- 2) Señalización: **H2) Avaria motore espulsione fumi** (se activa si el sensor de giros extractor de humos detecta una anomalía).
Inconveniente: **Apagado por descenso de temperatura humos**
Acciones: • Controlar funcionalidad extractor de humos (conexión sensor de revoluciones) y tarjeta (DISTRIBUIDOR)
• Controlar limpieza canal de humo • Controlar la instalación eléctrica y puesta a tierra.
• Controlar fiche electrónica (DISTRIBUIDOR)
- 3) Señalización: **SF (H3) Stop/Llama:** (se activa si el termopar detecta una temperatura de humos inferior a un valor configurado, lo cual se interpreta como ausencia de llama).
Inconveniente: **apagado por descenso de temperatura humos**
La llama puede faltar porque:
• falta pellet • demasiado pellet ha sofocado la llama, verificar calidad del pellet (DISTRIBUIDOR)
• Comprobar si ha intervenido el termostato de máxima (caso raro, ya que corresponderá a “Over temperatura humos”) (CAT)
• Comprobar si el presostato ha interrumpido la alimentación eléctrica al motorreductor debido a obstrucción del humero u otros.
- 4) Señalización: **AF (H4) Encendido fallido** (se activa si en un tiempo máximo de 15 minutos no aparece llama y no se consigue la temperatura de puesta en marcha).
Inconveniente: **apagado por temperatura humos no correcta en fase de encendido.**
Hay que distinguir los dos siguientes casos:
NO ha aparecido la llama
Acciones
• Comprobar:
- posición y limpieza del crisol (DISTRIBUIDOR) - llegada al crisol de aire comburente
- funcionalidad resistencia
- temperatura ambiente (si es inferior a 3° C hace falta pastilla de encendido) y humedad.
Intentar encender con pastillas (ver pág. 100).
Ha aparecido llama pero tras la indicación Ar ha aparecido AF
Acciones
• Comprobar: (sólo para el DISTRIBUIDOR)
- funcionamiento termopar; temperatura de puesta en marcha ajustada en los parámetros.
- 5) Señalización: **H5 bloqueo apagón** (no es un defecto della termoestufa).
Inconveniente: **apagado por falta de energía eléctrica**
Acciones: • Comprobar conexión eléctrica y bajadas de tensión
- 6) Señalización: **H6 termopar averiado o desconectado**
Inconveniente: **apagado por termopar averiado o desconectado**
Acciones: • Comprobar conexión del termopar en la ficha. comprobar funcionalidad en el ensayo en frío (DISTRIBUIDOR).
- 7) Señalización: **H7 over temperatura humos** (apagado por excesiva temperatura de los humos)
Inconveniente: **apagado por superación temperatura máxima humos.**
Una temperatura excesiva de los humos puede depender de: tipo de pellet, anomalía en la extracción de humos, canal obstruido, instalación incorrecta, “deriva” del motorreductor, falta de toma de aire en el local.
- 8) Señalización: **H8 ALARM TEMP. H2O:** (actúa si la sonda del agua está averiada o desconectada)
Inconveniente: **Apagado por temperatura del agua superior a los 90°C.**
Una temperatura excesiva puede depender de:
• instalación demasiado pequeña: su VENDEDOR activará la función ECO.
• obstrucción: limpiar los tubos de intercambio, el crisol y la descarga de humos.
- 9) Señalización: **“Bat. 1”**
Inconveniente: **batería compensadora de descarga dentro de la tarjeta electrónica**
Acciones: • Sustituir la batería compensadora (DISTRIBUIDOR).
- 10) Señalización: **ALARMA CORRIENTE ALTA:** Actúa cuando se detecta una absorción anómala y excesiva de corriente por parte del motorreductor.
Acciones: Comprobar el funcionamiento (CAT): motorreductor - conexiones eléctricas y tarjeta electrónica.
- 11) Señalización: **ALARMA CORRIENTE BAJA:** Actúa cuando se detecta una absorción anómala e insuficiente de corriente por parte del motorreductor.
Acciones: Comprobar el funcionamiento (CAT): motorreductor - presostato - termostato depósito - conexiones eléctricas y tarjeta electrónica.

FAQ

Las respuestas se indican aquí sintéticamente, mayores detalles se señalan en las otras páginas del presente manual.

1) ¿Qué debo predisponer para poder instalar la termoestufa?

Salida de humos por lo menos de 80 mm de diámetro o un enlace directo con el exterior.

Toma de aire en el local de al menos 80 cm².

Conexión envío y retorno a colector ¾" G

Descarga en desagüe para válvula de exceso de presión ¾" G

Conexión para carga ¾" G

Conexiones eléctricas al sistema según normativa con interruptor magnetotérmico 230V +/- 10%, 50 Hz.

(evaluar la división del circuito primario del secundario).

2) ¿Puedo hacer funcionar la termoestufa sin agua?

NO. Un uso sin agua estropearía la termoestufa.

3) La termoestufa ¿emiten agua caliente?

SÍ. La mayor parte del calor producido se traslada al agua, mientras que un ventilador produce aire caliente para calentar el local de instalación.

4) ¿Puedo conectar envío y retorno de la termoestufa directamente a un termosifón?

NO, como para cualquier otra caldera, es necesario conectarse a un colector desde donde sucesivamente el agua se distribuye a los termosifones.

5) ¿La termoestufa suministran también agua caliente sanitaria?

Es posible producir agua caliente sanitaria evaluando la potencia de la termoestufa y el sistema hidráulico.

6) ¿Puedo descargar los humos de la termoestufa directamente en pared?

NO, la descarga a norma de ley (UNI 10683/2012) está en el tope del techo y en todo caso para el buen funcionamiento es necesario un tramo vertical de al menos 1,5 metros en vertical. Si no, en caso de apagón o de viento, es posible que se perciba una ligera cantidad de humo en el local.

7) ¿Es necesaria una toma de aire en el local?

Sí, para un restablecimiento del aire utilizado por la termoestufa para la combustión; o un enlace directo con el exterior.

8) ¿Qué debo ajustar en el display de la termoestufa?

La temperatura del agua deseada; la termoestufa modula consecuentemente la potencia para obtenerla o conservarla.

Para sistemas pequeños es posible ajustar una modalidad de trabajo que prevea apagados y encendidos de la termoestufa según la temperatura del agua alcanzada. (contactar con el Distribuidor para el primer encendido).

9) ¿Cada cuánto tiempo debo limpiar el crisol?

Antes de cada encendido con la termoestufa apagada y fría. DESPUÉS DE HABER LIMPIADO CON UNA ESCOBILLA LOS TUBOS DE INTERCAMBIO y después de haber accionado la vara de limpieza del conducto humero (véase la pág. 37).

10) ¿Debo aspirar el depósito del pellet?

Sí, al menos una vez por temporada, cuando la termoestufa permanece mucho inutilizada.

11) ¿Puedo quemar otras cosas además del pellet?

NO. La termoestufa ha sido diseñada para quemar pellet de leña de 6 mm, otro material podría dañarla.

12) ¿Puedo encender la termoestufa con un SMS?

Sí, si el Distribuidor o un electricista ha instalado por medio de conexión con cable opcional cód. 640560 a la puerta de serie detrás de la termoestufa.

LISTA DE COMPROBACIÓN

a completar con la lectura completa de la ficha técnica

Colocación e instalación

- Puesta en servicio efectuada por el CAT autorizado que ha expedido la garantía
- Aireación en el local
- El canal de humo / el tubo de salida de humos recibe sólo la descarga de la termoestufa
- El canal de humo presenta: máximo 3 curvas
máximo 2 metros en horizontal
- Los tubos de descarga son de material idóneo (se aconseja acero inoxidable)
- En el paso a través de eventuales materiales inflamables (por ej. madera) han sido tomadas todas las precauciones para evitar incendios
- El volumen calentable ha sido oportunamente evaluado considerando la eficacia de los termosifones ¿cuántos kW se han considerado necesarios?
- El sistema hidráulico ha sido declarado conforme a D.M 37 ex L.46/90 por el técnico habilitado.

Uso

- El pellet (diámetro 6 mm) utilizado es de buena calidad y no es húmedo (humedad máxima admitida 8%).
- El crisol y el espacio cenizas están limpios y bien colocados
- Se recomienda accionar todos los días las varillas de limpieza.
- Los tubos de intercambio y las partes internas del hogar están limpias
- El conducto de humos está limpio.
- La instalación hidráulica se ha vaciado.
- La presión (leída en el manómetro) por lo menos tiene que ser de 1,5 bar.

RECORDE ASPIRAR el CRISOL ANTES DE CADA ENCENDIDO
En caso de encendido fallido, NO repetir el encendido antes de haber vaciado el crisol

OPCIONAL

COMBINAD OR TELE FÓNICO PARA ENCENDIDO A DISTANCIA (cód. 762210)

Es posible obtener el encendido a distancia si el DISTRIBUIDOR conecta el combinador telefónico a la puerta de serie detrás de la termoestufa, por medio del cable opcional (cód. 640560).

MANDO A DISTANCIA (cod. 633280I)

ACCESORIOS PARA LA LIMPIEZA



GlassKamin
(cód. 155240)

Útil para la limpieza
del vidrio cerámico



Bidón aspira cenizas sin motor
(cód. 275400)

Útil para la limpieza del hogar
(para utilizar en combinación con
una aspiradora doméstica)

Prezada senhora / prezado senhor

Agradecemos e damos-lhe os parabéns por terem escolhido o nosso produto.

Antes de utilizá-lo, pedimos que leia com atenção esta ficha, com a finalidade de aproveitar da melhor maneira e com segurança total, todas as suas performances.

Para maiores esclarecimentos ou outras necessidades, contactar o **REVENDEDOR** em que realizou a compra ou ver no nosso sítio na Internet www.edilkamin.com o item **CENTROS DE ASSISTÊNCIA TÉCNICA**.

OBSERVAÇÃO:

- Depois de desembalar o produto, assegurar-se que esteja em bom estado e que o conteúdo esteja completo (manilha “mão fria”, revestimento, livro de garantia, luva, CD/ficha técnica, escova,, sais desumidificantes).

No caso de anomalias, dirigir-se logo ao revendedor onde fez a compra, a quem deve apresentar uma cópia do livrete de garantia e da nota fiscal da compra.

- Colocação em serviço/ensaios finais

Devem absolutamente ser realizados por um - Centro de Assistência Técnica - autorizado pela **EDILKAMIN (CAT)**, caso contrário a garantia decai. A colocação em serviço da maneira descrita pela norma **UNI 10683/2012** é constituída por uma série de operações de verificação realizadas com a caldeira térmica instalada com a finalidade de assegurar-se que o funcionamento do sistema este correcto e que o mesmo atenda às normativas.

No revendedor, no sítio www.edilkamin.com ou um telefonema grátis, poderá encontrar os dados do Centro de Assistência mais próximo.

- instalações incorrectas, manutenção realizada incorrectamente ou uso impróprio do produto eximirão a empresa produtora de todos os eventuais danos derivantes do uso.

- o número do talão de controlo, necessário para identificar a caldeira térmica, está indicado:

- na parte de cima da embalagem;

- no livrete de garantia que se encontra dentro da fornalha;

- na placa de identificação colocada na parte de trás do aparelho;

Esta documentação deve ser guardada para identificação, junto com a nota fiscal de compra, e os seus dados deverão ser comunicados por ocasião de eventuais pedidos de informações, e colocados a disposição no caso de eventuais intervenções de manutenção;

- os detalhes representados são gráfica e geometricamente indicativos;.

DECLARAÇÃO DE CONFORMIDADE

A subscrita **EDILKAMIN S.p.A.** com sede legal em Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milão - Nif e Núm. IVA 00192220192

Declara sob a própria responsabilidade que:

As caldeiras térmicas a pellet abaixo indicadas são em conformidade com a Directiva 89/106/CEE (Material de Construção).

Caldeiras térmicas **A PELLETS**, com marca comercial **ITALIANA CAMINI**, denominadas: **NAOMY**

Nº de SÉRIE:

Ref. Plaquinha dos dados

ANO DE FABRICAÇÃO:

Ref. Plaquinha dos dados

A conformidade com os requisitos da Directiva 89/106/CEE também é determinada pela conformidade com a norma europeia: **EN 14785:2006**

Declara também que:

As caldeiras térmicas a pellet de madeira **NAOMY** atendem aos requisitos das directivas europeias:

2006/95/CE - Directiva de Baixa Tensão;

2004/108/CE - Directiva da Compatibilidade Electromagnética.

A **EDILKAMIN S.p.A.** exime-se de qualquer responsabilidade por mau funcionamento da aparelhagem no caso de substituição, montagem e/ou modificações não realizadas por pessoal da **EDILKAMIN**, sem autorização da subscrita.

INFORMAZIONI PER LA SICUREZZA

LA TERMOSTUFA NON DEVE MAI FUNZIONARE SENZA ACQUA NELL'IMPIANTO.

UNA EVENTUALE ACCENSIONE "A SECCO" COMPROMETTEREBBE LA TERMOSTUFA.

NAOMY DEVE FUNZIONARE CON PRESSIONE DI UN 1,5 BAR CIRCA.

- La termostufa è progettata per scaldare acqua attraverso una combustione automatica di pellet nel focolare.
- Os únicos riscos derivados do uso da estufa são ligados a um não respeito das normas de instalação ou a um contacto directo com as partes eléctricas em tensão (internas) ou a um contacto com o fogo e partes quentes (vidro, tubos, saída de ar quente) à introdução de substâncias estranhas, a combustíveis não recomendados e a uma manutenção não correta.
- Em caso de não funcionamento de componentes ou anomalias, a estufa é dotada de dispositivos de segurança que garantem que se desliga, deixar que aconteça sem intervenção.
- Para um funcionamento regular, a instalação deve ser realizada a respeitar as instruções desta ficha. Durante o funcionamento a porta não ser aberta: a combustão é, de facto, gerida automaticamente e não há necessidade de qualquer intervenção.
- Usar como combustível apenas pellets de madeira de 6 mm. de diâmetro.
- Em nenhum caso substâncias estranhas podem ser deitadas à fomalha ou ao depósito.
- Para a limpeza da canalização da fumaça (troço de tubos que liga o bocal da saída da fumaça da caldeira térmica ao tubo de evacuação da fumaça) não devem ser utilizados produtos inflamáveis.
- Não limpar a quente.
- As partes da fomalha e do depósito devem ser aspiradas apenas por aspirador de pó e a FRIO.
- O vidro pode ser limpo a FRIO com um produto apropriado aplicado com um pano.

• Assegurar-se que a instalação e a 1ª colocação em funcionamento sejam realizadas por um CAT (centro de assistência técnica) habilitado pela Edilkamin, segundo as indicações da presente ficha; condições aliás indispensáveis para a validação da garantia.

• Durante o funcionamento da caldeira térmica, os tubos de evacuação da fumaça e a porta interna chegam a altas temperaturas (não tocá-los sem luvas apropriadas).

• Não colocar objectos sensíveis ao calor nas proximidades da caldeira térmica.

• NUNCA usar combustíveis líquidos para acender o fogo ou reavivar brasas.

• Não tapar as aberturas de ventilação no lugar da instalação, nem as entradas de ar à caldeira térmica.

• Não molhar a caldeira térmica, não aproximar as mãos molhadas às peças eléctricas.

• Não introduzir reduções nos tubos de evacuação de fumaça.

• Esta caldeira térmica deve ser instalada em um local adequado para a prevenção de incêndio e servido por todos os fornecimentos (alimentação e evacuação) necessários para um funcionamento correcto e seguro do equipamento.

• Esta caldeira térmica deve ser mantida num ambiente com temperatura superior a 0°C.

• Usar oportunamente eventuais aditivos contra o congelamento da água do sistema.

• Caso a água para encher ou completar seja de dureza superior a 35°F, utilizar um amaciador. Para sugestões, consultar a norma UNI 8065-1989 (Tratamento da água nos sistemas térmicos de uso civil).

• NO CASO DE FALHA NA COLOCAÇÃO EM FUNCIONAMENTO, NÃO A REPETIR ANTES DE ESVAZIAR O CADINHO.

• atenção: os pellets esvaziados do cadinho não devem ser colocados no depósito

IMPORTANTE !!!

Nel caso si manifestasse un principio di incendio nella termostufa, nel canale da fumo o nel camino, procedere come segue:

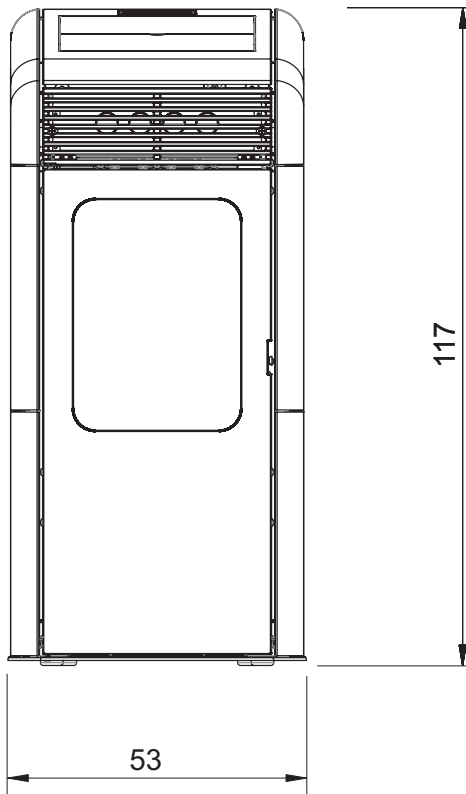
- Staccare alimentazione elettrica
- Intervenire con estintore ad anidride carbonica CO2
- Richiedere l'intervento dei Vigili del fuoco

NON TENTARE DI SPEGNERE IL FUOCO CON ACQUA!

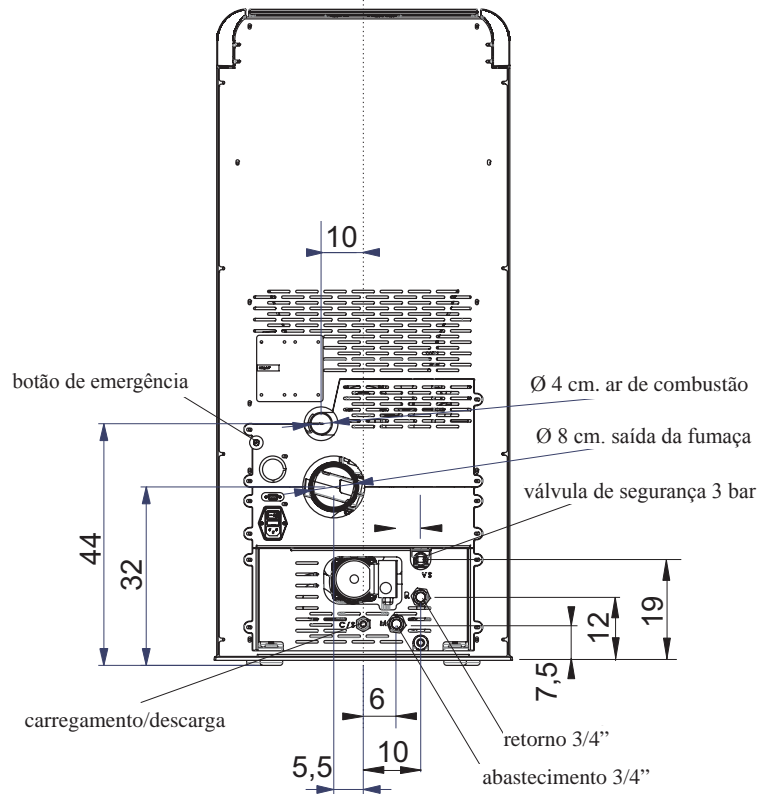
Successivamente richiedere la verifica dell'apparecchio da parte di un Centro di Assistenza Tecnica Autorizzato Edilkamin (CAT) e far verificare la canna fumaria da un tecnico autorizzato.

DIMENSÕES

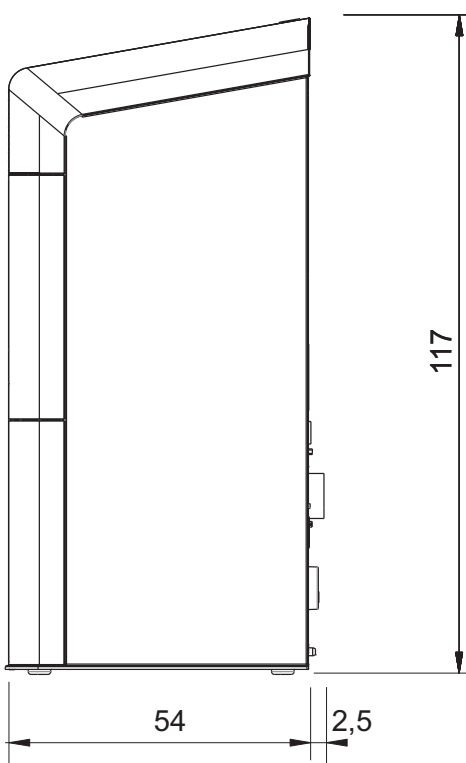
FRENTE



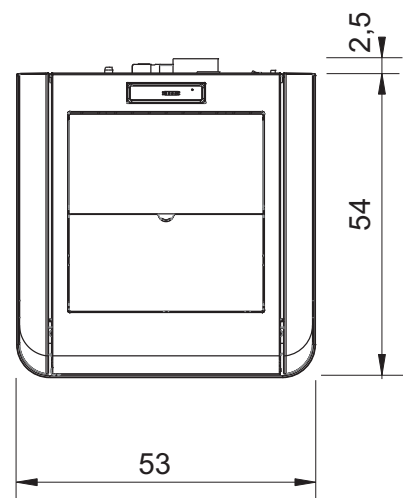
RETRO



LADO

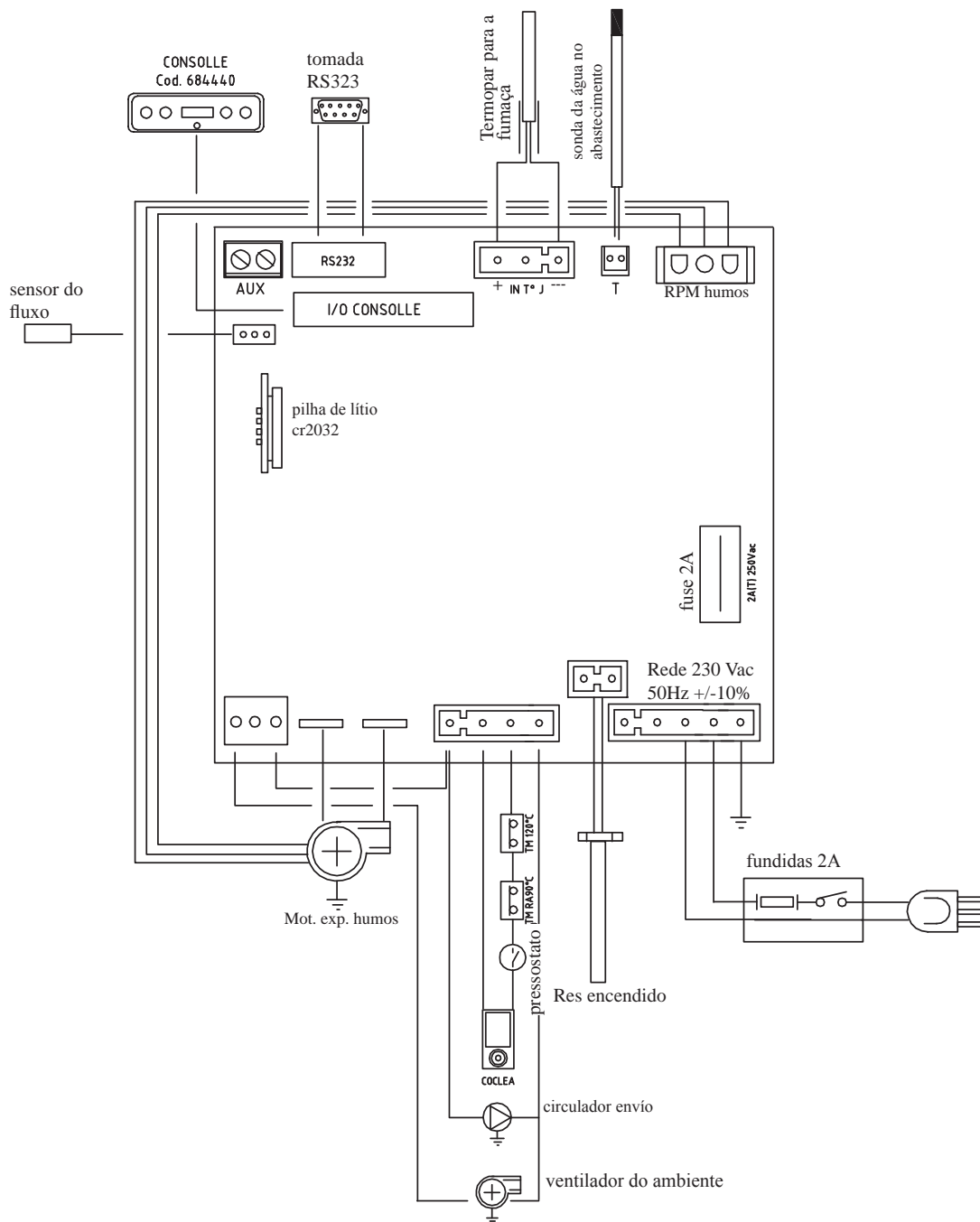


PLANTA



APARELHOS ELETRÓNICOS

• FICHA ELECTRÓNICA



PORTUGUÊS

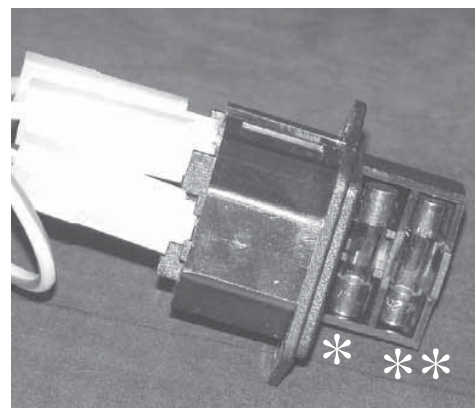
PORTA SERIAL

Para a saída serial RS232 e usando um cabo adequado (cód. 640560) é possível pedir a um CAT a instalação de um opcional para verificar os acendimentos e os apagamentos, nomeadamente: combinador telefónico, termóstato do ambiente.

BATERIA DE RESERVA

Na placa electrónica há uma bateria de reserva (tipo CR 2032 de 3 Volts). O seu mau funcionamento (não considerável como um defeito do produto, mas sim um desgaste normal) é indicado pelas escritas "Control. Bateria". Para maiores referências, contactar o CAT que colocou em funcionamento a 1ª vez.

FUSÍVEIS na tomada com interruptor situada atrás da caldeira térmica, há introduzidos dois fusíveis, dos quais um funcional (*) e o outro de reserva (* *).



CARACTERÍSTICAS

CARACTERÍSTICAS TERMOTÉCNICAS de acordo com a norma EN 14785

| | | |
|--|-----------|----------------|
| Potência nominal | 15 | kW |
| Potência nominal na água | 12 | kW |
| Rendimento global (aproximado) | 92 | % |
| Emissão de CO (13% O2) | 0,003 | % |
| Pressão máx. | 3 | bar |
| Pressão de serviço | 1,5 | bar |
| Temperatura na saída da fumaça do ensaio EN 4785/303/5 | 160 | °C |
| Tiragem mínima | 12 | Pa |
| Autonomia mín./máx. | 8 / 24,5 | ore |
| Consumo de combustível mín./máx. | 1,1 / 3,4 | kg/h |
| Capacidade do depósito | 30 | kg |
| Volume que pode ser aquecido * | 390 | m ³ |
| Peso com embalagem | 223 | kg |
| Diâmetro da conduta de fumaça (macho) | 80 | mm |
| Diâmetro da conduta da entrada de ar (macho) | 40 | mm |

* O volume que pode ser aquecido é calculado a ter em consideração um isolamento da casa nos termos da L. 10/91 e sucessivas modificações, e uma demanda de calor de 33 Kcal/m³ por hora.

* É importante também ter em consideração a colocação da caldeira térmica no ambiente a aquecer.

CARACTERÍSTICAS ELÉCTRICAS

| | | |
|--------------------------------|----------------------|---|
| Alimentação | 230Vac +/- 10% 50 Hz | |
| Potência absorvida média | 150 | W |
| Potência absorvida em ligação | 400 | W |
| Potência na ficha electrónica* | Fusível 2AT, 250 Vac | |

Obs.:

- 1) ter em consideração que aparelhagens exteriores podem provocar perturbações no funcionamento da placa electrónica.
- 2) atenção: as intervenções em peças sob tensão, a manutenção e/ou as verificações devem ser realizadas por pessoal qualificado.
(Antes de efectuar qualquer operação de manutenção, desligar o aparelho da rede de alimentação eléctrica).

Os dados apresentados acima são indicativos.

A EDILKAMIN s.p.a. reserva-se o direito de modificar os produtos sem prévio aviso e com a própria discricção irrevogável.

CARACTERÍSTICAS

Esta caldeira térmica utiliza como combustível pellets, constituídos por pequenos cilindrinhos de madeira prensada, cuja combustão é gerida electronicamente.

Esta caldeira térmica tem a capacidade de aquecer água para alimentar uma instalação de aquecimento (radiadores, aquecedores de toalhas, painéis radiantes para pavimento), além de produzir ar quente, mediante um ventilador, para aquecer o lugar onde estiver instalado.

O depósito de combustível (A) está situado na parte traseira da caldeira térmica. Enche-se o depósito pela tampa na parte de trás do tampo.

O combustível (pellets) é apanhado do depósito (A) e, mediante um parafuso sem fim (B) activado por um motorreductor (C) e depois, deste passa ao cadinho de combustão (D).

Os pellets acendem-se mediante ar aquecido por uma resistência eléctrica (E) e aspirado no cadinho.

O ar para a combustão é retirado no local (onde deve existir uma conduta de entrada de ar) através da repressão provocada pelo extrator de fumaça (F).

A fumaça produzida pela combustão é extraída da fornalha pelo próprio extrator de fumaça (F), e evacuado pelo bocal (G) situado na zona baixa atrás da caldeira térmica.

As cinzas caem abaixo e aos lados do cadinho onde há alojado um tabuleiro para as cinzas que devem periodicamente ser retiradas com a ajuda de aspirador de pó, a frio.

A água quente produzida pela caldeira térmica é enviada através do circulador incorporado na própria caldeira térmica até o circuito do sistema de aquecimento.

Esta caldeira térmica foi projectada para funcionar com o vaso de expansão fechado (I) e a válvula de segurança de sobrepressão ambos incorporados.

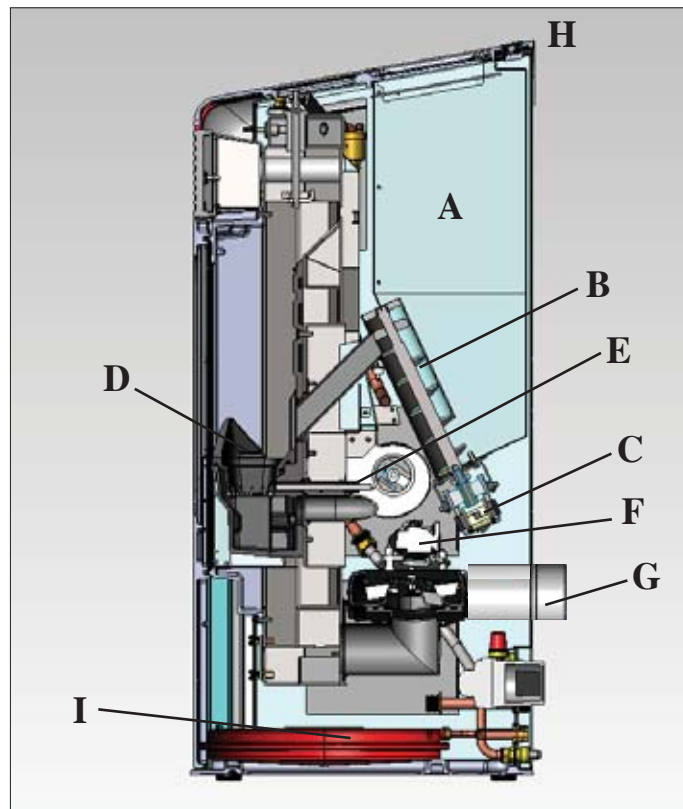
A quantidade de combustível, a extracção da fumaça/a alimentação de ar comburente, e a activação do circulador são reguladas mediante uma placa electrónica .

No tampo há instalado o painel sinóptico (H) para a gestão e a visualização de todas as fases de funcionamento.

Esta caldeira térmica é equipada, atrás, com uma tomada serial para ligação (mediante um cabo opcional cód. 640560) a dispositivos de activação remota (nomeadamente: combinadores telefónicos, cronotermóstatos etc.).

As principais fases podem ser gerenciadas até mesmo através do controlo remoto fornecido como opcional.

O revestimento externo em cerâmica está disponível em duas cores:
branco nata e bordeaux



CARACTERÍSTICAS

• COMPONENTES - DISPOSITIVOS DE SEGURANÇA E DETECÇÃO

Termopar da fumaça.

Situado na descarga de fumaça, lê a temperatura da mesma. Regula a fase de acendimento e, caso a temperatura esteja demasiado baixa ou demasiado alta, inicia uma fase de bloqueio.

Pressostato

Inserido na zona de aspiração de fumaça, intervém quando detecta problemas de depressão no circuito de fumaça (ex: chaminé obstruída). Bloqueia o carregamento de pellet, provocando o desligamento da termoestufa.

Termóstato de segurança do parafuso sem fim.

Situado nas proximidades do depósito de pellets, interrompe a alimentação eléctrica do motorreductor caso a temperatura detectada esteja demasiado alta.

Sonda de leitura da temperatura da água.

Lê a temperatura da água na caldeira térmica e envia as informações à placa, para a gestão da modulação da potência da caldeira térmica.

Caso a temperatura esteja demasiado alta, é iniciada uma fase de bloqueio.

Termóstato de segurança para temperaturas excessivas da água

Lê a temperatura da água na caldeira térmica. No caso de temperatura demasiado alta, interrompe a alimentação eléctrica do motorreductor.

Caso o termostato intervenha, deve ser rearmado fazendo intervenções no botão atrás da estufa térmica (ver pág. 44).

Válvula de sobrepressão de 3 bar

Quando se chegar à pressão nominal, faz descarregar a água contida no sistema com conseqüente necessidade de completar.

ATENÇÃO!!!! Lembrar-se de efetuar a conexão com a rede de esgoto para a eliminação da água.

Resistência eléctrica

Provoca o início da combustão dos pellets. Permanece ligada até a chama acender-se. É uma peça sujeita a desgaste.

Extractor de fumaça

“Empurra” a fumaça ao tubo de evacuação e, mediante depressão apanha ar para a combustão.

Termóstato de segurança do depósito

Situado no sistema de carregamento de pellets do depósito. Intervém caso a temperatura no interior da caldeira térmica seja demasiado elevada. Bloqueia o carregamento de pellets e provoca o desligamento da caldeira térmica.

Bomba (circulador)

“Empurra” a água rumo o sistema de aquecimento.

Vaso de expansão fechado

“Absorve” as variações de volume da água contida na caldeira térmica, por efeito do aquecimento.

É necessário que um técnico térmico avalie a necessidade de integrar o vaso existente com mais um, em função do conteúdo total da água do sistema!

Motorreductor

Activa o parafuso sem fim para possibilitar o transporte dos pellets desde o depósito até o cadinho.

Manómetro

Inserido frontalmente na parte inferior à direita, abrindo a porta da fornalha (A - fig.1), permite a leitura da pressão da água. Com a termoestufa funcionando, a pressão recomendada é de 1,5 bar.

Torneira de descarga

posicionada atrás da caldeira térmica, na parte baixa; a abrir-se caso seja necessário esvaziar a água contida na mesma.

Pequena válvula de respiro

Situada na parte alta (ver V fig. 2 a pág. 52), possibilita “purgar” o ar que eventualmente haja durante o carregamento da água no interior da caldeira térmica.

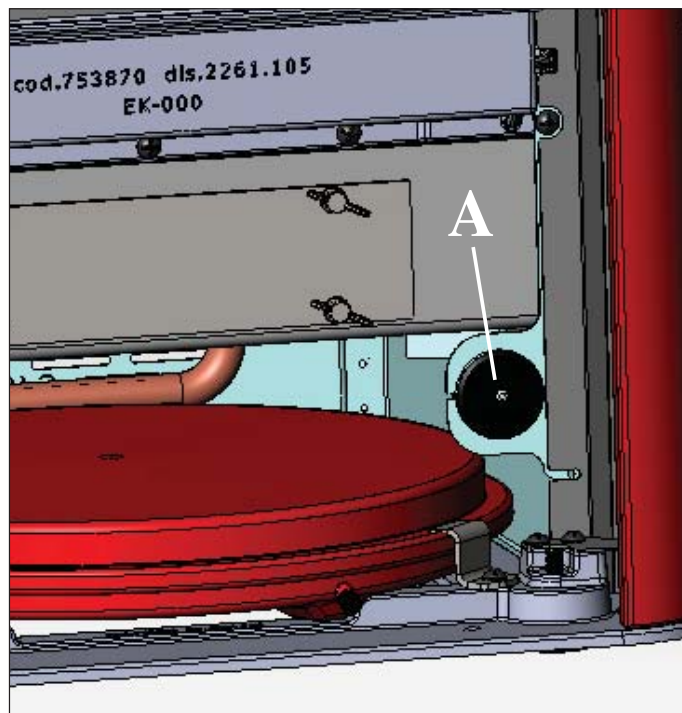


fig. 1

OBS.:

NO CASO DE BLOQUEIO, A CALDEIRA TÉRMICA VISUALIZA O MOTIVO E GUARDA NA MEMÓRIA QUE HOUVE UM BLOQUEIO.

INSTALAÇÃO

A ligação hidráulica deve ser realizada por pessoal qualificado que possa emitir uma declaração de conformidade segundo o D. M. 37 nos termos da L. 46/90.

Todas as leis locais e nacionais e as Normas Europeias devem ser atendidas na instalação e no uso do aparelho.

Na Itália referir-se à norma UNI 10683/2012, além das eventuais indicações regionais ou das autoridades locais de saúde. Em todo o caso é indispensável referir-se às leis em vigor em cada país. No caso de instalação em um condomínio, pedir previamente o parecer do administrador.

VERIFICAÇÃO DA COMPATIBILIDADE COM OUTROS DISPOSITIVOS

Esta caldeira térmica NÃO deve ser instalada num mesmo ambiente em que haja equipamento de aquecimento a gás do tipo B (p. ex.: caldeiras a gás, caldeiras e equipamento dotados de exaustores) porque a caldeira térmica poderá causar depressão no ambiente e comprometer o funcionamento de tal equipamento ou sofrer influências do mesmo.

VERIFICAÇÃO DA LIGAÇÃO ELÉCTRICA (posicionar a tomada eléctrica em um ponto de fácil acesso).

Esta caldeira térmica é fornecida com um cabo de alimentação eléctrica a ser ligado a uma tomada de 230 V. 50 Hz., preferivelmente com interruptor magnetotérmico.

A instalação eléctrica deve ser de acordo com as normas; verificar particularmente a eficiência do circuito de ligação à terra.

A linha de alimentação deve ser de diâmetro adequado para a potência da caldeira térmica.

A não eficiência do circuito de ligação à terra provoca mal funcionamento pelo qual a Edilkamin não poderá ser a cargo da mesma.

DISTÂNCIAS DE SEGURANÇA DE ANTI-INCÊNDIO E POSICIONAMENTO

Para um funcionamento correcto, a caldeira térmica deve estar posicionada de maneira nivelada. Verificar a capacidade portante do pavimento.

Esta caldeira térmica deve ser instalada a respeitar as seguintes condições de segurança:

- distância mínima dos lados e atrás de 40 cm. de materiais mediamente inflamáveis.

- à frente da caldeira térmica não pode haver colocados materiais mediamente inflamáveis a menos de 80 cm.

- se a caldeira térmica for instalada sobre um pavimento inflamável deve ser interposta uma placa de material isolante ao calor pelo menos 20 cm. salientes nos lados e 40 cm. à frente.

Caso não seja possível providenciar as distâncias acima indicadas, será necessário implementar outras providências técnicas e de alvenaria para evitar quaisquer de incêndio. No caso de contacto com uma parede de madeira ou outro material inflamável, será necessário isolar o tubo de descarga da fumaça envolvendo-a em fibra cerâmica ou outro material de características equivalentes.

ENTRADA DO AR (a ser realizada impreterivelmente)

É indispensável que o cómodo em que a caldeira térmica for colocada uma entrada de ar a medir pelo menos 80 cm² de maneira a garantir a substituição do ar consumido pela combustão. Em alternativa, é possível apanhar o ar para a caldeira térmica directamente do exterior mediante um prolongamento de aço do tubo de 4 cm. de \varnothing situado nas costas da própria caldeira térmica.

O tubo deve medir menos de 1 metro de comprimento e não deve ter curvas; deve terminar com um troço a 90° graus virado para baixo ou com uma protecção contra o vento. Em todo o caso, ao longo de todo o percurso à conduta da entrada de ar deve ser garantido um vão livre de pelo menos 12 cm². O terminal externo da conduta da entrada de ar deve estar protegido por uma rede mosquiteira que não reduza o vão de passagem útil para menos de 12 cm².

DESCARGA DA FUMAÇA

O sistema de descarga deve ser único para a caldeira térmica (não são admitidas descargas pelo tubo de evacuação da fumaça comum com outros dispositivos).

A descarga da fumaça realiza-se pelo tubo de 8 cm. de diâmetro situado atrás. Deve ser prevista uma junção em “T” com tampa para recolha da condensação no início do troço vertical.

A descarga da fumaça deve estar ligada ao exterior mediante tubos de aço certificados EN 1856.

O tubo deve ser hermeticamente vedado.

Para a retenção dos tubos e o eventual isolamento dos mesmos é necessário utilizar materiais resistentes a altas temperaturas (silicone ou mástiques para temperaturas altas).

O único troço horizontal admitido pode medir até 2 m. de comprimento. É possível haver no máximo 3 curvas com amplitude máx. de 90° (relativamente à vertical).

É necessário haver (caso a descarga não seja introduzida em um tubo de evacuação da fumaça) um troço vertical e um terminal contra o vento (referência UNI 10683/2012).

A conduta vertical pode ser no interior ou no exterior ao prédio. Se a canalização da fumaça (troço de tubo que vai desde a caldeira térmica até o tubo de evacuação da fumaça) inserir-se em um tubo de evacuação da fumaça existente, este último deve ser autorizado para combustíveis sólidos.

Caso o diâmetro do tubo de evacuação da fumaça existente seja maior de 150 mm., será necessário rectificá-lo entubando no mesmo tubos de diâmetros e materiais idóneos (p. ex.: de aço e 80 mm. de \varnothing). Caso a canalização da fumaça seja exterior ao prédio, deverá ser isolado. Deve ser possível inspeccionar todos os troços da contida da fumaça; e, caso não possam ser desmontados, deve haver aberturas para inspecção da limpeza. Esta caldeira térmica foi projectada para funcionar com qualquer condição climática. No caso de condições particulares, tais como vento forte, poderão intervir os sistemas de segurança que levarão ao desligamento da caldeira térmica. Neste caso não deixar o aparelho funcionar com os dispositivos de segurança desabilitados, caso este problema persista contactar o Centro de Assistência Técnica.

CASOS TÍPICOS

Fig. 1

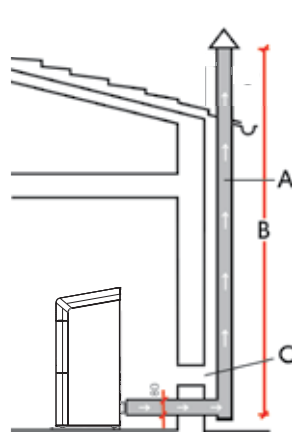
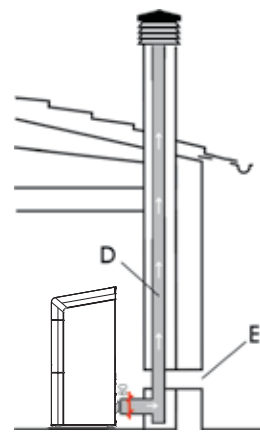


Fig. 2



A: tubo de evacuação da fumaça de aço com isolamento

B: altura mínima 1,5 m. e, em todo o caso, acima da altura do algeroz do telhado

C-E: entrada de ar do ambiente exterior (vão passante mínimo de 80 cm²)

D: tubo de evacuação da fumaça de aço, no interior do tubo de evacuação da fumaça existente nas paredes.

TOPO DO CHAMINÉ

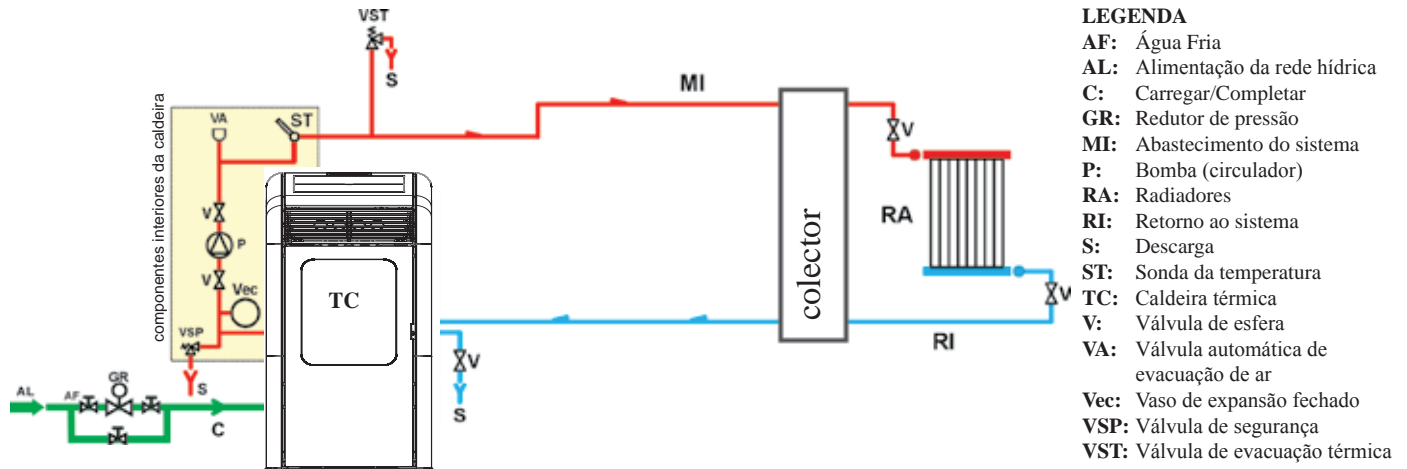
As características fundamentais são:

- secção interior na base igual à do tubo de evacuação da fumaça;
- secção de saída não menor do duplo do tubo da fumaça;
- posição em pleno vento, acima do tampo da cumeeira do telhado e fora das zonas de refluxo.

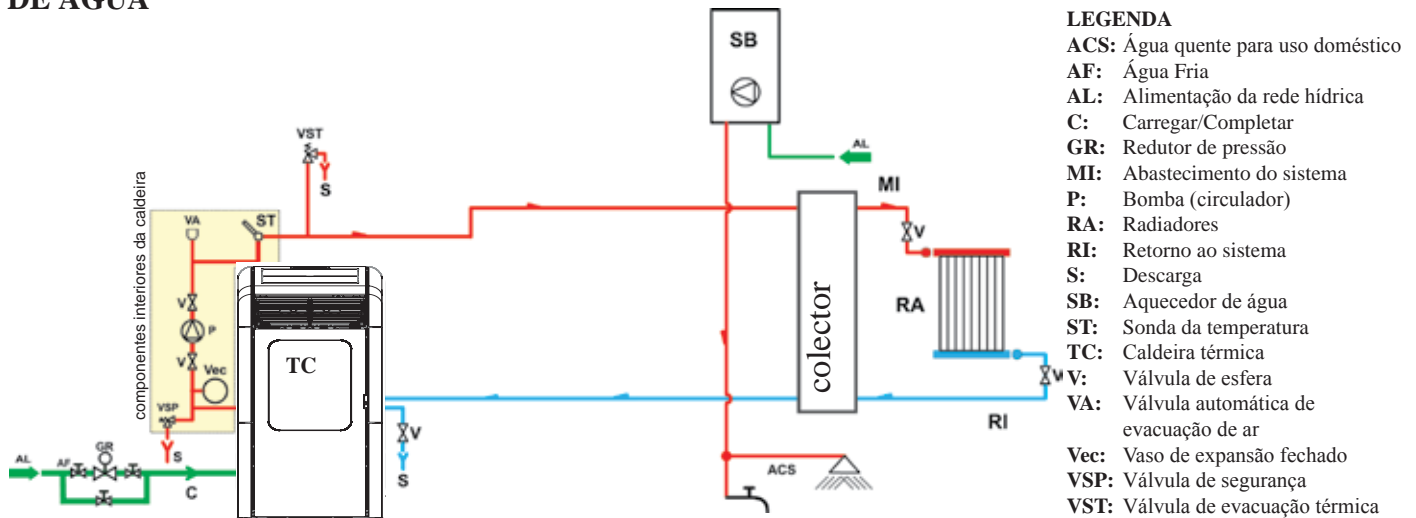
INSTALAÇÃO

• LIGAÇÕES HIDRÁULICAS:

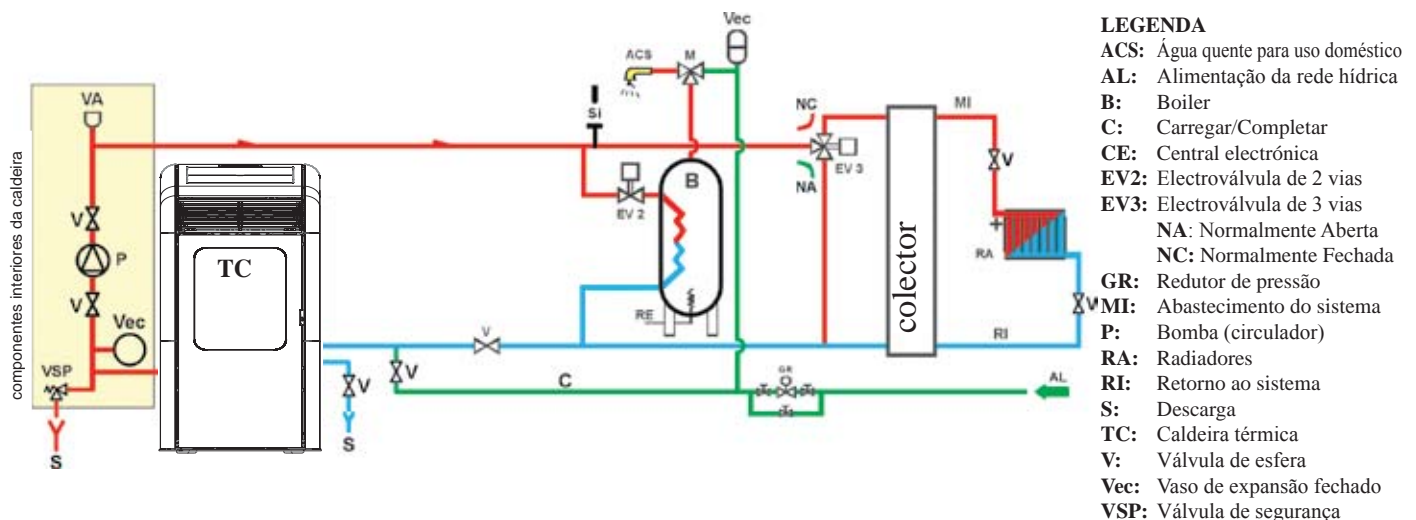
INSTALAÇÃO DE AQUECIMENTO COM A CALDEIRA TÉRMICA COMO ÚNICA FONTE DE CALOR.



INSTALAÇÃO DE AQUECIMENTO COM CALDEIRA TÉRMICA COMBINADA A AQUECEDOR DE ÁGUA



INSTALAÇÃO DE AQUECIMENTO COM CALDEIRA TÉRMICA COMO ÚNICA FONTE DE CALOR COM PRODUÇÃO DE ÁGUA QUENTE PARA USO DOMÉSTICO MEDIANTE EBULIDOR

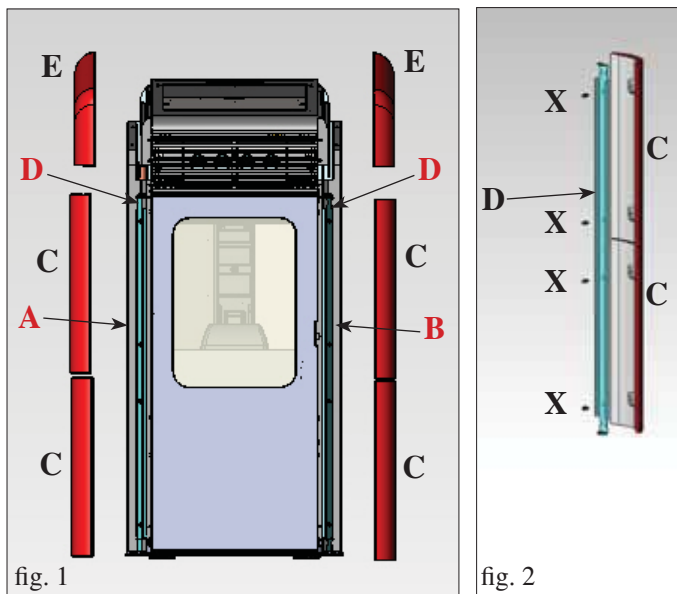


OBS.: os presentes esquemas são indicativos, a execução correcta é aos cuidados do canalizador.

ACESSÓRIOS:

Nos esquemas das páginas anteriores foi prevista a utilização de acessórios disponíveis no catálogo da EDILKAMIN S.p.A. Também há disponíveis peças avulsas (permutadores, válvulas etc.), pedi-las ao revendedor da zona.

MONTAGEM



REVESTIMENTO

Esta termoestufa é entregue com as laterais de metal (A-B) e os suportes de metal para prender os pequenos painéis laterais de cerâmica (D) já montados.

Por outro lado, as seguintes peças são embaladas separadas.

- 4 painéis laterais dianteiros de cerâmica (C - fig. 1)
- 2 tampos laterais de cerâmica (E - fig. 1)
- 16 parafusos de cabeça serrilhada M4 (X - fig. 2)
- 16 anilhas de 4 de Ø

Para montar, realizar as seguintes operações:

Fig. 1/2/3

Desmontar da caldeira os dois suportes de metal para prender os pequenos painéis (D) retirá-los cerca de 3 cm. de baixo para cima.

Montar na parte de trás os pequenos painéis dianteiros de cerâmica (C), os mesmos suportes de metal (D), e prendê-los nos furos previstos a utilizar os parafusos M4 (X) e as anilhas de 4 de Ø (fornecidos nesta entrega).

Fig. 3/4

Prender os painéis de cerâmica (C) (completos com suportes de metal) de cima para baixo nas reentrâncias que há nas esquadrinhas (L) superiores e inferiores da estrutura da caldeira térmica.

Fig. 4/5

Verificar o alinhamento vertical dos painéis laterais de cerâmica (C) e realizar as regulações necessárias a utilizar os parafusos que há no interior da caldeira térmica e os parafusos (R - fig. 4), e no interior da grelha superior de ferro gusa (V - fig. 5).

Obs.: utilizar uma chave de estrela com haste de no máx. 6 mm. de diâmetro

Fig. 6/7/8

Retirar da caldeira os dois suportes de metal de fixação do tampo lateral de cerâmica (F) a desapertar os dois parafusos dianteiros (colocados no interior da grelha superior de ferro gusa Z - fig. 7) e os dois parafusos traseiros que há na parte de trás de chapa Y - fig. 8).

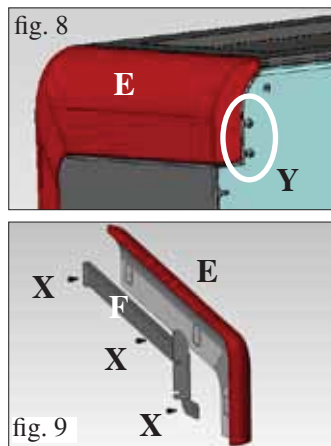
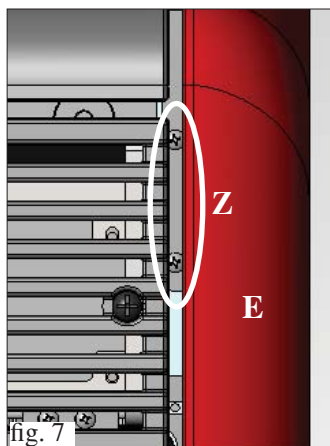
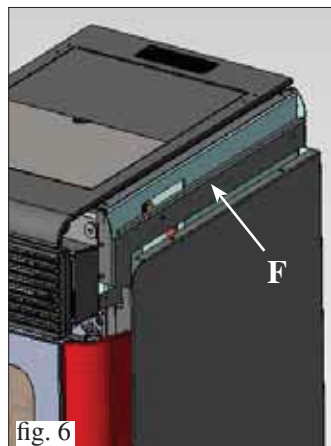
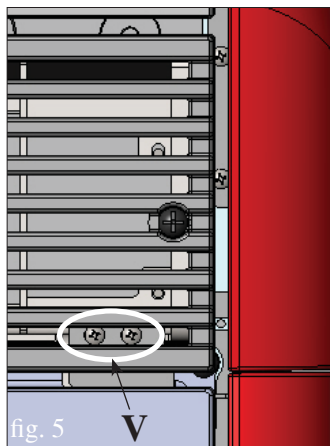
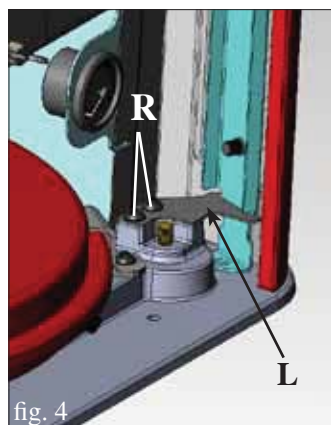
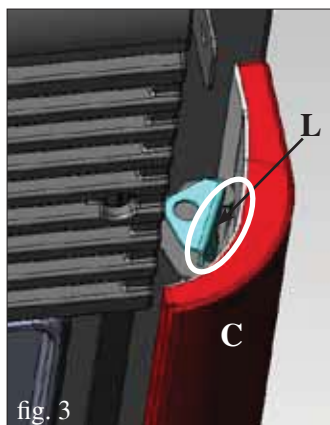
Fig. 9

Montar na parte interna dos tampos laterais de cerâmica (E) os mesmos suportes de metal (F), prendendo-os nos furos previstos mediante os parafusos M4 (X) e as anilhas de 4 de Ø (fornecidas nesta entrega).

Posicionar os tampos laterais de cerâmica (E - completos com suporte de metal F) na mesma posição dos suportes de metal anteriormente retirados e apertar os parafusos que há no interior da grelha

superior de ferro gusa (Z - fig. 7) e os parafusos que há na parte de trás de chapa (Y - fig. 8) anteriormente desapertados.

Verificar o alinhamento vertical dos tampos laterais de cerâmica (E) relativamente aos painéis laterais de cerâmica (C).



INSTRUÇÕES DE USO

A entrada em funcionamento, o primeiro acendimento e o teste devem ser efetuados por um centro de assistência autorizado pela Edilkamin (CAT) no respeito da norma UNI 10683/2012.

Tal norma indica as operações de controlo a serem efetuadas para verificar o funcionamento correto do sistema.

O CAT providenciará a calibragem da termoestufa com base no tipo de pellet e nas condições de instalação ativando, assim, a garantia.

Caso o primeiro acendimento não seja efetuado por um C.A.T. autorizado, não permite a ativação da garantia. Para informações, consultar o site www.edilkamin.com.

O CAT também deverá:

- Assegurar-se que a instalação hidráulica seja realizada corretamente e esteja equipada com um vaso de expansão suficiente para garantir a sua segurança.

A presença de um vaso incorporado na caldeira térmica NÃO garante uma protecção apropriada para as dilatações térmicas às quais a água é submetida no interior do sistema. Portanto, o instalador deverá avaliar a eventual necessidade de um vaso de expansão adicional, em função do tipo de sistema servido.

- Alimentar electricamente a caldeira térmica e realizar os ensaios finais a frio.

- Encher o sistema pela torneira de carregamento (é recomendável não ultrapassar a pressão de 1,5 bar).

Durante a fase de carregamento fazer “purgar” a bomba e a torneira de purga.

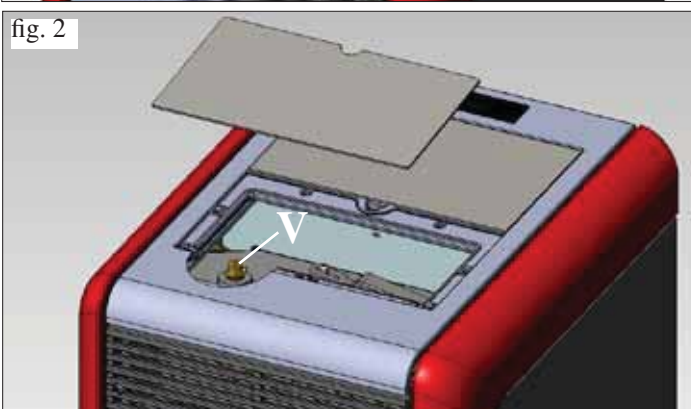
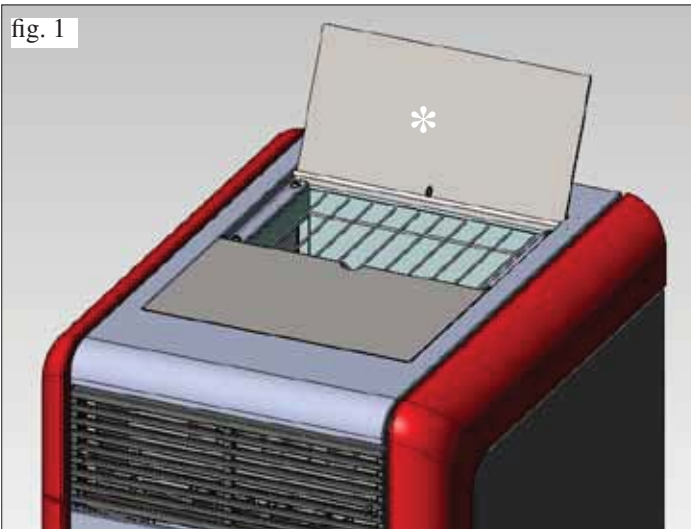
Durante os primeiros funcionamentos pode-se sentir odor de tinta que desaparecerá em breve tempo.

Antes de colocar em funcionamento, em todo o caso, será necessário verificar:

- ==> A instalação correcta.
- ==> A alimentação eléctrica.
- ==> O fechamento da porta, que deve ser hermético
- ==> A limpeza do cadinho.
- ==> A presença no display da indicação de standby (hora).

ATENÇÃO:

Se carregar a estufa enquanto estiver em funcionamento, logo quente utilizar a luva apropriada dada em dotação* (fig. 1).



Atenção:

Na fase da primeira colocação em funcionamento, realizar uma operação de purga do ar e da água mediante a pequena válvula manual (V) situada na parte dianteira do tampo.

Para entrar em contato, retirar a parte superior do topo.

Esta operação também deve ser repetida durante os primeiros dias de utilização e caso o sistema tenha sido mesmo apenas parcialmente recarregado. A presença de ar nas condutas não possibilita um bom funcionamento.

Para facilitar as operações de purga, esta válvula é equipada com tubinhos de borracha.

OBSERVAÇÃO sobre o combustível.

Estas caldeiras térmicas foram projectadas e programadas para queimar pellets de madeira de aproximadamente 6 mm. de diâmetro.

O pellet é um combustível no formato de pequenos cilindrinhos, obtidos mediante prensagem de serradura, de alto valor, sem utilizar adesivos nem materiais estranhos.

É comercializado em saquetas de 15 Kg. Para NÃO comprometer o funcionamento da caldeira térmica é indispensável NÃO queimar outro material. A utilização de outros materiais (inclusive lenha), detectável mediante análise de laboratório, acarreta a decadência da garantia.

A EDILKAMIN projectou, aprovou em ensaios e programou os próprios produtos para garantir as melhores performances com pellets das seguintes características:

diâmetro: 6 milímetros

comprimento máximo: 40 mm.

humidade máxima: 8 %

rendimento calórico: 4300 kcal/kg pelo menos

O uso de pellets com diferentes características acarreta a necessidade de uma calibragem específica da caldeira térmica, análoga à que o CAT (centro de assistência técnica) realiza na 1ª colocação em funcionamento.

O uso de pellets não idóneos pode provocar: diminuição do rendimento; anomalias no funcionamento; bloqueios por causa de entupimentos, sujidade no vidro, não combustão, ...

Uma simples análise do pellet pode ser realizada visualmente:

Bom: liso, comprimento regular, pouco poeirento.

Má qualidade: com rachaduras longitudinais e transversais, muito poeirento, comprimento muito variável e presença de corpos estranhos.

INSTRUÇÕES DE USO

PAINEL SINÓPTICO



Tecla ACENDIMENTO/DESLIGAMENTO também serve para confirmar/sair



Indica o funcionamento do circulador (bomba).



Tecla de seleção: acesso menu regulações



Indica o funcionamento do motorreductor de carregamento de pellet



Tecla para DIMINUIR a temperatura e para voltar para trás do dado selecionado.



Indica que se está operando no menu parâmetros (somente CAT).



Tecla para AUMENTAR a temperatura e para ir para frente do dado selecionado.



Indica timer ativo, foi escolhida uma programação horária automática.



INDICAÇÃO DO DISPLAY


| | |
|-------------------|--|
| OF | Fase de desligamento em curso, dura cerca de 10 minutos enquanto a bomba gira até ao alcance da temperatura de desligamento configurada (geralmente 40° C) |
| ON AC. | Termoestufa na primeira fase de acendimento, carregamento de pellet e espera do acendimento da chama. |
| ON AR | Termoestufa na segunda fase de acendimento, aquecimento do corpo da termoestufa e início da combustão. |
| Burn | Termoestufa na fase de aquecimento permutador de água. |
| P1-P2-P3 | Nível de potência modulada automaticamente. |
| 50....80°C | Nível da temperatura da água desejado ao envio do sistema. |
| Pu | Limpeza automática do recipiente do forno em curso. |
| PROG | Menu timer para a programação semanal. |
| SET | Menu para a configuração do relógio. |
| SF | Stop Chama: bloqueio do funcionamento em razão de provável exaustão do pellet. |
| AF | Acendimento Falho: bloqueio do funcionamento por falta de acendimento. |
| CP-TS-PA | Menu de controlo à disposição exclusivamente dos CAT (Centros de Assistência Técnica). |
| H1.....H9 | Sistema em alarme, o número identifica a causa do alarme. |
| Air | Menu de ativação/desativação da ventilação ambiente. Empurra o ar quente no ambiente de instalação da termo estufa. Para ativá-lo, entrar no menu "Air" e configurar "ON" (pressionar por 3" a tecla SET e configurar ON/OFF com as teclas +/-). |

Quando a termoestufa está em stand-by, visualiza-se no display a escrita OF e a temperatura configurada.

ABASTECIMENTO PARAFUSO SEM FIM.


O abastecimento da conduta de transporte do pellet (parafusos sem fim) é necessário em caso de termoestufa nova (na primeira fase de aquecimento) ou quando a termoestufa fica completamente sem pellet.

Para ativar tal abastecimento, pressionar simultaneamente as teclas  , **. Visualiza-se no display a escrita "ri".

A função de abastecimento termina automaticamente após 240" ou quando a tecla for pressionada .

INSTRUÇÕES DE USO

ACENDIMENTO

Com a caldeira em stand-by (após verificar se o recipiente do forno está limpo), pressionar a tecla  a qual dá início ao procedimento de acendimento.

No display, visualiza-se a escrita “ON AC” (início combustão); superados alguns ciclos de controlo e sucessivamente ao se verificar o acendimento do pellet, no display visualiza-se a escrita “ON AR” (acendimento aquecimento).

Esta fase durará por alguns minutos, permitindo o término correto do acendimento e o aquecimento do permutador da termoestufa. Passados alguns minutos, a termoestufa passará à fase de aquecimento, indicando no display a escrita “burn” e sucessivamente na fase de trabalho, são indicadas a temperatura da água de envio configurada pelo utilizador e a potência escolhida pelo sistema modulante automático.

DESLIGAMENTO

Pressionando a tecla , a caldeira acesa inicia a fase de desligamento, que prevê:

- Interrupção da queda do pellet.
- Exaustão do pellet presente no recipiente do forno, mantendo ativo o ventilador de fumaças (geralmente por 10’).
- Arrefecimento do corpo da termoestufa, mantendo ativa a bomba até ao alcance da temperatura de parada.
- A indicação “OF” no display, juntamente com os minutos que faltam para o encerramento do desligamento.

Durante a fase de desligamento, não será possível reacender a termoestufa. Ao concluir a fase de desligamento, o sistema entra automaticamente na modalidade stand-by.

FUNCIONAMENTO AUTOMÁTICO

É necessário que o utilizador configure a temperatura da água de envio do sistema. A temperatura será avaliada em relação à tipologia e à dimensão do sistema, considerando também a temperatura atmosférica relacionada à estação de uso.

A termoestufa, autonomamente, modula as potências em função da diferença entre a temperatura configurada (configurada no display) e a temperatura detectada pela sonda da água. Ao alcançar a temperatura desejada, a estufa funcionará no mínimo, com a potência 1.

É possível aumentar a temperatura da água desejada, pressionando a tecla  ou diminuí-la pressionando a tecla .

Visualiza-se alternativamente no display a temperatura desejada e a potência que é escolhida automaticamente pelo sistema eletrónico modulante.

FUNÇÃO ECONOMY

Função apropriada em caso de instalação da termoestufa em sistemas de pequena dimensão, ou na meia estação, quando o funcionamento com a potência mínima proporciona um aquecimento excessivo.

Essa função, gerenciada automaticamente, permite desligar a termoestufa ao superar a temperatura de envio configurada.

No display, aparecerá a escrita “EC OF” indicando os minutos restantes ao desligamento.

Quando a temperatura de envio fica abaixo do valor configurado, a termoestufa acende automaticamente.

Solicitar eventualmente a ativação dessa função ao CAT, no momento do primeiro acendimento.

FUNÇÃO ATIVAÇÃO REMOTA (porta AUX)

Por meio de um cabo de conexão específico opcional (cód. 640560), é possível acender/desligar a caldeira utilizando um dispositivo remoto como um ativador eletrónico GSM, um termostato ambiente, um consentimento derivado de um sistema doméstico ou um dispositivo com contato limpo que possua a seguinte lógica:

Contato aberto = termoestufa desligada

Contato fechado = termoestufa acesa

A ativação e a desativação ocorre com 10” de atraso a partir da transferência do último comando.

Em caso de conexão da porta de ativação remota, também será possível acender e desligar a termoestufa a partir do painel de comandos; a termoestufa será ativada sempre respeitando a última ordem recebida, seja essa de acendimento ou desligamento.

VENTILAÇÃO AMBIENTE



Para ativar/desativar a temperatura ambiente, pressionar por 3” a tecla SET. Quando visualizar “AIR”, soltar a tecla SET e configurar, com as teclas +/-, Air ON se desejar ativar a ventilação ou Air OFF se desejar desativá-la.



Atenção: a ativação da ventilação, além deste menu, está subordinada a uma temperatura mínima da água dentro da termoestufa.

INSTRUÇÕES DE USO

CONFIGURAÇÃO: RELÓGIO E PROGRAMAÇÃO SEMANAL



Manter durante 5" a tecla SET pressionada para entrar no menu de programação e aparecerá no display a escrita "TS".

Pressionar as teclas   até ser visualizado "Prog" e pressionar SET.

Caso pressione as teclas  , poderá seleccionar as seguintes configurações:

• **Pr OF:** Habilita ou desabilita completamente a utilização do timer.

Para activar o timer pressionar a tecla SET e passar para



a posição de "On" mediante as teclas  , para desactivá-lo passar para a posição de "OFF", confirmar a configuração mediante a tecla SET; para sair da programação pressionar a tecla ESC.

• **Set:** possibilita configurar a hora certa e o dia de hoje. Para acertar a hora, seleccionar no display a sigla "SET", confirmar a selecção mediante a tecla SET, acerta-se a

hora; mediante a tecla  aumenta-se a hora 15' cada

vez que a pressionar, mediante a tecla  diminui-se a hora 1'

cada vez que a pressionar; confirmar a configuração mediante a tecla SET, configurar o dia da semana do caso

mediante as teclas   (por ex.: Segunda-Feira = Day 1), confirmar a programação mediante a tecla SET, ao terminar de configurar a hora e o dia aparecerá no 'Prog'; para continuar a programação para Pr1/Pr2/Pr3 pressionar SET; para sair da programação pressionar 'ESC'.

- Exemplo de programação:

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: vermelho = activar; verde = desligar

| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| On | On | On | On | On | Off | Off |

Pr 2:

Serve para programar uma segunda faixa horária, a forma de programação é a mesma do programa Pr 1 acima apresentado.

Exemplo de programação Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: vermelho = activar; verde = desligar

| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| On | On | On | On | On | Off | Off |



Pr 3:

Serve para programar uma terceira faixa horária, a forma de programação é a mesma dos programas Pr 1 e Pr 2 acima apresentados. Exemplo de programação Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: vermelho = activar; verde = desligar



| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Off | Off | Off | Off | Off | On | On |

• **Pr 1:** Este é o programa nº 1, nessa faixa configuram-se: a hora para acender-se, a hora para apagar-se, e os dias para aplicar-se a faixa horária Pr 1.

Para configurar a faixa Pr 1, seleccionar mediante as teclas


  "Pr 1", confirmar a selecção mediante a tecla SET, aparecerá durante um breve tempo "On P1" no display, me

diantes as teclas   configurar a hora para acender-se na faixa Pr 1, confirmar mediante a tecla SET, aparecerá durante um tempo breve "OFF P1" no display, em seguida mediante as

teclas   configurar a hora para apagar-se da faixa Pr 1 e confirmar mediante a tecla SET.

Prossegue-se com a atribuição da faixa que acaba de programar para os vários dias da semana, mediante a tecla SET percorrem-se os dias desde day 1 até day 7, nomeadamente: day

1 é Segunda-Feira e day 7 é Domingo, mediante as teclas 

 activa-se ou desactiva-se o programa Pr 1 no dia seleccionado no display (a saber: On d1 = activar ou Of d1 = desligar).

Após terminar a programação aparecerá 'Prog' no display, para continuar a programação Pr 2/Pr 3 pressionar 'set' e repetir o processo descrito aqui acima ou pressionar 'ESC' para sair da programação."

INSTRUÇÕES DE USO

CONTROLO REMOTO cód. 633280 (opcional)



- ⏻** : tecla para acender/apagar
- +** : tecla para aumentar a potência/temperatura de trabalho (no interior de um menu aumenta a variável seleccionada);
- : tecla para abrandar a potência/temperatura de trabalho (no interior de um menu diminui a variável visualizada)
- A** : tecla para passar em alternativa da função manual à automática
- M** : tecla para passar em alternativa da função automática à manual

O controlo remoto transmite com sinal infravermelho, o led de transmissão de sinal deve estar na linha visual do led de recepção da para haver uma transmissão correcta, em campo livre, portanto sem obstáculos, a distância coberta é cerca 4~5 m.

O controlo remoto funciona com 3 pilhas alcalinas de 1,5 V. tamanho AAA, a durabilidade das pilhas depende da utilização, e será abundantemente suficiente para o utilizador médio para uma estação do ano inteira.

Caso a iluminação traseira das teclas acenda-se ao ser pressionada uma delas, significará que o controlo remoto está a transmitir sinal; o “bip” proveniente da caldeira confirmará a recepção.

- O controlo remoto deve ser limpo com um pano húmido, sem borrifar produtos detergentes nem líquidos directamente no controlo remoto, utilizar apenas detergentes neutros isentos de substâncias agressivas.

Manejar o controlo remoto com cuidado, uma queda acidental poderá provocar avarias.

Também com o controlo remoto ser realizadas todas as operações realizáveis mediante o painel sinóptico

- A temperatura de trabalho é: 0~40°C
- A temperatura correcta para guardar em armazém é: -10 ~ +50°C
- Humidade de trabalho: 20~90% H. R. sem condensação
- Grau de protecção: IP 40
- Peso do controlo remoto com as pilhas montadas: 160 gr.



Foto “A”

OBSERVAÇÃO PARA O CAT: é fácil distinguir os controlos remotos fravermelhos dos com rádio comando porque os primeiros têm o led de transmissão de formato pontiagudo, veja a foto “A” acima.



INFORMAÇÕES AOS UTILIZADORES

Nos termos do art. 13 do decreto legislativo de 25 Julho de 2005, n. 151 “Actuação das Directivas 2002/95/CE, 2002/96/CE e 2003/108/CE, relativamente à redução do uso de substâncias perigosas no equipamento eléctrico e electrónico, bem como à eliminação de resíduos”. O símbolo do caixote com a barra colocado no equipamento ou na embalagem indica que o produto, no fim da própria vida útil, deve ser recolhido separado dos outros resíduos. Portanto, o utilizador deverá entregar o equipamento, no fim da sua vida, a um centro de recolha diferenciada de resíduos electrónicos e electrotécnicos, ou então entregá-lo ao revendedor no momento da compra de um novo equipamento de tipo equivalente, na proporção de um por um.

MANUTENÇÃO

Antes de realizar qualquer operação de manutenção, desligar o aparelho da rede eléctrica.

Uma manutenção regular é a base do bom funcionamento da caldeira térmica.

A FALTA DE MANUTENÇÃO NÃO permite à caldeira térmica funcionar regularmente.

Eventuais problemas por causa de falta de manutenção causam a decadência da garantia.

OBS.:

- É proibido realizar qualquer modificação não autorizada.
- Utilizar peças sobressalentes recomendadas pelo fabricante.
- O uso de componentes não originais implica na invalidade da garantia.

MANUTENÇÃO DIÁRIA

Realizar estas operações com a caldeira térmica: apagada, fria e desligada da rede eléctrica.

Trata-se de uma limpeza com ajuda de um aspirador de pó (ver os opcionais na pág. 61), o processo inteiro leva poucos minutos.

• **ACCIONAR AS ESCOVINHAS PELO MENOS UMA VEZ POR DIA (*), MESMO COM O CALDEIRA TÉRMICA ACESA, A UTILIZAR AS LUVAS FORNECIDAS:**

- Agitar a haste de limpeza pela pega situada na parte superior frontal, em baixo da tampinha do depósito (fig. A).
- Abrir a portinha, retirar o cadinho (1 - fig. B) e esvaziar os resíduos do tabuleiro das cinzas.
- Retirar as incrustações do cadinho com a escovinha fornecida, limpar eventuais entupimentos dos ilhós.
- **EM NENHUM CASO DEITAR OS RESÍDUOS NO DEPÓSITO DE PELLET.**
- Retirar e esvaziar o tabuleiro das cinzas (2 - fig. B) em um contentor não inflamável (nas cinzas pode haver partes ainda quentes e/ou brasas).
- Aspirar o interior da fornalha, a superfície para o fogo e o compartimento ao redor do cadinho onde caem cinzas.
- Aspirar o compartimento do cadinho, limpar as beiras do cadinho em contacto com a sua sede de apoio.
- Se for necessário, limpar o vidro (a frio).

NUNCA ASPIRAR CINZAS QUENTES, estragarão o aspirador utilizado e poderão causar incêndio.

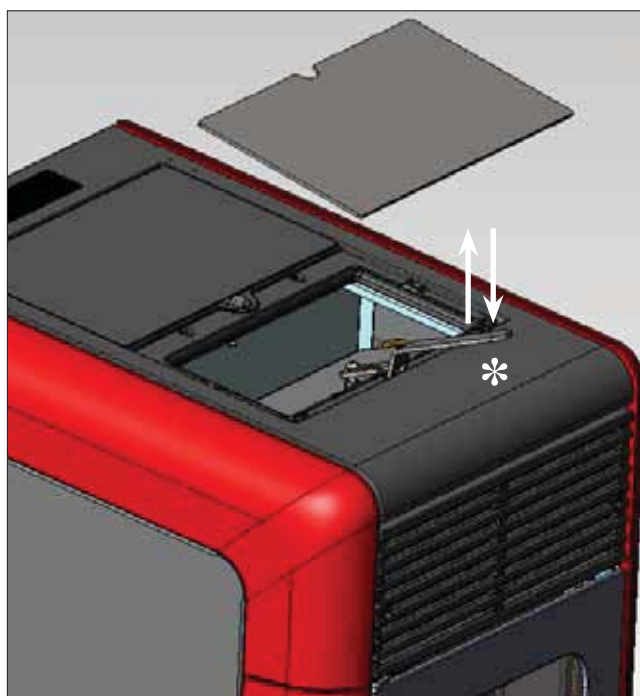


fig. A

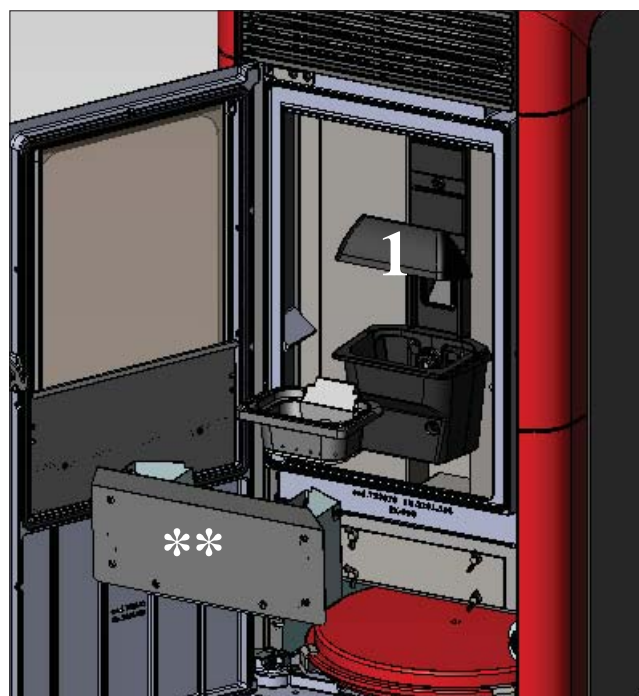


fig. B

MANUTENÇÃO SEMANAL

- Limpar a fornalha (com uma escovinha).
- Limpar a vela

MANUTENZIONE

MANUTENÇÃO SAZONAL (aos cuidados de um CAT - centro de assistência técnica da Edilkamin):

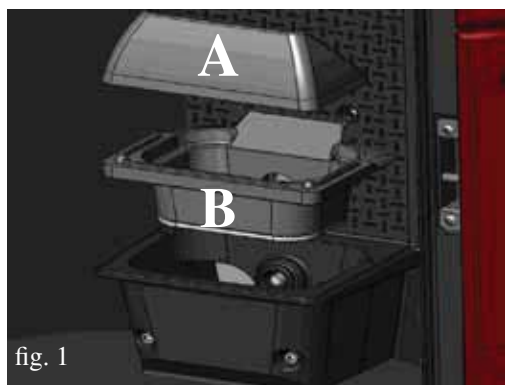
- Limpeza geral por dentro e por fora;
- Limpeza cuidadosa dos tubos da permutação;
- Limpeza cuidadosa e retirada das incrustações do cadinho e do respectivo compartimento;
- Limpeza dos ventiladores, verificação mecânica das folgas e das fixações;
- Limpeza da canalização da fumaça (eventual substituição da guarnição do tubo de evacuação da fumaça);
- Limpeza da conduta de fumaça;
- Verificação do vaso de expansão;
- Verificação e limpeza do circulador;
- Controlo das sondas
- Esvaziar o depósito de pellets e passar o aspirador no fundo.
- Verificação e eventual substituição da pilha do relógio da placa electrónica;
- Limpeza do compartimento do ventilador exaustor de fumaça;
- Limpeza do sensor de fluxo;
- Controlo do termopar;
- Limpeza, inspecção e retirada das incrustações do compartimento da resistência do acendimento, eventual substituição da mesma;
- Limpeza/controlo do painel sinóptico;
- Inspecção visual dos cabos eléctricos e das conexões;
- Limpeza do depósito de pellets e verificação das folgas do conjunto parafuso sem fim/motorreductor;
- Substituição da guarnição da portinha;
- Ensaios funcionais finais, carregar o parafuso sem fim, acender, deixar funcionar durante 10 minutos e apagar.

No caso de uso muito frequente da caldeira térmica, é aconselhável limpar a canalização de fumaça a cada 3 meses.

ATENÇÃO !!!

Depois da limpeza normal, o INCORRECTO acoplamento do cadinho superior (A) (fig. 1) com o cadinho inferior (B) (fig. 1) poderá comprometer o funcionamento da caldeira térmica.

Portanto, antes de acender a caldeira térmica, assegurar-se que os cadinhos estejam correctamente acoplados da maneira indicada na (fig. 2), sem a presença de cinzas ou de material não ardido no perímetro de apoio.



Limpeza da conduta de fumaça

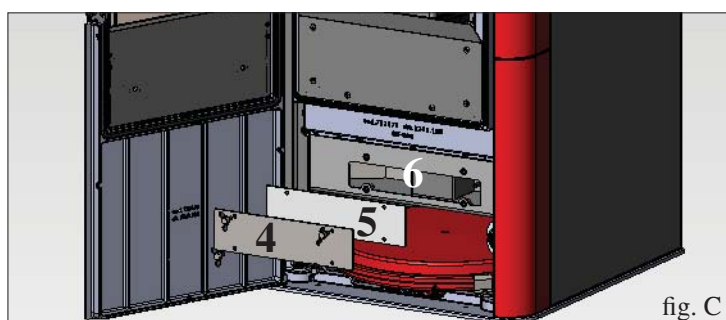
- Com a termoestufa desligada e fria, movimentar energicamente a haste de limpeza (ver pág. 57); abrir a porta e tirar o painel de inspecção (4 - fig. C), com a vedação de silicone (5 - fig. C), fixado com as porcas com alhetas; limpar a vedação de silicone e aspirar o resíduo da conduta de fumaças (6 - fig. C).

Esta caldeira térmica é fornecida com uma guarnição de silicone sobressalente.

A quantidade de resíduos que se forma depende do tipo de combustível e do tipo de instalação.

A não realização desta limpeza pode provocar um bloqueio da caldeira térmica.


N.B: APÓS A OPERAÇÃO, VERIFICAR SE O PAINEL DE INSPECÇÃO ESTÁ BEM FECHADO (4 fig. C)



POSSÍVEIS INCONVENIENTES

Caso haja problemas a caldeira térmica pára automaticamente mediante a operação de apagamento e o display visualizará uma escrita relativa ao motivo pelo qual a caldeira apagou-se (ver as várias sinalizações a seguir).

Nunca desligar a ficha eléctrica da tomada eléctrica durante a fase de apagamento por causa de bloqueio.

Caso haja um bloqueio, para reiniciar a caldeira térmica será necessário aguardar o processo de apagamento (10 minutos com aviso sonoro) e, em seguida, pressionar a tecla .

Não reiniciar a caldeira térmica antes de verificar a causa do bloqueio e LIMPAR NOVAMENTE/ESVAZIAR o cadinho.

SINALIZAÇÕES DE EVENTUAIS CAUSAS DE BLOQUEIO E INDICAÇÕES E SOLUÇÕES:

- 1) Sinalização:** H1 (intervém se a sonda de leitura da temperatura da água está avariada ou desconectada).
Inconveniente: apagou-se porque a sonda de leitura da temperatura da água está defeituosa ou desligada.
Acções: - Verificar a ligação da sonda à placa - Verificar a funcionalidade mediante ensaios a frio
- 2) Sinalização:** H2) Avaria motor expulsão fumaças (intervém se o sensor das rotações do extractor de fumaça detectar uma anomalia)
Inconveniente: apagou-se porque foi detectada uma anomalia nas rotações do extractor de fumaça
Acções: - Verificar a funcionalidade do extractor de fumaça (ligação do sensor de rotações) (CAT)
- Verificar a limpeza da canalização da fumaça - Verificar a instalação eléctrica (ligação à terra)
- Verificar a placa electrónica (CAT)
- 3) Sinalização:** SF (H3) Stop/Fiamma (intervém se o termopar detectar uma temperatura da fumaça inferior a um valor configurado interpretada como ausência de chama).
Inconveniente: desliga-se por causa de queda da temperatura da fumaça
Acções: - Verificar se há falta de pellets no depósito
- Verificar se demasiados pellets abafaram a chama, verificar a qualidade dos pellets (CAT)
• Verificar se o termostato de máxima foi ativado (caso raro, porque corresponde a uma temperatura em excesso de fumaça) (CAT).
• Verificar se o pressostato interrompeu a alimentação eléctrica ao motorreductor em razão da chaminé entupida ou outro
- 4) Sinalização:** AF (H4) Falha no acendimento (intervém caso em um tempo máximo de 15 minutos não apareça uma chama ou não se chegue à temperatura de arranque).
Inconveniente: apagou-se por causa da temperatura da fumaça incorrecta na fase de acendimento.
Distinguem-se os dois seguintes casos:
NÃO apareceu uma chama
Acções: Verificar:
• posicionamento e limpeza do cadinho • funcionalidade da resistência de acendimento (CAT)
• temperatura ambiente (se for inferior a 3°C será necessário um produto acendedor) e humidade.
Tentar acender com um produto acendedor (ver a pág. 181).
Apareceu uma chama, mas depois da escrita Avvio (arranque) apareceu esta sinalização BloccoAF/NO Avvio
Acções: Verificar:
• a funcionalidade do termopar (CAT) • a temperatura de arranque configurada nos parâmetros (CAT)
- 5) Sinalização:** H5 bloqueio black out (não é um defeito da caldeira térmica).
Inconveniente: apagou-se por falta de energia eléctrica
Acções: verificar a ligação eléctrica e as quedas de tensão.
- 6) Sinalização:** H6 termopar avariado ou desconectado
Inconveniente: desligou-se por causa do termopar defeituoso ou desligado
Acções: • ligação do termopar à placa • funcionalidade no ensaio a frio (CAT).
- 7) Sinalização:** H7 temperatura elevada fumaças (spengimento per eccessiva temperatura dei fumi)
Inconveniente: Spengimento per superamento temperatura massima fumi.
Uma temperatura excessiva da fumaça pode depender de: tipo de pellet, anomalia na extração de fumaça, canal obstruído, instalação incorreta, “deriva” do motorreductor ou falta de conduta entrada de ar no local.
- 8) Sinalização:** ALLARM TE MP H20 (intervém se a sonda da água tiver defeito ou estiver desligada)
Inconveniente: apagou-se por causa da temperatura da água superior a 90°C.
Uma temperatura excessiva pode depender de:
• sistema demasiado pequeno: pedir ao CAT para fazer ECO funcionar
• entupimento: limpar os tubos da permuta térmica, o cadinho e a descarga da fumaça.
- 9) Sinalização:** “Bat. 1”
Inconveniente: visualização no display sem parar a caldeira térmica.
Acções: a bateria de reserva da placa electrónica deve ser substituída (CAT)
- 10) Sinalização:** ALLARME CORRENTE ALTA: intervém quando for detectado uma absorção anómala e excessiva na corrente do motorreductor.
Acções: verificar o funcionamento (CAT): motorreductor - ligações eléctricas e placa electrónica.
- 11) Sinalização:** ALLARME CORRENTE BASSA: intervém quando for detectado uma absorção anómala e insuficiente na corrente do motorreductor.
Acções: verificar o funcionamento (CAT): motorreductor - pressóstato - termóstato do depósito - ligações eléctricas e placa electrónica.

PERGUNTAS FREQUENTES

As respostas são apresentadas aqui de forma sintética; para maiores detalhes, consultar as outras páginas do presente documento.

1) O que é necessário preparar para a instalação da caldeira térmica?

Descarga de fumaça de pelo menos 80 mm. de diâmetro ou uma ligação directa com o exterior.
Entrada de ar no local de pelo menos 80 cm².
Engate do abastecimento e do retorno ao colector de ¾" G.
Descarga no esgoto para a válvula de sobrepressão de ¾" G.
Engate para carregamento de ¾" G.
Ligação eléctrica a um sistema na norma com interruptor magnetotérmico de 230 V. +/- 10%, 50 Hz.

2) Pode-se deixar a caldeira térmica funcionar sem água?

NÃO. Um uso sem água comprometerá a caldeira térmica.

3) A caldeira térmica emite ar quente?

SIM. A maior parte do calor produzido é transferido à água, enquanto um ventilador produz ar quente para aquecer o local de instalação.

4) Pode-se ligar o abastecimento e o retorno de água quente da caldeira térmica directamente a um radiador?

NÃO, como para todas as outras caldeiras, é necessária uma ligação a um colector de onde a água será, em seguida, distribuída aos radiadores.

5) A caldeira térmica também fornece água quente para uso doméstico?

É possível produzir água quente para uso doméstico considerando a potência da caldeira térmica e do sistema hidráulico.

6) Pode-se descarregar a fumaça da caldeira térmica directamente na parede?

NÃO, a descarga adequada aos standards (UNI 10683/2012) deve chegar à cumeeira do telhado e, em todo o caso, para um bom funcionamento é necessário um troço vertical de pelo menos 1,5 metros; para evitar que, em caso de corte de electricidade ou de vento, não haja nem mesmo uma modesta quantidade de fumaça no local onde estiver instalada.

7) É necessário haver uma entrada de ar no local de instalação?

Sim, para renovar o ar utilizado pela caldeira térmica na combustão; ou uma ligação directa com o exterior.

8) O que se deve configurar no display da caldeira térmica?

A temperatura da água que desejar ou a temperatura no local; em consequência da qual a caldeira térmica modulará a potência para obter esta temperatura ou mantê-la.
Para instalações pequenas pode-se configurar uma modalidade de funcionamento que preveja apagar e ascender a caldeira térmica em função da temperatura a que a água chegar.

9) Com qual frequência deve-se limpar o cadinho?

Antes de cada acendimento, com a caldeira térmica apagada e fria. DEPOIS DE TER ESCOVADO OS TUBOS DE PERMUTAÇÃO e com accionamentos da haste de limpeza da conduta de fumaça (ver a pág. 57).

10) Deve-se aspirar o depósito de pellets?

Sim, pelo menos uma vez por estação e quando a termoestufa permanecer muito tempo sem ser usada.

11) Pode-se queimar outro combustível, além destes pellets?

NÃO. Esta caldeira térmica foi projectada para queimar pellets de madeira de 6 mm. de diâmetro, qualquer outro material poderá danificá-la.

12) Pode-se acender a caldeira térmica com uma SMS?

Sim, se o CAT ou um electricista tiver instalado uma ligação pelo cabo opcional cód. 640560 na porta serial atrás da caldeira térmica.

LISTA DE VERIFICAÇÃO

A ser integrada com uma leitura completa da ficha técnica

Posicionamento e instalação

- Colocação em serviço realizada pelo CAT habilitado que emitiu a garantia
- Ventilação no local
- A canalização da fumaça/o tubo de evacuação da fumaça recebe apenas descarga da caldeira térmica
- Canalização da fumaça com: 3 curvas no máximo
2 metros na horizontal no máximo
- Cumeeira com chaminé além da zona de refluxo
- Tubos de descarga de material idóneo (é aconselhado aço inoxidável),
- Na passagem por eventuais materiais inflamáveis (p. ex.: madeira) foram tidos todos os cuidados para evitar incêndio
- O volume que pode ser aquecido foi oportunamente avaliado a considerar a eficiência dos radiadores:
- quantos kW foram estimados como necessários
- A instalação hidráulica foi declarada em conformidade com o D. M. 37 nos termos da L. 46/90 por um técnico habilitad.

Uso

- O pellet utilizado é de boa qualidade e não húmido
- O cadinho e o compartimento das cinzas estão limpos e na posição certa
- A portinha está bem fechada
- O cadinho está bem encaixado no respectivo compartimento
- Os tubos de permuta e as peças interiores da fornalha estão limpos.
- A instalação hidráulica foi purgada.
- A pressão (lida por um manómetro) é de pelo menos de 1,5 bar.

LEMBRAR-SE de ASPIRAR o CADINHO ANTES DE CADA ACENDIMENTO
Caso um acendimento falhe, **NÃO** tentar acender novamente antes de esvaziar o cadinho

OPCIONAIS

COMBINADOR TELEFÓNICO PARA ACENDER A DISTÂNCIA (cód. 762210)

É possível acender a distância se pedir ao CAT (centro de assistência técnica) para ligar o combinador telefónico à porta serial atrás da caldeira térmica, mediante um cabinho opcional (cód. 640560).

CONTROLO REMOTO cód. 633280 (optional)

ACESSÓRIOS PARA A LIMPEZA



GlassKamin
(cód. 155240)

Útil para a limpeza
do vidro cerâmico



Balde para aspirar cinzas sem
motor
(cód. 275400)

Útil para a limpeza da lareira
(utilizar juntamente com um aspira-
dor de pó doméstico)

Αξιότιμη κυρία / Αξιότιμε κύριε

Σας ευχαριστούμε και σας συγχαίρουμε που επιλέξατε ένα από τα προϊόντα μας.

Πριν το χρησιμοποιήσετε, διαβάστε προσεκτικά αυτό το εγχειρίδιο, ώστε να μπορέσετε να εκμεταλλευθείτε με τον καλύτερο και ασφαλέστερο τρόπο τις δυνατότητες του προϊόντος.

Για οποιαδήποτε διευκρίνιση ή για περισσότερες λεπτομέρειες επικοινωνήστε με τον ΜΕΤΑΠΩΛΗΤΗ από τον οποίο αγοράσατε το προϊόν ή επισκεφθείτε την ιστοσελίδα μας www.edilkamin.com στη σελίδα ΚΕΝΤΡΑ ΤΕΧΝΙΚΗΣ ΒΟΗΘΕΙΑΣ.

ΣΗΜΕΙΩΣΗ

- Μετά την αφαίρεση της συσκευασίας, επιβεβαιώστε την αριότητα του προϊόντος και ότι περιέχει (λαβή ανοίγματος "με κρύα χέρια", επένδυση, φυλλάδιο εγγύησης, γάντι, CD/τεχνικό έντυπο, σπάτουλα, αφυγραντικά άλατα).

Σε περίπτωση δυσλειτουργίας επικοινωνήστε αμέσως με τον μεταπωλητή, τον οποίο πρέπει να προμηθεύσετε με ένα αντίγραφο της κάρτας εγγύησης και την απόδειξη/τιμολόγιο αγοράς.

- Πρώτη λειτουργία/Δοκιμή

Πρέπει να γίνεται αποκλειστικά και μόνο από το εξουσιοδοτημένο - Κέντρο Τεχνικής Υποστήριξης - EDILKAMIN (CAT), διαφορετικά ακυρώνεται η εγγύηση. Η θέση σε λειτουργία, όπως περιγράφεται στο πρότυπο UNI 10683/2012 περιλαμβάνει μια σειρά διαδικασιών ελέγχου που διενεργούνται με τη σόμπα καλοριφέρ εγκατεστημένη προκειμένου να επιβεβαιωθεί η ομαλή λειτουργία του συστήματος και ο εναρμονισμός του με τους κανονισμούς.

Στον μεταπωλητή, στην ιστοσελίδα www.edilkamin.com ή στον αριθμό χωρίς χρέωση, μπορείτε να βρείτε το όνομα του πλησιέστερου Κέντρου Τεχνικής Υποστήριξης στην περιοχή σας.

- Η ακατάλληλη εγκατάσταση, η μη σωστή συντήρηση και η λανθασμένη χρήση του προϊόντος, απαλλάσσουν τον κατασκευαστή από κάθε ενδεχόμενη ζημιά που μπορεί να προκληθεί από τη χρήση.

- ο αριθμός ελέγχου, που είναι απαραίτητος για την ταυτοποίηση της σόμπας καλοριφέρ, αναγράφεται:

- Στην άνω πλευρά της συσκευασίας

- Στο βιβλιαράκι εγγύησης που υπάρχει στο θάλαμο καύσης

- Στην πλακέτα που υπάρχει στην πίσω πλευρά της σόμπας.

Τα έντυπα αυτά πρέπει να φυλάσσονται μαζί με την απόδειξη/τιμολόγιο αγοράς τα στοιχεία της οποίας πρέπει να γνωστοποιούνται σε περίπτωση μιας ενδεχόμενης παρέμβασης για συντήρηση;

- Οι εμφανιζόμενες λεπτομέρειες είναι από γραφικής και γεωμετρικής πλευράς εντελώς ενδεικτικές.

ΔΗΛΩΣΗ ΣΥΜΜΟΡΦΩΣΗΣ'

Η υπογράφοσα εταιρεία EDILKAMIN S.p.A. με νόμιμη έδρα στην οδό Vincenzo Monti 47 - 20123 Μιλάνο - ΑΦΜ /Αρ. ΦΠΑ 00192220192

Δηλώνει με αποκλειστική της ευθύνη ότι:

Οι σόμπα πέλετ καλοριφέρ που αναφέρονται παρακάτω συμμορφώνονται με την Οδηγία 89/106/ΕΟΚ (Δομικά υλικά)

Σόμπες PELLEΤ καλοριφέρ, με το εμπορικό σήμα ITALIANA CAMINI και την ονομασία NAOMY

Αρ. ΣΕΙΡΑΣ: Παραπομπή στην πλακέτα δεδομένων

ΕΤΟΣ ΚΑΤΑΣΚΕΥΗΣ: Παραπομπή στην πλακέτα δεδομένων

Η συμμόρφωση με τις απαιτήσεις της Οδηγίας 89/106/ΕΟΚ καθορίζεται επίσης από τη συμμόρφωση στο ευρωπαϊκό πρότυπο: EN 14785:2006

Δηλώνει επίσης ότι:

Οι σόμπες πέλετ καλοριφέρ NAOMY τηρούν τις απαιτήσεις των ευρωπαϊκών οδηγιών:

2006/95/ΕΚ - Οδηγία χαμηλής τάσης

2004/108/ΕΚ - Οδηγία ηλεκτρομαγνητικής συμβατότητας

Η EDILKAMIN S.p.A. αποποιείται κάθε ευθύνη για δυσλειτουργίες του προϊόντος σε περίπτωση αντικατάστασης, συναρμολόγησης ή/και αλλαγών που δεν πραγματοποιούνται από το εξειδικευμένο προσωπικό της EDILKAMIN και χωρίς την εξουσιοδότηση του γράφοντος.

ΠΛΗΡΟΦΟΡΙΕΣ ΓΙΑ ΤΗΝ ΑΣΦΑΛΕΙΑ

Η ΣΟΜΠΑ ΚΑΛΟΡΙΦΕΡ ΠΟΤΕ ΔΕΝ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΛΕΙΤΟΥΡΓΕΙ ΧΩΡΙΣ ΝΕΡΟ ΣΤΗΝ ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ.

ΤΥΧΟΝ ΑΝΑΜΜΑ “ΧΩΡΙΣ ΝΕΡΟ” ΘΕΤΕΙ ΣΕ ΚΙΝΔΥΝΟ ΤΗ ΣΟΜΠΑ ΚΑΛΟΡΙΦΕΡ.

Η ΣΟΜΠΑ ΠΡΕΠΕΙ ΝΑ ΛΕΙΤΟΥΡΓΕΙ ΜΕ ΠΙΕΣΗ ΠΕΡΙΠΟΥ 1,5 BAR.

- Η σόμπα έχει σχεδιαστεί για να ζεσταίνει νερό μέσω αυτόματης καύσης πέλετ στο θάλαμο καύσης.
- Οι μοναδικοί κίνδυνοι που μπορεί να προκύψουν από τη χρήση της συνδέονται με την μη τήρηση των κανόνων εγκατάστασης ή την άμεση επαφή με ηλεκτρικά τμήματα υπό τάση (εσωτερικά) ή την επαφή με τη φωτιά και με τα ζεστά τμήματα (σωλήνες, έξοδος ζεστού αέρα) ή από την εισαγωγή ξένων ουσιών.
- Στην περίπτωση αδυναμίας λειτουργίας των τμημάτων της, η σόμπα καλοριφέρ διαθέτει συστήματα ασφαλείας που εξασφαλίζουν το σβήσιμό της, το οποίο πρέπει να ολοκληρωθεί χωρίς καμία παρέμβαση από μέρους σας.
- Για να λειτουργήσει κανονικά, η εγκατάσταση πρέπει να πραγματοποιηθεί τηρώντας όσα αναφέρονται στην παρούσα κάρτα. Κατά τη διάρκεια λειτουργίας δεν πρέπει να ανοίγει η πόρτα: πράγματι η διαχείριση της καύσης γίνεται αυτόνομα και δεν απαιτείται καμία παρέμβαση.
- Χρησιμοποιείτε ως καύσιμο μόνο πέλετ ξύλου διαμ. 6 mm.
- Σε καμία περίπτωση δεν πρέπει να εισάγονται στο θάλαμο καύσης ή στο ρεζερβουάρ ξένες ουσίες.
- Για τον καθαρισμό του καναλιού καπναερίων (τμήμα της καμινάδας που συνδέει το στόμιο εξαγωγής καπναερίων της σόμπας με την καμινάδα) δεν πρέπει να χρησιμοποιούνται εύφλεκτα υλικά.
- Να μην καθαρίζεται όταν είναι ζεστό.
- Στα εξαρτήματα της εστίας και του ρεζερβουάρ πρέπει να γίνεται μόνο αναρρόφηση με ηλεκτρική σκούπα όταν είναι ΚΡΥΑ.
- Το τζάμι πρέπει να καθαρίζεται όταν είναι ΚΡΥΟ με το κατάλληλο προϊόν και χρησιμοποιώντας ένα πανί.

• Η εγκατάσταση και το 1ο άναμμα πρέπει να πραγματοποιούνται από το εξουσιοδοτημένο ΚΤΥ Edilkamin (κέντρο τεχνικής υποστήριξης) σύμφωνα με τις υποδείξεις του παρόντος εγχειριδίου. Εξάλλου η προϋπόθεση αυτή είναι απαραίτητη για την επικύρωση της εγγύησης.

• Κατά τη διάρκεια λειτουργίας της σόμπας καλοριφέρ, οι σωλήνες εξόδου καπναερίων και η εσωτερική πόρτα φτάνουν σε πολύ υψηλές θερμοκρασίες (μην τα αγγίζετε χωρίς να φοράτε τα ειδικά γάντια).

• Μην εναποθέτετε αντικείμενα που δεν είναι ανθεκτικά στη θερμότητα κοντά στη σόμπα.

• ΠΟΤΕ μην χρησιμοποιείτε υγρά καύσιμα για να ανάψετε τη φωτιά ή να ανανεώσετε τη θράκα.

• Μην φράζετε τα ανοίγματα εξαερισμού στο χώρο εγκατάστασης, ούτε τις παροχές αέρα της σόμπας καλοριφέρ.

• Μην βρέχετε τη σόμπα καλοριφέρ, μην πλησιάζετε στα ηλεκτρικά μέρη με βρεγμένα χέρια.

• Μην τοποθετείτε προσθήκες μείωσης στους σωλήνες απαγωγής καπναερίων.

• Η εγκατάσταση της σόμπας καλοριφέρ πρέπει να πραγματοποιείται σε χώρους που διαθέτουν κατάλληλη αντιπυρική προστασία και όλες τις παροχές (τροφοδοσία και αποχέτευση) που απαιτούνται από το προϊόν για την ομαλή και ασφαλή λειτουργία.

• Η σόμπα καλοριφέρ πρέπει να διατηρείται σε περιβάλλον όπου η θερμοκρασία είναι υψηλότερη από 0°C.

• Χρησιμοποιήστε το κατάλληλο αντιπυκτικό για το νερό του κυκλώματος.

• Αν το νερό πλήρωσης ή προσθήκης έχει σκληρότητα μεγαλύτερη από 35°F, χρησιμοποιήστε μια συσκευή αφαλάτωσης. Για συμβουλές, ανατρέξτε στο πρότυπο UNI 8065-1989 (Διαχείριση νερού στα αστικά δίκτυα θέρμανσης).

• ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΑΠΟΤΥΧΙΑΣ ΈΝΑΥΣΗΣ, ΜΗΝ ΕΠΑΝΑΛΑΜΒΑΝΕΤΕ ΤΗΝ ΈΝΑΥΣΗ ΑΝ ΔΕΝ ΈΧΕΤΕ ΠΡΟΗΓΟΥΜΕΝΩΣ ΑΔΕΙΑΣΕΙ ΤΟ ΧΩΝΕΥΤΗΡΙ.

• προσοχη: το πελετ που θα αδειασετε απο το χωνευτηρι δεν πρεπει να εναποτιθεται στο ρεζερβουαρ.

ΣΗΜΑΝΤΙΚΟ !!!

Αν παρουσιαστεί πυρκαγιά στη σόμπα καλοριφέρ, στο κανάλι απαγωγής καπναερίων ή στην καμινάδα, προχωρήστε ως εξής:

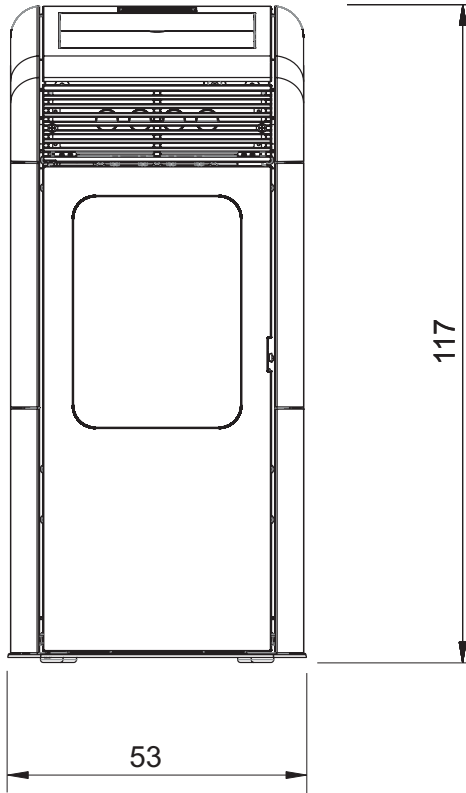
- Διακόψτε την ηλεκτρική τροφοδοσία
- Χρησιμοποιήστε ένα πυροσβεστήρα διοξειδίου του άνθρακα CO₂
- Καλέστε την Πυροσβεστική

ΜΗΝ ΠΡΟΣΠΑΘΗΣΕΤΕ ΝΑ ΣΒΗΣΕΤΕ ΤΗ ΦΩΤΙΑ ΜΕ ΝΕΡΟ!

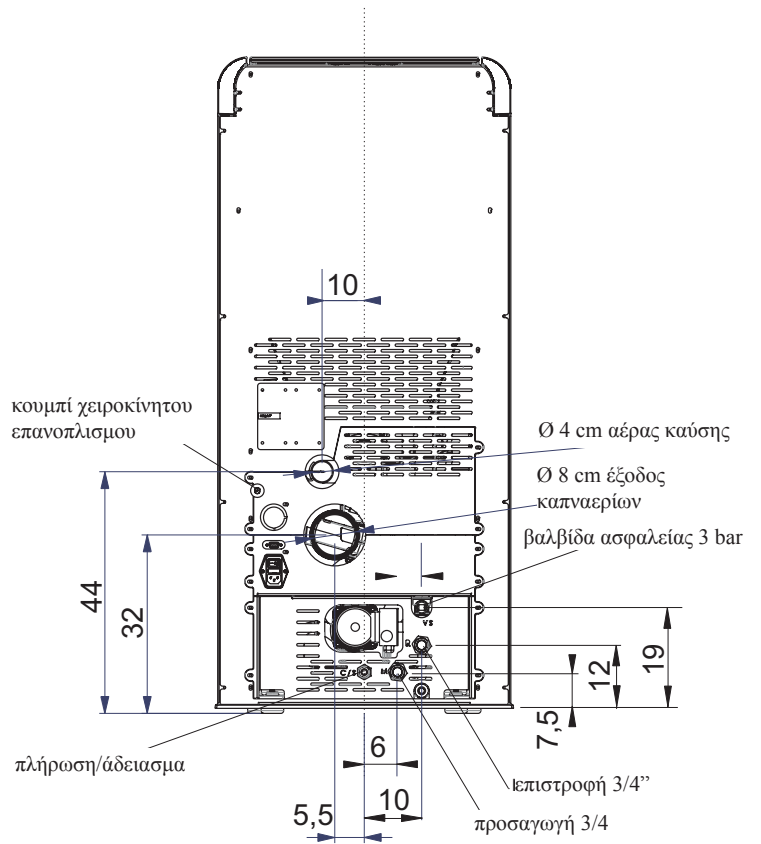
Στη συνέχεια ζητήστε να γίνει έλεγχος στο προϊόν από το Εξουσιοδοτημένο Κέντρο Τεχνικής Υποστήριξης (ΚΤΥ) και ζητήστε να γίνει έλεγχος της καμινάδας από έναν εξειδικευμένο τεχνικό.

ΔΙΑΣΤΑΣΕΙΣ

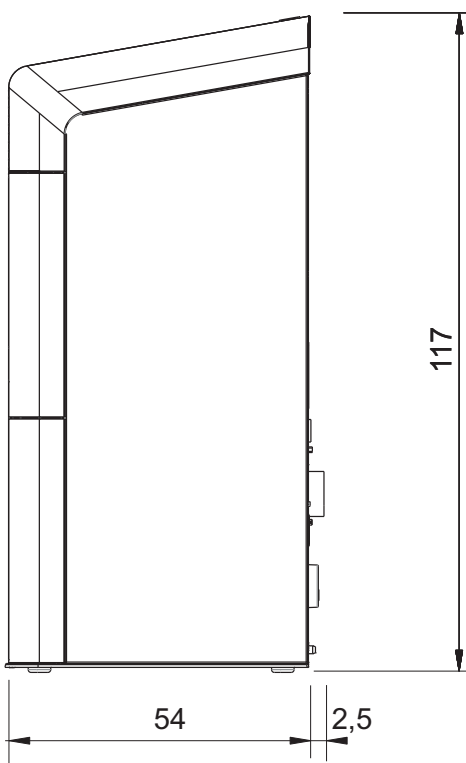
ΠΡΟΣΟΨΗ



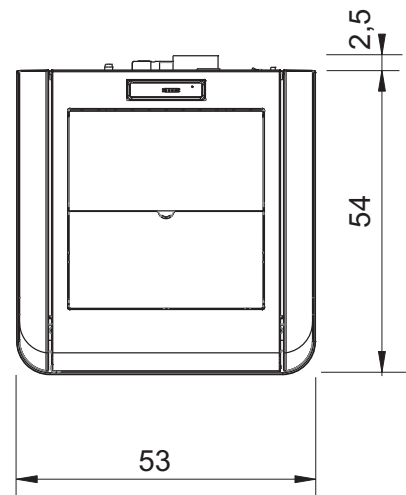
ΠΙΣΩ ΠΛΕΥΡΑ



ΠΛΑΪΝΟ ΤΜΗΜΑ

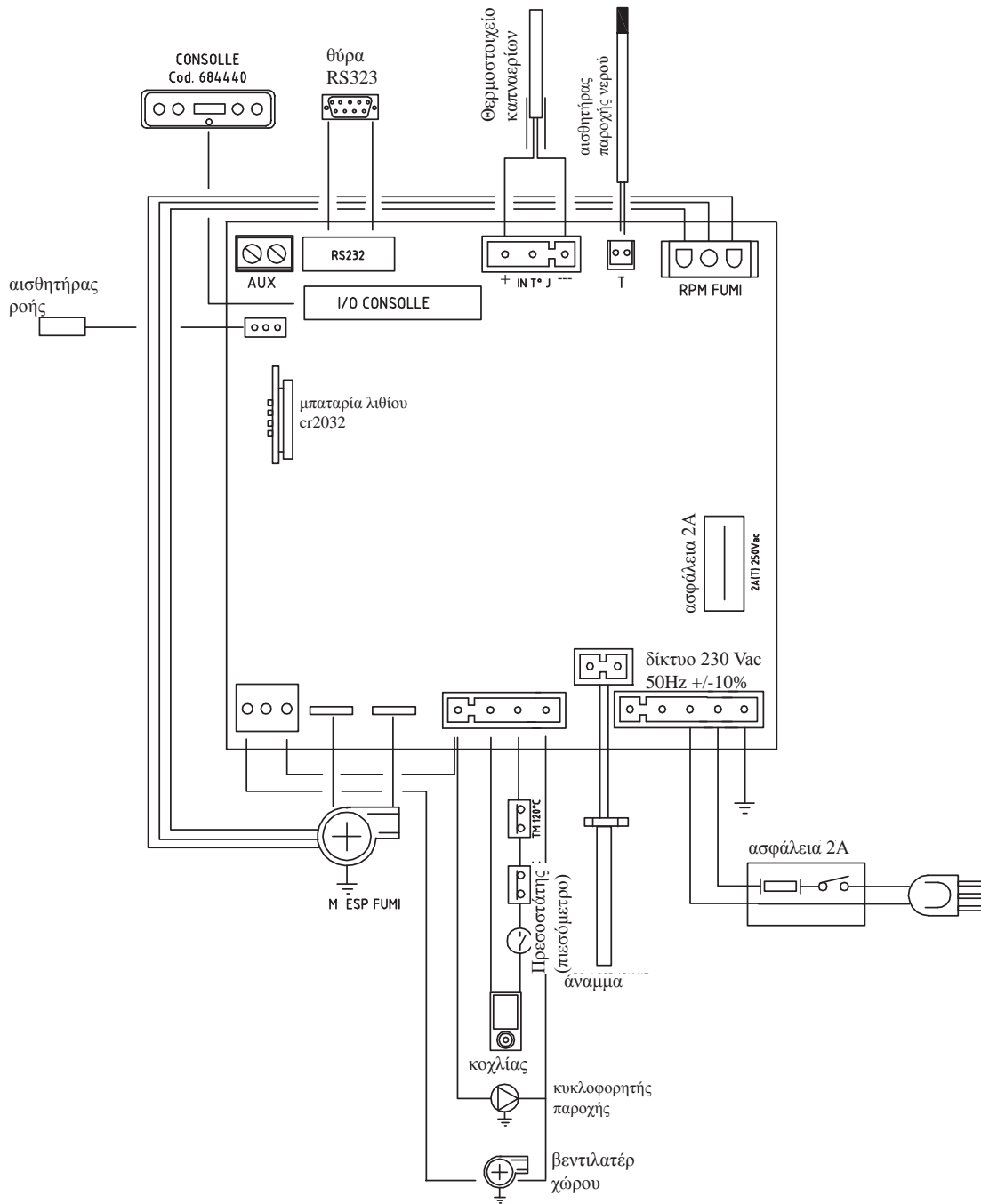


ΚΑΤΟΨΗ



ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ

• ΗΛΕΚΤΡΟΝΙΚΗ ΠΛΑΚΕΤΑ



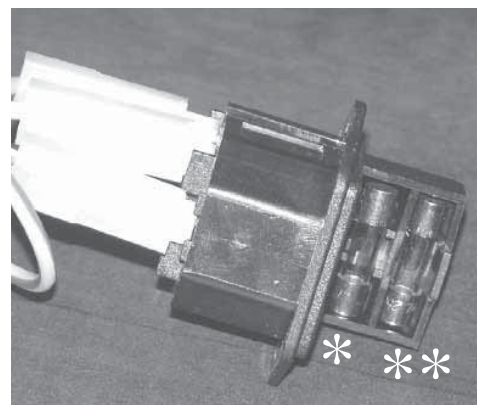
ΣΕΙΡΙΑΚΗ ΘΥΡΑ

Στη σειριακή έξοδο RS232 με ειδικό καλώδιο (κωδ. 640560) μπορεί να εγκατασταθεί από το ΚΤΥ ένα προαιρετικό εξάρτημα για τον έλεγχο των αναμμάτων και των σβησιμάτων, π.χ. τηλεφωνικός συνδυαστής, θερμοστάτης περιβάλλοντος.

ΕΦΕΔΡΙΚΗ ΜΠΑΤΑΡΙΑ

Στην ηλεκτρονική πλακέτα υπάρχει μια εφεδρική μπαταρία (τύπου CR 2032, 3 Volt). Η δυσλειτουργία της (που δεν θεωρείται ελάττωμα του προϊόντος, αλλά φυσιολογική φθορά) επισημαίνεται με την ένδειξη "Control. Battery" (Έλεγχος μπαταρίας). Για περισσότερες πληροφορίες επικοινωνήστε με το ΚΤΥ που άναψε τη σόμπα για πρώτη φορά.

ΑΣΦΑΛΕΙΑ στην πρίζα του διακόπτη που βρίσκεται στην πίσω πλευρά της σόμπας καλοριφέρ, είναι τοποθετημένες δύο ασφάλειες, από τις οποίες η μία είναι ενεργή (* *) και η άλλη εφεδρική (* *).



ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ

ΘΕΡΜΟΤΕΧΝΙΚΑ ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ σύμφωνα με τον κανόνα EN 14785

| | | |
|---|-----------|----------------|
| Ονομαστική ισχύς | 15 | kW |
| Ονομαστική ισχύς στο νερό | 12 | kW |
| Απόδοση ονομαστικής ισχύος (περίπου) | 92 | % |
| Εκπομπή CO (13% O2) | 0,003 | % |
| Μέγιστη πίεση | 3 | bar |
| Πίεση λειτουργίας | 1,5 | bar |
| Θερμοκρασία καπναερίων κατά τη δοκιμή EN 4785/303/5 | 160 | °C |
| Ελάχιστος ελκυσμός | 12 | Pa |
| Ελάχ./μέγ. αυτονομία | 8 / 24,5 | ώρες |
| Ελάχ/μέγ. κατανάλωση καυσίμου | 1,1 / 3,4 | kg/h |
| Χωρητικότητα δεξαμενής | 30 | kg |
| Θερμαινόμενος όγκος * | 390 | m ³ |
| Βάρος μαζί με τη συσκευασία | 223 | kg |
| Διάμετρος αγωγού καπναερίων (αρσενικό) | 80 | mm |
| Διάμετρος αγωγού παροχής αέρα (αρσενικό) | 40 | mm |

* Ο θερμαινόμενος όγκος υπολογίζεται βάσει της μόνωσης της οικίας σύμφωνα με το Ν. 10/91 και ακόλουθες τροποποιήσεις και βάσει των απαιτήσεων σε θερμότητα 33 Kcal/m³ ανά ώρα.

* Είναι σημαντικό να συνυπολογίζετε και τη θέση της σόμπας καλοριφέρ στο χώρο που επιθυμείτε να θερμάνετε.

ΗΛΕΚΤΡΟΛΟΓΙΚΑ ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ

| | | |
|------------------------------------|-----------------------|---|
| Τροφοδοσία | 230Vac +/- 10% 50 Hz | |
| Μέση απορροφούμενη ισχύς | 150 | W |
| Απορροφούμενη ισχύς κατά το άναμμα | 400 | W |
| Προστασία στην ηλεκτρονική κάρτα * | Ασφάλεια 2AT, 250 Vac | |

ΣΗΜ.

1) Λάβετε υπόψη ότι οι εξωτερικές συσκευές ενδέχεται να προκαλέσουν παρεμβολές στη λειτουργία της ηλεκτρονικής πλακέτας.
2) Προσοχή: τυχόν επεμβάσεις σε εξαρτήματα υπό τάση, εργασίες συντήρησης ή/και έλεγχοι πρέπει να πραγματοποιούνται από εξειδικευμένο προσωπικό. (Πριν προχωρήσετε σε οποιαδήποτε εργασία συντήρησης, αποσυνδέστε το προϊόν από το δίκτυο παροχής ηλεκτρικού ρεύματος)

Τα στοιχεία που αναφέρονται πιο πάνω είναι ενδεικτικά.

Η εταιρία EDILKAMIN s.p.a. διατηρεί το δικαίωμα να τροποποιήσει χωρίς προειδοποίηση τα προϊόντα σύμφωνα με την αδιαφιλόνικη κρίση της.

ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ

Η σόμπα καλοριφέρ χρησιμοποιεί ως καύσιμο πέλετ, το οποίο αποτελείται από μικρούς κυλίνδρους πεπιεσμένου ξύλου.

Η διαχείριση της καύσης των πέλετ γίνεται ηλεκτρονικά. Η σόμπα καλοριφέρ είναι σε θέση να ζεστάνει νερό και να τροφοδοτήσει την εγκατάσταση θέρμανσης (καλοριφέρ, σώματα μπάνιου, σωλήνες ενδοδαπέδιας θέρμανσης) και παράγει ζεστό αέρα, μέσω του ανεμιστήρα, για τη θέρμανση του χώρου όπου είναι εγκατεστημένη.

Η δεξαμενή καυσίμου (A) βρίσκεται στην πίσω πλευρά της σόμπας καλοριφέρ. Η δεξαμενή καυσίμου γεμίζει από το καπάκι στην πίσω πλευρά του άνω τμήματος.

Το καύσιμο (πέλετ) παραλαμβάνεται από τη δεξαμενή καυσίμου (A) και, μέσω ενός κοχλίου (B) που λειτουργεί μέσω ενός μοτέρ με μειωτήρα στροφών (C), μεταφέρεται στο στο χωνευτήρι καύσης (D).

Το πέλετ ανάβει από το θερμό αέρα που παράγει μια ηλεκτρική αντίσταση (E) ο οποίος αναρροφάται στο χωνευτήριο καύσης.

Ο αέρας για την καύση προέρχεται από τον χώρο (στον οποίο θα πρέπει να υπάρχει μια παροχή αέρα) από την υποπίεση που δημιουργεί το βεντιλατέρ των καπνών (F).

Τα καπναέρια που παράγονται από την καύση, αναρροφώνται από τον θάλαμο καύσης με τη βοήθεια του ίδιου βεντιλατέρ/ συστήματος απαγωγής καπναερίων (F) και εξάγονται από το στόμιο (G) που βρίσκεται στο κάτω τμήμα της πίσω πλευράς της σόμπας καλοριφέρ.

Οι στάχτες πέφτουν κάτω και δίπλα από το χωνευτήρι όπου βρίσκεται ένα συρτάρι στάχτης από όπου πρέπει να αφαιρείται κατά διαστήματα, όταν η σόμπα καλοριφέρ είναι κρύα, με μια ηλεκτρική σκούπα.

Το ζεστό νερό που παράγεται από τη σόμπα καλοριφέρ διοχετεύεται, μέσω ενός ενσωματωμένου κυκλοφορητή στη σόμπα καλοριφέρ, στο κύκλωμα της εγκατάστασης θέρμανσης.

Στη σόμπα καλοριφέρ είναι ενσωματωμένα ένα κλειστό δοχείο διαστολής (I) και μια ανακουφιστική βαλβίδα ασφαλείας.

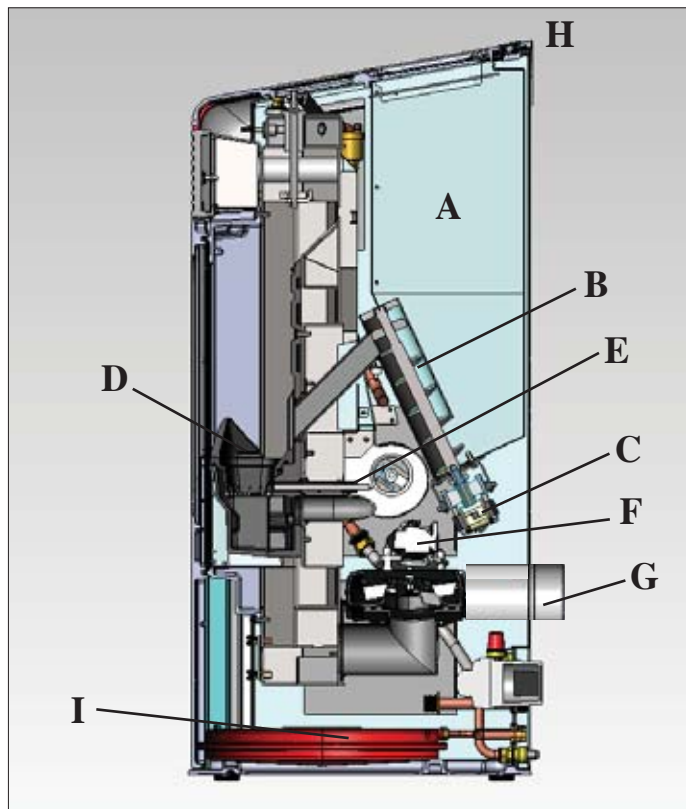
Η ποσότητα του καυσίμου, η αφαίρεση των καπνών/ τροφοδοσία αέρα καύσης, η ενεργοποίηση του κυκλοφορητή ρυθμίζονται από την ηλεκτρονική πλακέτα

Στην επάνω πλευρά είναι εγκατεστημένος ένας συνοπτικός πίνακας (H) που επιτρέπει τη διαχείριση και την εμφάνιση όλων των φάσεων λειτουργίας.

Στην πίσω πλευρά της σόμπας καλοριφέρ προβλέπεται μια σειριακή θύρα για τη σύνδεση (με το προαιρετικό καλώδιο με κωδ. 640560) σε συσκευές απομακρυσμένου ανάμματος (τηλεφωνικός συνδυαστής, χρονοθερμοστάτες κλπ.).

Οι βασικές φάσεις λειτουργίας είναι διαχειρίσιμες και από το τηλεχειριστήριο που παρέχεται εξτρά (αξεσουάρ)

Η εξωτερική κεραμική επένδυση είναι διαθέσιμη σε δύο χρωματισμούς :
λευκό κρέμα και μπορντώ



ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΑ

• ΕΞΑΡΤΗΜΑΤΑ - ΜΗΧΑΝΙΣΜΟΙ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ ΚΑΙ ΚΑΤΑΓΡΑΦΗΣ

Θερμοστοιχείο καπναερίων

Βρίσκεται στο σύστημα απαγωγής καπναερίων και διαβάζει τη θερμοκρασία.

Ρυθμίζει το στάδιο ανάμματος και σε περίπτωση πολύ χαμηλής ή πολύ υψηλής θερμοκρασίας ενεργοποιεί τη φάση φραγής.

Πρεσοστάτης (πιεσόμετρο)

Τοποθετημένος στην ζώνη αναρρόφησης καπνών, παρεμβαίνει όταν ανιχνευθούν προβλήματα υποπίεσης στο δίκτυο των καπνών (π.χ.: μπλοκαρισμένη / φραγμένη καμινάδα)

Θερμοστάτης ασφαλείας του κοιλία

Βρίσκεται κοντά στη δεξαμενή πέλετ και διακόπτει την ηλεκτρική τροφοδοσία του μοτέρ εάν η θερμοκρασία που καταγράφει είναι πολύ υψηλή.

Αισθητήρας μέτρησης της θερμοκρασίας νερού

Μετράει τη θερμοκρασία νερού στη σόμπα καλοριφέρ, στέλνοντας στην πλακέτα πληροφορίες για τη διαχείριση της ρύθμισης ισχύος της σόμπας καλοριφέρ.

Αν η θερμοκρασία είναι πολύ υψηλή, ενεργοποιεί τη φραγή.

Θερμοστάτης ασφαλείας υπερθέρμανσης νερού

Μετράει τη θερμοκρασία του νερού στη σόμπα καλοριφέρ. Σε περίπτωση υπερβολικά υψηλής θερμοκρασίας διακόπτει την ηλεκτρική τροφοδοσία του μοτέρ.

Σε περίπτωση που τεθεί σε λειτουργία ο θερμοστάτης ασφαλείας, θα πρέπει να επανοπλιστεί χειροκίνητα από το διακόπτη που βρίσκεται πίσω από τη θερμοσόμπα (βλέπε σελ. 64)

Ανακουφιστική βαλβίδα 3 bar

Όταν η πίεση φτάσει στην τιμή που αναγράφεται στην πλακέτα, εκκενώνεται το νερό από την εγκατάσταση, συνεπώς είναι απαραίτητο να το ξαναγεμίσετε.

ΠΡΟΣΟΧΗ!!!! θυμηθείτε την σύνδεση με την αποχέτευση για την απόρριψη του νερού.

Ηλεκτρική αντίσταση

Ενεργοποιεί την καύση του πέλετ. Παραμένει αναμμένη έως ότου ανάψει η φλόγα. Είναι ένα εξάρτημα που υπόκειται σε φθορά.

Σύστημα απαγωγής καπναερίων

“Ωθει” τα καπναέρια στην καπνοδόχο και αναρροφά λόγω υποπίεσης αέρα για την καύση.

Θερμοστάτης ασφαλείας δεξαμενής

Είναι τοποθετημένος στο σύστημα φόρτωσης του πέλετ στη δεξαμενή.

Επεμβαίνει στην περίπτωση που η θερμοκρασία στο εσωτερικό της σόμπας καλοριφέρ είναι πολύ υψηλή. Μπλοκάρει τη φόρτωση πέλετ προκαλώντας το σβήσιμο της σόμπας καλοριφέρ.

Αντλία (κυκλοφορητή)

“Ωθει” το νερό προς την εγκατάσταση θέρμανσης.

Δοχείο διαστολής κλειστό

“Απορροφά” τις μεταβολές όγκου του νερού που περιέχεται στη σόμπα καλοριφέρ, λόγω της θέρμανσης.

Ένας θερμοτεχνικός, με βάση το συνολικό περιεχόμενο νερού στην εγκατάσταση, θα πρέπει να αξιολογήσει εάν είναι απαραίτητη η προσθήκη ενός επιπλέον δοχείου!

Μοτέρ

Ενεργοποιεί τον κοιλία επιτρέποντας έτσι τη μεταφορά του πέλετ από τη δεξαμενή στο χωνευτήρι.

Μανόμετρο

Τοποθετημένο μπροστά και κάτω δεξιά, ανοίγοντας την πόρτα του θαλάμου (A - εικ.1), επιτρέπει την ανάγνωση της πίεσης του νερού.

Με την σόμπα καλοριφέρ σε λειτουργία η πίεση που συστήνεται είναι 1,5 bar.

Στρόφιγγα αποχέτευσης

Είναι τοποθετημένη στην πίσω και κάτω πλευρά της σόμπας καλοριφέρ και πρέπει να την ανοίγετε στην περίπτωση που θα χρειαστεί να αδειάσετε το νερό που περιέχεται σε αυτήν.

Βαλβίδα εξαέρωσης

Είναι τοποθετημένη στην άνω πλευρά (βλέπε V εικ.2 στην σελ.72), και επιτρέπει την “εκτόνωση” του αέρα που ενδεχομένως να υπάρχει μετά από γέμισμα με νερό στο εσωτερικό της σόμπας καλοριφέρ.



εικ. 1

ΣΗΜ.:

ΣΕ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΔΙΑΚΟΠΗΣ Η ΣΟΜΠΑ ΚΑΛΟΡΙΦΕΡ ΕΠΙΣΗΜΑΙΝΕΙ ΤΗΝ ΑΙΤΙΑ ΣΤΗΝ ΟΘΟΝΗ ΚΑΙ ΑΠΟΘΗΚΕΥΕΙ ΣΤΗ ΜΝΗΜΗ ΤΗ ΔΙΑΚΟΠΗ ΠΟΥ ΣΥΝΕΒΗ.

ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ

Η υδραυλική εγκατάσταση πρέπει να πραγματοποιηθεί από εξειδικευμένο προσωπικό που θα μπορεί να σας παραδώσει μια δήλωσή συμμόρφωσης σύμφωνα με το Υ.Δ. 37 πρώην Ν. 46/90.

Πρέπει να τηρούνται όλες οι τοπικές, εθνικές και ευρωπαϊκές διατάξεις κατά την εγκατάσταση και χρήση του προϊόντος. Στην Ιταλία, ανατρέξτε στο πρότυπο UNI 10683/2012, καθώς και σε ενδεχόμενες υποδείξεις της περιφέρειας ή των δημόσιων φορέων υγείας. Σε κάθε περίπτωση, πρέπει γίνεται αναφορά στην ισχύουσα νομοθεσία για κάθε χώρα. Σε περίπτωση εγκατάστασης σε πολυκατοικία, πρέπει να ζητήσετε τη σύμφωνη γνώμη του διαχειριστή.

ΕΠΑΛΗΘΕΥΣΗ ΣΥΜΒΑΤΟΤΗΤΑΣ ΜΕ ΑΛΛΕΣ ΣΥΣΚΕΥΕΣ

Η σόμπα καλοριφέρ ΔΕΝ πρέπει να εγκατασταθεί στον ίδιο χώρο όπου βρίσκονται συσκευές θέρμανσης με αέριο τύπου Β (π.χ. λέβητες αερίου, σόμπες και συσκευές που χρησιμοποιούν απορροφητήρα) διότι η σόμπα καλοριφέρ μπορεί να δημιουργήσει υποπίεση στο περιβάλλον επηρεάζοντας τη λειτουργία αυτών των συσκευών ή να επηρεαστεί η ίδια.

ΕΠΑΛΗΘΕΥΣΗ ΤΗΣ ΗΛΕΚΤΡΙΚΗΣ ΣΥΝΔΕΣΗΣ (τοποθετήστε την πρίζα ρεύματος σε ένα εύκολα προσβάσιμο σημείο)

Η σόμπα καλοριφέρ διαθέτει ένα καλώδιο ηλεκτρικής τροφοδοσίας που συνδέεται σε μια πρίζα 230V 50 Hz, κατά προτίμηση με μαγνητοθερμικό διακόπτη. Η ηλεκτρική εγκατάσταση πρέπει να συμμορφώνεται με το σχετικό πρότυπο, ειδικότερα ελέγξτε την αποτελεσματικότητα της γείωσης. Η γραμμή τροφοδοσίας πρέπει να έχει την κατάλληλη διατομή για την ισχύ της σόμπας καλοριφέρ. Η ελλιπής αποτελεσματικότητα της γείωσης προκαλεί δυσλειτουργίες για τις οποίες δεν μπορεί να θεωρηθεί υπεύθυνη η Edilkamin.

ΑΝΤΙΠΥΡΙΚΕΣ ΑΠΗΠΟΣΤΑΣΕΙΣ ΑΣΦΑΛΕΙΑΣ ΚΑΙ ΤΟΠΟΘΕΤΗΣΗ

Για να λειτουργεί σωστά η σόμπα καλοριφέρ πρέπει να είναι αλφαδιασμένη. Επαληθεύστε την φέρουσα ικανότητα του δαπέδου. Η σόμπα καλοριφέρ πρέπει να εγκατασταθεί σύμφωνα με τους ακόλουθους κανόνες ασφαλείας:

- ελάχιστη απόσταση στα πλαϊνά και στην πίσω πλευρά 40 cm από δυνάμει εύφλεκτα υλικά.

- μπροστά από τη σόμπα καλοριφέρ δεν μπορούν να τοποθετηθούν δυνάμει εύφλεκτα υλικά σε απόσταση μικρότερη από 80 cm.

- αν η σόμπα καλοριφέρ είναι εγκατεστημένη σε εύφλεκτο δάπεδο ανάμεσα στη σόμπα καλοριφέρ και το δάπεδο πρέπει να τοποθετηθεί θερμομονωτικό υλικό που θα προεξέχει τουλάχιστον 20 cm στα πλαϊνά και 40 cm στην εμπρόσθια πλευρά. Εάν δεν είναι δυνατόν να τηρηθούν αυτές οι αποστάσεις, θα χρειαστεί να λάβετε τεχνικά και δομικά μέτρα προκειμένου να αποφύγετε κάθε κίνδυνο πυρκαγιάς. Σε περίπτωση επαφής με ξύλινο τοίχωμα ή άλλο εύφλεκτο υλικό, θα πρέπει να μονώσετε τον σωλήνα εξόδου καπναερίων με κεραμική ίνα ή άλλο υλικό με ίδια χαρακτηριστικά.

ΠΑΡΟΧΗ ΑΕΡΑ (πρέπει να πραγματοποιηθεί χωρίς παρέκκλιση)

Ο χώρος όπου βρίσκεται η σόμπα καλοριφέρ πρέπει να διαθέτει αεραγωγό διατομής τουλάχιστον 80 cm² ώστε να εξασφαλίζεται η αντικατάσταση του αέρα που καταναλώνεται για την καύση. Εναλλακτικά, ο αέρας για τη σόμπα καλοριφέρ μπορεί να παραλαμβάνεται απευθείας από τον εξωτερικό χώρο μέσω μιας ατσάλινης προέκτασης του σωλήνα με διάμετρο \varnothing 4 cm τοποθετημένο στην πίσω πλευρά της ίδιας της σόμπας καλοριφέρ. Ο σωλήνας δεν πρέπει να έχει μήκος μικρότερο από 1 μέτρο και δεν πρέπει να έχει καμπύλες. Πρέπει να καταλήγει με ένα τμήμα σε 90° μοίρες προς τα κάτω ή με αντανεμική προστασία. Σε κάθε περίπτωση, κατά μήκος όλης της διαδρομής του αγωγού παροχής αέρα πρέπει να εξασφαλίζεται ελεύθερο τμήμα τουλάχιστον 12 cm².

Η εξωτερική απόληξη του αεραγωγού πρέπει να προστατεύεται με μια σήτα προστασίας από τα έντομα η οποία ωστόσο δεν πρέπει να μειώνει την ωφέλιμη διατομή των 12 cm².

ΑΠΑΓΩΓΗ ΚΑΠΝΑΕΡΙΩΝ

Το σύστημα αποχέτευσης θα πρέπει να χρησιμοποιείται μόνο για τη σόμπα καλοριφέρ (δεν επιτρέπονται αποχετεύσεις σε κοινή καπνοδόχο με άλλες συσκευές).

Η απαγωγή καπναερίων γίνεται μέσα από το σωλήνα διαμέτρου 8 cm που βρίσκεται στην πίσω πλευρά. Πρέπει να προβλεπεται ένα ται "T" με συλλεκτική υγρασίας στην αρχή του κάθετου τμήματος. Η απαγωγή καυσαερίων πρέπει να συνδέεται με το εξωτερικό περιβάλλον χρησιμοποιώντας ατσάλινους σωλήνες πιστοποιημένους κατά EN 1856.

Ο σωλήνας απαγωγής πρέπει να είναι σφραγισμένος ερμητικά. Για τη στεγανοποίηση των σωλήνων και την ενδεχόμενη μόνωσή τους πρέπει να χρησιμοποιήσετε υλικά ανθεκτικά στις υψηλές θερμοκρασίες (σιλικόνη ή μαστίχη για υψηλές θερμοκρασίες).

Το μοναδικό οριζόντιο τμήμα που επιτρέπεται πρέπει να έχει μήκος έως 2 m. Μπορείτε να έχετε έως 3 γωνίες το πολύ 90° (σε σχέση με το κάθετο τμήμα). Χρειάζεται (αν ο σωλήνα απαγωγής δεν μπαίνει σε καπνοδόχο) ένα κατακόρυφο τμήμα και ένα αντανεμικό τερματικό (αναφορά UNI 10683/2012).

Ο κατακόρυφος αγωγός μπορεί να βρίσκεται εσωτερικά ή εξωτερικά του κτιρίου. Εάν ο αγωγός καπναερίων (τμήμα του σωλήνα που πηγαίνει από τη σόμπα καλοριφέρ έως την καπνοδόχο) μπαίνει σε μια υπάρχουσα καπνοδόχο, αυτή θα πρέπει να είναι κατάλληλη για στερεά καύσιμα.

Αν η υπάρχουσα καπνοδόχος έχει \varnothing 150 mm, πρέπει πρέπει να αναβαθμιστεί με διασωλήνωση με σωλήνες κατάλληλης διατομής και κατάλληλα υλικά (π.χ. ατσάλι \varnothing 80 mm).

Εάν ο αγωγός καπναερίων βρίσκεται εξωτερικά του κτιρίου πρέπει να τον μονώσετε. Όλα τα τμήματα του αγωγού καπναερίων πρέπει να μπορούν να επιθεωρηθούν και στην περίπτωση που δεν μπορούν να αποσυναρμολογηθούν πρέπει να διαθέτουν ανοίγματα για επιθεώρηση και καθαρισμό.

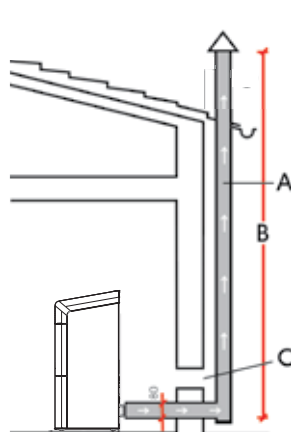
Η σόμπα καλοριφέρ είναι σχεδιασμένη για να λειτουργεί υπό οποιεσδήποτε κλιματικές συνθήκες.

Στην περίπτωση ιδιαίτερων συνθηκών, όπως για παράδειγμα δυνατός αέρας, μπορεί να ενεργοποιηθούν συστήματα ασφαλείας που προκαλούν το σβήσιμο της σόμπας καλοριφέρ.

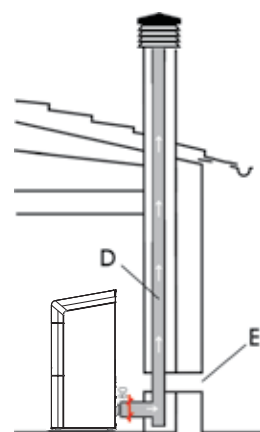
Σε αυτήν την περίπτωση μην αφήνετε να συνεχίσει να λειτουργεί η συσκευή με τα συστήματα ασφαλείας απενεργοποιημένα και αν το πρόβλημα εξακολουθεί, επικοινωνήστε με την Υπηρεσία Τεχνικής Υποστήριξης.

ΧΑΡΑΚΤΗΡΙΣΤΙΚΕΣ ΠΕΡΙΠΤΩΣΕΙΣ

Εικ. 1



Εικ. 2



A: ατσάλινη καπνοδόχος με μόνωση

B: ελάχιστο ύψος 1,5 m και σε κάθε περίπτωση πάνω από το γείσο της οροφής

C-E: παροχή αέρα από το εξωτερικό περιβάλλον (ελάχιστη διαμετρής διατομή 80 cm²)

D: ατσάλινη καπνοδόχος, εσωτερικά της καπνοδόχου που υπάρχει στον τοίχο.

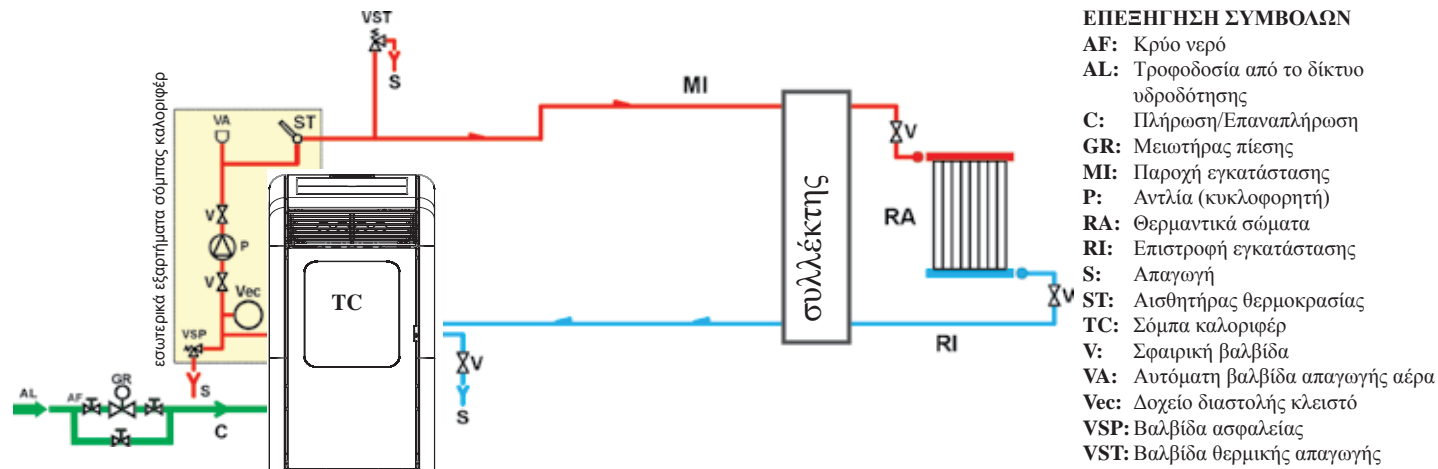
ΤΕΡΜΑΤΙΚΟ ΚΑΠΝΟΔΟΧΟΥ

τα βασικά χαρακτηριστικά του είναι:

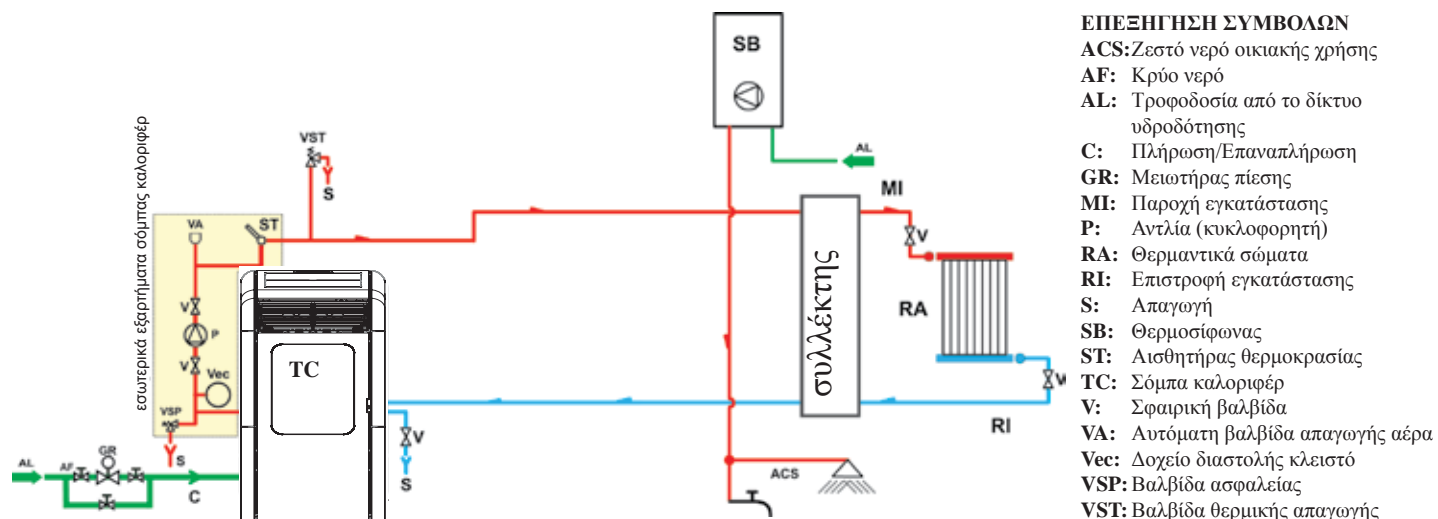
- εσωτερική διατομή ίση στη βάση με εκείνη της καπνοδόχου
- διατομή εξόδου όχι μικρότερη από τη διπλάσια διατομή της καπνοδόχου
- θέση πλήρως εκτεθειμένη στον αέρα, πάνω από την κορυφή της οροφής και μακριά από τα ζώνες αντίστροφης ροής

ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ

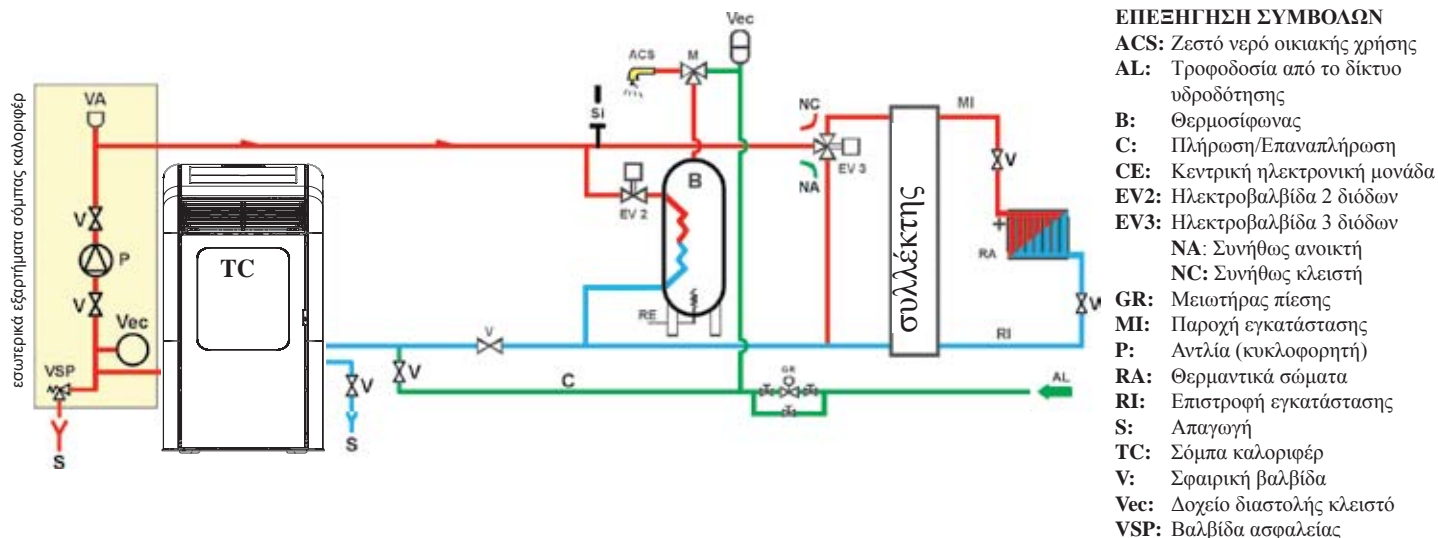
• ΥΔΡΑΥΛΙΚΕΣ ΣΥΝΔΕΣΕΙΣ: ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ ΘΕΡΜΑΝΣΗΣ ΜΕ ΣΟΜΠΑ ΚΑΛΟΡΙΦΕΡ ΩΣ ΜΟΝΑΔΙΚΗ ΠΗΓΗ ΘΕΡΜΟΤΗΤΑΣ



ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ ΘΕΡΜΑΝΣΗΣ ΜΕ ΣΟΜΠΑ ΚΑΛΟΡΙΦΕΡ ΣΥΝΔΥΑΣΜΕΝΗ ΜΕ ΘΕΡΜΟΣΙΦΩΝΑ



ΕΓΚΑΤΑΣΤΑΣΗ ΘΕΡΜΑΝΣΗΣ ΜΕ ΣΟΜΠΑ ΚΑΛΟΡΙΦΕΡ ΩΣ ΜΟΝΑΔΙΚΗ ΠΗΓΗ ΘΕΡΜΟΤΗΤΑΣ ΜΕ ΠΑΡΑΓΩΓΗ ΖΕΣΤΟΥ ΝΕΡΟΥ ΟΙΚΙΑΚΗΣ ΧΡΗΣΗΣ ΜΕΣΩ ΘΕΡΜΟΣΙΦΩΝΑ

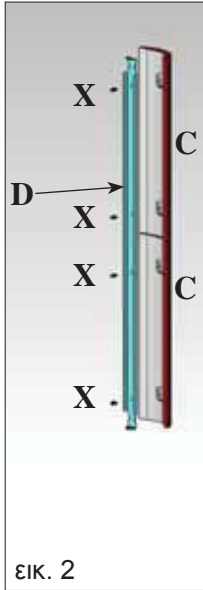
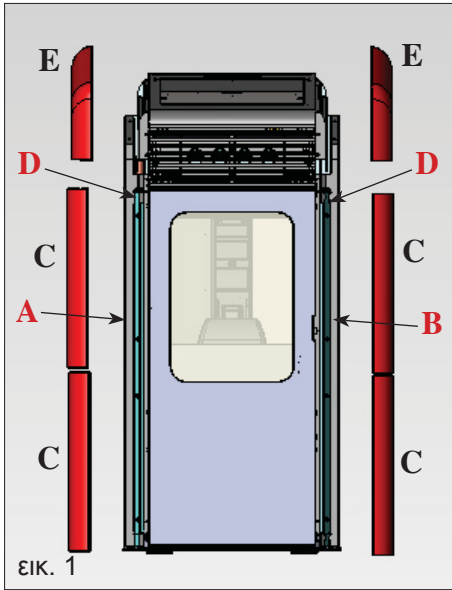


ΣΗΜ.: Τα σχεδιαγράμματα είναι ενδεικτικά. Η σωστή εκτέλεση αποτελεί ευθύνη του υδραυλικού.

ΕΞΑΡΤΗΜΑΤΑ:

Στα πιο πάνω σχεδιαγράμματα προβλέπεται η χρήση εξαρτημάτων που είναι διαθέσιμα στον τιμοκατάλογο της EDILKAMIN S.p.A. Διατίθενται ξεχωριστά τμήματα του εξοπλισμού (π.χ. εναλλάκτης, βαλβίδες, κλπ.). Απευθυνθείτε στον μεταπωλητή της περιοχής σας.

ΣΥΝΑΡΜΟΛΟΓΗΣΗ



ΕΠΕΝΔΥΣΗ

Η σόμπα παραδίδεται με μεταλλικές πλευρές (Α-Β) και με τα μεταλλικά στηρίγματα για την σταθεροποίηση των κεραμικών (D) που είναι ήδη τοποθετημένα.

Τα παρακάτω τεμάχια είναι συσκευασμένα ξεχωριστά.

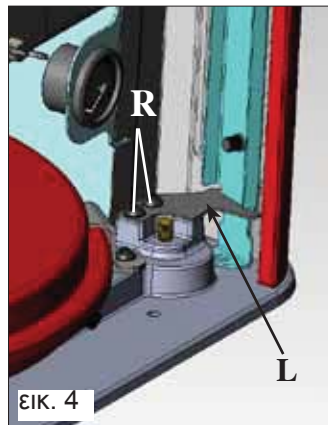
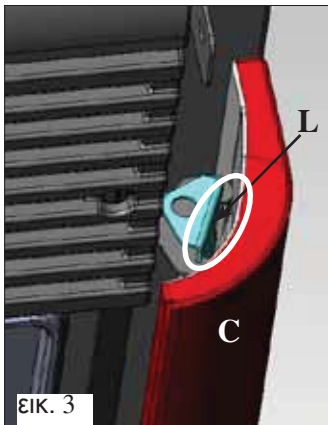
- n° 4 μπροστινές κεραμικές πλευρές (C - εικ. 1)
- n° 2 κεραμικά πλαϊνά κορυφής (E - εικ. 1)
- n° 16 βίδες M4 (X - εικ. 2)
- n° 16 ροδέλες Ø 4

Για τη συναρμολόγηση ακολουθείστε τα εξής:

Εικ. 1/2/3

Αφαιρέστε από την σόμπα τα μεταλλικά στηρίγματα που σταθεροποιούν τις κεραμικές πλευρές (D) από κάτω προς τα επάνω για περίπου 3 cm.

Εφαρμόστε στην πίσω πλευρά των μπροστινών κεραμικών πλευρών (C), τα ίδια μεταλλικά στηρίγματα(D), στερεώνοντας τα στις προβλεπόμενες οπές με τις βίδες M4 (X) και τις ροδέλες Ø 4 (που περιέχονται).

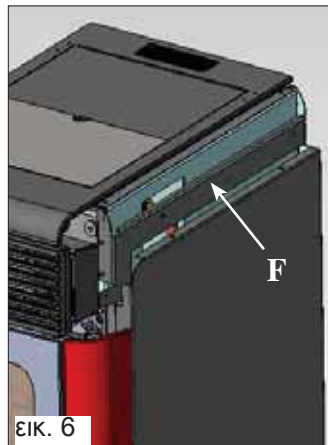
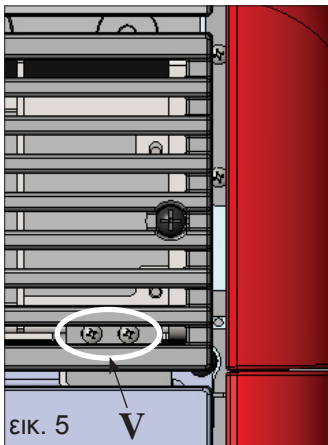


Εικ. 3/4

Τοποθετήστε τις κεραμικές πλευρές (C) (μαζί με τις μεταλλικά στηρίγματα) από επάνω προς τα κάτω στον χώρο των αγκυλών (L) στα επάνω και κάτω τμήματα της σόμπας καλοριφέρ.

Εικ. 4/5

Επαληθεύστε την κάθετη θέση των κεραμικών πλευρών (C) και πραγματοποιήστε πιθανές ρυθμίσεις των βιδών στο εσωτερικό της σόμπας καλοριφέρ τις βίδες (R - Εικ. 4) και στο εσωτερικό της επάνω μαντεμνίας γρίλιας (V - εικ. 5)



Σημαντική σημείωση: Χρησιμοποιήστε το σταυροκατσάβιδο με διάμετρο max 6 mm

Εικ. 6/7/8

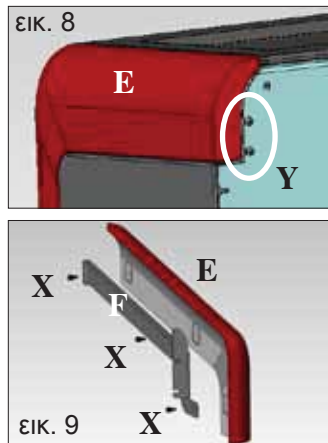
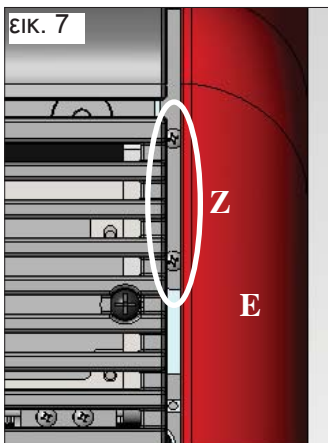
Αφαιρέστε από την σόμπα τα δύο μεταλλικά στηρίγματα της πλευρικής κεραμικής κορυφής (F)ξεβιδώνοντας τις δύο μπροστινές βίδες (που βρίσκονται στο εσωτερικό της επάνω μαντεμνίας γρίλιας Z - Εικ. 7) και τις δύο βίδες που βρίσκονται στην πίσω μεταλλική πλευρά Y - εικ. 8).

Εικ. 9

Εφαρμόστε στην εσωτερική πλευρά των πλαϊνών κεραμικών της κορυφής (E), τα ίδια μεταλλικά στηρίγματα (F), στηρίξτε στις προβλεπόμενες οπές με τις βίδες M4 (X) και τις ροδέλες Ø 4 (που περιέχονται).

Τοποθετήστε τα πλαϊνά κεραμικά της κορυφής (E - μαζί με τα μεταλλικά στηρίγματα F) στην ίδια θέση των μεταλλικών στηριγμάτων που αφαιρέσατε πριν και σφίξτε τις βίδες που βρίσκονται στο εσωτερικό της επάνω μαντεμνίας γρίλιας (Z - εικ. 7) και στις βίδες τις μεταλλικής πίσω πλευράς (Y - εικ. 8) που ξεβιδώσατε προηγούμενα.

Επαληθεύστε την κάθετη ευθυγράμμιση των πλαϊνών κεραμικών της κορυφής (E) με τα πλευρικά κεραμικά (C).



ΟΔΗΓΙΕΣ ΧΡΗΣΗΣ

Το να τεθεί σε λειτουργία, η πρώτη έναυση και η δοκιμή θα πρέπει να πραγματοποιηθούν από εξειδικευμένο τεχνικό Edilkamin (KTY) σύμφωνα με τον κανόνα/πρότυπο UNI 10683/2012.

Αυτό το πρότυπο δείχνει την διαδικασία ελέγχου που πραγματοποιείται με στόχο την ομαλή λειτουργία του συστήματος.

Ο τεχνικός (KTY) θα προβλέψει και για την ρύθμιση της σόμπας σύμφωνα με τον τύπο του pellet και τις συνθήκες εγκατάστασης ενεργοποιώντας με αυτόν τον τρόπο την εγγύηση.

Η έλλειψη πρώτης έναυσης από εξειδικευμένο τεχνικό (K.T.Y) δεν επιτρέπει την ενεργοποίηση της εγγύησης. Απευθυνθείτε στον μεταπωλητή για διευκρινίσεις.

Το KTY θα πρέπει επίσης:

- Να βεβαιωθεί ότι η υδραυλική εγκατάσταση έχει πραγματοποιηθεί σωστά και ότι διαθέτει ένα δοχείο διαστολής που θα εξασφαλίζει την ασφάλεια.

Η παρουσία ενός ενσωματωμένου δοχείου στη σόμπα καλοριφέρ ΔΕΝ εξασφαλίζει επαρκή προστασία από τις θερμικές διαστολές στις οποίες υπόκειται το νερό ολόκληρης της εγκατάστασης.

Για το λόγο αυτό, ο εγκαταστάτης πρέπει να αξιολογήσει εάν υπάρχει ενδεχομένως ανάγκη για ένα πρόσθετο δοχείο διαστολής, ανάλογα με τον τύπο της εγκατάστασης που εξυπηρετεί.

- Τροφοδοτήστε ηλεκτρικά τη σόμπα καλοριφέρ και πραγματοποιήστε τη δοκιμή εν ψυχρώ.

- Πραγματοποιήστε το γέμισμα της εγκατάστασης μέσω της στρόφιγγας τροφοδοσίας (συνιστάται να μην ξεπεράσετε την πίεση 1,5 bar).

Κατά τη φάση φόρτωσης “εξαερώστε” την αντλία και τη στρόφιγγα εξαέρωσης.

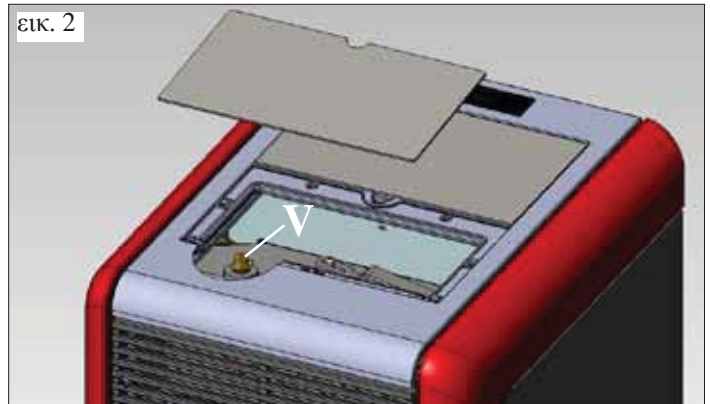
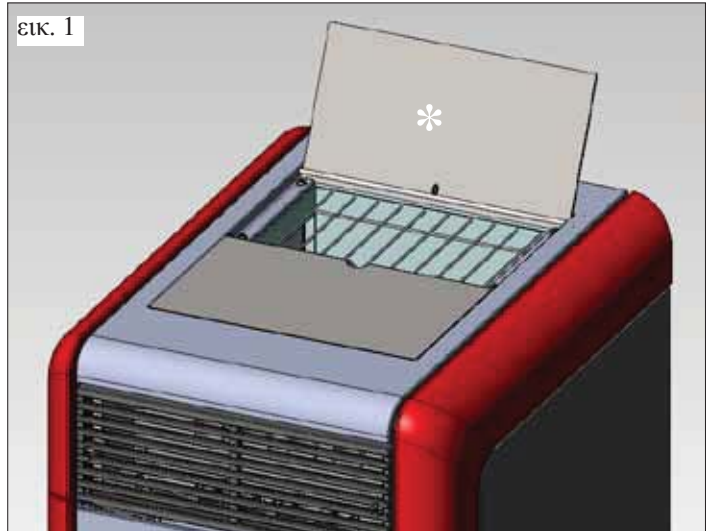
Τις πρώτες φορές που θα ανάψετε τη σόμπα μπορεί να παρατηρηθούν ελαφρές οσμές βερνικιού που με τον καιρό θα εξαφανιστούν.

Πριν ανάψετε τη σόμπα πρέπει να επαληθεύσετε ότι:

- ⇒ Η εγκατάσταση έγινε σωστά.
- ⇒ Η ηλεκτρική τροφοδοσία λειτουργεί κανονικά.
- ⇒ Η πόρτα κλείνει με στεγανότητα
- ⇒ Η κάμπα είναι καθαρή
- ⇒ Στην οθόνη εμφανίζεται η ένδειξη αναμονής (standby) (η επιλεγμένη ώρα και θερμοκρασία).

ΠΡΟΣΟΧΗ:

Αν φορτώνεται η σόμπα καλοριφέρ όταν λειτουργεί, συνεπώς είναι ζεστή, χρησιμοποιήστε το παρεχόμενο ειδικό γάντι. *(fig. 1).



Προσοχή!:

Την πρώτη φορά που θα ανάψετε τη σόμπα, κάντε εξαέρωση αέρα/νερού μέσω της χειροκίνητης βαλβίδας (V) που υπάρχει στην εμπρόσθια πλευρά του άνω τμήματος.

Για να αποκτήσετε πρόσβαση αφαιρέστε το μπροστινό τμήμα της ίδιας της κορυφής.

Η ενέργεια αυτή πρέπει να επαναλαμβάνεται κατά τη διάρκεια των πρώτων ημερών χρήσης και στην περίπτωση, έστω και μερικής, επαναφόρτισης της εγκατάστασης. Η παρουσία αέρα στους αγωγούς δεν επιτρέπει την ομαλή λειτουργία.

Για να διευκολυνθεί η εξαέρωση η βαλβίδα διαθέτει λαστιχένια σωληνάκια.

ΣΗΜΕΙΩΣΗ για το καύσιμο.

Οι σόμπες καλοριφέρ έχουν σχεδιαστεί και προγραμματιστεί για καύση πέλετ ξύλου με διάμετρο περίπου 6 mm.

Το πέλετ είναι καύσιμο σε μικρούς κυλίνδρους που προκύπτει από τη συμπίεση πριονιδιού, σε υψηλές τιμές, χωρίς τη χρήση κόλλας ή άλλων ξένων υλικών.

Διατίθεται στο εμπόριο σε σάκους 15 Kg.

Για να ΜΗΝ υπονομευτεί η λειτουργία της σόμπας καλοριφέρ, είναι απαραίτητο να ΜΗΝ καίτε κάτι άλλο.

Η χρήση άλλων υλικών (συμπεριλαμβανομένου και του ξύλου), που εντοπίζεται κατά τις εργαστηριακές αναλύσεις, επιφέρει την ακύρωση της εγγύησης.

Η EDILKAMIN σχεδίασε, υπέβαλε σε δοκιμή και προγραμματίσει τα προϊόντα της με σκοπό να εξασφαλίζονται οι καλύτερες αποδόσεις με πέλετ που έχει τα παρακάτω χαρακτηριστικά:

διάμετρος: 6 χιλιοστά

μέγιστο μήκος: 40 mm

μέγιστη υγρασία: 8 %

θερμική απόδοση: 4300 kcal/kg τουλάχιστον

Η χρήση πέλετ με διαφορετικά χαρακτηριστικά απαιτεί ειδικής ρύθμισης της σόμπας καλοριφέρ, παρόμοια με αυτήν που πραγματοποιήσε το KTY (κέντρο τεχνικής υποστήριξης) την 1η φορά που άναψε τη σόμπα.

Η χρήση ακατάλληλου πέλετ μπορεί να προκαλέσει: μείωση της απόδοσης, ανωμαλίες στη λειτουργία, έμφραξη του συστήματος, ρυπαρότητα του τζαμιού, άκαυστα υλικά, ...

Το πέλετ μπορεί απλά να ελεγχθεί οπτικά:

Καλό: λείο, κανονικό μήκος, με λίγη σκόνη.

Σκάρτο: παρουσιάζει ρωγμές κατά μήκος και κατά πλάτος, έχει πολύ σκόνη, έχει μεγάλη διαφορά μήκους από το ένα τεμάχιο στο άλλο, περιέχει ξένα σώματα.

ΟΔΗΓΙΕΣ ΧΡΗΣΗΣ

ΣΥΝΟΠΤΙΚΟΣ ΠΙΝΑΚΑΣ



Πλήκτρο ΕΝΑΥΣΗΣ (άναμμα)/ ΑΠΕΝΕΡΓΟΠΟΙΗΣΗΣ(σβήσιμο) χρησιμοποιείται επίσης για επιβεβαίωση/έξοδο



Εμφανίζει την λειτουργία του κυκλοφορητή (αντλία).



Πλήκτρο επιλογής: πρόσβαση στο μενού ρυθμίσεων



Εμφανίζει την λειτουργία του μειωτήρα φόρτωσης pellet



Πλήκτρο ΜΕΙΩΣΗΣ θερμοκρασία και κύλιση προς τα πίσω του επιλεγμένου στοιχείου



Εμφανίζει ότι ενεργούμε στο εσωτερικό του μενού των παραμέτρων (μόνο για εξειδικευμένους τεχνικούς Κ.Τ.Υ)



Πλήκτρο ΑΥΞΗΣΗΣ θερμοκρασίας και κύλιση προς τα εμπρός του επιλεγμένου στοιχείου



Εμφάνιση ενεργού χρονόμετρου, έχει επιλεχθεί ένας αυτόματος ωριαίος προγραμματισμός


ΕΝΔΕΙΞΕΙΣ ΤΗΣ ΟΘΟΝΗΣ


| | |
|-------------------|--|
| OF | Φάσεις απενεργοποίησης /σβησίματος σε εξέλιξη, διάρκειας περίπου 10 λεπτών ενώ ο κυκλοφορητής λειτουργεί μέχρι την επίτευξη της ρυθμισμένης θερμοκρασίας απενεργοποίησης του (συνήθως 40° C) |
| ON AC | Σόμπα καλοριφέρ στην πρώτη φάση έναυσης, φόρτωση pellet και αναμονή για την φλόγα |
| ON AR | Σόμπα καλοριφέρ στην δεύτερη φάση έναυσης, θέρμανση του σώματος της σόμπας καλοριφέρ και έναρξη της καύσης της σόμπας καλοριφέρ στην φάση θέρμανσης του εναλλάκτη νερού |
| P1-P2-P3 | Επίπεδο ισχύς αυτόματης ρύθμισης |
| 50....80°C | Επιθυμητό επίπεδο θερμοκρασίας νερού στην προσαγωγή του δικτύου |
| Pu | Αυτόματη καθαριότητα της χοάνης ενεργή |
| PROG | Menù timer (προγραμματισμός μενού χρονόμετρου/χρονοδιακόπτη)για τον εβδομαδιαίο προγραμματισμό |
| SET | Menù (ρύθμιση μενού) για ρύθμιση του ρολογιού |
| SF | Stop Fiamma(στόπ φλόγας): εμπλοκή λειτουργίας με πιθανή αιτία την έλλειψη/εξάντληση του pellet |
| AF | Accensione Fallita(ανεπιτυχής έναυση): εμπλοκή λειτουργίας με αιτία την έλλειψη έναυσης/ανάμματος |
| CP-TS-PA | (μενού ελέγχου στην διάθεση μόνο εξειδικευμένων τεχνικών (Κ.Τ.Υ) |
| H1.....H9 | Sistema in allarme(σύστημα συναγερμού), ο αριθμός προσδιορίζει την αιτία του συναγερμού |
| Air | Μενού για την ενεργοποίηση /απενεργοποίηση του βεντιλατέρ χώρου. Σπρώχνει τον ζεστό αέρα στον χώρο εγκατάστασης της σόμπας καλοριφέρ, για ενεργοποίηση αποκτήστε πρόσβαση στο μενού "Air" και ρυθμίστε "ON" (πατήστε για 3" το πλήκτρο SET και στην συνέχεια ρυθμίστε ON/OFF με τα πλήκτρα +/-). |

Όταν η σόμπα καλοριφέρ είναι σε κατάσταση αναμονής (stand- by), εμφανίζει στην οθόνη την ένδειξη OF και την ρυθμισμένη θερμοκρασία.

ΦΟΡΤΩΣΗ ΚΟΧΛΙΑ.


Η φόρτωση του καναλιού μεταφοράς του pellet (κοχλίας) κρίνεται απαραίτητη σε περίπτωση καινούργιας σόμπας καλοριφέρ (κατά την διάρκεια της πρώτης έναυσης) ή εάν στην σόμπα εξαντλήθηκε το pellet.

Για να ενεργοποιήσετε την φόρτωση πατήστε ταυτόχρονα τα πλήκτρα  , εμφανίζεται στην οθόνη η ένδειξη "ri".

Η λειτουργία της φόρτωσης σταματά αυτόματα μετά από 240" ή με την πίεση του πλήκτρου .

ΟΔΗΓΙΕΣ ΧΡΗΣΗΣ


ΕΝΑΥΣΗ

Με την σόμπα καλοριφέρ σε αναμονή (stand-by), (αφού ελέγξατε την καθαριότητα της χοάνης), πατήστε το πλήκτρο , ξεκινά η διαδικασία της έναυσης.

Στην οθόνη εμφανίζεται η ένδειξη “ON AC” (έναρξη καύσης). Αφού περάσουν με επιτυχία κάποιοι κύκλοι επαληθεύσεων/ελέγχου και στην συνέχεια επαληθευθεί η έναυση του pellet, στην οθόνη εμφανίζεται η ένδειξη “ON AR” (έναρξη θέρμανσης). Αυτή η φάση διαρκεί για κάποια λεπτά επιτρέποντας την ομαλή ολοκλήρωση της έναυσης και την θέρμανση του εναλλάκτη της σόμπας καλοριφέρ.

Με την πάροδο κάποιων λεπτών η σόμπα καλοριφέρ θα περάσει στην φάση θέρμανσης, εμφανίζοντας στην οθόνη την ένδειξη “burn” και στην συνέχεια την φάση λειτουργίας, εμφανίζονται η ρυθμισμένη θερμοκρασία του νερού προσαγωγής από τον χρήστη και η αυτόματα επιλεγμένη ισχύς από το σύστημα της σόμπας καλοριφέρ.

ΑΠΕΝΕΡΓΟΠΟΙΗΣΗ/ΣΒΗΣΙΜΟ

Πατώντας το πλήκτρο , με την σόμπα καλοριφέρ σε λειτουργία ξεκινά η διαδικασία απενεργοποίησης η οποία περιλαμβάνει:



- Διακοπή της πτώσης του pellet
- Εξάντληση του pellet που υπάρχει στην χοάνη διατηρώντας ενεργό το βεντιλατέρ καπνών (τυπικά για 10’)
- Ψύξη του σώματος της σόμπας καλοριφέρ διατηρώντας ενεργό τον κυκλοφορητή μέχρι την επίτευξη της θερμοκρασίας απενεργοποίησης του
- Η ένδειξη “OF” στην οθόνη μαζί με τα λεπτά που απομένουν μέχρι την απενεργοποίηση

Κατά την διάρκεια της φάσης της απενεργοποίησης δεν είναι δυνατή η επανεκκίνηση της σόμπας καλοριφέρ, αφού ολοκληρωθεί η φάση της απενεργοποίησης το σύστημα επιστρέφει αυτόματα στην φάση αναμονής (stand-by).

ΑΥΤΟΜΑΤΗ ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ

Είναι αναγκαίο ο χρήστης να ρυθμίσει την θερμοκρασία προσαγωγής νερού στο δίκτυο, θερμοκρασία η οποία πρέπει να αξιολογηθεί σε σχέση με τον τύπο του δικτύου και της διάστασης του, συνυπολογίζοντας και την ατμοσφαιρική θερμοκρασία που είναι συνδεδεμένη με τις συνθήκες περιβάλλοντος ανάλογα με την εποχή.

Η σόμπα καλοριφέρ, αυτόνομα, διαφοροποιεί την ισχύ λειτουργίας της σε συνάρτηση με την διαφορά της ρυθμισμένης θερμοκρασίας (στην οθόνη) και την ανιχνεύσιμη θερμοκρασία από τον αισθητήρα νερού. Με την επίτευξη της επιθυμητής θερμοκρασίας η σόμπα θα λειτουργεί στο ελάχιστο δηλαδή στην ισχύ 1.

Είναι δυνατή η αύξηση της επιθυμητής θερμοκρασίας πατώντας το πλήκτρο  ή μειώνοντας την πατώντας το πλήκτρο . Εμφανίζεται διαδοχικά στην οθόνη η επιθυμητή θερμοκρασία και η αυτόματα επιλεγμένη ισχύς από το ηλεκτρονικό σύστημα.

ΟΙΚΟΝΟΜΙΚΗ ΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ

Λειτουργία που ενδείκνυται σε μικρά δίκτυα, ή σε ενδιάμεσες εποχές, όπου η λειτουργία στην ελάχιστη ισχύ παράγει αρκετή θέρμανση. Αυτή η λειτουργία, η οποία διαθέτει αυτόματη διαχείριση, επιτρέπει την απενεργοποίηση της σόμπας καλοριφέρ με την υπέρβαση της ρυθμισμένης θερμοκρασίας προσαγωγής. Στην οθόνη εμφανίζεται η ένδειξη “EC OF” εμφανίζοντας το λεπτά που απομένουν από την απενεργοποίηση/σβήσιμο. Όταν η θερμοκρασία προσαγωγής επιστρέψει σε θερμοκρασία κατώτερη από την ρυθμισμένη τιμή, η σόμπα καλοριφέρ πραγματοποιεί αυτόματη επανεκκίνηση.

Ζητήστε πιθανή ενεργοποίηση αυτής της λειτουργίας από εξειδικευμένο τεχνικό (Κ.Τ.Υ.) την στιγμή της πρώτης έναυσης.

ΦΛΕΙΤΟΥΡΓΙΑ ΑΠΟΜΑΚΡΥΣΜΕΝΗΣ ΕΝΕΡΓΟΠΟΙΗΣΗΣ (θύρα AUX)

Με την σύνδεση ενός κατάλληλου καλωδίου (αξεσουάρ) (κωδ.640560) είναι δυνατή η έναυση/απενεργοποίηση της σόμπας καλοριφέρ χρησιμοποιώντας μια συσκευή από απόσταση όπως τηλεφωνικός ενεργοποιητής GSM, ένας θερμοστάτης χώρου, μια εντολή που προέρχεται από οικιακό δίκτυο, ή οποσδήποτε από μια συσκευή που διαθέτει καθαρή επαφή, έχοντας την ακόλουθη λογική:

Ανοιχτή επαφή = σόμπα καλοριφέρ απενεργοποιημένη

Κλειστή επαφή = σόμπα καλοριφέρ αναμμένη

Η ενεργοποίηση και απενεργοποίηση πραγματοποιείται με 10” καθυστέρηση από την τελευταία εντολή.

Σε περίπτωση σύνδεσης της σειριακής θύρας με απομακρυσμένη διαχείριση, είναι οποσδήποτε δυνατή η πιθανότητα ενεργοποίησης και απενεργοποίησης της σόμπας καλοριφέρ από τον συνοπτικό πίνακα

ελέγχου, η σόμπα καλοριφέρ θα ενεργοποιηθεί σύμφωνα με την τελευταία εντολή που δέχθηκε, έναυση ή απενεργοποίηση

ΑΕΡΙΣΜΟΣ ΧΩΡΟΥ



Για ενεργοποίηση/απενεργοποίηση της θερμοκρασίας χώρου πατήστε για 3” το πλήκτρο SET, όταν θα εμφανιστεί “Air” αφήστε το πλήκτρο SET και ρυθμίστε, με τα πλήκτρα +/-, Air ON εάν επιθυμείτε την ενεργοποίηση του βεντιλατέρ ή Air OFF εάν επιθυμείτε την απενεργοποίηση του.



Προσοχή: Η ενεργοποίηση του βεντιλατέρ, εκτός από αυτό το μενού, υπόκειται σε μια ελάχιστη θερμοκρασία νερού στο εσωτερικό της σόμπας καλοριφέρ



ΟΔΗΓΙΕΣ ΧΡΗΣΗΣ



ΡΥΘΜΙΣΗ : ΡΟΛΟΓΙΟΥ ΚΑΙ ΕΒΔΟΜΑΔΙΑΙΟΥ ΠΡΟΓΡΑΜΜΑΤΙΣΜΟΥ


Πατήστε για 5" το πλήκτρο SET, αποκτάτε πρόσβαση στο μενού προγραμματισμού και εμφανίζεται στην οθόνη η ένδειξη "TS".

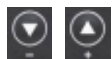
Πατήστε τα πλήκτρα   μέχρι να εμφανιστεί "Prog" και πατήστε SET.

Πατώντας τα πλήκτρα   μπορούμε να επιλέξουμε τις ακόλουθες ρυθμίσεις:

- Pr OF: Ενεργοποιεί ή απενεργοποιεί την χρήση του χρονόμετρου. Για ενεργοποίηση του χρονόμετρου πατήστε το πλήκτρο SET και ρυθμίστε στο "On" με τα πλήκτρα  , για απενεργοποίηση ρυθμίστε στο "OFF", επιβεβαιώστε την ρύθμιση με το πλήκτρο SET, για έξοδο από τον προγραμματισμό πατήστε το πλήκτρο ESC.
- Set: επιτρέπει την ρύθμιση της ώρας και της τρέχουσας ημέρας. Για να ρυθμίσετε την τρέχουσα ώρα επιλέξτε στην οθόνη την ένδειξη "SET", επιβεβαιώστε την επιλογή με το πλήκτρο SET, ρυθμίστε την τρέχουσα ώρα, με το

πλήκτρο  , αυξάνουμε την ώρα κατά 15' με

κάθε πίεση/πάτημα, με το πλήκτρο  μείωσης του ωραρίου του 1' σε κάθε πίεση/πάτημα. Επιβεβαιώνετε τη ρύθμιση με το πλήκτρο SET, ρυθμίστε την ημέρα της τρέχουσας εβδομάδας χρησιμοποιώντας τα πλήκτρα



(π.χ, Lunedì=Day 1 Δευτέρα = Day 1), επιβεβαιώστε τον προγραμματισμό με το πλήκτρο SET, αφού τελειώσατε την εισαγωγή της ώρας/ημέρας θα εμφανιστεί στην οθόνη 'Prog', για να συνεχίσετε τον προγραμματισμό για Pr1/Pr2/Pr3 πατήστε SET ή πατήστε 'ESC' για έξοδο από τον προγραμματισμό.

- Παράδειγμα προγραμματισμού

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: κόκκινο =ενεργό πράσινο =ανενεργό

| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| On | On | On | On | On | Off | Off |

Pr 2:

Επιτρέπει την ρύθμιση μιας δεύτερης χρονικής περιόδου, για τον τρόπο προγραμματισμού ακολουθήστε τις ίδιες οδηγίες όπως του προγράμματος Pr 1.

Παράδειγμα προγραμματισμού Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: κόκκινο=ενεργό πράσινο=ανενεργός

| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| On | On | On | On | On | Off | Off |



Pr 3:



Επιτρέπει την ρύθμιση μιας τρίτης χρονικής περιόδου, για τον τρόπο προγραμματισμού χρησιμοποιήστε τις ίδιες οδηγίες όπως στα προγράμματα Pr 1 και Pr 2.



Παράδειγμα προγραμματισμού Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: κόκκινο: ενεργό , πράσινο : ανενεργό



| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Off | Off | Off | Off | Off | On | On |

- Pr 1: Αυτό είναι το πρόγραμμα n° 1, σε αυτή την περίοδο ρυθμίζεται η ώρα της έναυσης, η ώρα απενεργοποίησης και οι ημέρες στις οποίες θα εφαρμοστεί η χρονική περίοδος Pr 1. Για να ρυθμίσετε την περίοδο Pr 1, επιλέξτε με τα

πλήκτρα   "Pr 1", επιβεβαιώστε την επιλογή με το πλήκτρο SET, εμφανίζεται σύντομα στην οθόνη "On P1",


ρυθμίστε με τα πλήκτρα   την ώρα έναυσης της περιόδου Pr 1, επιβεβαιώστε με το πλήκτρο SET, εμφανίζεται σύντομα στην οθόνη "OFF P1", ρυθμίστε

με τα πλήκτρα   την ώρα απενεργοποίησης της περιόδου Pr1 και επιβεβαιώστε με το πλήκτρο SET. Συνεχίστε ορίζοντας την προγραμματισμένη περίοδο στις διάφορες ημέρες της εβδομάδας, με το πλήκτρο SET περνούμε από τις ημέρες από την ημέρα 1 στην ημέρα 7 (day 1- day 7) , όπου ημέρα 1 (day 1) θεωρείται Δευτέρα (Lunedì) και ημέρα 7 (day 7) Κυριακή (Domenica), με

τα πλήκτρα   ενεργοποιείται ή απενεργοποιείται το πρόγραμμα Pr 1 της επιλεγμένης ημέρας στην οθόνη (Παράδειγμα: On d1= ενεργό ή Of d1 = ανενεργό). Μόλις τελειώσει ο προγραμματισμός θα εμφανιστεί στην οθόνη 'Prog', για να συνεχίσετε τον προγραμματισμό Pr 2/Pr 3 πατήστε 'set' και επαναλάβετε την διαδικασία που προαναφέρθηκε ή πατήστε 'ESC' για έξοδο από τον προγραμματισμό.

ΟΔΗΓΙΕΣ ΧΡΗΣΗΣ

ΤΗΛΕΧΕΙΡΙΣΤΗΡΙΟ κωδ. 633280 (αξεσουάρ)

-  : πλήκτρο άναμμα(ενεργοποίησης)/σβήσιμο (απενεργοποίησης)
- +** : πλήκτρο αύξησης της ισχύς/θερμοκρασίας λειτουργίας (στο εσωτερικό του μενού αυξάνει την τιμή της μεταβλητής που εμφανίζεται στην οθόνη)
- : πλήκτρο μείωσης της ισχύς/θερμοκρασίας λειτουργίας (στο εσωτερικό του μενού μειώνει την τιμή της μεταβλητής που εμφανίζεται στην οθόνη)
- A** : πλήκτρο για αλλαγή της λειτουργίας από την χειροκίνητη στην αυτόματη
- M** : πλήκτρο για αλλαγή από την αυτόματη στην χειροκίνητη λειτουργία

- το τηλεχειριστήριο μεταδίδει σήμα υπερύθρων, η λυχνία μετάδοσης σήματος πρέπει να βρίσκεται σε οπτική επαφή με την λυχνία του δέκτη της σύμπας για να υπάρξει σωστή μετάδοση, σε ελεύθερο χώρο χωρίς εμπόδια, η απόσταση κάλυψης είναι 4-5m.

- Το τηλεχειριστήριο λειτουργεί με 3 αλκαλικές μπαταρίες των 1,5V μεγέθους AAA, η διάρκεια των μπαταριών ρτάνει από την χρήση αλλά

καλύπτει την χρήση του μέσου χρήστη οπωσδήποτε για μια ολόκληρη σεζόν.

- ο οπίσθιος φωτισμός των πλήκτρων ενεργοποιείται με την πίεση ενός από τα πλήκτρα, δείχνει πως το τηλεχειριστήριο μεταδίδει το σήμα.

το "μπιπ" που προέρχεται από την σύμπτα επιβεβαιώνει την μετάδοση.

- το τηλεχειριστήριο πρέπει να καθαρίζεται με ένα υγρό πανάκι χωρίς την χρήση ή ψεκασμό κάποιου απορρυπαντικού ή υγρού κατευθείαν επάνω, χρησιμοποιήστε σε κάθε περίπτωση ουδέτερα απορρυπαντικά χωρίς καυστικές ουσίες.

- Χρησιμοποιήστε προσεκτικά το τηλεχειριστήριο, μια πτώση του μπορεί να προκαλέσει θραύση

- Με το τηλεχειριστήριο μπορούμε να διαχειριστούμε όλες τις λειτουργίες όπως και στο συνοπτικό πίννακα.

- Η θερμοκρασία λειτουργίας είναι: 0-40°C

- Η σωστή θερμοκρασία φύλαξης είναι :-10/+50°C

- Υγρασία λειτουργίας: 20-90% U.R. Χωρίς υγραποίηση

- Βαθμός προστασίας: IP 40

- Βάρος τηλεχειριστηρίου με τις μπαταρίες: 160gr



φωτογραφία "Α"

ΣΗΜΕΙΩΣΗ ΓΙΑ ΤΟΝ ΤΕΧΝΙΚΟ: Ένα τηλεχειριστήριο υπέρυθρων αναγνωρίζεται εύκολα από ένα ραδιοχειριστήριο διότι διαθέτει λυχνία μεταφοράς στο μπροστινό τμήμα, βλέπε φωτογραφία "Α" πιο πάνω.



ΠΛΗΡΟΦΟΡΙΕΣ ΓΙΑ ΤΟΥΣ ΧΡΗΣΤΕΣ

Σύμφωνα με το άρθρο.13 νομοθετικό διάταγμα 25 Ιουλίου 2005, νούμερο.151 "Εφαρμογή των οδηγιών 2002/95/CE, 2002/96/CE και 2003/108/CE, σύμφωνα με την μείωση της χρήσης επικίνδυνων ουσιών στις ηλεκτρικές και ηλεκτρονικές συσκευές,, καθώς και της απόρριψής τους". Το σύμβολο του διαγραμμένου κάδου επάνω στην συσκευή ή στην συσκευασία δείχνει πως μετά το τέλος της χρήσης του /ζωής του θα πρέπει να απορρίπτεται ξεχωριστά από τα άλλα σκουπίδια. Ο χρήστης θα πρέπει, να παραδίδει την συσκευή μετά το πέρας της ωφέλιμης ζωής της σε κέντρα συλλογής διαχωρισμού των σκουπιδιών ηλεκτρονικών και ηλεκτροτεχνικών, ή να την παραδίδει στον μεταπωλητή την στιγμή της αγοράς μιας καινούργιας συσκευής ίδιου τύπου, σε αναλογία ένα προς ένα.

ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ

Πριν προχωρήσετε σε οποιαδήποτε εργασία συντήρησης, αποσυνδέστε το προϊόν από το δίκτυο παροχής ηλεκτρικού ρεύματος.

Η τακτική συντήρηση είναι η βάση για την καλή λειτουργία της σόμπας καλοριφέρ.

Η ΑΔΥΝΑΜΙΑ ΕΚΤΕΛΕΣΗΣ ΤΗΣ ΣΥΝΤΗΡΗΣΗΣ ΔΕΝ επιτρέπει την ομαλή λειτουργία της σόμπας καλοριφέρ.

Τυχόν προβλήματα που οφείλονται στη μη εκτέλεση των εργασιών συντήρησης επιφέρουν την ακύρωση της εγγύησης.

Σημαντική Σημείωση:

- Απαγορεύεται οποιαδήποτε αλλαγή χωρίς άδεια
- Χρησιμοποιήστε ανταλλακτικά που συστήνει ο κατασκευαστής
- Η χρήση μη αυθεντικών ανταλλακτικών προκαλεί άρση της εγγύησης

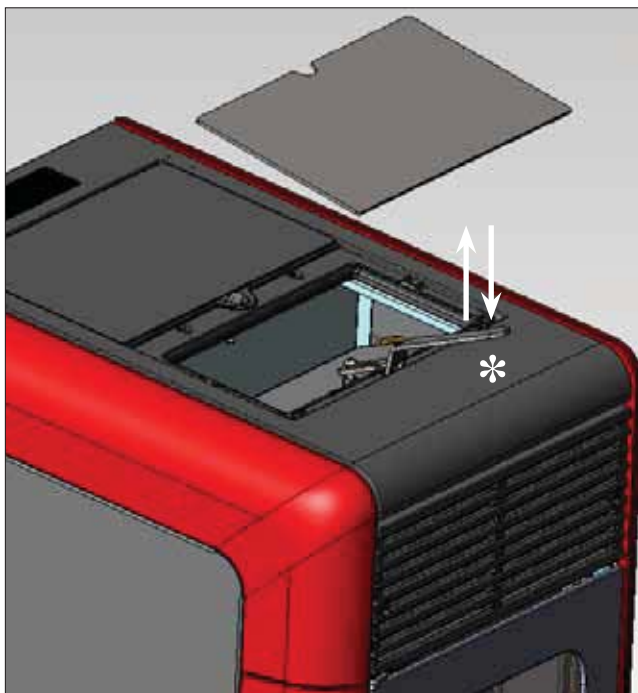
ΗΜΕΡΙΣΙΑ ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ

Ενέργειες που πρέπει να εκτελούνται με τη σόμπα καλοριφέρ σβηστή, κρύα και αποσυνδεδεμένη από το δίκτυο ρεύματος. Περιλαμβάνει τον καθαρισμό με τη βοήθεια μιας ηλεκτρικής σκούπας (βλ. προαιρετικός εξοπλισμός σελ. 81), η διαδικασία αυτή απαιτεί μερικά λεπτά.

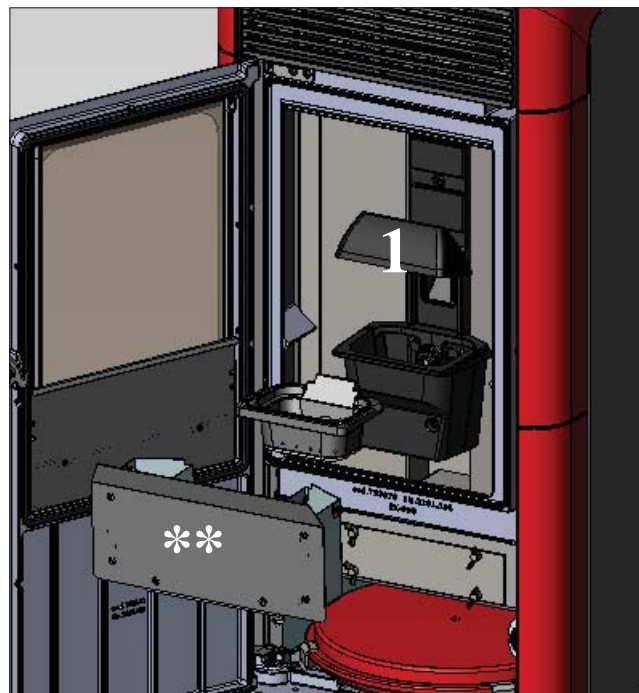
• ΕΝΕΡΓΟΠΟΙΕΙΤΕ ΤΟΥΛΑΧΙΣΤΟΝ ΜΙΑ ΦΟΡΑ ΤΗΝ ΗΜΕΡΑ ΤΙΣ ΨΗΚΤΡΕΣ (*), ΑΚΟΜΑ ΚΑΙ ΜΕ ΤΗ ΣΟΜΠΑ ΑΝΑΜΜΕΝΗ, ΧΡΗΣΙΜΟΠΟΙΩΝΤΑΣ ΤΟ ΠΑΡΕΧΟΜΕΝΟ ΓΑΝΤΙ:

- Ανακινήστε τη βέργα καθαρισμού με την παρεχόμενη χειρολαβή που βρίσκεται στην άνω πρόσθια πλευρά, κάτω από το καπάκι της δεξαμενής (εικ. Α).
- Ανοίξτε την πόρτα, βγάλτε το χωνευτήρι (1 - εικ. Β) και αδειάστε το περιεχόμενο σε ένα δοχείο στάχτης.
- Ξύστε το χωνευτήρι με την παρεχόμενη σπάτουλα για να καθαρίσουν τυχόν υπολείμματα που φράζουν τις εγκοπές.
- ΣΕ ΚΑΜΙΑ ΠΕΡΙΠΤΩΣΗ ΜΗΝ ΑΔΕΙΑΖΕΤΕ ΤΑ ΥΠΟΛΕΙΜΜΑΤΑ ΣΤΗ ΔΕΞΑΜΕΝΗ ΠΕΛΕΤ.**
- Βγάλτε και αδειάστε το δοχείο στάχτης (2 - εικ. Β) σε ένα μη εύφλεκτο δοχείο (η στάχτη ενδέχεται να περιέχει ζεστά μέρη ή/και κάρβουνα).
- Καθαρίστε με την ηλεκτρική σκούπα το εσωτερικό του θαλάμου καύσης, την επιφάνεια καύσης και το χώρο γύρω από το χωνευτήρι όπου πέφτει η στάχτη.
- Καθαρίστε με την ηλεκτρική σκούπα το χώρο όπου τοποθετείται το χωνευτήρι, τα άκρα επαφής από το χωνευτήρι που έρχονται σε επαφή με την έδρα στήριξης.
- Αν είναι απαραίτητο καθαρίστε το τζάμι (όταν είναι κρύο).

ΠΟΤΕ ΜΗΝ ΑΝΑΡΡΟΦΑΤΕ ΤΗ ΖΕΣΤΗ ΣΤΑΧΤΗ, κάτι τέτοιο θα έθετε σε κίνδυνο τη λειτουργία της ηλεκτρικής σκούπας και μπορεί να είναι αιτία πρόκλησης πυρκαγιάς.



εικ. Α



εικ. Β

ΕΒΔΟΜΑΔΙΑΙΑ ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ

- Καθαρίστε την εστία καύσης (με μια βούρτσα).
- καθαρίστε την αντίσταση

MANUTENZIONE

ΕΠΟΧΙΚΗ ΣΥΝΤΗΡΗΣΗ (με τη μέριμνα του KTY - κέντρο τεχνικής υποστήριξης της Edilkamin)

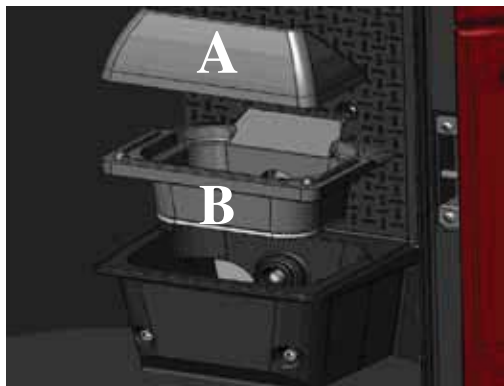
- Γενικός εσωτερικός και εξωτερικός καθαρισμός
- Προσεκτικός καθαρισμός των σωλήνων
- Προσεκτικός καθαρισμός και απομάκρυνση των υπολειμμάτων στην κάμα και στο χώρο αυτής
- Καθαρισμός βεντιλατέρ, μηχανικός έλεγχος τζόγων και στηριγμάτων
- Καθαρισμός του αγωγού καπναερίων (ενδεχόμενη αντικατάσταση της τσιμούχας στο σωλήνα εξαγωγής καπναερίων)
- Καθαρισμός αγωγού καπνών
- Έλεγχος του δοχείου διαστολής
- Έλεγχος και καθαρισμός του κυκλοφορητή.
- Έλεγχος αισθητήρων
- Έλεγχος και ενδεχόμενη αντικατάσταση της μπαταρίας του ρολογιού της ηλεκτρονικής κάρτας.
- Καθαρισμός του χώρου του βεντιλατέρ εξαγωγής καπνών
- καθαρισμός αισθητήρα ροής
- Έλεγχος θερμοστοιχείου
- Αδειάστε τη δεξαμενή πέλετ και καθαρίστε την πλήρως με την ηλεκτρική σκούπα.
- Καθαρισμός, επιθεώρηση και απομάκρυνση υπολειμμάτων καύσης από το χώρο της αντίστασης ανάμματος, ενδεχόμενη αντικατάστασή της
- Καθαρισμός/έλεγχος του συνοπτικού πίνακα
- Οπτικός έλεγχος των ηλεκτρικών καλωδίων και των συνδέσεων
- καθαρισμός της δεξαμενής πέλετ και έλεγχος των τζόγων του συγκροτήματος κοχλία-μοτέρ
- Αντικατάσταση της τσιμούχας της πόρτας
- Δοκιμή λειτουργίας, γέμισμα κοχλία, άναμμα, λειτουργία για 10 λεπτά και σβήσιμο

Σε περίπτωση πολύ συχνής χρήσης της σόμπας καλοριφέρ, σας συμβουλεύουμε να καθαρίζετε τον αγωγό καπνών κάθε 3 μήνες.

ΠΡΟΣΟΧΗ !!!

Μετά από το συνηθισμένο καθαρισμό, η ΛΑΝΘΑΣΜΕΝΗ σύνδεση της άνω απόληξης (A) (εικ. 1) με την κάτω απόληξη (B) (εικ. 1) μπορεί να υπονομεύσει τη λειτουργία της σόμπας καλοριφέρ.

Συνεπώς πριν ανάψετε τη σόμπα καλοριφέρ, βεβαιωθείτε ότι οι απολήξεις έχουν συνδεθεί σωστά όπως υποδεικνύεται στην (εικ. 2) χωρίς παρουσία στάχτης ή άκαυστων υλικών στην περίμετρο επαφής.



εικ. 1



εικ. 2

Καθαρισμός αγωγού καπνών

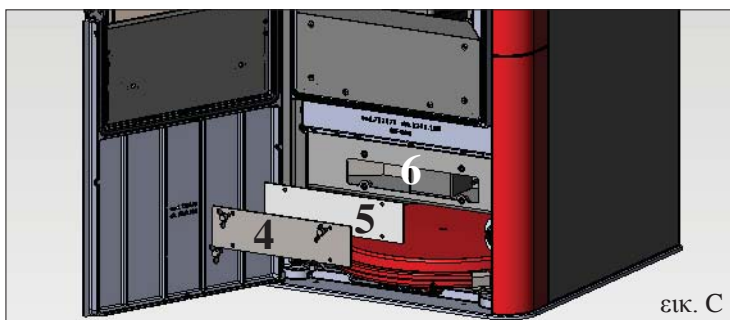
• Με την σόμπα καλοριφέρ απενεργοποιημένη και κρύα κινήστε με δύναμη την ράβδο καθαρισμού (βλέπε σελ. 77), ανοίξτε την πόρτα και αφαιρέστε τον μεταλλικό πίνακα ελέγχου (4 -εικ. C),μαζί με την φλάντζα σιλικόνης (5 -εικ. C),στερεωμένος με παξιμάδια πεταλούδες, καθαρίστε την φλάντζα σιλικόνης και αναρροφήστε τα υπολείμματα από το κανάλι των καπνών (6 - εικ. C).

Η σόμπα καλοριφέρ παρέχεται με μια ανταλλακτική τσιμούχα σιλικόνης.

Η ποσότητα υπολειμμάτων που σχηματίζεται εξαρτάται από τον τύπο καυσίμου και το είδος της εγκατάστασης.

Η απουσία καθαρισμού μπορεί να προκαλέσει το μπλοκάρισμα της σόμπας καλοριφέρ.

Σημαντική σημείωση: ΜΕΤΑ ΤΗΝ ΔΙΑΔΙΚΑΣΙΑ ΒΕΒΑΙΩΘΕΙΤΕ ΟΤΙ ΚΛΕΙΣΑΤΕ ΚΑΛΑ ΤΟΝ ΠΙΝΑΚΑ ΕΛΕΓΧΟΥ (4 Εικ. C).



εικ. C

ΠΙΘΑΝΑ ΠΡΟΒΛΗΜΑΤΑ

Στην περίπτωση προβλήματος η σόμπα καλοριφέρ σταματά αυτόματα εκτελώντας τη διαδικασία σβήσιματος και στην οθόνη εμφανίζεται μια ένδειξη σχετικά με την αιτία σβήσιματος (βλ. παρακάτω τις διάφορες επισημάνσεις). Μην αφαιρείτε ποτέ την πρίζα κατά τη διάρκεια του σβήσιματος λόγω εμπλοκής. Στην περίπτωση εμπλοκής, για να ανάψετε ξανά τη σόμπα καλοριφέρ πρέπει να αφήσετε να ολοκληρωθεί η διαδικασία

σβήσιματος (10 λεπτά με ηχητική σήμανση) και στη συνέχεια πατήστε το κουμπί . Μην ανάψετε ξανά τη σόμπα καλοριφέρ πριν ελέγξετε την αιτία εμπλοκής και αφού πρώτα ΚΑΘΑΡΙΣΕΤΕ/ΕΛΕΓΞΕΤΕ ΤΗΝ ΚΑΨΑ.

ΜΗΝΥΜΑΤΑ ΠΙΘΑΝΩΝ ΑΙΤΙΩΝ ΜΠΛΟΚΑΡΙΣΜΑΤΟΣ ΤΗΣ ΣΟΜΠΑΣ ΚΑΛΟΡΙΦΕΡ, ΕΝΔΕΙΞΕΙΣ ΚΑΙ ΛΥΣΕΙΣ:

- 1) Επισήμανση:** H1 (Παρεμβαίνει εάν ο αισθητήρας ανίχνευσης θερμοκρασίας νερού έχει βλάβη ή είναι αποσυνδεδεμένος).
Πρόβλημα: Σβήσιμο του αισθητήρα θερμοκρασίας νερού λόγω βλάβης ή αποσύνδεσης.
Azioni: - Ελέγξτε τη σύνδεση του αισθητήρα στην πλακέτα - Ελέγξτε τη λειτουργία με δοκιμή εν ψυχρώ
- 2) Επισήμανση:** H2) Αβαρία βεντιλατέρ καπνών (επεμβαίνει αν ο αισθητήρας στροφών του απαγωγέα καπνών ανιχνεύσει μια ανωμαλία)
Πρόβλημα: Σβήσιμο λόγω προβλήματος στις στροφές του απαγωγέα καπνών
Ενέργειες: - Ελέγξτε τη λειτουργία του απαγωγέα καπνών (σύνδεση αισθητήρα στροφών) (ΚΤΥ)
- Έλεγχος καθαριότητας στον αγωγό καπνών - Έλεγχος της ηλεκτρικής εγκατάστασης (γείωση)
- Έλεγχος ηλεκτρονικής πλακέτας (ΚΤΥ)
- 3) Επισήμανση:** SF (H3) στόπ φλόγας (επεμβαίνει όταν το θερμοστοιχείο ανιχνεύσει θερμοκρασία καπνών χαμηλότερη από μια τιμή που έχει καθοριστεί, ερμηνεύοντας αυτό το γεγονός ως απουσία φλόγας)
Πρόβλημα: Σβήσιμο λόγω πτώσης θερμοκρασίας των καπνών
Ενέργειες: - Ελέγξτε για τυχόν έλλειψη πέλετ στη δεξαμενή - Ελέγξτε αν η υπερβολική ποσότητα πέλετ έχει πνίξει τη φλόγα, ελέγξτε την ποιότητα του πέλετ (ΚΤΥ) - Ελέγξτε αν έχει επέμβει ο θερμοστάτης μέγιστης θερμοκρασίας, ο πιεζοστάτης, ο θερμοστάτης ασφαλείας νερού για να "ΣΤΑΜΑΤΗΣΕΙ" το μοτέρ (σπάνια περίπτωση που θα αντιστοιχούσε σε υπερθέρμανση των καπνών) (ΚΤΥ)
• Επαληθεύστε ότι ο πρεσοστάτης (πιεσόμετρου) δεν διέκοψε την ηλεκτρική τροφοδοσία στον μειωτήρα με αιτία την εμπλοκή(βούλωμα) της καμινάδας ή κάτι άλλο
- 4) Επισήμανση:** AF (H4) Ανεπιτυχής έναυση (επεμβαίνει εάν εντός μέγιστου χρόνου 15 λεπτών δεν εμφανίζεται φλόγα ή δεν έχει επιτευχθεί η θερμοκρασία έναρξης).
Πρόβλημα: Σβήσιμο λόγω λανθασμένης θερμοκρασίας καπνών κατά τη φάση ανάμματος.
Ξεχωρίζουν οι δύο ακόλουθες περιπτώσεις:
ΔΕΝ έχει εμφανιστεί φλόγα
Ενέργειες: Ελέγξτε: • τοποθέτηση και καθαρισμός της κάμας • λειτουργία αντίστασης έναυσης (ΚΤΥ)
• θερμοκρασία περιβάλλοντος (αν είναι κάτω από 3 °C χρειάζεται ταμπλέτα ανάμματος) και υγρασία.
Δοκιμάστε να ανάψετε την ταμπλέτα (βλ. σελ. 208).
Εμφανίστηκε φλόγα αλλά μετά την ένδειξη Έναρξη εμφανίστηκε Εμπλοκή AF/OXI Έναρξη
Ελέγξτε: Ελέγξτε: • λειτουργία θερμοστοιχείου (ΚΤΥ) • θερμοκρασία έναρξης ρυθμισμένη στις παραμέτρους (ΚΤΥ)
- 5) Επισήμανση:** H5 εμπλοκή black out (δεν είναι ελάττωμα της σόμπας καλοριφέρ).
Πρόβλημα: βήσιμο λόγω έλλειψης ηλεκτρικής ενέργειας
Ενέργειες: Ελέγξτε την ηλεκτρική σύνδεση και τις πτώσεις τάσης.
- 6) Επισήμανση:** H6 θερμοζεύγος σε βλάβη ή αποσυνδεδεμένο
Πρόβλημα: Σβήσιμο λόγω βλάβης ή αποσύνδεσης θερμοστοιχείου
Ενέργειες: Ελέγξτε: • τη σύνδεση του θερμοστοιχείου στην πλακέτα • τη λειτουργία κατά τη δοκιμή εν ψυχρώ (ΚΤΥ).
- 7) Επισήμανση:** H7 υψηλή θερμοκρασία καπνών (σβήσιμο λόγω υπερβολικής θερμοκρασίας καπνών)
Πρόβλημα: Σβήσιμο λόγω υπέρβασης της μέγιστης θερμοκρασίας καπνών.
Ελέγξτε: • τον τύπο πέλετ (σε περίπτωση αμφιβολίας καλέστε (ΚΤΥ) • για ανωμαλία στην απαγωγή καπνών (ΚΤΥ) • για φραγμένο αγωγό καπνών, λανθασμένη εγκατάσταση (ΚΤΥ) • "παρέκκλιση" του μοτέρ (ΚΤΥ)
• έλλειψη αεραγωγού στο χώρο.
- 8) Επισήμανση:** ALLARM TE MP H20 (επεμβαίνει σε περίπτωση βλάβης ή αποσύνδεσης του αισθητήρα νερού)
Πρόβλημα: σβήσιμο λόγω θερμοκρασίας νερού πάνω από τους 90°C.
Μια υπερβολική θερμοκρασία μπορεί να εξαρτάται από: • πολύ μικρή εγκατάσταση: ζητήστε από το ΚΤΥ να ενεργοποιήσει τη λειτουργία ECO • φράξιμο: καθαρίστε τους αγωγούς, την κάμα και την αποχέτευση καπνών.
- 9) Επισήμανση:** "Bat. 1" (μπαταρία. 1)
Πρόβλημα: Η σόμπα καλοριφέρ δεν σταματάει, μόνο όταν εμφανίζεται η ένδειξη στην οθόνη.
Ενέργειες: πρέπει να αντικατασταθεί η εφεδρική μπαταρία στην ηλεκτρονική πλακέτα (ΚΤΥ).
- 10) Επισήμανση:** ΣΥΝΑΓΕΡΜΟΣ ΥΨΗΛΟΥ ΡΕΥΜΑΤΟΣ: Επεμβαίνει όταν παρατηρείται ανώμαλη και υπερβολική απορρόφηση ρεύματος από το μοτέρ.
Ενέργειες: Ελέγξτε τη λειτουργία (ΚΤΥ): μοτέρ - Ηλεκτρικές συνδέσεις και ηλεκτρονική πλακέτα.
- 11) Επισήμανση:** ΣΥΝΑΓΕΡΜΟΣ ΧΑΜΗΛΟΥ ΡΕΥΜΑΤΟΣ: Επεμβαίνει όταν παρατηρείται ανώμαλη και ανεπαρκής απορρόφηση ρεύματος από το μοτέρ.
Ενέργειες: Ελέγξτε τη λειτουργία (ΚΤΥ): μοτέρ - πιεζοστάτης - θερμοστάτης δεξαμενής - ηλεκτρικές συνδέσεις και ηλεκτρονική πλακέτα.

Συχνές ερωτήσεις

Οι απαντήσεις παρουσιάζονται συνοπτικά παρακάτω. Για περισσότερες πληροφορίες διαβάστε τις υπόλοιπες σελίδες του παρόντος εγχειριδίου.

1) Τι πρέπει να έχω στη διάθεσή μου για να εγκαταστήσω τη σόμπα καλοριφέρ;

Απαγωγό καπναερίων διαμέτρου τουλάχιστον 80 mm ή απευθείας σύνδεση με το εξωτερικό περιβάλλον.

Αεραγωγός εντός του χώρου με διατομή τουλάχιστον 80 cm².

Σύνδεση παροχής και επιστροφής στο συλλέκτη 3/4" G

Εκκένωση στην αποχέτευση μέσω της ανακουφιστικής βαλβίδας 3/4" G

Σύνδεση για φόρτωσης 3/4" G

Ηλεκτρική σύνδεση στην εγκατάσταση βάσει της ισχύουσας νομοθεσίας, με μαγνητοθερμικός διακόπτη 230V +/- 10%, 50 Hz

2) Μπορώ να λειτουργήσω τη σόμπα καλοριφέρ χωρίς νερό;

ΟΧΙ Η χρήση χωρίς νερό βάζει σε κίνδυνο τη σόμπα καλοριφέρ.

3) Η σόμπα καλοριφέρ εκπέμπει ζεστό αέρα;

ΝΑΙ. Το μεγαλύτερο μέρος της παραγόμενης θερμότητας μεταφέρεται στο νερό, ενώ ένα βεντιλατέρ παράγει ζεστό αέρα για την θέρμανση του χώρου εγκατάστασης.

4) Μπορώ να συνδέσω την παροχή και την επιστροφή της σόμπας καλοριφέρ απευθείας σε ένα σώμα καλοριφέρ;

ΟΧΙ, όπως συμβαίνει με κάθε λέβητα, πρέπει να συνδεθεί σε ένα συλλέκτη από τον οποίο στη συνέχεια το νερό θα διανεμηθεί στα καλοριφέρ.

5) Η σόμπα καλοριφέρ παρέχει και ζεστό νερό οικιακής χρήσης;

Μπορεί να παραχθεί ζεστό νερό για οικιακή χρήση αξιολογώντας την ισχύ της σόμπας καλοριφέρ και την υδραυλική εγκατάσταση.

6) Μπορώ να αποχετεύσω τους καπνούς της σόμπας καλοριφέρ απευθείας στον τοίχο;

ΟΧΙ, η απαγωγή καπναερίων που γίνεται σύμφωνα με το πρότυπο (UNI 10683/2012) πρέπει να φτάνει στην κορυφή της στέγης και σε κάθε περίπτωση, για να λειτουργεί καλά, θα πρέπει να υπάρχει ένα κάθετο τμήμα ύψους 1,5 μέτρου, προκειμένου να αποφευχθεί, σε περίπτωση συσκότισης ή δυνατού ανέμου, να σχηματιστεί μια ακόμα και ελάχιστη ποσότητα καπναερίων στο χώρο εγκατάστασης της σόμπας καλοριφέρ.

7) Είναι απαραίτητη η παροχή αέρα στο χώρο εγκατάστασης;

Ναι, για την αντικατάσταση του αέρα που χρησιμοποιείται από τη σόμπα καλοριφέρ για την καύση ή μια απευθείας σύνδεση με το εξωτερικό περιβάλλον.

8) Τι πρέπει να ρυθμίσω στην οθόνη της σόμπας καλοριφέρ;

Την επιθυμητή θερμοκρασία νερού ή τη θερμοκρασία του χώρου. Η σόμπα καλοριφέρ θα ρυθμίσει στη συνέχεια την ισχύ για να την επιτύχει ή να τη διατηρήσει.

Για μικρές εγκαταστάσεις έχετε τη δυνατότητα να ρυθμίσετε έναν τρόπο λειτουργίας που προβλέπει σβησίματα και ανάμματα της σόμπας καλοριφέρ σε συνάρτηση με τη θερμοκρασία του νερού.

9) Κάθε πότε πρέπει να καθαρίζω την κάψα;

Πριν από κάθε άναμμα της σόμπας καλοριφέρ, όταν είναι σβηστή και κρύα. ΑΦΟΥ ΚΑΘΑΡΙΣΕΤΕ ΜΕ ΤΗ ΒΟΥΡΤΣΑ ΤΟΥΣ ΣΩΛΗΝΕΣ ΑΝΤΑΛΛΑΓΗΣ και ενεργοποιώντας τη βέργα καθαρισμού του αγωγού καπνών (βλ. σελ. 77).

10) Πρέπει να καθαρίσω με αναρρόφηση τη δεξαμενή πέλετ;

Ναι, τουλάχιστον μια φορά στην σεζόν και όταν η σόμπα καλοριφέρ παραμένει ανενεργή για μεγάλο χρονικό διάστημα

11) Μπορώ να καίω άλλο καύσιμο εκτός από το πέλετ;

ΟΧΙ Η σόμπα καλοριφέρ έχει σχεδιαστεί για να καίει πέλετ ξύλου με διάμετρο 6 χιλ., οποιοδήποτε άλλο υλικό μπορεί να προκαλέσει βλάβη.

12) Μπορώ να ανάψω τη σόμπα καλοριφέρ με ένα μήνυμα SMS;

Ναι, αν το ΚΤΥ ή ο ηλεκτρολόγος έχει εγκαταστήσει μέσω σύνδεσης το προαιρετικό καλώδιο με κωδ. 640560 στη σειριακή θύρα πίσω από τη σόμπα καλοριφέρ.

ΚΑΤΑΛΟΓΟΣ ΕΛΕΓΧΟΥ

Να συμπληρωθεί με πλήρη ανάγνωση του τεχνικού εντύπου

Τοποθέτηση και εγκατάσταση

- Θέση σε λειτουργία από το εξουσιοδοτημένο ΚΤΥ που παρέδωσε την εγγύηση
- Εξαερισμός του χώρου
- Ο αγωγός καπνών/καπνοδόχος εξυπηρετεί μόνο την απαγωγή της σόμπας καλοριφέρ
- Ο καπναγωγός παρουσιάζει: 3 καμπύλες το πολύ
2 μέτρα οριζόντιου τμήματος το πολύ
- καμινάδα πέρα από την περιοχή αντίστροφης ροής
- οι αγωγοί εκκένωσης είναι κατασκευασμένοι από κατάλληλο υλικό (συνιστάται το ανοξείδωτο ατσάλι)
- κατά τη διέλευση τυχόν εύφλεκτων υλικών (π.χ. ξύλο) έχουν ληφθεί όλα τα απαραίτητα μέτρα για την αποφυγή πυρκαγιάς
- Ο όγκος που μπορεί να θερμανθεί έχει αξιολογηθεί καταλλήλως υπολογίζοντας την απόδοση των καλοριφέρ:
- πόσα kW έχει υπολογιστεί ότι είναι απαραίτητα
- Η υδραυλική εγκατάσταση έχει δηλωθεί ότι συμμορφώνεται με το Υ.Δ. 37 πρώην Ν. 46/90 από εξουσιοδοτημένο τεχνικό.

Χρήση

- Το πέλετ που χρησιμοποιείται είναι καλής ποιότητας και δεν είναι υγρό
- Η κάψα και ο χώρος συλλογής στάχτης είναι καθαρά και καλά τοποθετημένα
- Η πόρτα έχει κλείσει καλά
- Η κάψα έχει τοποθετηθεί καλά στον ειδικό χώρο
- Οι σωληνώσεις αποχέτευσης και τα εσωτερικά τμήματα στην εστία είναι καθαρά
- Έχει γίνει εξαέρωση στην υδραυλική εγκατάσταση
- Η πίεση (που διαβάζεται στο μανόμετρο) είναι τουλάχιστον 1,5 bar.

ΜΗΝ ΠΑΡΑΛΕΙΠΕΤΕ ΝΑ ΚΑΘΑΡΙΖΕΤΕ ΤΟ ΧΩΝΕΥΤΗΡΙΟ ΜΕ ΑΝΑΡΡΟΦΗΣΗ ΠΡΙΝ ΑΠΟ ΚΑΘΕ ΑΝΑΜΜΑ ΤΗΣ ΣΟΜΠΑΣ

Σε περίπτωση αποτυχία στο άναμμα της σόμπας, ΜΗΝ επιχειρήσετε να την ανάψετε ξανά πριν αδειάσετε το χωνευτήριο

ΠΡΟΑΙΡΕΤΙΚΟΣ ΕΞΟΠΛΙΣΜΟΣ

ΤΗΛΕΦΩΝΙΚΟΣ ΣΥΝΔΥΑΣΤΗΣ ΓΙΑ ΤΟ ΕΞ ΑΠΟΣΤΑΣΕΩΣ ΑΝΑΜΜΑ (κωδ. 762210)

Μπορείτε να ανάψετε τη σόμπα εξ αποστάσεως εφόσον ζητήσετε στην ΚΤΥ (κέντρο τεχνικής υποστήριξης) να συνδέσει τον τηλεφωνικό συνδυαστή στη σειριακή θύρα πίσω από τη σόμπα καλοριφέρ, μέσω του προαιρετικού καλωδίου (κωδ. 640560).

ΤΗΛΕΧΕΙΡΙΣΤΗΡΙΟ κωδ. 633280 (αζεσουάρ)

ΕΞΑΡΤΗΜΑΤΑ ΓΙΑ ΤΟΝ ΚΑΘΑΡΙΣΜΟ



GlassKamin
(κωδ. 155240)

Χρησιμεύει στον καθαρισμό του κεραμικού τζαμιού.



Δοχείο για την αναρρόφηση σκόνης χωρίς μοτέρ (κωδ. 275400)

Χρησιμεύει για τον καθαρισμό του καυστήρα. (να χρησιμοποιηθεί σε συνδυασμό με οικιακή ηλ. σκούπα)

Madame, Monsieur,

Nous vous remercions et nous vous félicitons d'avoir choisi notre produit. Avant de l'utiliser, nous vous demandons de lire attentivement cette fiche, afin de pouvoir profiter au mieux et en toute sécurité de toutes ses prestations.

Pour tout autre renseignement ou besoin, contactez le REVENDEUR chez lequel vous avez effectué votre achat ou visitez notre site internet www.edilkamin.com à la rubrique REVENDEUR.

NOTE

- Après avoir déemballé le thermopoêle, assurez-vous que le contenu est intègre et complet (poignée « main froide », revêtement, livret de garantie, gant, fiche technique, spatule, sels hygrosopiques).

En cas d'anomalies, adressezvous tout de suite au revendeur chez lequel vous avez effectué l'achat et remettez-lui une copie du livret de garantie et de la facture.

- Mise en service/test

Elle doit absolument être effectuée par le - REVENDEUR sous peine de voir la garantie expirer. La mise en service ainsi qu'elle est décrite dans par la norme UNI 10683/2012 consiste en une série d'opérations de contrôle effectuées lorsque le thermopoêle est installé et qui ont pour but de vérifier que le système fonctionne bien et qu'il est en accord avec les réglementations.

- Des installations incorrectes, des entretiens mal effectués, une utilisation impropre du produit, déchargent l'entreprise productrice de tout dommage éventuel découlant de l'utilisation du produit.

- Le numéro du coupon de contrôle, nécessaire pour l'identification le thermopoêle, est indiqué:

- Sur le haut de l'emballage

- Sur le livret de garantie qui se trouve à l'intérieur du foyer

- Sur la plaquette appliquée à l'arrière de l'appareil;

Cette documentation ainsi que la facture doivent être conservées pour l'identification, et les informations qu'elles contiennent devront être communiquées à l'occasion d'éventuelles demandes de renseignements et elles devront être mises à disposition pour une éventuelle intervention d'entretien;

- Les détails représentés sont indicatifs, du point de vue graphique et géométrique.

DECLARATION DE CONFORMITÉ

La société EDILKAMIN S.p.A. ayant son siège légal à Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milan - Code Fiscal P.IVA 0192220192

Déclare sous sa propre responsabilité:

que les thermopoêle à pellets de bois décrit ci-dessous est conforme à la Directive 89/106/CEE (Produits de Construction) THERMOPOÊLES À PELLETS, avec marque commerciale ITALIANA CAMINI, dénommé NAOMY

N° DE SÉRIE: Réf. Plaque des caractéristiques

ANNÉE DE FABRICATION: Réf. Plaque des caractéristiques

La conformité aux critères de la Directive 89/106/CEE est en outre déterminée par la conformité à la norme européenne:
- UNI EN 14785:2006

La société déclare également:

que les thermopoêle à pellets de bois NAOMY est conforme aux critères des directives européennes:

2006/95/CE – Directive Basse Tension

2004/108/CE – Directive Compatibilité Électromagnétique

EDILKAMIN S.p.a. décline toute responsabilité eu égard à tout dysfonctionnement de l'appareil en cas de remplacement, de montage et/ou de modifications qui ne seraient pas effectués par des personnels EDILKAMIN sans l'autorisation préalable de la société.

INFORMATIONS POUR LA SECURITE

LA POÊLE THERMIQUE NE DOIT JAMAIS FONCTIONNER SANS EAU DANS L'INSTALLATION.

UN EVENTUEL ALLUMAGE « A SEC » POURRAIT COMPROMETTRE LE THERMOPOELE.

LA POÊLE THERMIQUE DOIT FONCTIONNER AVEC UNE PRESSION DE 1,5 BAR ENVIRON

- Le thermopoêle est conçu pour chauffer de l'eau à travers une combustion automatique de pellets dans le foyer.
- Les seuls risques découlant de l'emploi du le thermopoêle sont liés à un non respect des détails d'installation, à un contact direct avec les parties électriques en tension (internes), à un contact avec le feu et les parties chaudes ou à l'introduction de substances étrangères.
- Si des composants ne fonctionnent pas le thermopoêle est doté de dispositifs de sécurité qui garantissent l'extinction, qui doit se passer sans intervenir.
- Pour un bon fonctionnement le thermopoêle doit être installé en respectant ce qui est indiqué sur cette fiche et pendant le fonctionnement la porte ne doit pas être ouverte : en effet la combustion est gérée automatiquement et ne nécessite aucune intervention.
- Utiliser uniquement du pellet de bois comme combustible.
- En aucun cas des substances étrangères doivent être introduites dans le foyer ou dans le réservoir.
- Pour le nettoyage du conduit de fumées (segment de conduit qui relie le raccord de sortie des fumées du le thermopoêle avec le conduit de cheminée) il ne faut pas utiliser des produits inflammables.
- Ne pas nettoyer à chaud.
- Les parties du foyer et du réservoir doivent être uniquement aspirées avec un aspirateur.
- La vitre peut être nettoyée A FROID avec un produit spécial et un chiffon.

• S'assurer que le poêle soit positionné et allumé par un CAT autorisé Edilkamin (centre d'assistance technique) selon les indications de la présente fiche; conditions du reste indispensables pour la validation de la garantie.

- Pendant le fonctionnement du thermopoêle, les tuyaux d'évacuation et la porte atteignent des températures élevées (ne pas toucher sans le gant prévu à cet effet).
- Ne pas déposer d'objets non résistants à la chaleur tout près du thermopoêle.
- Ne JAMAIS utiliser de combustibles liquides pour allumer le chaudière ou raviver la braise.
- Ne pas obstruer les prises d'air externes dans la pièce d'installation, ni les entrées d'air du thermopoêle.
- Ne pas mouiller le thermopoêle, ne pas s'approcher des parties électriques avec les mains mouillées.
- Ne pas insérer de réductions sur les tuyaux d'évacuation des fumées.
- Le thermopoêle doit être installé dans des pièces adaptées à la sécurité contre les incendies et dotées de tous les services (alimentation et évacuations) dont l'appareil a besoin pour un fonctionnement correct et sûr.
- Le thermopoêle doit être maintenu à une température ambiante supérieure à 0°C.
- Utiliser de manière opportune d'éventuels additifs antigel pour l'eau de l'installation.
- Si la dureté de l'eau de remplissage et d'appoint est supérieure à 35°F, employer un adoucisseur. Pour plus de conseils, se référer à la norme UNI 8065-1989 (Traitement de l'eau dans les installations thermiques à usage civil).
- **SI L'ALLUMAGE ÉCHOUE, NE PAS RÉPÉTER L'ALLUMAGE AVANT D'AVOIR VIDÉ LE CREUSET.**
- **attention: le pellet qui a été enlevé du creuset ne doit pas être déposé dans le réservoir.**

IMPORTANT !!!

Lors d'un début d'incendie dans la poêle thermique, intervenir à niveau du conduit de fumée ou de la cheminée de la manière suivante:

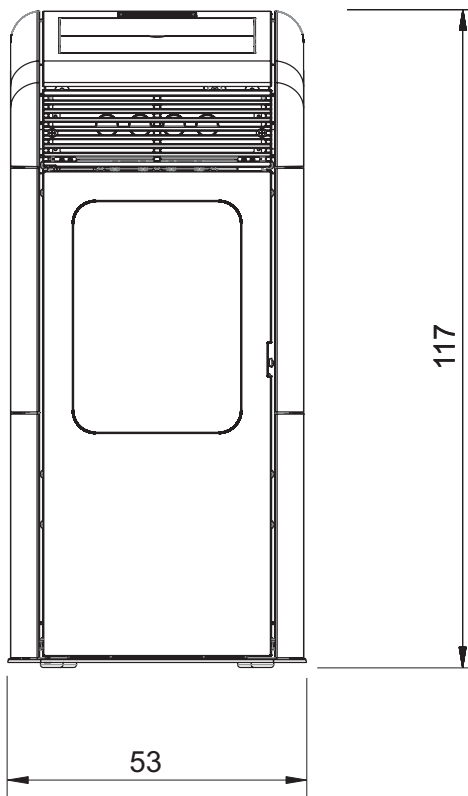
- Débranchez l'alimentation électrique
- Intervenez avec un extincteur à anhydride carbonique CO²
- Demandez l'intervention des Sapeurs Pompiers

N'ESSEYEZ PAS D'ÉTEINDRE LE FEU AVEC DE L'EAU !

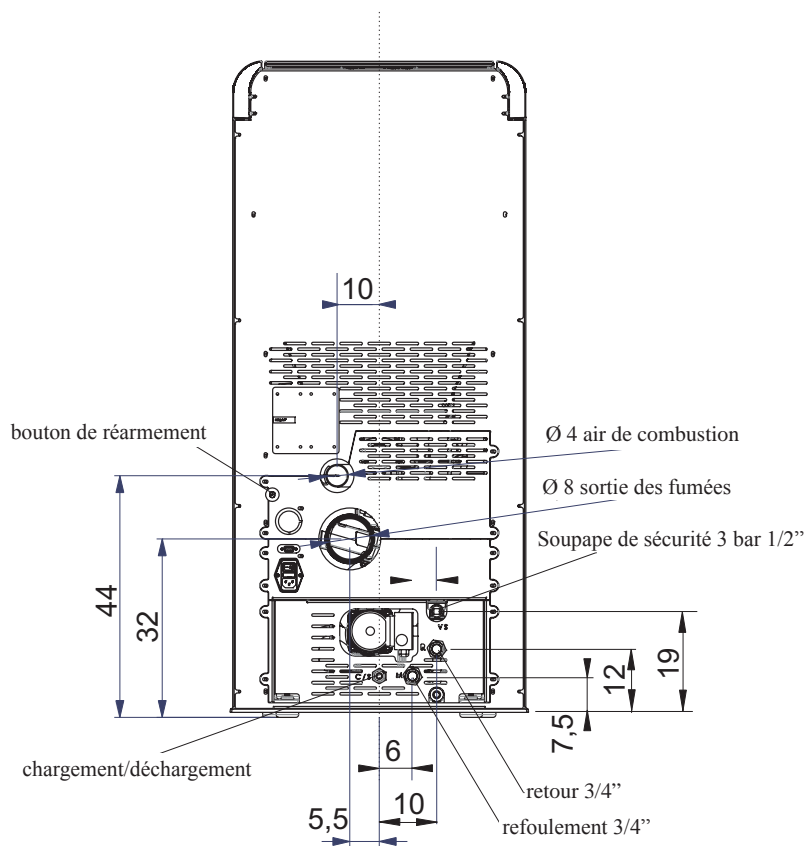
Demandez successivement la vérification de l'appareil de la part d'un Centre d'Assistance Technique Autorisé (CAT) et faites vérifier la cheminée par un technicien autorisé.

DIMENSIONS

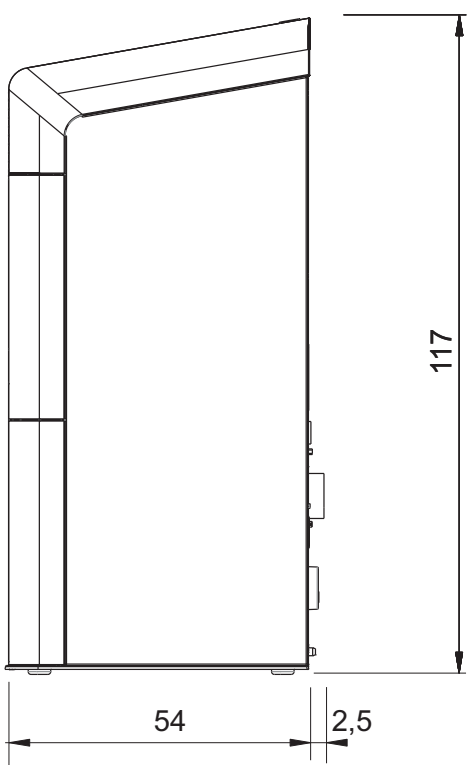
FRONT



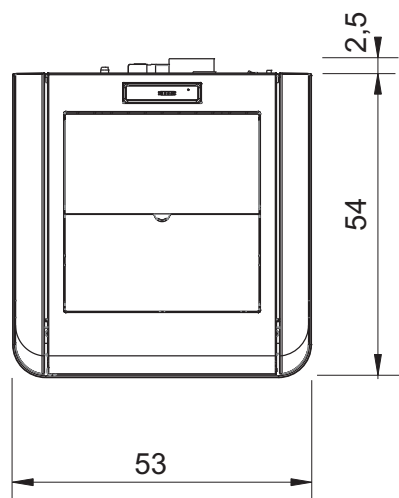
RETOUR



CÔTÉ

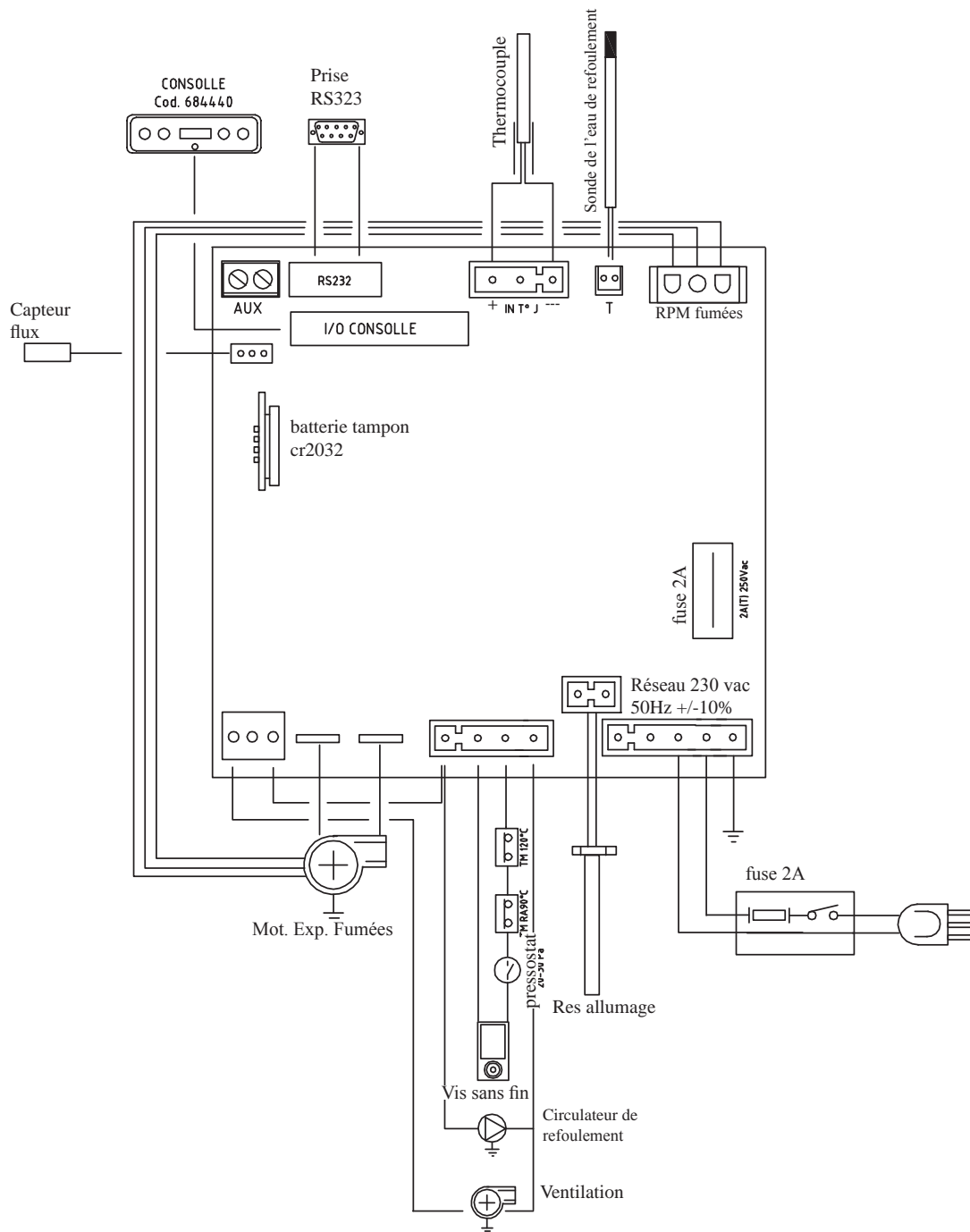


PLAN



CARACTERISTIQUES

• CARTE ELECTRONIQUE



FRANÇAIS

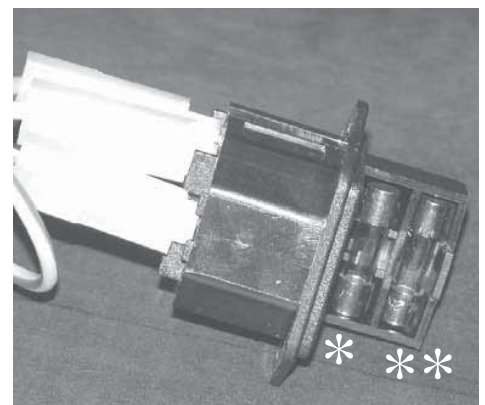
PORT SÉRIE

Sur le port AUX, vous pouvez faire installer par le Revendeur un dispositif en option permettant le contrôle de l'allumage et de l'extinction (par exemple un combinateur téléphonique ou un thermostat d'ambiance), placé derrière le thermopôle. Peut être connecter avec le chevalet fourni en option prévu à cet effet (cod. 640560).

BATTERIE TAMPON

Une batterie tampon (type CR 2032 de 3 Volts) se trouve sur la carte électronique. Son dysfonctionnement (non considéré comme un défaut de produit, mais comme l'usure normale) est indiqué par "Contrôle/batterie". Pour plus de références le cas échéant, contacter le Revendeur qui a effectué le 1er allumage.

FUSIBLE sur la prise avec interrupteur située à l'arrière du thermopôle, deux fusibles sont insérés, l'un est fonctionnel (*) et l'autre est de réserve (**).



CARACTERISTIQUES

CARACTÉRISTIQUES THERMOTECHNIQUES en conformité avec EN 14785

| | | |
|--|-----------|----------------|
| Puissance nominale | 15 | kW |
| Puissance nominale à l'eau | 12 | kW |
| Rendement global environ | 92 | % |
| Emission de CO (13% O2) | 0,003 | % |
| Pression max | 3 | bar |
| Pression d'exercice | 1,5 | bar |
| Température sortie fumées attestée EN 4785/303/5 | 160 | °C |
| Tirage minimum | 12 | Pa |
| Autonomie min/max | 8 / 24,5 | heures |
| Consommation combustible min/max | 1,1 / 3,4 | kg/h |
| Capacité réservoir | 30 | kg |
| Volume chauffable | 390 | m ³ |
| Poids avec emballage | 223 | kg |
| Diamètre du conduit des fumées raccord (mâle) | 80 | mm |
| Diamètre conduit prise air extérieur (B mâle) | 40 | mm |

* Le volume de chauffe est calculé compte tenu d'une isolation de la maison conforme à la Loi 10/91, et modifications successives et une demande de chaleur de 33 kcal/m³ par heure.

* Il est important de tenir compte aussi de la position du thermopoêle dans la pièce.

CARACTÉRISTIQUES ÉLECTRIQUES

| | | |
|-------------------------------------|----------------------|---|
| Alimentation | 230Vac +/- 10% 50 Hz | |
| Puissance absorbée moyenne | 150 | W |
| Puissance absorbée à l'allumage | 400 | W |
| Protection sur carte électronique * | Fusible 2AT, 250 Vac | |

- N.B.**
- 1) tenir compte que les appareils électriques peuvent provoquer des perturbations
 - 2) attention : toute intervention sur des composants sous tension, tout entretien et/ou vérification doivent être effectués par du personnel qualifié. (Avant d'effectuer tout entretien, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation électrique)

Les données reportées ci-dessus sont indicatives.

EDILKAMIN s.p.a. se réserve le droit de modifier sans préavis ses produits et selon son jugement sans appel.

CARACTERISTIQUES

Le thermopoêle utilise comme combustible le pellet, constitué de petits cylindres en matériau ligneux comprimé, et sa combustion est gérée électroniquement.

La poêle thermique est en mesure de chauffer l'eau pour alimenter l'installation de chauffage (radiateurs, chauffe-serviettes, panneaux chauffants au sol) et de produire de l'air chaud, grâce à un ventilateur, pour chauffer le local où elle est installée.

La chaleur produite par la combustion est transmise principalement à l'eau et en petite partie, par rayonnement, à la pièce d'installation. Le réservoir du combustible (A) est situé derrière le thermopoêle. Le remplissage du réservoir se fait à travers le couvercle présent dans la partie postérieure du dessus.

Le combustible (pellet) est prélevé du réservoir (A) et, au moyen d'une vis sans fin (B) activée par un motoréducteur (C) pour être à nouveau transporté dans le creuset de combustion (D).

La combustion du pellet se fait grâce à l'air chauffé par une résistance électrique (E) et aspiré dans le creuset par un extracteur de fumées (F).

L'air pour la combustion est prélevé dans la pièce d'installation (où une prise d'air doit être présente) par la dépression réalisée par l'extracteur de fumées (F).

Les fumées produites par la combustion sont extraites par le foyer au moyen du même extracteur de fumées (F), et expulsées par la bouche (G) située en bas derrière le thermopoêle.

Les cendres tombent en-dessous et à côté du creuset où se trouve un bac à cendres qu'il faut régulièrement vider à l'aide d'un aspirateur à froid.

L'eau chaude produite par le thermopoêle est dirigée au moyen d'un circulateur intégré dans le thermopoêle même, vers le circuit de l'installation de chauffage.

Le thermopoêle est conçu pour fonctionner avec un vase d'expansion fermé (I) et une soupape de sécurité de surpression tous deux intégrés.

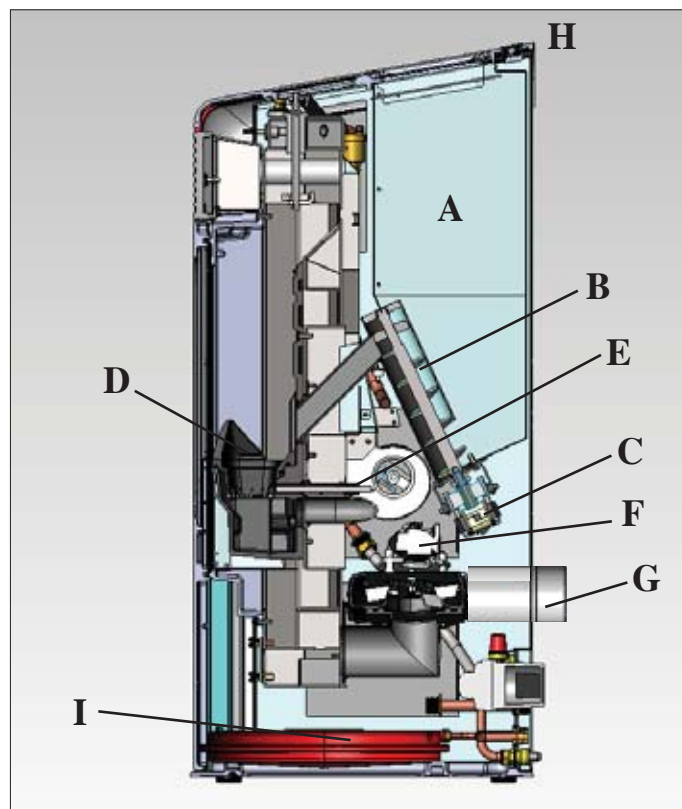
La quantité de combustible, l'extraction des fumées/alimentation air comburant, et l'activation de la pompe, sont réglées par une carte électronique.

Le panneau synoptique (H) est installé sur le haut et il permet de gérer et de visualiser toutes les phases de fonctionnement.

Le thermopoêle est doté d'une prise série à l'arrière (avec câble en option cod. 621240) pour le raccordement avec des dispositifs d'allumage à distance (par exemple un combinateur téléphonique ou un thermostat d'ambiance).

Les principales étapes peuvent aussi être gérées avec la télécommande fournie en option.

Le revêtement externe en céramique est disponible dans deux couleurs différentes:
blanc crème et bordeaux



CARACTERISTIQUES

• COMPOSANTS - DISPOSITIFS DE SECURITE ET DE DETECTION

Thermocouple fumées

placé sur l'évacuation des fumées, il en lit la température. Il règle la phase d'allumage et, en cas de température trop basse ou trop haute, il lance une phase de blocage.

Pressostat

Placé dans la zone d'aspiration des fumées, il intervient quand il relève des problèmes de dépression dans le circuit des fumées (par ex.: conduit de cheminée bouché). Il bloque le chargement du pellet en provoquant l'extinction du thermopôêle.

Thermostat de sécurité vis sans fin

placé à proximité du réservoir de pellets, il coupe l'alimentation électrique au motoréducteur si la température détectée est trop élevée.

Sonde de lecture température eau

lit la température de l'eau dans le thermopôêle, et envoie l'information à la carte, pour gérer la modulation de puissance du thermopôêle.

En cas de température trop élevée, une phase de blocage est lancée.

Thermostat de sécurité surchauffe eau

lit la température de l'eau dans le thermopôêle. En cas de température trop élevée, il lance une phase d'extinction en interrompant l'alimentation électrique au motoréducteur. Si le thermostat s'est déclenché, il doit être réarmé au moyen du bouton situé derrière le thermopôêle. (vedi pag. 84).

Clapet de surpression 3 bar

lorsque la pression de timbrage est atteinte elle fait évacuer l'eau contenue dans l'installation avec la nécessité de la réintégrer successivement.

ATTENTION!!!! Il faut se rappeler d'effectuer le raccord avec le réseau d'égouts pour l'évacuation de l'eau.

Résistance électrique

Il provoque l'amorçage de la combustion des pellets. Il reste allumé tant que la flamme n'est pas allumée. Il s'agit d'un élément sujet à usure.

Extracteur de fumées

Il "chasse" les fumées dans le conduit de fumées et rappelle l'air comburant par dépression.

Thermostat de sécurité réservoir

Situé sur le système de chargement du pellet du réservoir. Il intervient si la température à l'intérieur du thermopôêle est trop élevée. Il bloque le chargement du pellet en provoquant l'extinction du thermopôêle.

Pompe (circulateur)

"envoi" l'eau vers l'installation de chauffage.

Vase à expansion fermé

"absorbe" les variations de volume de l'eau contenue dans le chaudière, dues au réchauffement.

Il faut qu'un thermo-technicien évalue la nécessité d'intégrer le vase existant avec un autre selon le contenu total d'eau de l'installation!

Motoréducteur

Il active le vis sans fin en permettant de transporter le pellet du réservoir au creuset.

Manomètre

Placé à l'avant en bas à droite, en ouvrant la porte du foyer (A-fig.1), il permet de lire la pression de l'eau. Lorsque la chaudière est en marche, la pression conseillée est de 1,5 bar.

Robinet de vidange

située dans la partie arrière inférieure de la poêle thermique; à ouvrir au cas où il serait nécessaire de vider l'eau présente dans cette dernière

Soupape de dégagement :

placée en haut (consulter V fig. 2 à page 92), elle permet d'"évacuer" l'air éventuellement présent durant le remplissage de l'eau à l'intérieur du thermopôêle.

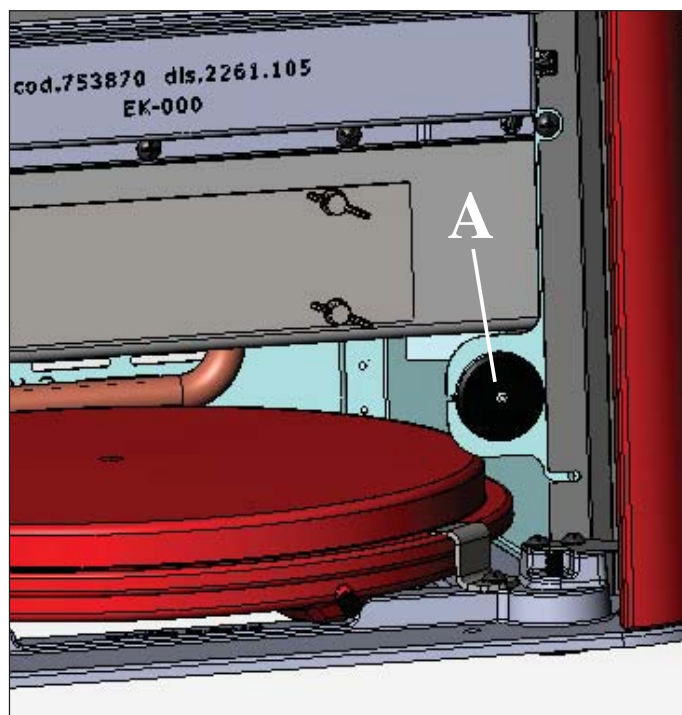


fig. 1

N.B.:
EN CAS DE BLOCAGE LE THERMOPOELE SIGNALE LE MOTIF SUR LE DISPLAY ET MEMORISE LE BLOCAGE QUI S'EST PRODUIT.

INSTALLATION

Le raccordement hydraulique doit être réalisé par du personnel qualifié apte à délivrer la déclaration de conformité au sens du D.M. 37 en application de la Loi 46/90.

L'installation et l'utilisation de l'appareil doivent satisfaire toutes les lois locales et nationales et les Normes Européennes. En Italie, se référer à la norme UNI 10683/2012, et aux éventuelles indications régionales ou des ASL locaux. De toute manière, il faut faire référence aux lois en vigueur dans chaque Pays. En cas d'installation en copropriété, demander un avis de prévention à l'administrateur.

VERIFICATION DE COMPATIBILITE AVEC D'AUTRES DISPOSITIFS

La poêle thermique NE doit PAS être installée dans le même local où se trouvent des équipements de chauffage à gaz de type B (ex. chaudière à gaz, poêles et dispositifs raccordés à une hotte aspirante) puisque la poêle thermique pourrait mettre en dépression le local, en compromettant le fonctionnement de ces dispositifs ou bien en être influencée.

VERIFICATION BRANCHEMENT ELECTRIQUE (placer la fiche à un endroit accessible)

Le chaudière est pourvu d'un câble d'alimentation électrique à brancher à une prise de 230 V 50 Hz, de préférence avec interrupteur magnétothermique.

L'installation électrique doit être aux normes; ériger en particulier l'efficacité du circuit de terre.

La ligne d'alimentation doit avoir une section adaptée à la puissance de l'appareil.

Le mauvais état de marche du circuit de terre provoque un mauvais fonctionnement qu'Edilkamin ne peut prendre en charge.

DISTANCES DE SÉCURITÉ POUR ANTI-INCENDIE ET POSITIONNEMENT

Pour un fonctionnement correct, le thermopoêle doit être positionné perpendiculairement au sol.

Vérifier la capacité portante du sol.

Le thermopoêle doit être installé dans le respect des conditions de sécurité suivantes:

-distance minimum sur les cotés et à l'arrière de 40 cm par rapport aux matériaux en moyenne inflammables.

-devant le thermopoêle on ne peut pas placer des matériaux en moyenne inflammables à moins de 80 cm.

-si le thermopoêle est installé sur un sol inflammable on doit interposer une plaque d'isolation contre la chaleur qui dépasse d'au moins 20 cm sur les cotés et de 40 cm sur le devant. Les objets en matériau inflammable ne peuvent pas être placés sur le thermopoêle et à des distances inférieures aux distances de sécurité. En cas de liaison à travers des parois en bois ou autre matériau inflammable, il faut calorifuger le conduit d'évacuation des fumées avec de la fibre céramique ou un autre matériau avec les mêmes caractéristiques.

PRISE D'AIR: à réaliser obligatoirement.

Il est nécessaire que la pièce où se trouve le thermopoêle ait une prise d'air de section d'au moins 80 cm² afin de garantir que l'air consommé pour la combustion sera rétabli.

Dans l'alternative, l'air pour le thermopoêle pourra être prélevé directement de l'extérieur à travers le prolongement en acier du tuyau de 4 cm de diamètre. Dans ce cas, des problèmes de condensation pourraient se présenter et il faudra protéger l'entrée de l'air avec unfilet, dont une section libre d'au moins 12 cm² devra être garantie. Le tuyau doit avoir une longueur inférieure à 1 mètre et il ne doit présenter aucun coude. Le tuyau doit terminer avec segment à 90° degrés vers le bas ou avec une protection contre le vent. En tout cas, tous les conduits d'admission d'air doit être ainsi section libre d'au moins 12 cm² doit être garantie. Le terminal externe du conduit de prise d'air doit être protégé par un grillage contre les insectes qui toutefois ne doit pas réduire la section passante utile de 12 cm².

EVACUATION DES FUMÉES

Le système d'évacuation doit être unique pour le thermopoêle (des conduits d'évacuation dans un conduit de cheminée commun à d'autres dispositifs n'est pas acceptable).

L'évacuation des fumées se fait par le tuyau de 8 cm de diamètre situé sur le couvercle. Prévoir un raccord en T avec un bouchon de collecte de la vapeur de condensation au début du segment vertical. Le conduit d'évacuation des fumées doit être relié avec l'extérieur en utilisant des tuyaux en acier ou noirs certifiés EN 1856. Le tuyau doit être scellé hermétiquement. Pour l'étanchéité des tuyaux et leur isolation éventuelle il faut utiliser des matériaux aux températures élevées (silicone ou mastics pour températures élevées).

Les segments horizontaux peuvent avoir une longueur jusqu'à 2 m. On peut avoir jusqu'à 3 coudes avec une amplitude maximum de 90°.

Il est nécessaire (si le tuyau d'évacuation ne s'insère pas dans un conduit de cheminée) d'avoir un segment vertical et un terminal contre le vent (référence UNI 10683/2012). Le conduit vertical peut être interne ou externe. Si le conduit de fumées est à l'extérieur il doit être calorifugé de manière adéquate. Si le conduit de fumées s'insère dans un conduit de cheminée, celui-ci doit être autorisé pour les combustibles solides et s'il fait plus de 150 mm de diamètre, il faut l'assainir en le tubant avec des tuyaux de section et de matériaux adaptés (ex. acier 80 mm de diamètre). Tous les segments du conduit de fumées doivent pouvoir être inspectés. S'il n'est pas démontable il doit avoir des ouvertures d'inspection pour le nettoyage.

La poêle thermique est conçue pour fonctionner par toute condition météo. En cas de conditions particulières, comme en cas de vent fort, les systèmes de sécurité pourraient se déclencher en causant la coupure de la poêle thermique. Dans ce cas, ne pas faire fonctionner l'appareil avec les sécurités désactivées; si le problème persiste, contacter le Centre d'Assistance Technique.

CAS TYPIQUES

Fig. 1

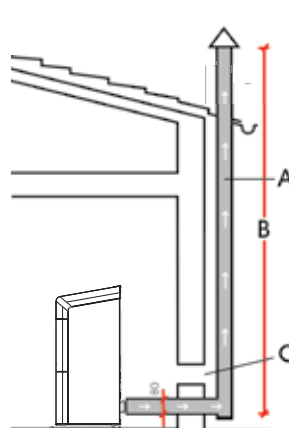
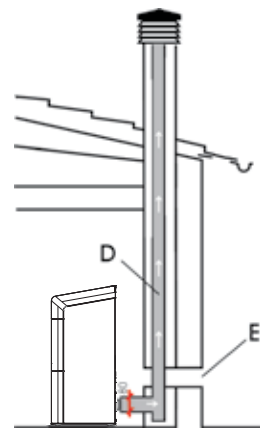


Fig. 2



- A:** conduit de cheminée en acier calorifugé
- B:** hauteur minimum 1,5 m, et quoiqu'il arrive au-delà de la gouttière du toit
- C-E:** prise d'air depuis l'extérieur (section passante d'au moins 80 cm²)
- D:** conduit de cheminée en acier, à l'intérieur du conduit de cheminée existant en maçonnerie.

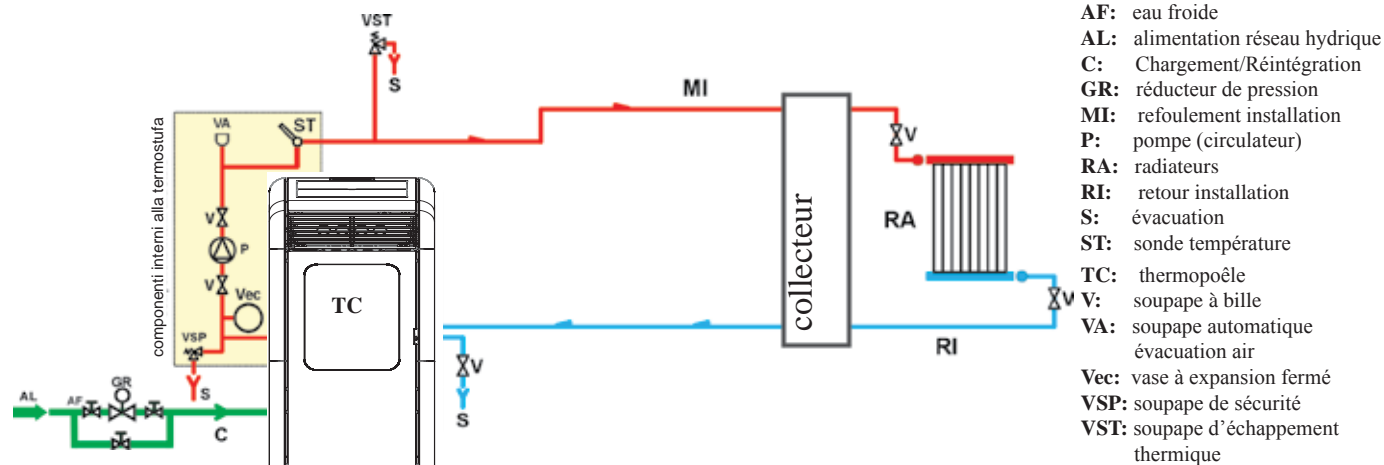
CHEMINÉE

Les caractéristiques fondamentales sont:

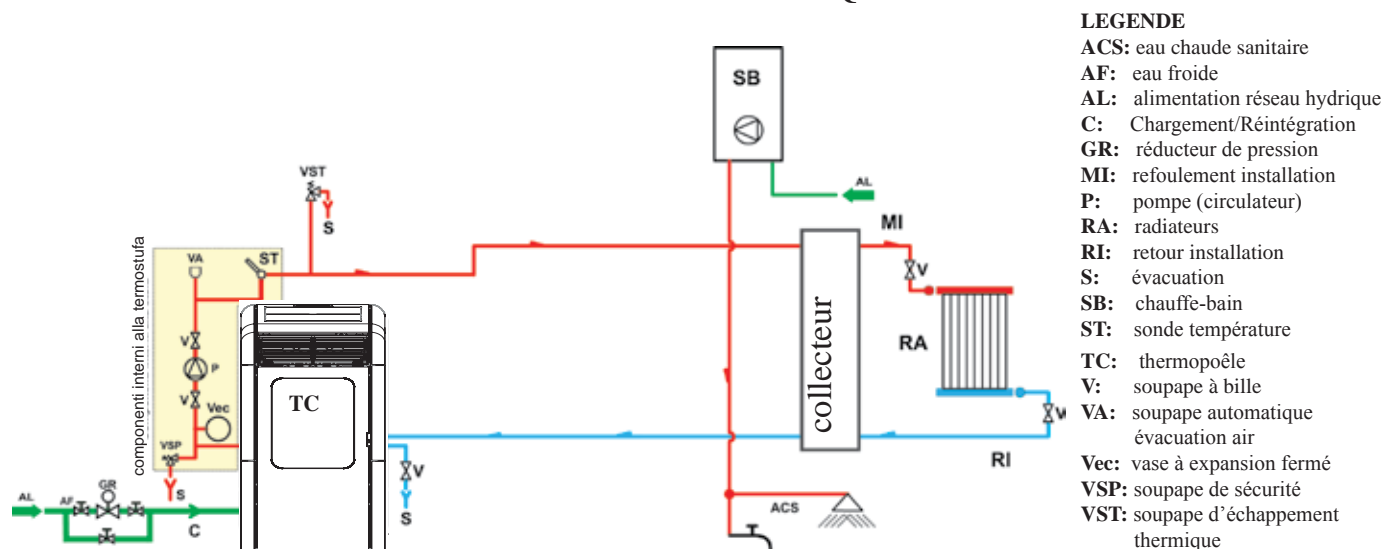
- section interne à la base égale à celle du conduit de cheminée
- section de sortie non inférieure au double de celle du conduit de cheminée
- position en plein vent, au-dessus du toit et en-dehors des zones de reflux.

INSTALLATION

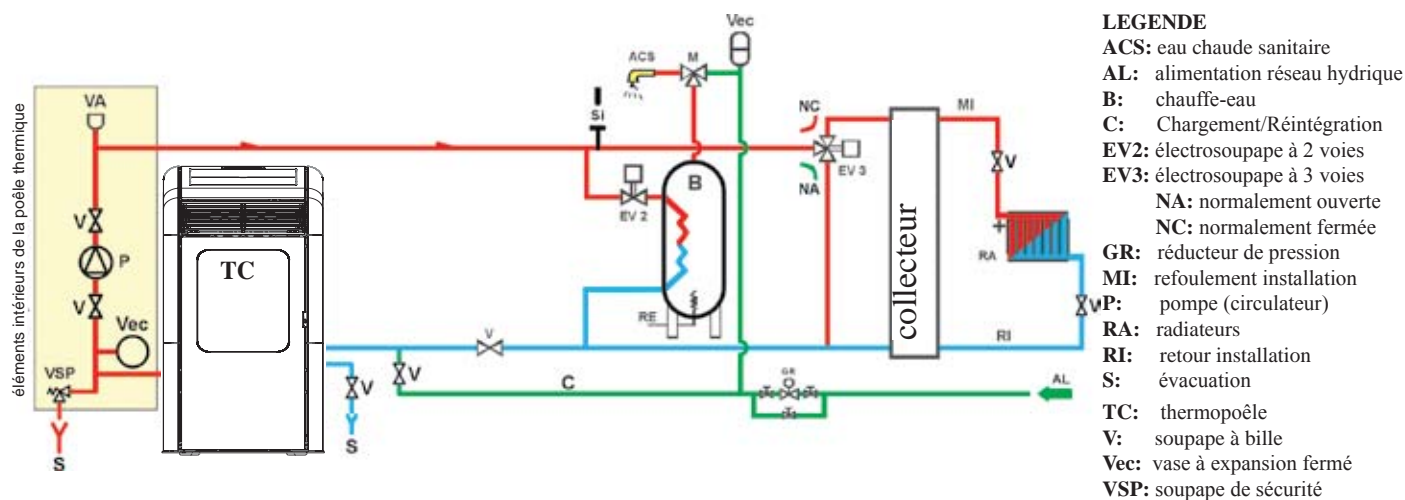
• RACCORDEMENTS HYDRAULIQUES: INSTALLATION DE CHAUFFAGE AVEC POÊLE THERMIQUE EN TANT QUE SEULE SOURCE DE CHALEUR



INSTALLATION DE CHAUFFAGE AVEC POÊLE THERMIQUE COUPLÉE AVEC CHAUFFE-EAU



INSTALLATION DE CHAUFFAGE AVEC POÊLE THERMIQUE EN TANT QUE SEULE SOURCE DE CHALEUR AVEC PRODUCTION D'EAU CHAUDE SANITAIRE AVEC BRÛLEUR

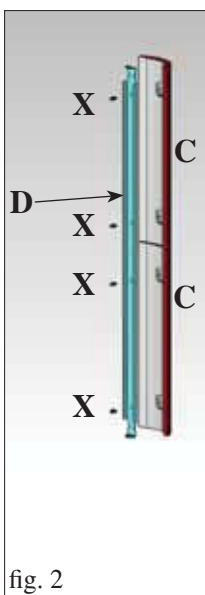
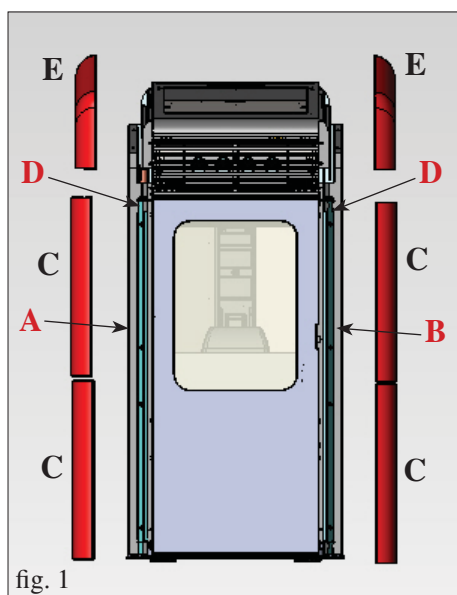


Ce schéma est indicatif, l'installation correcte est aux soins du plombier.

ACCESSOIRES : Dans les schémas pour lesquels a été prévu aux pages précédentes l'utilisation d'accessoires disponibles sur le catalogue Edilkamin.

En outre des éléments au détail sont disponibles (échangeur, soupapes, etc...). Pour toute information s'adresser à son revendeur.

ASSEMBLAGE



REVÊTEMENT

Le thermopoêle est livré avec les flancs métalliques (A-B) et les brides métalliques de fixation des flancs en céramique (D) déjà montés.

Par contre, les pièces indiquées ci-dessous sont emballées à part.

- 4 flancs avant en céramique (C - fig. 1)
- 2 hauts latéraux en céramique (E - fig. 1)
- 16 vis à tête moletée M4 (X - fig. 2)
- 16 rondelles Ø 4

Pour le montage, suivre la marche ci-dessous:

Fig. 1/2/3

Déposer du poêle les deux brides métalliques de fixation des flancs en céramique (D) en les dégageant du bas vers le haut sur 3 cm environ.

Appliquer sur le dos des flancs avant en céramique (C) les mêmes brides métalliques (D), en les fixant dans les trous prévus à l'aide des vis M4 (X) et des rondelles Ø 4 (fournies).

Fig. 3/4

Insérer les flancs en céramique (C) (avec la bride métallique) avec un mouvement du haut vers le bas, dans les rainures présentes sur les équerres (L) supérieures et inférieures de la structure du thermopoêle.

Fig. 4/5

Vérifier l'alignement vertical des flancs en céramique (C) et effectuer les réglages éventuels avec les vis situées à l'intérieur du thermopoêle, en intervenant sur les vis (R - fig. 4) et sur celles à l'intérieur de la grille supérieure en fonte (V - fig. 5)

N.B.: utiliser un tournevis cruciforme avec une tige diam. 6 mm max

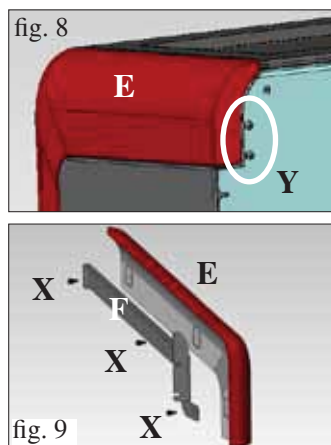
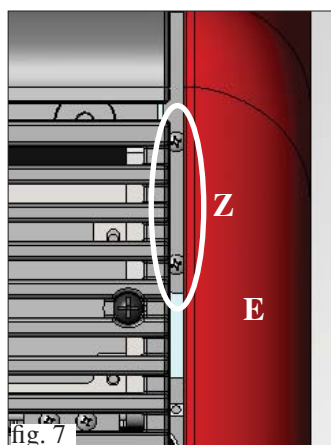
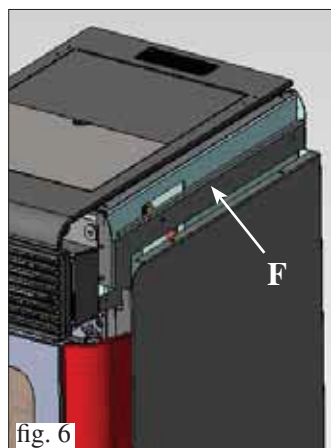
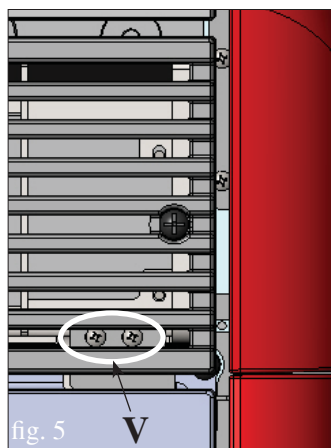
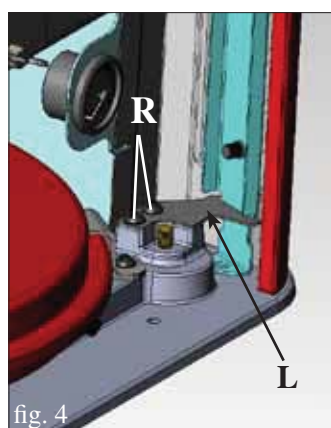
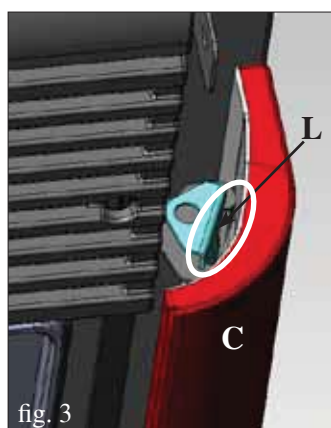
Fig. 6/7/8

Retirer du poêle les deux brides métalliques de fixation du haut latéral en céramique (F) en desserrant les deux vis antérieures (situées à l'intérieur de la grille supérieure en fonte Z - fig. 7) et les deux vis postérieures placées sur le dos en tôle Y - fig. 8)

Fig. 9

Appliquer sur la partie intérieure des hauts latéraux en céramique (E), les mêmes brides métalliques (F), en les fixant dans les trous prévus à l'aide des vis M4 (X) et des rondelles Ø 4 (fournies).

Mettre en place les hauts latéraux en céramique (E - avec leur bride métallique F) dans la même position que les brides métalliques précédemment dégagées et serrer les vis placées à l'intérieur de la grille supérieure en fonte (Z - fig. 7) et celles placées sur le dos en tôle (Y - fig. 8) précédemment desserrées. Vérifier l'alignement vertical des hauts latéraux en céramique (E) avec les flancs en céramique (C).



FRANÇAIS

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

La mise en service, le premier allumage et le contrôle de réception doivent être exécutés par un centre d'assistance autorisé Edilkamin (CAT) dans le respect de la norme UNI 10683/2012.

Cette norme indique les opérations de contrôle à effectuer afin de confirmer le bon fonctionnement du système.

Le CAT se chargera également de régler la chaudière en fonction du type de granulés et des conditions d'installation, activant ainsi la garantie.

Si le premier allumage n'est pas effectué par un C.A.T. autorisé, la garantie ne sera pas activée.

Pour plus d'informations, consulter la site www.edilkamin.com.

Le REVENDEUR devra aussi :

- Vérifier que l'installation hydraulique est effectuée correctement et qu'elle est dotée d'un vase à expansion suffisant pour garantir la sécurité.

La présence du vase incorporé dans le thermopôle NE garantit PAS une protection adaptée contre les dilatations thermiques subies par l'eau de l'installation toute entière.

L'installateur devra donc évaluer l'éventuelle nécessité de mettre un vase à expansion supplémentaire, en fonction du type d'installation exploité.

- Alimenter le thermopôle en électricité et effectuer l'essai à froid (par le revendeur).

- Effectuer le remplissage de l'installation à travers le robinet de chargement (il est recommandé de ne pas dépasser la pression de 1,5 bars).

Pendant la phase de chargement faire " purger " la pompe et le robinet de purge.

Pendant les premiers allumages de légères odeurs de peinture peuvent se dégager et elles disparaîtront en peu de temps.

Avant d'allumer il est nécessaire de vérifier:

- L'installation correcte
- L'alimentation électrique
- La fermeture de la porte, qui doit être étanche
- Le nettoyage du creuset
- La présence sur le display de l'indication de stand-by (heure)

N.B.: Durant la phase de production d'eau chaude sanitaire la puissance des radiateurs diminue temporairement.

ATTENTION :

utiliser le gant spécial fourni si on charge le poêle pendant qu'il fonctionne et qu'il est donc chaud. *(fig. 1).

NOTE sur le combustible

Thermopôle est conçu et programmées pour brûler du pellet.

Le pellet est un combustible qui se présente sous forme de petits cylindres, obtenus en comprimant de la sciure, à des valeurs élevées, sans utilisation de liants ou autres matériaux étrangers. Il est commercialisé dans des sacs de 15 kg.

Pour NE PAS compromettre le fonctionnement des thermopôle il est indispensable de NE PAS brûler autre chose.

L'emploi d'autres matériaux (bois compris), qui peut être relevé avec des analyses en laboratoire, entraîne l'expiration de la garantie.

Edilkamin a conçu, testé et programmé ses produits afin qu'ils garantissent les meilleures prestations avec du pellet aux caractéristiques suivantes :

- **diamètre : 6 mm ;**

fig. 1

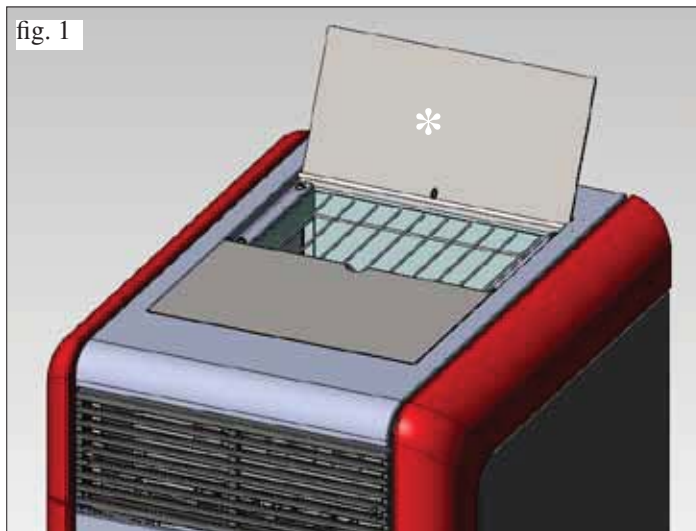
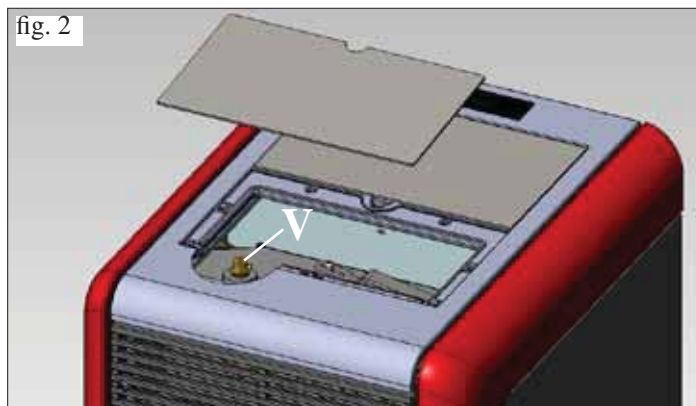


fig. 2



ATTENTION:

Lors du premier allumage, effectuer l'opération de purge air / eau avec le petit clapet manuel (V) situé sur la partie antérieure du plan supérieur.

Pour accéder, retirer l'avant de la partie supérieure.

L'opération doit être répétée également durant les premiers jours d'utilisation et si l'installation a été, même partiellement, rechargée. La présence d'air dans les conduits ne permet pas le bon fonctionnement de l'appareil.

Pour faciliter les opérations d'évent, le clapet est pourvu de petits tuyaux en caoutchouc.

- **longueur maximum : 40 mm ;**

- **humidité maximum : 8% ;**

- **rendement calorifique : 4300 kcal/kg au moins**

L'utilisation de pellets avec des caractéristiques différentes implique la nécessité d'un nouvel étalonnage des chaudière, analogue à celui que fait le revendeur au 1er allumage. L'utilisation de pellets non adaptés peut provoquer : diminution du rendement ; anomalies de fonctionnement ; blocages par obstruction, saleté sur la vitre, non brûlés...

Une simple analyse du pellet peut être faite visuellement :

Bonne qualité: lisse, longueur régulière, peu poudreux.

Mauvaise qualité: fentes longitudinales et transversales, très poudreux, longueur très variable et avec présence de corps étrangers.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

PANNEAU SYNOPTIQUE



FRANÇAIS



Touche ALLUMAGE/ARRÊT
elle sert aussi à confirmer/quitter



Indique le fonctionnement de la pompe de circulation.



Touche de sélection : allumage menu réglages



Indique le fonctionnement du motoréducteur chargement granulés



Touche pour DIMINUTION de la température et défilement derrière la donnée sélectionnée



Indique qu'on intervient à l'intérieur du menu paramètres (uniquement CAT)



Touche pour AUGMENTATION de la température et défilement vers l'avant de la donnée sélectionnée



Indique que le timer est actif, qu'on a choisi une programmation horaire automatique



INDICATION DE L'ÉCRAN

| | |
|-----------|--|
| OF | Phase d'arrêt en cours, durée environ 10 minutes alors que la pompe tourne jusqu'à avoir atteint la température d'arrêt configurée (généralement 40°C). |
| ON AC | Thermopôêle en première phase d'allumage, chargement des granulés et attente allumage flamme |
| ON AR | Thermopôêle en deuxième phase d'allumage, chauffe corps du thermopôêle et démarrage combustion |
| Burn | Thermopôêle en phase de chauffage échangeur eau |
| P1-P2-P3 | Niveau de puissance régulé automatiquement |
| 50...80°C | Niveau température eau souhaité au refoulement installation |
| Pu | Nettoyage automatique du creuset en cours |
| PROG | Menu timer pour la programmation hebdomadaire |
| SET | Menu pour configuration horloge |
| SF | Arrêt Flamme : blocage fonctionnement pour épuisement probable des granulés |
| AF | Échec allumage : blocage fonctionnement en raison de l'absence d'allumage |
| CP-TS-PA | Menu de contrôle uniquement à disposition des CAT (Centres d'Assistance Technique) |
| H1.....H9 | Système en condition d'alarme, le numéro identifie la cause de l'alarme |
| Air | Menu d'activation/désactivation ventilation de la pièce. Pousse l'air chaud dans la pièce où le thermopôêle est installé ; pour l'activer, accéder au menu "Air" et régler sur "ON" (enfoncer la touche SET pendant 3 secondes et ensuite configurer ON/OFF à l'aide des touches +/-). |

Lorsque le thermopôêle est en stand-by, l'écran affiche le message OF et la température programmée.

REPLISSAGE VIS SANS FIN.

Le rechargement du conduit d'acheminement des granulés (vis sans fin) est nécessaire uniquement dans le cas d'un poêle neuf (en phase de premier allumage) ou si le poêle est resté complètement sans granulés.


Pour activer ce rechargement, enfoncer simultanément les touches  , un écran s'affiche avec le message "RI".
La fonction de rechargement se termine automatiquement après

240 secondes ou en appuyant sur la touche .

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

ALLUMAGE

Lorsque la chaudière est en stand-by, (après avoir vérifié que

le creuset est propre), enfoncer la touche  pour démarrer la procédure d'allumage. Un écran affiche le message "AC" (démarrage combustion); une fois les cycles de contrôle passés et après que l'allumage des granulés se soit ensuite vérifié, l'écran affiche le message "AR" (allumage chauffage).

Cette phase durera quelques minutes afin de permettre l'allumage complet et le réchauffement de l'échangeur du poêle.

Après quelques minutes, le poêle passera en phase de chauffage et l'écran affichera le message "PH".

Ensuite, en phase de fonctionnement, la puissance choisie est indiquée en cas de fonctionnement manuel ou, en cas de fonctionnement automatique, la température choisie.

ARRÊT

En enfonçant la touche , lorsque le poêle est allumé, on lance la phase d'arrêt qui prévoit :

- Interruption de la chute des granulés
- Épuisement des granulés présents dans le creuset en maintenant le ventilateur fumées en fonctionnement (10 minutes)
- Refroidissement du corps de poêle en maintenant le ventilateur en fonctionnement (10 minutes)
- L'indication "OFF" s'affiche sur l'écran avec les minutes manquant pour arriver à l'arrêt complet.

Pendant la phase d'arrêt, il ne sera pas possible de rallumer le poêle, une fois la phase d'arrêt terminée, le système se repositionne automatiquement en stand-by (sur l'écran s'affiche le message OFF avec la puissance configurée si le poêle est en mode MANUEL, ou l'écran affiche le message OFF avec la température configurée si le poêle est en mode AUTOMATIQUE).

FONCTIONNEMENT AUTOMATIQUE

Il est nécessaire que l'utilisateur configure la température de l'eau de refoulement de l'installation, la température qui sera évaluée par rapport au type et à la dimension de l'installation, en tenant compte aussi de la température atmosphérique liée au caractère saisonnier de l'utilisation.

Le thermopoêle, de manière autonome, régule les puissances en fonction de la différence entre la température programmée (programmée sur l'écran) et la température détectée par la sonde d'eau. Une fois la température souhaitée atteinte, le poêle fonctionnera au minimum en se mettant en puissance 1.

Il est possible d'augmenter la température souhaitée en enfonçant la touche  ou de la diminuer en enfonçant la touche .

L'écran affiche alternativement la température souhaitée et la puissance qui est choisie automatiquement par le système électronique de régulation.

FONCTION ECONOMY

La fonction adaptée dans les cas où le thermopoêle est intégré à des installations de petite taille, ou pendant les mi-saisons et quoiqu'il en soit dans les cas où le fonctionnement à la puissance minimale procure en tous les cas un chauffage excessif.

Cette fonction, commandée automatiquement, permet d'arrêter le thermopoêle lorsque la température de refoulement programmée est dépassée.

L'écran affichera le message "EC OF" indiquant les minutes restantes jusqu'à l'arrêt.

Lorsque la température de refoulement redescend en-dessous de la valeur programmée, le thermopoêle se rallume automatiquement. Couper l'éventuelle activation de cette fonction au niveau du CAT au moment du premier allumage.

FONCTION ACTIVATION A DISTANCE (port AUX)

Grâce à un câble de raccordement en option (cod. 640560), il est possible d'allumer/éteindre le poêle à l'aide d'un dispositif à distance comme une télécommande téléphonique GSM, un thermostat d'ambiance, une autorisation dérivant d'un système domotique ou en tous les cas un dispositif avec contact sec ayant la logique suivante :

Contact ouvert = poêle éteint

Contact fermé = poêle allumé

L'activation et la désactivation se fait avec 10 secondes de retard par rapport à la transmission de la dernière commande.

En cas de raccordement du port d'activation à distance, il sera tout de même possible d'allumer et d'éteindre le poêle à partir du tableau de commande ; le poêle s'activera toujours en respectant le dernier ordre reçu, allumage et arrêt.

VENTILATION D'AMBIANCE

Pour activer/désactiver la température ambiante, enfoncer la touche SET pendant 3 secondes ; lorsque "Air" s'affiche, relâcher la touche SET et configurer, à l'aide des touches +/-, Air ON si on souhaite activer la ventilation ou Air OF si on souhaite la désactiver. Attention : l'activation de la ventilation en plus d'être subordonnée à ce menu l'est également à une température minimum de l'eau à l'intérieur du thermopoêle

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

CONFIGURATION : HORLOGE ET PROGRAMMATION HEBDOMADAIRE



Enfoncer la touche SET pendant 5 secondes afin d'entrer dans le menu de programmation, puis un écran affiche le message "TS".

Enfoncer les touches   jusqu'à l'affichage "Prog" et enfoncer SET.

En enfonçant les touches   il est possible de sélectionner les configurations suivantes :

• **Pr OF**: Active ou désactive complètement l'utilisation du timer.


Pour activer le timer, enfoncer la touche SET et configurer



"On" à l'aide des touches  , pour le désactiver configurer "OFF", confirmer la configuration à l'aide de la touche SET et pour quitter la programmation, enfoncer la touche ESC.

• **Set**: permet de configurer l'heure et le jour courant.

Pour configurer l'heure, sélectionner sur l'écran le sigle "SET" ; confirmer la sélection à l'aide de la touche SET, configurer l'heure

courante ; à l'aide de la touche  on augmente l'horaire de

15 minutes à chaque pression; avec la touche  on diminue l'horaire d'1 minute à chaque pression ; confirmer la configuration à l'aide de la touche SET, configurer le jour de la semaine courante

à l'aide des touches   (Ex, Lundi=Day 1), confirmer la programmation avec la touche SET, une fois la configuration de l'heure/jour terminée, l'écran affichera 'Prog'; pour continuer la programmation pour Pr1/Pr2/Pr3 enfoncer SET ou enfoncer 'ESC' pour quitter la programmation.

Exemple de programmation:

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: rouge=activé vert=désactivé

| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| On | On | On | On | On | Off | Off |

Pr 2 :

Il permet de configurer une seconde tranche horaire. Pour les procédures de programmation, suivre les mêmes instructions que celles du programme Pr1.

Exemple de programmation Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: rouge=activé vert=désactivé

| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| On | On | On | On | On | Off | Off |

Pr 3:



Il permet de configurer une troisième tranche horaire. Pour les procédures de programmation, suivre les mêmes instructions que celles des programmes Pr1 et Pr2.

Exemple de programmation Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rouge=activé vert=désactivé



| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Off | Off | Off | Off | Off | On | On |

• **Pr 1**: Il s'agit du programme n° 1, dans cette tranche, on configure un horaire d'allumage, un horaire d'arrêt et les jours auxquels cette tranche horaire **Pr 1** doit être appliquée.

Pour configurer la tranche **Pr 1**, sélectionner, à l'aide des

touches   "Pr 1", confirmer le choix avec la touche SET ; l'écran

affiche brièvement "On P1", configurer à l'aide des touche



  l'heure d'allumage de la tranche **Pr 1**, confirmer à l'aide de la

touche SET, l'écran affiche brièvement "OFF P1", puis confi

gurer avec les touches   l'heure d'arrêt de la tranche **Pr 1** et confirmer à l'aide de la touche SET.

Continuer pour attribuer la tranche qui vient d'être programmée aux différents jours de la semaine ; à l'aide de la touche SET faire

défiler les jours de day 1 à day 7, où day 1 indique lundi et day

7 indique dimanche; à l'aide des touches   on active ou on désactive **Pr 1** pour le jour sélectionné sur l'écran (Par exemple : On d1=activé ou Of d1 =désactivé).

Une fois la programmation terminée, l'écran affichera 'Prog'; pour continuer la programmation **Pr 2/Pr 3** enfoncer 'set' et répéter la procédure décrite ci-dessus ou enfoncer la touche 'ESC' pour quitter la programmation.

INSTRUCTIONS D'UTILISATION

TÉLÉCOMMANDE code 633280 (en option)



: touche allumage/extinction

+ : touche pour augmenter la puissance/température de travail (à l'intérieur d'un menu, l'intervention sur cette touche augmente la variable affichée)

- : touche pour diminuer la puissance/température de travail (à l'intérieur d'un menu, l'intervention sur cette touche diminue la variable affichée)

A : touche pour passer alternativement de la fonction manuelle à celle automatique

M : touche pour passer alternativement de la fonction automatique à celle manuelle

La télécommande transmet avec un signal infrarouge, la led de transmission du signal doit être en ligne visuelle avec la led de réception du poêle pour avoir une transmission correcte. En champ libre, donc en l'absence d'obstacles, la distance couverte est de 4-5 m.

La télécommande fonctionne avec 3 batteries alcalines de 1,5V taille AAA, la durée des batteries dépend de leur utilisation, mais elle couvre de toute façon abondamment l'utilisation d'un usager moyen pendant une entière saison.

L'allumage du rétroéclairage des touches à l'appui sur l'une d'elles indique que la télécommande est en train de transmettre le signal; le "bip" sonore venant du poêle confirme la réception.

- Nettoyer la télécommande avec un chiffon humide sans vaporiser aucun produit détergent ni aucun liquide directement sur la télécommande. Dans tous les cas, employer exclusivement des détergents neutres sans substances agressives.

- Manier la télécommande avec soin, une chute accidentelle pourrait provoquer sa rupture.

- La télécommande permet aussi d'effectuer toutes les opérations pouvant être commandées avec le panneau synoptique.

- La température de travail est: 0-40°C

- La température de stockage correcte est:-10/+50°C

- Humidité de travail: 20-90% H.R. sans condensation

- Degré de protection: IP 40

- Poids de la télécommande avec batteries insérées: 160g



Photo "A"

NOTE POUR LE SAV: Une télécommande à l'infrarouge se distingue facilement d'une radiocommande parce que sa led de transmission est en pointe, voir la photo "A" indiquée ci-dessus.



INFORMATIONS POUR LES UTILISATEURS

Suivant l'art.13 du décret législatif 25 juillet 2005, n.151 "Mise en oeuvre des Directives 2002/95/CE,2002/96/CE et 2003/108/CE, concernant la réduction de l'utilisation de substances dangereuses dans les appareils électriques et électroniques, ainsi que le traitement des déchets". Le symbole du conteneur barré reporté sur l'appareil ou sur la boîte indique que quand le produit arrive en fin de vie utile il doit être traité séparément des autres déchets. L'utilisateur devra donc donner l'appareil arrivé en fin de vie aux centres spécialisés de collecte sélective des déchets électroniques et électrotechniques, ou bien le rapporter au revendeur au moment de l'achat d'un nouvel appareil de type équivalent, à raison de un par un.

ENTRETIEN

Avant d'effectuer toute manutention, débrancher l'appareil du réseau d'alimentation électrique.

Un entretien régulier est la base du bon fonctionnement du thermopoêle.

L'ABSENCE D'ENTRETIEN au moins SAISONNIER peut provoquer un mauvais fonctionnement.

D'éventuels problèmes dus à l'absence d'entretien entraîneront l'expiration de la garantie.

N.B. :

- Toute modification non autorisée est interdite
- Utilisez des pièces de rechange conseillées par le constructeur
- L'utilisation de composants non originaux implique la déchéance de la garantie.

ENTRETIEN QUOTIDIEN

Opérations à effectuer quand le thermopoêle est éteint, froid et débranché du réseau électrique.

Cleaning should be carried out with the aid of a vacuum cleaner (see optional page. 101) toute la procédure ne demande que quelques minutes.

• IL EST INDISPENSABLE DE SECOUER LES ÉCOUVILLONS (*) AVEC LE GANT EN DOTATION AUSSI PENDANT LE FONCTIONNEMENT DU THERMOPOÊLE:

- Secouer la tige de nettoyage en utilisant la poignée en dotation dans la partie supérieure avant, en dessous du couvercle du réservoir (fig. A).
- Ouvrir le petit volet, extraire le creuset (1 – fig. B) et renverser les résidus dans le tiroir à cendres.
- Enlever les croûtes dans le creuset avec la petite spatule fournie, nettoyer les éventuelles obstructions dans les fentes.
- NE PAS DÉCHARGER LES RÉSIDUS DANS LE TIROIR DU PELLET.**
- Extraire et vider le tiroir à cendres (2 - fig B) dans un conteneur non inflammable (les cendres pourraient contenir des parties encore chaudes et/ou des braises).
- Enlever le creuset ou enlever les croûtes avec la petite spatule fournie, nettoyer les éventuelles occlusions des trous sur tous les cotés.
- Aspirer le compartiment du creuset, nettoyer les bords de contact du creuset avec son logement.
- Si nécessaire nettoyer la vitre (à froid)

NE JAMAIS ASPIRER LES CENDRES CHAUDES car cela abîmerait l'aspirateur utilisé et cela pourrait causer un incendie.

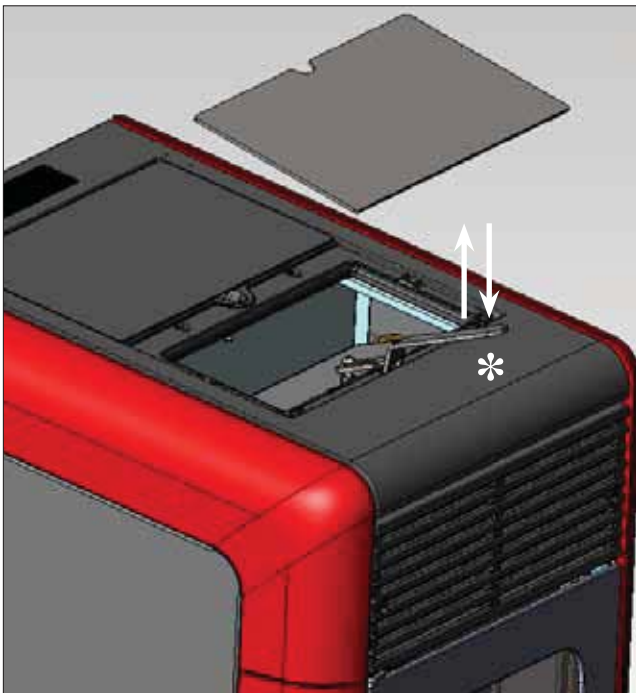


fig. A

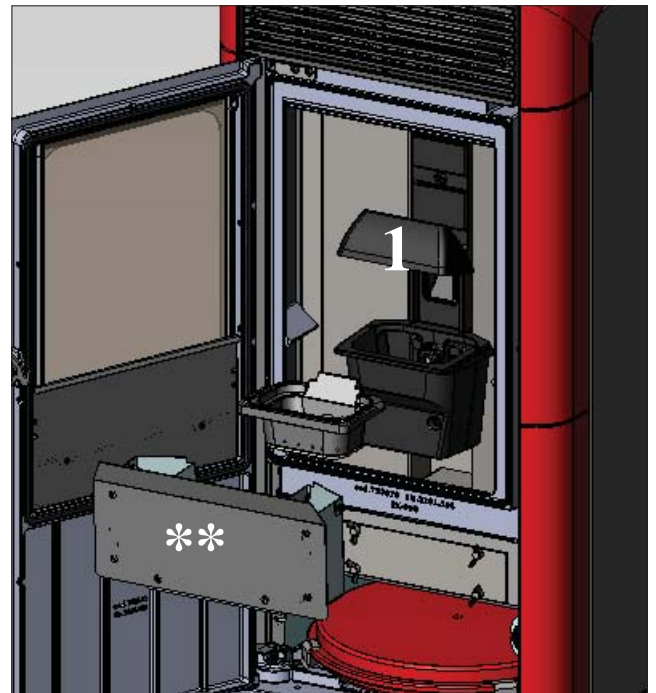


fig. B

ENTRETIEN HEBDOMADAIRE

- Nettoyage du foyer (avec écouvillon).
- Nettoyer la bougie

ENTRETIEN

ENTRETIEN SAISONNIER (par le revendeur)

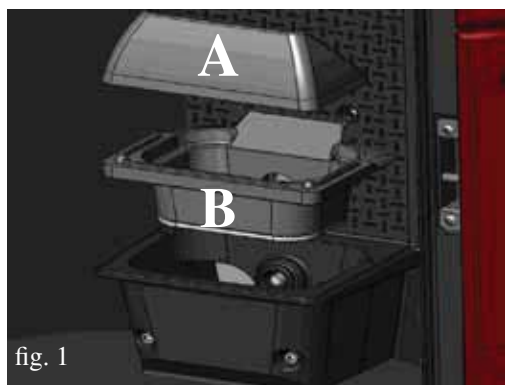
- Nettoyage général interne et externe
 - Nettoyage soigneux des conduits d'échange
 - Nettoyage soigneux et désincrustation du creuset et de sa niche
 - Nettoyage des moteurs, vérification mécanique des jeux et des fixations
 - Nettoyage du conduit de fumées (remplacement des garnitures sur les tuyaux) et de la niche du ventilateur extraction fumées
 - Vérification du vase à expansion
 - Vérification et nettoyage du circulateur
 - Contrôle sondes
 - Vider le réservoir et aspirer le fond.
 - Vérification et remplacement éventuel de la pile de l'horloge sur la carte électronique
 - Nettoyage, inspection et désincrustation de la niche de la résistance d'allumage, remplacement de celle-ci si nécessaire.
 - Nettoyage/contrôle du Panneau Synoptique
 - Inspection visuelle des câbles électriques, des branchements et du câble d'alimentation
 - Nettoyage du réservoir pellet et vérification des jeux de l'ensemble vis sans fin-motoréducteur
 - Vérification et remplacement éventuel des joints de la porte
 - Test de fonctionnement, chargement vis sans fin, allumage, fonctionnement pendant 10 minutes et extinction.
- Le manque d'entretien entraîne l'expiration de la garantie.

Si vous utilisez très fréquemment le thermopêle, il est conseillé de nettoyer le conduit de fumées tous les 3 mois.

ATTENTION !!!

Après le nettoyage normal, l'accouplement NON CORRE CT du creuset supérieur (A) (figura 1) avec le creuset inférieur (B) (figura 1) peut compromettre le fonctionnement du thermopêle.

Puis, avant l'allumage du thermopêle, s'assurer que les creusets soient correctement assemblés comme l'indique la fig. 2, sans la présence de cendres ou de substances non brûlées sur le périmètre d'appui.



Nettoyage du conduit de fumées

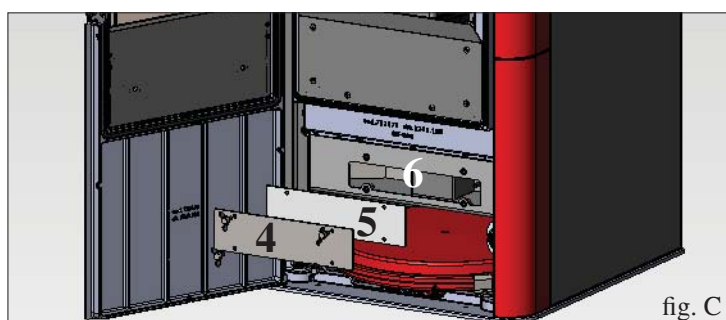
- Lorsque le thermopêle est éteint et froid, secouer énergiquement la tige de nettoyage (voir page 97) ; ouvrir le volet et retirer le panneau d'inspection en tôle (4 - fig.C) avec son joint en silicone (5 - fig.C) fixé avec des écrous-paillons ; nettoyer le joint en silicone et aspirer le résidu dans le conduit de fumées (6 - fig.C).

La poêle thermique est pourvue d'un joint en silicone de rechange.

La quantité de résidus dépend du type de combustible et du type d'installation.

L'absence de nettoyage peut provoquer le blocage du thermopêle.

N.B. : APRES L'OPERATION, S'ASSURER DE BIEN FERMER LE PANNEAU D'INSPECTION (4 fig.C).



INCONVENIENTS POSSIBLES

In cas de problème, thermopoêle s'arrête automatiquement en effectuant l'opération d'extinction, et à l'écran s'affiche une indication relative à la raison de l'extinction (voir les divers signalements ci-dessous).

Ne jamais débrancher la fiche durant la phase d'extinction pour motif de blocage.

En cas de blocage, pour redémarrer le thermopoêle, il faut le laisser s'arrêter (600 secondes avec signal sonore) puis

appuyer sur la touche 

Ne pas rallumer le thermopoêle avant d'avoir vérifié la cause du blocage et avant d'avoir NETTOYÉ/VIDÉ le creuset.

SIGNALEMENTS DES ÉVENTUELLES CAUSES DE BLOCAGE, INDICATIONS ET SOLUTIONS :

- 1) **Signalisation:** H1 (intervient si la sonde de lecture de la température est en panne ou débranchée)
Inconvénient: extinction pour cause de sonde de lecture température de l'eau en panne ou débranchée.
Actions: - Vérifier le branchement de la sonde à la carte - Vérifier le fonctionnement avec un test à froid.
- 2) **Signalisation:** H2) **Avarie moteur expulsion des fumées** (l'alarme intervient si le capteur de tours de l'extracteur de fumées détecte une anomalie).
Inconvénient: Extinction pour relèvement d'anomalie des tours de l'extracteur de fumées
Actions:
 - Contrôler la fonctionnalité de l'extracteur de fumées (connexion capteur de tours) et la fiche (Revendeur)
 - Contrôler nettoyage conduit de fumées • Contrôler l'installation électrique et la mise à la terre.
 - Contrôler carte électronique (Revendeur)
- 3) **Signalisation:** SF (H3)) **Arrêt flamme** (intervient si le thermocouple relève une température des fumées inférieure à la valeur programmée, en interprétant cela comme une absence de flamme)
Inconvénient: arrêt pour chute de la température des fumées.
La flamme peut être absente parce que: • il n'y a plus de pellet • il y a trop de pellet et celui-ci a étouffé la flamme, vérifier la qualité du pellet (Revendeur) • le thermostat de maximum est intervenu (cas rare, il n'intervient qu'en cas de température excessive des fumées) (Revendeur).
 - Vérifier le pressostat si il a interrompu l'alimentation électrique au motoréducteur parce que le conduit d'évacuation des fumées est obstrué ou pour une autre raison.
- 4) **Signalisation:** AF (H4) **Échec allumage** (L'allumage échoue si, dans un délai maximum de 15 minutes, la flamme n'apparaît pas et la température de démarrage n'est pas atteinte)
Inconvénient: arrêt à cause de la température des fumées qui n'est pas correcte en phase d'allumage.
Distinguer les deux cas suivants:
La flamme NE s'est PAS allumée
Actions:
 - Vérifier: le positionnement et la propreté du creuset; - l'arrivée d'air comburant au creuset; - le bon fonctionnement de la résistance (Revendeur);- la température ambiante (si inférieure à 3°C utiliser un allume-feu) et l'humidité - Essayer d'allumer avec un allume feu (voir page 73).**La flamme s'est allumée, mais après l'inscription Ar, le sigle AF s'est affiché**
Actions:
 - Vérifier (Revendeur): - le bon fonctionnement du thermocouple; - la température de démarrage programmée dans les paramètres.
- 5) **Signalisation:** H5 **blocage coupure électrique** (ce n'est pas un défaut de thermopoêle)
Inconvénient: Arrêt pour manque d'énergie électrique
Actions: Vérifier le branchement électrique et les chutes de tension
- 6) **Signalisation:** H6 **thermocouple en panne ou débranché**
Inconvénient: Arrêt à cause du thermocouple qui est en panne ou déconnecté
Actions:
 - Vérifier que le thermocouple est bien connecté à la carte: vérifier la fonctionnalité au cours du test à froid (Revendeur)
- 7) **Signalisation:** H7 **température excessive des fumées** (extinction pour température excessive des fumées)
Inconvénient: arrêt pour dépassement de la température maximum des fumées.
Vérifier (Revendeur):• type de pellet, anomalie extraction des fumées • conduit des fumées obstrué • installation incorrecte • "dérive" du motoréducteur.
- 8) **Signalisation:** ALARME TEMP. H2O (se déclenche si la sonde eau est en panne ou débranchée)
Inconvénient: extinction pour cause de température de l'eau supérieure à 90°C
Une température excessive peut dépendre de :• Installation trop petite : faire activer par le Revendeur la fonction ECO • Engorgement : nettoyer les conduits d'échange, le creuset et l'évacuation des fumées.
- 9) **Signalisation:** "Bat. 1"
Inconvénient: thermopoêle ne s'arrête pas, mais le message s'affiche sur le display.
Actions:
 - La batterie tampon sur la carte doit être remplacée.
- 10) **Signalisation:** ALARME TENSION ÉLEVÉE : se déclenche en cas de détection d'absorption de courant irrégulière ou excessive du moto-réducteur.
Actions: Vérifier fonctionnement (CAT): moto-réducteur – Raccordements électriques et carte électronique
- 11) **Signalisation:** ALARME TENSION FAIBLE : se déclenche en cas de détection d'absorption de courant irrégulière et insuffisante du moto-réducteur.
Actions: Vérifier fonctionnement (CAT): moto-réducteur - pressostat – thermostat réservoir - raccordements électriques et carte électronique

FAQ

Les réponses sont indiquées ci-dessous sous forme synthétique ; pour plus de détails, consulter les autres pages de ce document.

1) Que dois-je préparer pour pouvoir installer les thermopoêle?

Échappement des fumées avec diamètre minimum de 80 mm ou raccordement direct avec l'extérieur.

Prise d'air dans la pièce d'au moins 100 cm².

Fixation refoulement et retour au collecteur 3/4" G

Évacuation à l'égout pour la soupape de surpression 3/4" G

Prise pour chargement 3/4" G

Branchement électrique à l'installation, aux normes, avec interrupteur magnétothermique 230V +/- 10%, 50 Hz.

(contrôler la division du circuit primaire au circuit secondaire).

2) Est-ce que je peux faire fonctionner le thermopoêle sans eau ?

NON. Un usage sans eau risque d'endommager le thermopoêle.

3) Les thermopoêle émettent-ils de l'air chaud ?

OUI. La plus grande partie de la chaleur produite est transmise à l'eau pendant qu'un ventilateur produit de l'air chaud pour chauffer la pièce d'installation.

4) Est-ce que je peux connecter le refoulement et le retour du thermopoêle directement à un radiateur?

NON, comme pour toutes les autres chaudières, il est nécessaire de se connecter à un collecteur, d'où l'eau est ensuite distribuée aux radiateurs.

5) Le thermopoêle fournissent aussi de l'eau chaude sanitaire ?

On pourra produire de l'eau chaude sanitaire en évaluant la puissance du thermopoêle et l'installation hydraulique.

6) Est-ce que je peux évacuer les fumées de thermopoêle directement au mur ?

NON, l'évacuation effectuée dans les règles de l'art (UNI 10683/2012) doit atteindre le sommet du toit, et toutefois pour un bon fonctionnement, il est nécessaire d'avoir un segment vertical d'au moins 1,5 mètre ; cela pour éviter qu'en cas de black-out ou de vent, se forme une légère fumée dans la pièce d'installation.

7) Est-ce qu'une prise d'air est nécessaire dans la pièce ?

Oui, pour restaurer l'air utilisé par le thermopoêle pour la combustion; ou raccordement direct avec l'extérieur.

8) Que dois-je programmer sur le display du thermopoêle ?

La température de l'eau désirée; le thermopoêle modulera en conséquence la puissance pour l'obtenir et la maintenir.

Pour des petites installations il est possible de programmer une modalité de travail qui prévoit des allumages et des extinctions du thermopoêle en fonction de la température de l'eau atteinte. (contacter le Revendeur pour le premier allumage).

9) Avec quelle fréquence dois-je nettoyer le creuset ?

Avant tout allumage, lorsque la poêle thermique est éteinte et froide.

APRÈS AVOIR ÉCOUVILLONÉ LES TUYAUX D'ÉCHANGE et en actionnant la tige de nettoyage du conduit des fumées (voir page 97).

10) Dois-je aspirer le réservoir du pellet ?

Oui, au moins une fois par saison, et quand le thermopoêle reste longtemps inutilisé.

11) Puis-je brûler un autre combustible que le pellet ?

NON. Le thermopoêle est conçu pour brûler du pellet de bois de 6 mm de diamètre, un autre matériau peut l'endommager.

12) Puis-je allumer le thermopoêle avec un SMS ?

Oui, si le Revendeur ou un électricien a installé à travers un raccordement avec un câble en option code 640560 à la porte sérielle derrière le thermopoêle.

CHECK LIST

A intégrer avec la lecture complète de la fiche technique

Pose et installation

- Mise en service effectuée par le CAT certifié ayant délivré la garantie
- Aération dans la pièce
- Le conduit de fumées/conduit de cheminée reçoit seulement l'évacuation du themopoêle
- Le conduit de fumées présente : maximum 3 courbes, maximum 2 mètres en horizontal
- Les tuyaux d'évacuation sont en matériau adéquat (conseillé acier inox)
- En cas de traversée d'éventuels matériaux inflammables (ex. bois) toutes les précautions ont été prises pour éviter des incendies.
- Le volume chauffable a été évalué de manière opportune en considérant l'efficacité des radiateurs : combien de kW ont été estimés nécessaires ???
- L'installation hydraulique a été déclarée conforme D.M. 37 ex L. 46/90 par un technicien habilité.

Utilisation

- Le pellet de bois (diamètre 6 mm) utilisé est de bonne qualité et non humide (humidité max autorisée 8%).
- Le creuset et la niche cendres sont propres et bien positionnés.
- Il a été indiqué d'actionner chaque jour les tiges de nettoyage.
- Les tuyaux d'échange et les parties internes au foyer sont propres.
- Le conduit de fumées est propre.
- L'installation hydraulique a été purgée.
- La pression (lue sur le manomètre) est, au moins, de 1,5 bar.

SE RAPPELER D'ASPIRER LE CREUSET AVANT CHAQUE ALLUMAGE
Si l'allumage échoue, NE PAS répéter l'allumage avant d'avoir vidé le creuset.

OPTIONS

CADRAN TELEPHONIQUE POUR ALLUMAGE A DISTANCE (code 762210)

On peut obtenir l'allumage à distance en faisant relier par le revendeur le cadran téléphonique à la porte sérielle derrière le themopoêle, avec un petit câble en option (code 640560).

TÉLÉCOMMANDE code 633280 (optional)

ACCESSOIRES POUR LE NETTOYAGE



Glasskamin (code 155240)

Utile pour le nettoyage de la vitre céramique



Bidon pour aspirer les cendres sans moteur (code 275400)

Utile pour le nettoyage du foyer

(s'utilise avec un aspirateur ménager)

Sehr geehrte Kundin, sehr geehrter Kunde,

wir danken Ihnen und beglückwünschen Sie zur Wahl unseres Produkts.

Wir bitten Sie, vor dem Gebrauch dieses Merkblatt aufmerksam zu lesen, um sämtliche Leistungen des Geräts auf die beste Weise und in völliger Sicherheit auszunutzen.

Für weitere Erläuterungen oder Erfordernisse setzen Sie sich bitte mit dem HÄNDLER in Verbindung, bei dem Sie den Kauf getätigt haben oder besuchen Sie unsere Webseite www.edilkamin.com unter dem Menüpunkt HÄNDLER.

HINWEIS

- Nach dem Auspacken des Pellets-Heizofens, sich der Unversehrtheit und der Vollständigkeit des Inhalts vergewissern (Kaltthandgriff, Verkleidung, Garantieheft, Handschuh, CD/technisches Datenblatt, Spachtel, Entfeuchtungssalz).

Im Fall von Störungen wenden Sie sich bitte sofort an den Händler, bei dem der Kauf getätigt wurde und händigen Sie ihm Kopie des Garantiehefts und die steuerlich gültige Kaufbescheinigung aus.

- Inbetriebnahme/Abnahme

Diese hat unbedingt durch den zu erfolgen, andernfalls verfällt die Garantie. Die Inbetriebnahme besteht gemäß der UNI 10683/2012 in einer Reihe von Kontrollarbeiten, die mit eingebautem Pellets-Heizofen durchgeführt werden und darauf abzielen, die korrekte Funktionsweise des Systems und seine Entsprechung mit den geltenden Vorschriften sicherzustellen.

- Fehlerhafte Installation, nicht ordnungsgemäß ausgeführte Wartungsarbeiten, unsachgemäßer Gebrauch des Produkts entheben den Hersteller von jeglicher Haftung für durch den Gebrauch verursachten Schaden.

- Die Nummer des Kontrollabschnitts, der für die Identifizierung der Pellets-Heizofen erforderlich ist, ist angegeben:

- Im oberen Teil der Verpackung

- Im Garantieheft im inneren des Brennraums

- Auf dem auf der Rückseite des Geräts angebrachten Schild

Die besagten Unterlagen sind zusammen mit der Kaufbescheinigung aufzubewahren, deren Angaben bei etwaigen Auskunftsbegehren mitzuteilen und für den Fall von etwaigen Wartungseingriffen zur Verfügung zu stellen sind.

- Die abgebildeten Details sind graphisch und geometrisch unverbindlich.

CE-KONFORMITÄTSERKLÄRUNG

Die Firma EDILKAMIN S.p.A. mit Sitz in Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Mailand - Cod. Fiscale P.IVA 00192220192

erklärt hiermit eigenverantwortlich, dass:

der nachgenannte wassergeführte Pellet-Heizofen im Einklang mit der EU-Richtlinie 89/106/EWG (Bauprodukte-Richtlinie) steht: WASSERGEFÜHRTE PELLETS-HEIZOFEN der Handelsmarke ITALIANA CAMINI, mit dem Modellnamen NAOMY

SERIEN-NUMMER: Typenschild-Daten

BAUJAHR: Typenschild-Daten

Die Einhaltung der Richtlinie 89/106/EWG ergibt sich außerdem aus der Entsprechung mit der Europanorm: EN 14785:2006

Außerdem wird erklärt, dass

wassergeführte Pellets-Heizofen NAOMY den folgenden EU-Richtlinien entspricht:

2006/95/CE – Niederspannungsrichtlinie

2004/108/CE – Richtlinie über elektromagnetische Verträglichkeit

EDILKAMIN S.p.a. schließt im Fall von Ersetzungen, Installationsarbeiten und/oder Änderungen, die nicht von EDILKAMIN Mitarbeitern bzw. ohne unsere Zustimmung durchgeführt wurden, jede Haftung für Funktionsstörungen des Gerätes aus.

SICHERHEITSHINWEISE

DER HEIZOFEN DARF NIEMALS OHNE WASSER BETRIEBEN WERDEN.

SEIN MÖGLICHER BETRIEB IN „TROCKENZUSTAND“ WÜRDEN IHN UNWIDERRUFLICH SCHÄDIGEN.

DER HEIZOFEN MUSS MIT EINEM DRUCK VON CA. 1,5 BAR ARBEITEN.

- Der Pellets-Heizofen wurde entworfen, um Wasser durch eine automatische Verbrennung von Pellet im Brennraum zu erhitzen.
- Die einzigen vom Gebrauch des Heizkessel ausgehenden Gefahren rühren von einer mangelnden Einhaltung der Installationsvorschriften oder einer direkten Berührung von (inneren) elektrischen Teilen oder einer Berührung des Feuers und heißer Teile oder der Einführung fremder Stoffe in den Brennraum her.
- Für den Fall des mangelhaften Betriebs sind die Pellets-Heizofen mit Sicherheitsvorrichtungen ausgestattet, die deren Abschalten gewährleisten; dieses muss ohne Eingreifen des Benutzers automatisch erfolgen.
- Zur Gewährleistung des einwandfreien Betriebs sind die vorliegenden Installationsanweisungen genau zu befolgen. Während des Betriebs darf die Tür nicht geöffnet werden: die Verbrennung wird automatisch gesteuert und es ist kein Eingriff erforderlich.
- Nur Holz-Pellets mit einem Durchmesser von 6 mm als Brennstoff verwenden.
- In keinem Fall dürfen in den Feuerraum oder den Brennstoffbehälter fremde Stoffe eingeführt werden.
- Für die Reinigung des Rauchgaskanals (Rohabschnitt zwischen dem Abzugsstutzen am Heizofen und dem Schornstein) keine entzündlichen Produkte verwenden.
- Nicht in warmem Zustand reinigen.
- Die Teile des Feuerraums und des Brennstoffbehälters dürfen nur KALT abgesaugt werden.
- Die Scheibe kann in KALTEM Zustand mit einem besonderen Erzeugnis und einem Tuch gereinigt werden. Nicht in warmem Zustand reinigen.

• Sicherstellen, dass der Heizkessel durch ein von Edilkamin zugelassenes CAT (Technisches Kundendienst-Center) gemäß den Angaben in diesem Datenblatt, die zudem für die Validierung der Garantie unverzichtbare Voraussetzungen sind, aufgestellt und eingeschaltet wird.

- Während des Betriebs des Heizofens werden die Rauchgaskanäle und die innere Tür sehr heiß.
 - Keine wärmeempfindlichen Gegenstände in unmittelbarer Nähe des Heizofens abstellen.
 - NIEMALS flüssige Brennstoffe zum Anzünden oder Schüren verwenden.
 - Die Luftöffnungen im Raum und die Luftzufuhr am Heizofen nicht verschließen.
 - Heizofen nicht nass machen, elektrische Teile nicht mit nassen Händen berühren.
 - Keine Reduzierstücke in die Rauchgasrohre stecken.
 - Der Raum, in dem der Heizofen aufgestellt wird, muss entsprechend gegen Brand geschützt sein und über alle für den einwandfreien und sicheren Betrieb erforderlichen Anschlüsse verfügen (Beschickung und Rauchgasabzug).
 - Der Raum, in dem der Heizofen aufgestellt wird, muss immer über 0°C warm sein.
 - Etwaige Frostschutzzusätze für das Wasser in der Anlage verwenden.
 - Sollte das Füll- und Nachfüllwasser eine Härte von mehr als 35°fH aufweisen, einen Wasserenthärter verwenden. Sich für Tipps auf die Norm UNI 8065-1989 (Wasseraufbereitung in Haushalts-Heizungsanlagen) beziehen.
 - **IM FALL VON ERFOLGLOSEM ANZÜNDEN, DIESES NICHT WIEDERHOLEN, OHNE DEN BRENNTIEGEL GELEERT ZU HABEN.**
- achtung: das aus dem brenntiegel entleerte pellet darf nicht in den pelletbehälter gegeben werden.**

WICHTIG!!!

Falls ein Brand im Heizofen, im Rauchgaskanal oder im Schornstein zu befürchten ist, folgendermaßen vorgehen:

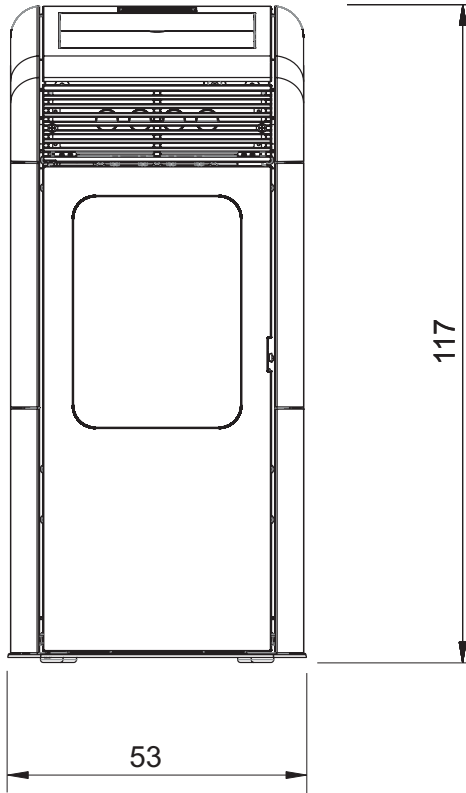
- Stromversorgung trennen
- Einschreiten mit einem CO² Löschgerät
- Feuerwehr rufen

KEINE LÖSCHVERSUCHE MIT WASSER UNTERNEHMEN!

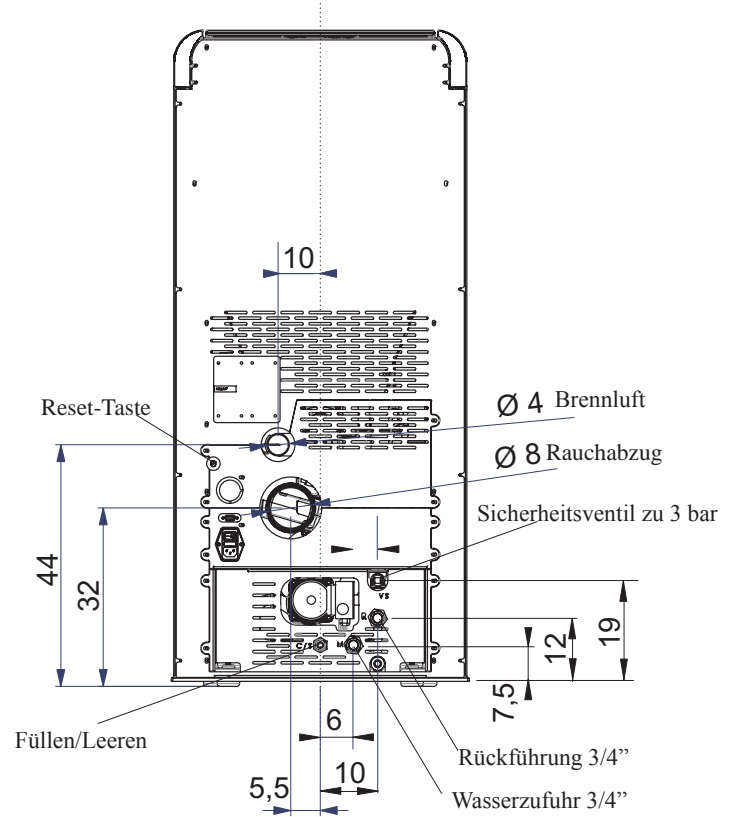
Anschließend das Gerät von einem vertraglichen Kundenservicezentrum (CAT) und den Kamin von einem Fachtechniker überprüfen lassen.

ABMESSUNGEN

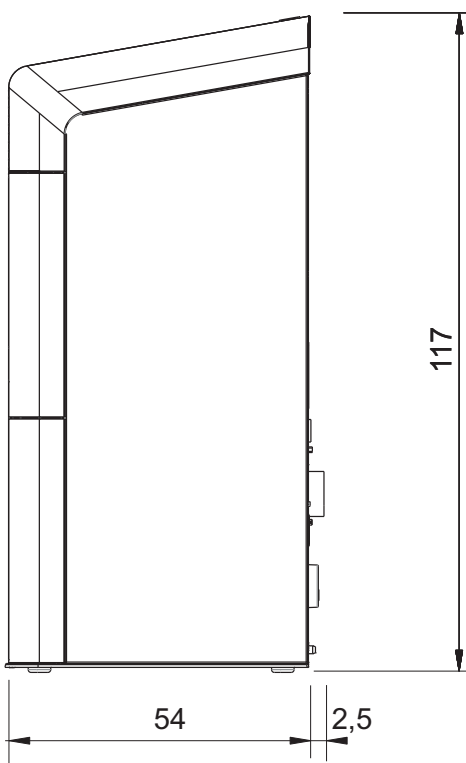
VORDERSEITE



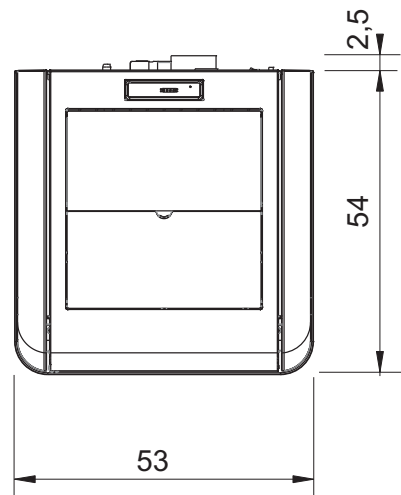
RÜCKSEITE



SEITE

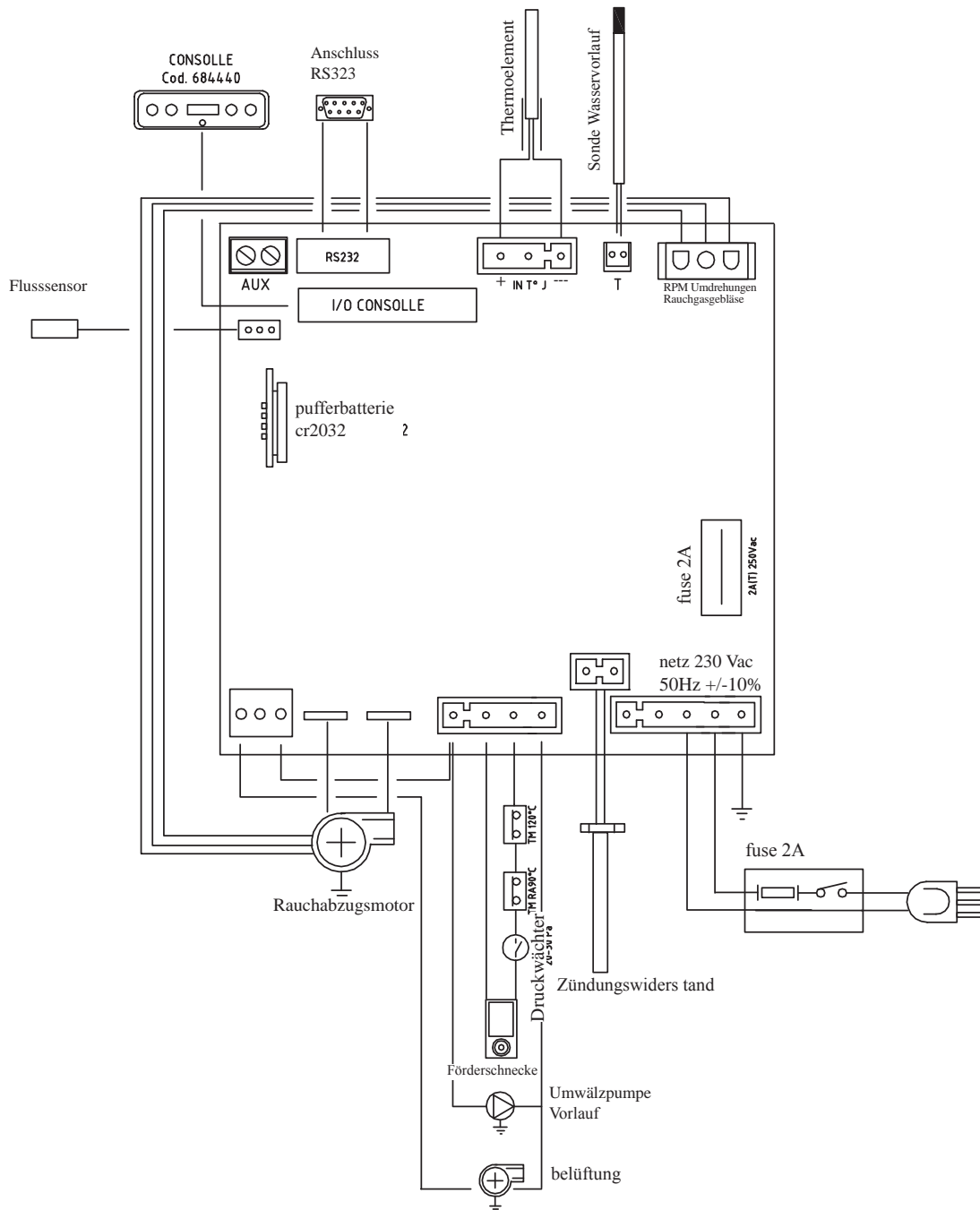


GRUNDRISS



MERKMALE

• ELEKTRONISCHE SCHALTKARTE



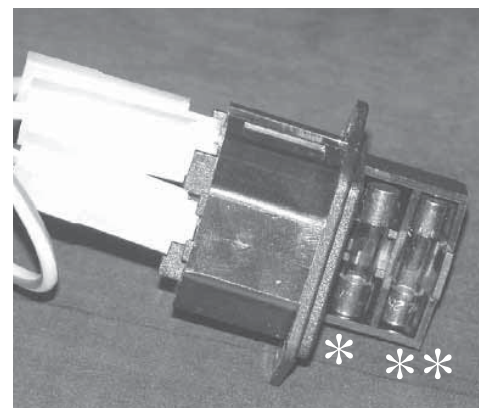
SERIELLEN PORT

Auf dem AUX-Portal ist es möglich, von Händler ein Optional für die Kontrolle der Registrierungen und Löschungen - wie zum Beispiel Telefonschalter und Wärmeregler - installieren zu lassen, an der Rückseite des Pellets-Heizofen. Anschließbar mit entsprechendem Bügel, als Optional erhältlich (Code 640560).

PUFFERBATTERIE

Auf der Elektronikarte ist eine Pufferbatterie vorhanden (Typ CR 2032 zu 3 Volt). Deren mangelnder Betrieb (nicht als Produktfehler zu betrachten, sondern als normaler Verbrauch) wird durch die Schriftzüge "Battery leerrPrüf" angezeigt. Für nähere diesbezügliche Auskünfte, wenden Sie sich an den Händler, der die Erstinbetriebnahme vorgenommen hat.

SICHERUNG am Stromanschluss mit Schalter auf der Rückseite des Pellets-Heizofen sind zwei Sicherungen eingesetzt, davon einer funktionsfähig (*) der andere als Reserve (* *).



MERKMALE

HEIZTECHNISCHE MERKMALE gemäß EN 14785

| | | |
|--|-----------|----------------|
| Nennleistung | 15 | kW |
| Nennleistung wasserseitig | 12 | kW |
| Gesamt-Wirkungsgrad (zirka) | 92 | % |
| CO-Emission (13% O ₂) | 0,003 | % |
| Höchstdruck | 3 | bar |
| Betriebsdruck | 1,5 | bar |
| Rauch-Auslasstemperatur nach Test EN 4785/303/5 | 160 | °C |
| Mindest-/Höchst-Brennstoffverbrauch | 12 | Pa |
| Mindest-/Höchst-Autonomie | 8 / 24,5 | Std. |
| Mindestzug | 1,1 / 3,4 | kg/h |
| Fassungsvermögen Pelletbehälter | 30 | kg |
| Beheizbares Raumvolumen | 390 | m ³ |
| Gewicht inkl. Verpackung | 223 | kg |
| Durchmesser Steckanschluss Rauchabzug (male) | 80 | mm |
| Durchmesser des unabhängigen Außenlufteingangs (Steckerteil) | 40 | mm |

* Das Beheizbare Raumvolumen ist berechnet bei einer Isolation nach den neuesten Richtlinien, und anschließenden Änderungen und aufgrund einer Wärmeanforderung von 33 Kcal/m³ pro Stunde.

* Auch der Aufstellort des Pellets-Heizofens im zu beheizenden Raum spielt eine wichtige Rolle.

ELEKTRISCHE MERKMALE

| | | |
|------------------------------------|------------------------|---|
| Versorgung | 230Vac +/- 10% 50 Hz | |
| Durchschnittl. Leistungsaufnahme | 150 | W |
| Leistungsaufnahme beim Einschalten | 400 | W |
| Platinenschutz * | Sicherung 2AT, 250 Vac | |

HINWEIS:

- 1) Beachten Sie, dass andere elektronische Geräte Störungen beim Heizkessel hervorrufen können.
- 2) Achtung: Eingriffe an Bauteilen unter Spannung, Wartungen bzw. Kontrollen sind von Fachpersonal auszuführen. (Vor dem Beginn jeglicher Wartungsarbeiten die Stromversorgung des Gerätes unterbrechen.)

Die oben aufgeführten Angaben sind Richtwerte.

EDILKAMIN s.p.a. behält sich das Recht vor, die Produkte ohne Vorankündigung und ausschließlich nach eigenem Ermessen zu ändern.

MERKMALE

Der Pellets-Heizofen verwendet als Brennstoff Pellet, das aus kleinen Zylindern aus gepresstem h6lzernen Material besteht, dessen Verbrennung elektronisch gesteuert wird.

Der Heizofen kann Wasser f6ur die Speisung der Heizungsanlage erhitzen (Heizk6orper, Handtuchheizk6orper, Fu6boden-Strahlungsplatten), zudem produziert er Hei6luft, mit der 6ber einen Ventilator der Raum beheizt werden kann.

Der Brennstoffbeh6alter (A) befindet sich im hinteren Teil des Pellets-Heizofen. Die Bef6ullung des Beh6alters erfolgt durch den Deckel auf der Hinterseite des Aufsatzes.

Der Brennstoff (Pellet) wird dem Beh6alter (A) entnommen und mittels einer von einem Getriebemotor (B) angetriebenen Schnecke (C), und zum Brenntiegel (D) verbracht.

Die Z6undung des Pellet erfolgt mittels von einem elektrischen Widerstand (E) erhitzter und in den Brenntiegel von einem Rauchgasabsauggebl6ase (F) angesaugter Luft.

Die Verbrennungsluft wird durch den vom Rauchgasabzugsgebl6ase (F) erzeugten Unterdruck dem Raum (in dem sich eine Lufteintritts6ffnung befinden muss) entnommen.

Der durch die Verbrennung erzeugte Rauch wird vom Brennraum durch dasselbe Rauchabzugsgebl6ase (F) abgesaugt und aus dem Stutzen (G) im unteren Teil der R6uckseite des Pellets-Heizofen ausgesto6en.

Die Asche f6allt unter und seitlich vom Brenntiegel, wo sich eine Aschenlade befindet, aus dem sie regelm6a6ig mit einem Staubsauger entfernt werden muss.

Das von dem Pellets-Heizofen erzeugte Warmwasser wird von einer im Pellets-Heizofen eingebauten Umw6alzpumpe zum Heizungskreislauf geleitet.

Der Pellets-Heizofen wurde f6ur einen Betrieb mit geschlossenem Ausdehnungsgef6a6 (I) und 6berdruck-Sicherheitsventil entwickelt, die beide eingebaut sind.

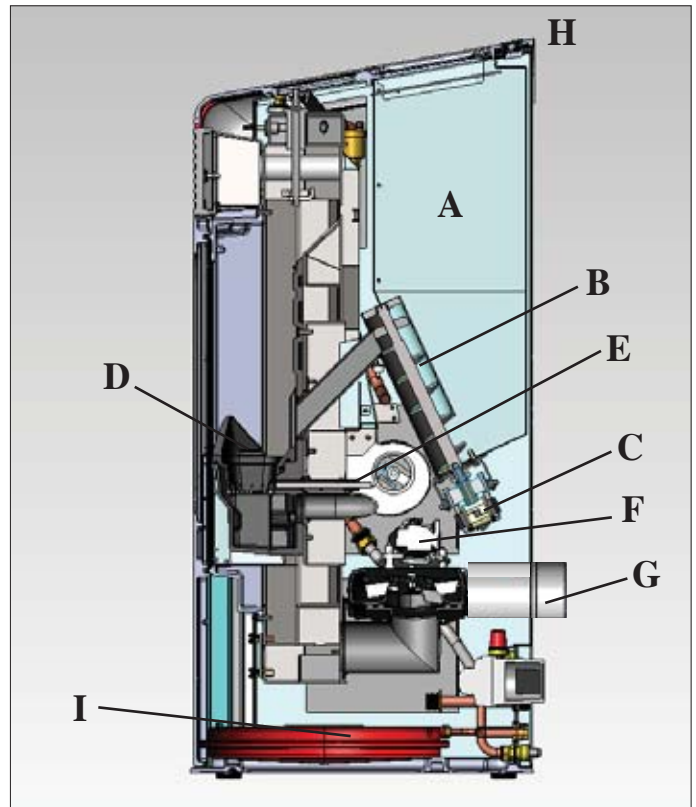
Die Brennstoffmenge und der Rauchabzug bzw. die Versorgung mit Verbrennungsluft werden durch die elektronische Karte gesteuert.

Auf dem Oberteil des Pellets-Heizofen ist ein Display (H) eingebaut, das den Betrieb und die Anzeige aller Betriebsphasen erm6oglicht.

Der Pellets-Heizofen ist auf der R6uckseite mit einem seriellen Anschluss f6ur die Verbindung (mittels des auf Wunsch erh6altlichen Kabels Code 621240) mit Fernschaltvorrichtungen versehen (wie Telefonschalter, Zeitthermostaten, usw.).

Die Hauptphasen k6onnen auch mittels der optional gelieferten Fernbedienung verwaltet werden.

Die Au6enverkleidung aus Keramik ist in zwei Farbvarianten erh6altlich:
Cremefarben und Bordeaux-Rot



MERKMALE

• BESTANDTEILE - SICHERHEITS-und MESSVORRICHTUNGEN

Rauch-Temperaturfühler

im Rauchabzug installiert, misst die Rauchtemperatur. Reguliert die Einschaltung und leitet im Fall einer zu niedrigen oder zu hohen Temperatur eine Betriebssperre ein.

Druckwächter

Im Rauchgasabzugsbereich angebracht, greift er ein, wenn er Unterdruckprobleme im Rauchgaskreislauf feststellt (z.B.: Rauchgasabzugsrohr verstopft). Er sperrt das Laden der Pellets und bewirkt somit das Erlöschen des Heizofens.

Sicherheitsthermostat Förderschnecke

installiert in der Nähe des Pellet-Behälters, unterbricht die Stromversorgung des Getriebemotors, wenn die Messtemperatur zu hoch ist.

Wassertemperatur-Messsonde

Liest die Wassertemperatur im Pellets-Heizofen und sendet zur Verwaltung der Regelung der Leistung des Pellets-Heizofens die Auskunft an die Steuerkarte.

Bei zu hohen Temperaturen wird eine Blockierungsphase in die Wege geleitet.

Sicherheitsthermostat Wassertemperatur zu hoch

Erfasst die Wassertemperatur im Heizofen. Bricht die Stromversorgung des Untersetzungsgetriebes ab, wenn die Temperatur zu hoch ist.

Bei Einschreiten des Thermostats muss mit dem entsprechenden Schalter an der Rückseite des Ofens ein manuelles Reset vorgenommen werden. (siehe S. 104).

Überdruckventil 3 bar

Bei Erreichen des Nenndrucks lässt es das in der Anlage enthaltene Wasser entweichen, mit der anschließenden Notwendigkeit des Nachfüllens.

ACHTUNG!!!! Daran denken, den Anschluss an das Abwassernetz für das Abfließen des Wassers auszuführen.

Elektrischer Widerstand

Es löst das Anzünden der Pellet Verbrennung aus. Es bleibt solange eingeschaltet, bis die Flamme noch nicht brennt. Verschleißteil.

Rauchabzug

Drückt die Rauchgase in den Rauchabzug und saugt durch Unterdruck Verbrennungsluft an.

Sicherheitsthermostat Behälter

Am Pellet-Beschickungssystem des Behälters angeordnet. Springt an, wenn die Temperatur im Heizofen zu hoch ist. Daraufhin wird die Pellet-Zufuhr gesperrt und der Heizofen schaltet aus.

Umwälzpumpe

„drückt“ das Wasser in Richtung der Heizungsanlage.

Geschlossenes Ausdehnungsgefäß

„absorbiert“ die aufgrund der Erwärmung erzeugten Schwankungen des Volumens der im Heizkessel enthaltenen Wassers.

Es ist erforderlich, dass ein Techniker auf der Grundlage des Gesamtinhalts des Wassers der Anlage entscheidet, ob das bestehende Ausdehnungsgefäß durch ein weiteres ergänzt wird!

Manometer

An der Vorderseite unten rechts, wenn man die Brennraumtür öffnet (A -Abb. 1), angeordnet, ermöglicht er das Ablesen des Wasserdrucks.

Bei Heizofen in Betrieb beträgt der empfohlene Druck 1,5 Bar.

Ablaufhahn

An der Rückseite unten am Heizofen angeordnet; muss geöffnet werden, wenn das Wasser ausgeleert werden muss.

Entlüftungsventil

Im oberen Teil angebracht, ermöglicht es die Entlüftung von möglicherweise beim Befüllen des Pellets-Heizofen mit Wasser vorliegender Luft (siehe V Abb. 2 auf S. 112).

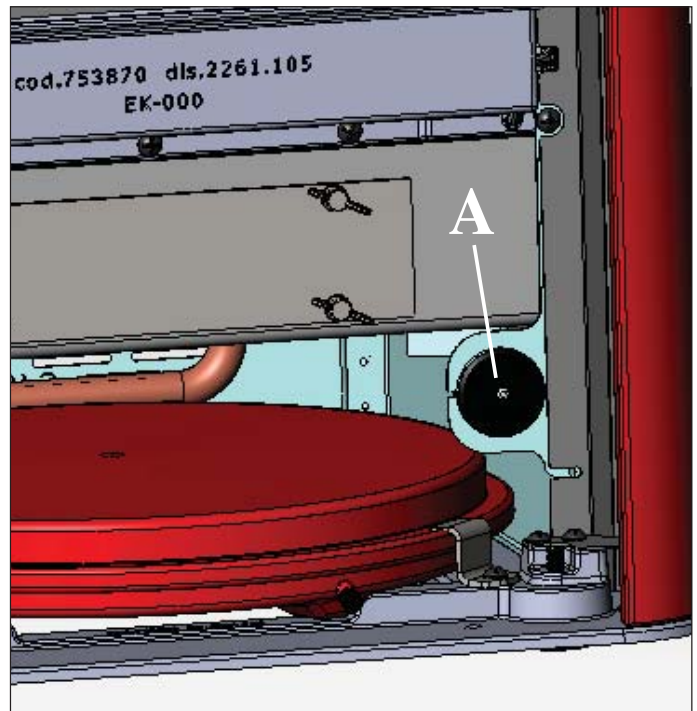


Abb. 1

HINWEIS:

IM FALL EINER BLOCKIERUNG ZEIGT DER PELLETS-HEIZOFEN DIE URSACHE AUF DEM DISPLAY AN UND SPEICHERT DIE ERFOLGTE BLOCKIERUNG

INSTALLATION

Der Wasseranschluss ist entsprechenden Fachtechnikern zu übertragen, die die Konformitätserklärung gemäß it.Ges. VO 37 ex G. 46/90 ausstellen können.

Bei Installation und Gebrauch des Geräts müssen alle lokalen und nationalen Gesetzesvorschriften und Europeanormen beachtet werden. In Italien gilt UNI 10683/2012 sowie alle etwaigen regionalen Vorgaben und Vorgaben der örtlichen Gesundheitsämter ASL. In jedem Fall sind die einschlägigen nationalen Bestimmungen im betreffenden Land einzuhalten. Bei der Installation in einem Mehrparteienhaus sollte zunächst die Genehmigung des Hausverwalters eingeholt werden.

PRÜFUNG DER VERTRÄGLICHKEIT MIT ANDEREN GERÄTEN

Der Heizofen darf NICHT in Räumen aufgestellt werden, in denen Gasheizgeräte vom Typ B in Betrieb sind (z.B. Gas-Wassererhitzer, Öfen und Geräte, die über Abzugshauben betrieben werden), da der Heizofen Unterdruck im Raum erzeugen und dadurch den Betrieb solcher Geräte beeinflussen bzw. beeinträchtigen kann.

PRÜFUNG DES ELEKTROANSCHLUSSES (die Steckdose an zugänglicher Stelle anbringen)

Der Pellets-Heizofen ist mit einem Stromversorgungskabel versehen, das an eine, vorzugsweise mit einem Lastschuttschalter versehene Steckdose zu 230V 50Hz anzuschließen ist. Spannungsschwankungen von mehr als 10% können den Ofen beeinträchtigen (falls noch nicht vorhanden, einen geeigneten Differenzialschalter vorsehen). Die Elektroanlage muss den Vorschriften entsprechen; insbesondere die Wirksamkeit des Erdungskreislaufs überprüfen. Die Versorgungsleitung muss einen der Leistung des Einsatzes entsprechenden Querschnitt aufweisen. Die mangelnde Wirksamkeit des Erdungskreislaufs verursacht Störungen, für die Edilkamin nicht haftet.

BRANDSCHUTZ-SICHERHEITABSTÄNDE UND WAHL DES AUFSTELLUNGORTS

Der Ofen ist unter Einhaltung der folgenden Sicherheitsbedingungen zu installieren:

- Seitlich und auf der Rückseite Mindestabstand von 40 cm zu durchschnittlich entzündbaren Materialien
- Auf der Vorderseite Mindestabstand von 80 cm zu durchschnittlich entzündbaren Materialien
- Wird der Heizofen auf einem brennbaren Boden aufgestellt, ist eine Platte aus Dämmmaterial dazwischenzulegen, die mindestens 20 cm auf den Seiten und 40 cm auf der Vorderseite herausragt.

Auf den Ofen und innerhalb des Sicherheitsabstands dürfen keine Gegenstände aus brennbarem Material platziert werden. Für den Fall der Montage durch eine Wand aus Holz oder anderem brennbarem Material muss das Rauchabzugsrohr angemessen mittels Keramikfaser oder anderem Material mit gleichen Eigenschaften gedämmt werden.

LUFTEINLASS: unbedingt zu verwirklichen

Der Aufstellungsraum muss über einen Lufteinlass mit einem Querschnitt von mindestens 80 cm² verfügen, der sicherstellt, dass die bei der Verbrennung verbrauchte Luft ersetzt wird. Statt dessen kann man die Luft für den Heizofen auch direkt aus dem Freien entnehmen, indem man das Rohr mit 4 cm Durchmesser mit einem Stahlrohrstück verlängert. In diesem Fall kann es zu Problemen durch Kondenswasserbildung kommen, und es ist notwendig, den Lufteinlass mit einem Gitter zu schützen das einen freien Querschnitt von mindestens 12 cm² aufzuweisen hat. Das Rohr muss eine Länge von weniger als 1 Meter aufweisen und darf nicht gekrümmt sein. Es muss in einen Endabschnitt münden, der um 90 Grad nach unten gerichtet oder mit einem Windschutz versehen ist. In jedem Fall den ganzen Weg Luftansaugkanal muss ein freier Querschnitt von mindestens 12 cm² gewährleistet sein. Das äußere Ende des Luftleiters muss mit einem Fliegengitter geschützt werden, wobei der nutzbare Durchgang von 12 cm² nicht verringert werden darf.

RAUCHABZUG

as Rauchabzugssystem muss für einzig für den HeizOfen bestehen (Einleitung in mit anderen Feuerstellen gemeinsamem Schornstein ist nicht zulässig).

Der Abzug erfolgt über den Stutzen mit 8 cm Durchmesser auf der Rückseite. Es zu Beginn des senkrechten Teils ein T mit Kondenswassersammelvorrichtung vorzusehen. Der Rauchabzug muss mit dem Äußeren mittels geeigneter Stahlrohre Rohne Behinderungen EN 1856. Das Rohr muss hermetisch versiegelt werden. Für die Dichtigkeit der Rohre und gegebenenfalls deren Isolierung ist die Verwendung von Material erforderlich, das hohen Temperaturen widersteht (Silikon oder Dichtmasse für hohe Temperaturen). Eine eventuelle waagerechte Leitung kann eine Länge bis zu 2 Metern besitzen. Bis zu drei 90° - Kurven sind zulässig.

Falls der Rauchabzug nicht in einen Schornstein eingeleitet wird, ist ein senkrechter Rohrabschnitt von mindestens 1,5 m und ein abschließender Windschutz (gemäß UNI 10683) erforderlich. Das senkrechte Stück kann innen oder außen verlaufen. Ist das Rohr außen verlegt, muss es angemessen gedämmt sein. Wird der Rauchabzug in einen Schornstein eingeleitet, muss dieser für Festbrennstoffe zugelassen sein und, falls sein Durchmesser mehr als 150 mm beträgt, muss ein neues Rohr mit geeignetem Durchmesser und aus geeignetem Material eingezogen werden (z. B. Nirosta zu 80 mm Durchmesser). Alle Rohrabschnitte müssen inspizierbar sein. Sollte dieses nicht abnehmbar sein, müssen Inspektionsöffnungen für die Reinigung vorhanden sein. Der Heizofen ist für den Betrieb unter beliebigen klimatischen Bedingungen ausgelegt. Unter besonderen Bedingungen, etwa bei starkem Wind, springen ggf. die Sicherheitseinrichtungen an und der Heizofen schaltet ab. Das Gerät in diesem Fall nicht mit deaktivierten Sicherheitsvorkehrungen betreiben. Wenden Sie sich bei anhaltendem Problem an den Technischen Kundenservice.

TYPISCHE FÄLLE

Abb. 1

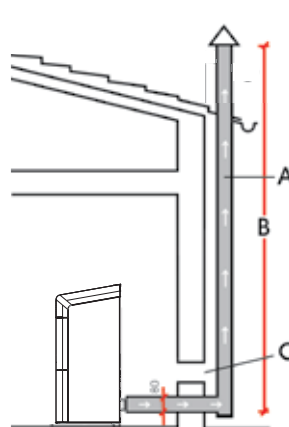
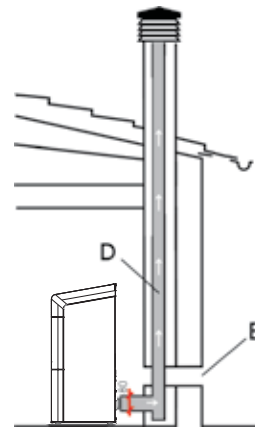


Abb. 2



A: Rauchabzug aus gedämmten Stahl

B: Mindesthöhe 1,5 m, und jedenfalls über den First des Daches hinaus

C-E: Lufteinlass von außen (durchgehender Mindestquerschnitt 80 cm²)

D: Rauchabzug aus Stahl in Rauchabzug aus Mauerwerk eingezogen.

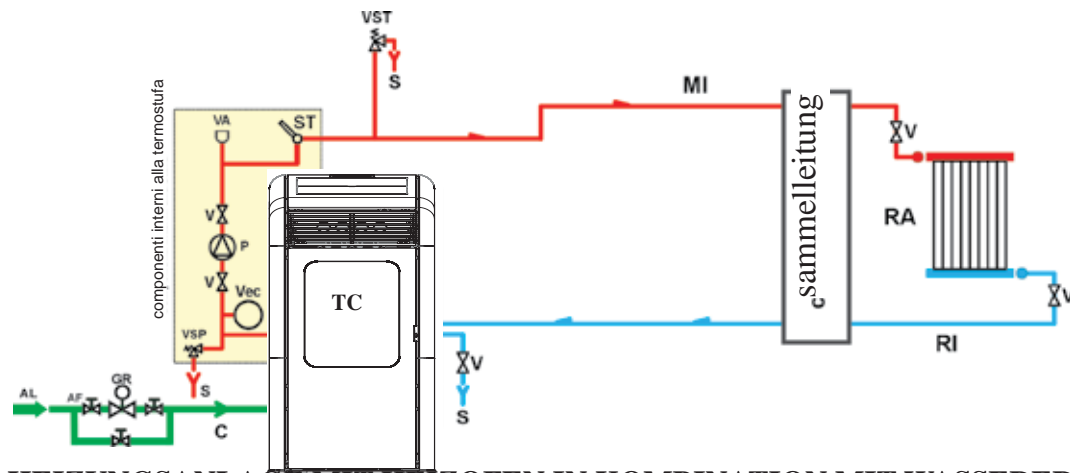
SCHORNSTEIN

Die wichtigsten Merkmale sind:

- Innenquerschnitt an der Basis gleich dem des Rauchabzugs
- Öffnungsquerschnitt nicht geringer als dem zweifachen des Rauchabzugs
- Lage in vollem Wind, oberhalb des Daches und außerhalb der Rückflussbereiche.

INSTALLATION

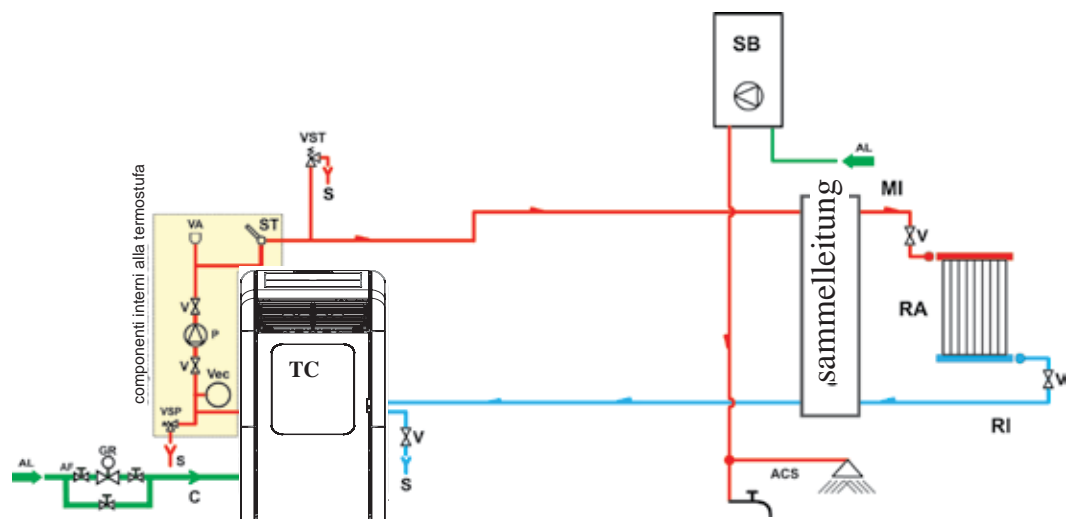
• WASSERANSCHLÜSSE: HEIZUNGSANLAGE MIT HEIZOFEN ALS EINZIGER HEIZQUELLE



LEGENDE

- AF: Kaltwasser
- AL: Wasserzufflussleitung
- C: Füllen/Nachfüllen
- GR: Druckminderer
- MI: Anlagenvorlauf
- P: Umwälzpumpe
- RA: Heizkörper
- RI: Anlagentrücklauf
- S: Abfluss
- ST: Temperatursonde
- TC: HeizOfen
- V: Kugelventil
- VA: Automatisches Entlüftungsventil
- Vec: Geschlossenes Ausdehnungsgefäß
- VSP: Sicherheits-Druckventil
- VST: Überhitzungsschutzventil

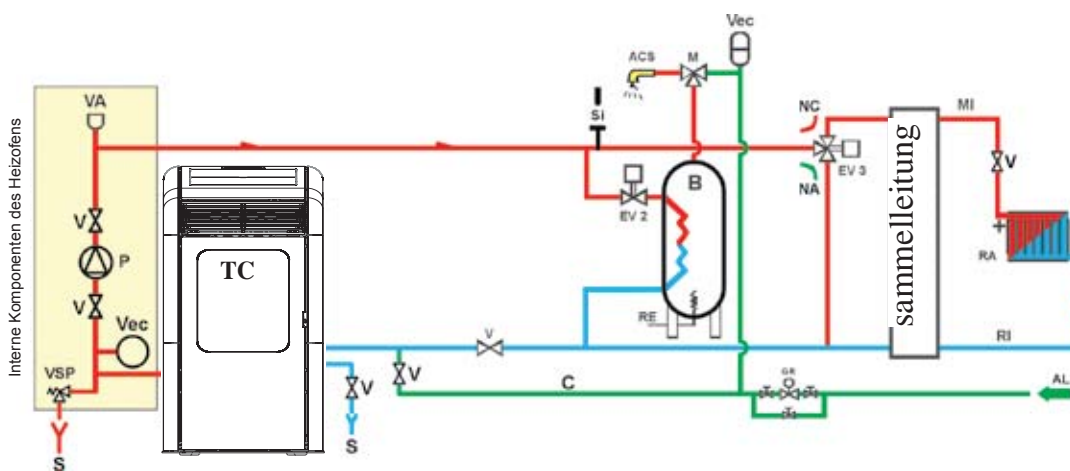
HEIZUNGSANLAGE MIT HEIZOFEN IN KOMBINATION MIT WASSERERHITZER



LEGENDE

- ACS: Sanitärheißwasser
- AL: Wasserzufflussleitung
- C: Füllen/Nachfüllen
- GR: Druckminderer
- MI: Anlagenvorlauf
- P: Umwälzpumpe
- RA: Heizkörper
- RI: Anlagentrücklauf
- S: Abfluss
- SB: Boiler
- ST: Temperatursonde
- TC: HeizOfen
- V: Kugelventil
- VA: Automatisches Entlüftungsventil
- Vec: Geschlossenes Ausdehnungsgefäß
- VSP: Sicherheits-Druckventil
- VST: Überhitzungsschutzventil

HEIZUNGSANLAGE MIT HEIZOFEN ALS EINZIGER HEIZQUELLE MIT WARMWASSERERZEUGUNG FÜRS BAD ÜBER HEIZKESSEL



LEGENDE

- ACS: Sanitärheißwasser
- AL: Wasserzufflussleitung
- B: Boiler
- C: Füllen/Nachfüllen
- EV2: 2-Wege-Elektroventil
- EV3: 3-Wege-Elektroventil
- NA: Stromlos offener Kontakt
- NC: Stromlos geschlossener Kontakt
- GR: Druckminderer
- MI: Anlagenvorlauf
- P: Umwälzpumpe
- RA: Heizkörper
- RI: Anlagentrücklauf
- S: Abfluss
- TC: HeizOfen
- V: Kugelventil
- Vec: Geschlossenes Ausdehnungsgefäß
- VSP: Sicherheits-Druckventil

Das folgende Schema besitzt nur Richtwertcharakter, die korrekte Installation gebührt dem Klempner.

ZUBEHÖR:

In den Schaltbildern der vergangenen Seiten ist der Einsatz von Zubehör der Preisliste Edilkamin vorgesehen. Darüber hinaus sind lose Teile (Wärmetauscher, Ventile, usw. erhältlich). Wenden Sie sich zwecks Auskünften an Ihren Händler.

ZUSAMMENBAU

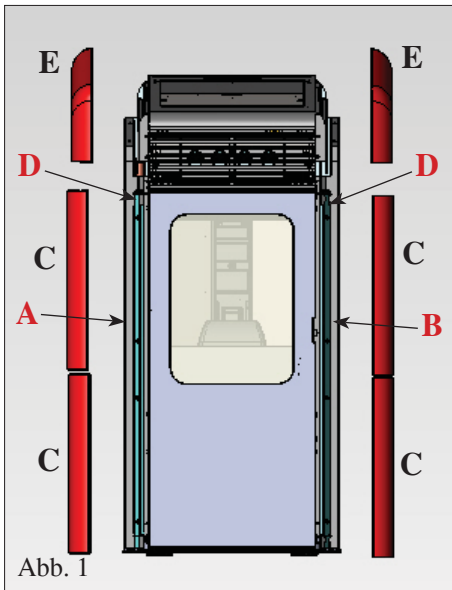


Abb. 1

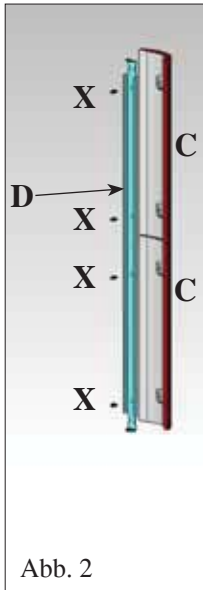


Abb. 2

VERKLEIDUNG

Der Heizofen wird mit den Metallseiten (A-B) und bereits vormontierten Metallbügeln zum Befestigen der Seitenteile aus Keramik (D) ausgeliefert.

Die unten aufgeführten Teile sind hingegen separat verpackt.

- Nr. 4 obere Seitenteile aus Keramik (C - Abb. 1)
- Nr. 2 seitliche Tops aus Keramik (E - Abb. 1)
- Nr. 16 Rändelkopfschrauben M4 (X - Abb. 2)
- Nr. 16 Unterlegscheiben Ø 4

Zur Montage wie folgt vorgehen:

Abb. 1/2/3

Aus dem Ofen die beiden Metallbügel zum Befestigen der Seitenteile aus Keramik (D) ausbauen, diese hierzu etwa 3 cm von unten nach oben abstreifen.

Auf der Rückseite der vorderen Seitenteile aus Keramik (C) die Metallbügel (D) anbringen, indem diese mit Hilfe der M4 Schrauben (X) und der Unterlegscheiben Ø 4 befestigt werden (gehören zur Lieferung).

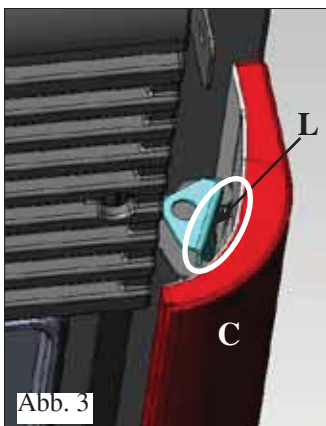


Abb. 3

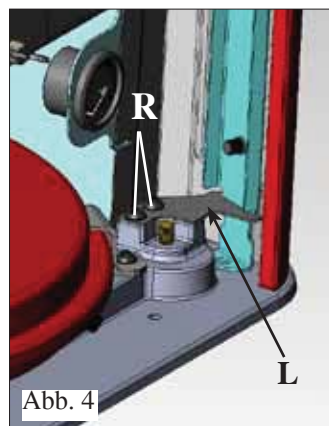


Abb. 4

Abb. 3/4

Die Seitenteile aus Keramik (C) (komplett mit Metallbügel) von oben nach unten überstreifen und zwar in die Nut, die sich auf den oberen und unteren Winkeln (L) der Ofenstruktur befindet.

Abb. 4/5

Die vertikale Ausrichtung der Seitenteile aus Keramik (C) überprüfen und bei Bedarf Regulierungen mit den Schrauben vornehmen, die sich innerhalb des Ofens befinden und zwar mit den Schrauben (R - Abb. 4) und im Inneren des oberen Gitters aus Gusseisen (V - Abb. 5)

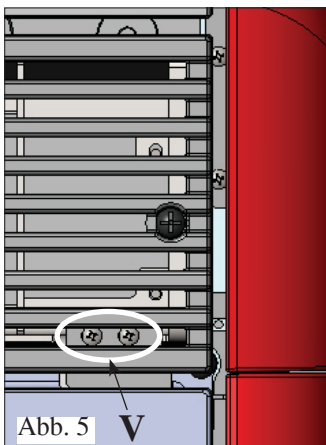


Abb. 5

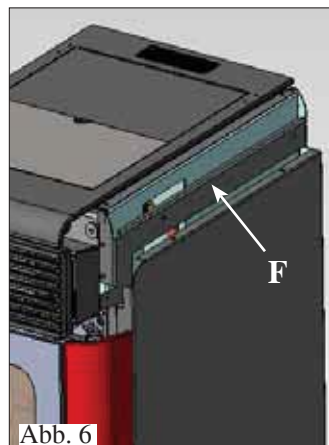


Abb. 6

Bitte beachten: einen Kreuzschlitzschraubendreher mit Schaftdurchmesser max. 6 mm verwenden

Abb. 6/7/8

Vom Ofen die beiden Metallbügel zum Befestigen des Seitentops aus Keramik (F) abnehmen, hierzu die beiden vorderen Schrauben lockern (befinden sich im Inneren des oberen Gitters aus Gusseisen Z - Abb. 7) und die beiden hinteren Schrauben auf der Rückseite aus Blech (Y - Abb. 8).

Abb. 9

Auf der Innenseite der seitlichen Tops aus Keramik (E) die Metallbügel (F) anbringen, indem diese mit Hilfe der M4 Schrauben (X) und der Unterlegscheiben Ø 4 befestigt werden (gehören zur Lieferung). Die seitlichen Tops aus Keramik (E - komplett mit Metallbügel F) in der gleichen Position der vorher abgestreiften Metallbügel anbringen und die Schrauben im Inneren des oberen Gusseisengitters anziehen (Z - Abb. 7), sowie die Schrauben auf der Rückseite aus Blech (Y - Abb. 8), die vorher gelockert wurden. Die vertikale Ausrichtung der seitlichen Tops aus Keramik (E) mit den Seitenteilen aus Keramik (C) überprüfen.

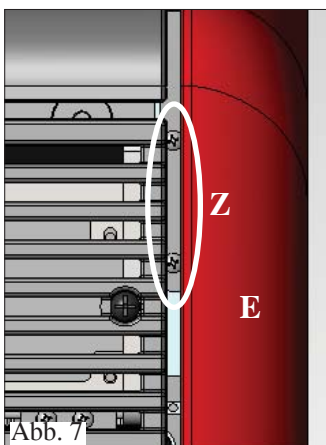


Abb. 7



Abb. 8

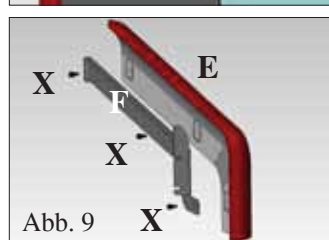


Abb. 9

GEBRAUCHSANWEISUNGEN

Die Inbetriebnahme, die erste Befuerung und die Abnahme müssen durch ein von Edilkamin zugelassenes Kundendienstcenter unter Beachtung der Norm UNI 10683/2012 erfolgen.

Besagte Norm gibt die auszuführenden Prüfschritte an, um den ordnungsgemäßen Betrieb der Anlage festzustellen.

Das Kundendienstcenter wird auch den Heizofen aufgrund des Pellettyps und den Einbaubedingungen einstellen und somit die Garantie aktivieren.

Wird die erste Befuerung nicht seitens eines zugelassenen Kundendienstcenters durchgeführt, tritt die Garantie nicht in Kraft.

Weitere Informationen finden Sie auf der Website www.edilkamin.com

Der Händler muss ebenfalls:

- Das Vorliegen des im Heizkessel eingebauten Ausdehnungsgefäßes gewährleistet nicht den angemessenen Schutz vor den thermischen Ausdehnungen des Wassers der gesamten Anlage. Das Vorliegen des im HeizOfen eingebauten Ausdehnungsgefäßes gewährleistet **KEINEN** ausreichenden Schutz vor den Wärmeausdehnungen des Wassers der gesamten Anlage.

Es ist Aufgabe des Installateurs, in Abhängigkeit des angeschlossenen Anlagentyps, die Notwendigkeit eines zusätzlichen Ausdehnungsgefäßes zu bewerten.

- Den HeizOfen mit Strom versorgen und die Abnahme im kalten Zustand vornehmen (seitens des Händlers).
- Die Befüllung der Anlage mittels des Füllhahns vornehmen (es wird empfohlen, den Druck von 1,5 bar nicht zu überschreiten). Während der Befüllungsphase die Umwälzpumpe und das Entlüftungsventil entlüften.

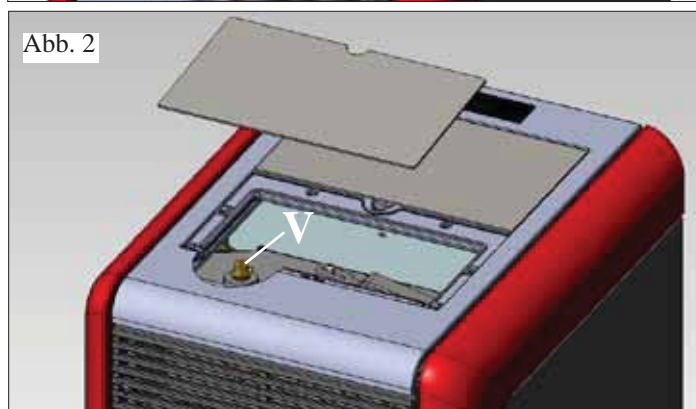
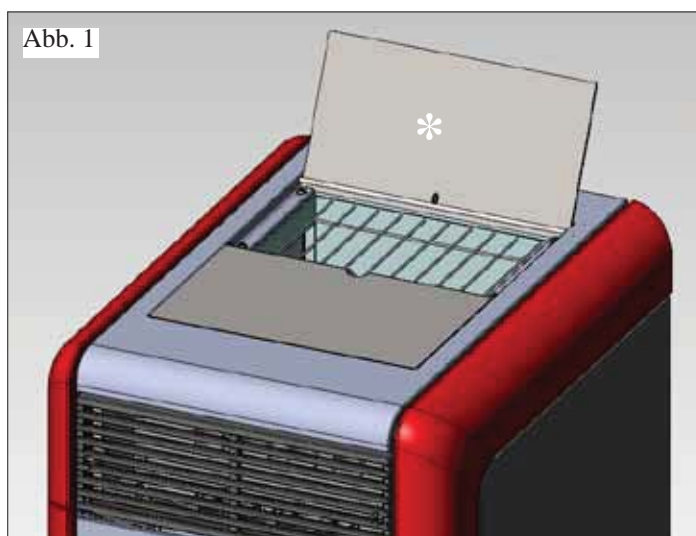
Während der ersten Brennvorgänge können sich leichte Farbgerüche entwickeln, die nach kurzer Zeit verschwinden.

Vor dem Anzünden ist jedenfalls zu überprüfen:

- Die ordnungsgemäße Installation
- Die Stromversorgung
- Der Verschluss der Tür, die dicht sein muss
- Die Sauberkeit des Brenntiegels
- Das Vorliegen der Stand-By-Anzeige auf dem Display (eingetragene Uhrzeit oder Temperatur).

ACHTUNG :

Den beigegefügtten Handschuh beim Laden des HeizOfen verwenden, wenn dieser in Betrieb und daher heiß ist.* (Abb. 1).



ACHTUNG:

Beim ersten Einschalten ist Luft/Wasser im Gerät durch das Handventil (V) hinten an der Oberseite abzulassen.

Um dieses zu erreichen, das Vorderteil der oberen Ablage abnehmen.

Der Vorgang ist auch während der ersten Tage des Gebrauchs zu wiederholen und falls die Anlage auch nur teilweise neu befüllt wurde. Das Vorliegen von Luft in den Leitungen ermöglicht keinen ordnungsgemäßen Betrieb.

Um das Abblasen zu erleichtern, ist das Ventil mit Gummiröhren versehen.

ANMERKUNGEN zum Brennstoff

Heizofen ist ausgelegt für den Einsatz von Heizkessel zu verbrennen mit 6 mm Durchmesser.

Pellet ist ein Brennstoff, der sich in der Form von kleinen Zylindern von etwa 6 mm Durchmesser präsentiert, die durch das Pressen von Sägemehl, ohne Zusatz von Kleb- oder anderen Fremdstoffen, erhalten werden. Er ist im Handel in Säcken von 15 kg erhältlich.

Um den Betrieb des Pellets-Heizkessel **NICHT** zu beeinträchtigen, ist es unerlässlich, **NICHTS** anderes darin zu verbrennen. Die Verwendung von anderen Materialien, Brennholz inbegriffen, die durch Laboruntersuchungen festgestellt werden kann, bewirkt den Verfall der Garantie. Edilkamin hat seine Erzeugnisse dahingehend entwickelt, geprüft und programmiert, dass sie die besten Ergebnisse mit Pellet der folgenden Eigenschaften gewährleisten:

- **Durchmesser: 6 Millimeter**

- **Höchstlänge: 40 mm**
- **Höchst-Feuchtigkeitsgehalt: 8 %**
- **Heizwert: Mindestens 4300 kcal/kg**

Die Verwendung von Pellet mit unterschiedlichen Eigenschaften erfordert eine spezifische Einstellung des Pellets-Heizkessel, die der entspricht, die der Händler bei der Erstanzündung vornimmt. Der Gebrauch von ungeeignetem Pellet kann Folgendes verursachen: Verringerung des Wirkungsgrads; Betriebsstörungen; Ausfall durch Verstopfung; Verschmutzung der Scheibe; Verbrennungsrückstände, usw. Eine einfache Sichtprüfung des Pellet kann Aufschluss über dessen Qualität geben.

Gute Qualität: Glatt, regelmäßige Länge, wenig staubig.
Minderwertige Qualität: mit Längs- und Querspalten, sehr staubig, sehr veränderliche Längen und Anwesenheit von Fremdkörpern.

GEBRAUCHSANWEISUNG

BEDIENFELD



EIN-/AUS-Taste
Dient auch zum Bestätigen bzw. zum Verlassen



Zeigt den Betrieb der Umwälzpumpe an.



Auswahltaste: Zugriff auf das Einstellungs Menü



Zeigt den Betrieb des Getriebemotors der Pelletbefüllung an.



Taste zur Temperatur-SENKUNG und Rücklauf der gewählten Angabe



Zeigt an, dass man sich im Menü Parameter bewegt (ausschließlich Kundendienst)



Taste zur Temperatur-STEIGERUNG und Vorlauf der gewählten Angabe



Zeigt aktiven Timer an, es wurde eine automatische Stundenprogrammierung gewählt



DISPLAYANZEIGE

| | |
|------------------|---|
| OF | Abschaltphase in Gang, Dauer etwa 10 Minuten, während sich die Pumpe bis zum Erreichen der eingegebenen Abschalttemperatur (gewöhnlich 40° C) weiter dreht |
| ON AC | Heizofen in der ersten Zündphase, Laden der Pellets und Erwartung des Aufflackerns der Flamme |
| ON AR | Heizofen in der zweiten Zündphase, Erwärmung des Heizofenkörpers und Beginn der Verbrennung |
| Burn | Heizofen in der Phase der Erwärmung des Wärmetauschers |
| P1-P2-P3 | Automatische Regelung der Leistungsstufe |
| 50...80°C | Gewünschte Wassertemperatur des Anlagenvorlaufs |
| Pu | Automatische Reinigung des Brenntiegels in Gang |
| PROG | Menü des Timers für die Wochenplanung |
| SET | Menü für die Einstellung der Uhrzeit |
| SF | Stopp der Flamme: Betriebsunterbrechung wegen möglichen Pelletmangels |
| AF | Zündung fehlgeschlagen: Betriebsunterbrechung wegen mangelnder Zündung |
| CP-TS-PA | Dem Kundendienst vorbehaltenes Kontroll-Menü |
| H1.....H9 | System in Alarmzustand, die Zahl bezeichnet die Alarmursache |
| Air | Menü der Ein- bzw. Ausschaltung des Raumgebläses. Dieses leitet die Warmluft in den Einbauraum des Heizofens. Um es einzuschalten, das Menü "Air" aufrufen und "ON" eingeben (3 Sekunden lang die Taste SET drücken und dann mit den Tasten +/- ON/OFF einstellen). |

Wenn sich der Heizofen in Standby befindet, erscheint auf dem Display die Schrift OF und die eingestellte Temperatur.

BEFÜLLUNG DER FÖRDERSCHNECKE

Das Nachfüllen der Pellettransportleitung (Förderschnecke) wird erforderlich im Fall eines neuen Heizofens (während der ersten Zündung) oder wenn der Pelletvorrat des Heizofens vollkommen erschöpft ist.

Um dieses Nachfüllen zu aktivieren, gleichzeitig die Tasten  , drücken, es erscheint auf dem Display der Schriftzug "RI".

Die Nachfüllfunktion wird automatisch nach 240 Sekunden oder durch Drücken der Taste  gestoppt.

GEBRAUCHSANWEISUNG

ZÜNDUNG

Bei Heizofen in Standby (nachdem geprüft wurde, ob der Brenntiegel sauber ist) die Taste  *** drücken, es wird das Zündverfahren eingeleitet.

Auf dem Display erscheint der Schriftzug "ON AC" (Beginn Verbrennung); nach einigen erfolgreichen Kontrollzyklen und nach der erfolgten Entzündung der Pellets erscheint auf dem Display der Schriftzug "ON AR" (Einschaltung Heizung).

Diese Phase dauert einige Minuten und ermöglicht die ordnungsgemäße Vervollständigung der Zündung und die Erwärmung des Wärmetauschers des Heizofens.

Nach einigen Minuten geht der Heizofen in die Heizphase über und zeigt auf dem Display den Schriftzug „burn“ an. Anschließend werden in der Arbeitsphase die vom Benutzer eingegebene Vorlauftemperatur des Wassers und die vom automatischen Reglersystem gewählte Leistung angezeigt.

ABSCHALTUNG

Durch Drücken der Taste , bei laufendem Heizofen wird die Phase der Abschaltung eingeleitet, die folgendes vorsieht:

- Unterbrechung des Falls der Pellets
- Versiegen der im Brenntiegel vorhandenen Pellets, wobei das Rauchabzugsgebläse eingeschaltet bleibt (typischerweise für 10 Minuten)
- Abkühlen des Heizofenkörpers unter Beibehaltung des Betriebs der Pumpe bis die Abschalttemperatur erreicht ist
- Die Angabe "OF" auf dem Display zusammen mit der für die Abschaltung fehlenden Minuten

Während der Abschaltphase ist es nicht möglich, den Heizkessel erneut einzuschalten. Nach Beendigung der Abschaltphase setzt sich das System automatisch in den Ruhemodus.

AUTOMATIKBETRIEB

Der Benutzer muss die Vorlauftemperatur des Wassers einstellen. Diese Temperatur ist im Verhältnis zur Art und Abmessung der Anlage zu wählen, auch unter Berücksichtigung der saisonbedingten Außentemperaturen.

Der Heizofen regelt je nach dem Unterschied zwischen der eingegebenen Temperatur (auf dem Display) und der von der Wassersonde gemessenen Temperatur selbstständig die Leistung. Wird die gewünschte Temperatur erreicht, läuft der Ofen auf der niedrigsten Stufe mit Leistung 1.

Es ist möglich, die gewünschte Vorlauftemperatur des Wassers durch Drücken der Taste  zu erhöhen oder diese durch Drü-

cken der Taste  zu verringern.

Auf dem Display wird abwechselnd die gewünschte Temperatur und die automatisch vom Reglersystem gewählte Leistungsstufe angezeigt.

SPAR-FUNKTION

Eine für den Einbau des Heizofens in kleinen Anlagen geeignete Funktion, bzw. dort, wo der Betrieb auf niedrigster Leistungsstufe gleichwohl eine übermäßige Heizwirkung verursacht.

Diese automatisch betriebene Funktion ermöglicht das Abschalten des Heizofens bei Überschreitung der gewählten Vorlauftemperatur.

Auf dem Display erscheint der Schriftzug „EC OF“ und die Anzeige der bis zur Abschaltung fehlenden Minuten.

Wenn die Vorlauftemperatur erneut unter den eingegebenen Wert sinkt, schaltet sich der Heizofen automatisch erneut ein. Gegebenenfalls bei der ersten Zündung vom Händler die Aktivierung dieser Funktion verlangen.

FUNKTION FERN-EINSCHALTUNG (AUX-Port)

Mithilfe eines entsprechenden optionalen Verbindungskabels (Art.-Nr. 640560) ist es möglich, den Heizofen mittels einer Fernvorrichtung, wie einem GSM-Telefonauslöser, einem Raumthermostat, einem Bereichsventil oder jedenfalls einer Vorrichtung mit einem sauberen Kontakt mit folgender Logik ein- bzw. auszuschalten:

Ruhekontakt = Heizofen ausgeschaltet

Arbeitskontakt = Heizofen eingeschaltet

Die Aktivierung bzw. Deaktivierung erfolgt mit einer Verzögerung von 10 Sek. ab Übertragung des letzten Befehls.

Im Fall der Verbindung des Ports der Fernaktivierung ist es gleichwohl möglich, den Heizofen vom Bedienfeld aus ein- bzw. auszuschalten. Der Heizofen wird stets unter Befolgung des zuletzt erhaltenen Befehls aktiviert, sei es nun Ein- oder Ausschaltung.

RAUMBELÜFTUNG

Um die Raumtemperatur ein- bzw. auszuschalten die Taste SET 3 Sekunden lang drücken, wenn „Air“ angezeigt wird, die Taste SET loslassen und mit den Tasten +/- Air ON einstellen, falls man das Gebläse ein-, oder Air OFF, falls man es ausschalten möchte.

Achtung: Das Einschalten des Gebläses hängt außer von diesem Menü auch von einer Mindesttemperatur des Wassers im Inneren des Heizofens ab.

GEBRAUCHSANWEISUNG

EINSTELLUNG: UHRZEIT UND WÖCHENTLICHE PROGRAMMIERUNG



5" lang die SET Taste betätigen, man hat nun Zugang zum Programmiermenü und es erscheint die Aufschrift "TS".

Die Tasten   solange drücken, bis "Prog" erscheint und SET drücken.

Mit Hilfe der Tasten   können wir die folgenden Einstellungen wählen:


• **Pr OF:** Befähigt oder deaktiviert vollständig den Gebrauch des Timers.

Zum Aktivieren des Timers die Taste SET drücken und



mit den Tasten   "On" einstellen; zum Deaktivieren "Off" drücken, die Einstellung mit der SET Taste bestätigen, zum Verlassen der Programmierung ESC drücken.

• **Set:** gestattet die Einstellung der aktuellen Uhrzeit und des entsprechenden Tages.

Zum Einstellen der aktuellen Uhrzeit die Abkürzung "SET" auf dem Display auswählen, die Auswahl mit der Taste SET bestätigen. Jetzt die aktuelle Uhrzeit einstellen,

mit der Taste  erhöht man die Uhrzeit um 15' bei

jedem Drücken, mit der Taste  verringert man die Uhrzeit um 1' bei jedem Drücken; die Einstellung mit der SET Taste bestätigen. Den Wochentag mit Hilfe der

Tasten   einstellen (Beispiel: Montag = Day 1), die Programmierung mit der SET Taste bestätigen. Ist die Eingabe von Uhrzeit/Tag beendet, erscheint 'Prog' auf dem Display; um mit der Programmierung von Pr1/Pr2/Pr3 weiterzumachen SET drücken, zum Verlassen der Programmierung hingegen 'ESC'.

- Programmierbeispiel:

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: rot=aktiv grün=nicht aktiv

| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| On | On | On | On | On | Off | Off |

Pr 2:

Gestattet die Einstellung einer zweiten Zeitspanne, in Bezug auf die Programmiermodalitäten die gleichen Anweisungen wie bei Programm Pr 1 befolgen. Programmierbeispiel Pr 2 On 17:00:00 / OF 23:00:00: rot=aktiv grün=nicht aktiv"

| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| On | On | On | On | On | Off | Off |



Pr 3:



Gestattet die Einstellung einer dritten Zeitspanne, in Bezug auf die Programmiermodalitäten die gleichen Anweisungen wie bei Programm Pr 1 und Pr 2 befolgen. Programmierbeispiel Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rot=aktiv grün=nicht aktiv"



| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Off | Off | Off | Off | Off | On | On |

• Pr 1: Dies ist das Programm Nr. 1, hier wird die Uhrzeit zum Einschalten eingestellt, die Uhrzeit zum Ausschalten und die Wochentage, an denen das Programm in der Zeitspanne Pr 1 laufen soll.

Zum Einstellen der Zeitspanne Pr 1 die Auswahl mit den Ta

sten   "Pr 1" treffen, die Auswahl mit der Taste SET bestätigen. Es erscheint kurz auf dem Display "On P1".

Mit den Tasten   die Einschaltzeit der Zeitspanne Pr 1 einstellen, mit der Taste SET bestätigen. Es erscheint kurz auf dem Display "OFF P1".

Jetzt mit den Tasten   die Uhrzeit zum Ausschalten der Zeitspanne Pr 1 einstellen und mit der Taste SET bestätigen.

Jetzt die soeben programmierte Zeitspanne den jeweiligen Wochentagen zuordnen, mit der Taste SET die Tage von Day 1 bis Day 7 durchlaufen, wobei als Day 1 der Montag und Day 7 der

Sonntag ist; mit den Tasten   aktiviert oder deaktiviert man das Programm Pr 1 für den auf dem Display ausgewählten Tag (Beispiel: On d1=aktiv oder Of d1 =nicht aktiv).

Ist die Programmierung beendet, erscheint 'Prog' auf dem Display, zum Weitermachen mit der Programmierung von Pr 2/Pr 3 SET drücken und die soeben beschriebene Prozedur wiederholen oder 'ESC' drücken um die Programmierung zu verlassen.

GEBRAUCHSANWEISUNG

FERNBEDIENUNG Art.-Nr. 633280 (Option)



- ⏻** : Taste zum Einschalten/Ausschalten
- +** : Taste zum Erhöhen der Arbeitsleistung/-Temperatur (innerhalb eines Menüs erhöht sie die angezeigte Variable)
- : Taste zum Senken der Arbeitsleistung/-Temperatur (innerhalb eines Menüs senkt sie die angezeigte Variable)
- A** : Taste um von Handbetrieb auf Automatikbetrieb zu gehen
- M** : Taste um von Automatikbetrieb auf Handbetrieb zu gehen

Die Fernbedienung überträgt mit einem Infrarotsignal, das LED zur Signalübertragung muss Sichtkontakt zum Empfangs-LED des Ofens haben, damit die Übertragung korrekt erfolgen kann. Im freien Raum ohne Hindernisse wird eine Distanz von bis zu 4-5 Meter abgedeckt.

Die Fernbedienung arbeitet mit 3 alkalischen 1,5V Batterien der Größe AAA; die Lebensdauer der Batterien hängt vom Gebrauch ab, deckt i.d.R. aber den Gebrauch des Durchschnittsnutzers über eine gesamte Heizsaison ab.

Das Aufleuchten der Rückbeleuchtung beim Drücken einer Taste weist darauf hin, dass die Fernbedienung das Signal überträgt; der vom Ofen kommende "Beep" Ton bestätigt den Empfang.

Die Fernbedienung ist mit einem feuchten Lappen zu reinigen, ohne dass Reinigungsmittel oder Flüssigkeiten direkt darauf gespritzt werden, auf jeden Fall neutrale Reiniger ohne aggressiven Substanzen verwenden.

Die Fernbedienung mit Sorgfalt handhaben, ein unvorhergesehenes Herabfallen könnte deren Bruch hervorrufen.

Mit der Fernbedienung können außerdem alle Operationen vorgenommen werden, die von der Bedientafel aus möglich sind.

- Die Betriebstemperatur beträgt: 0-40°C
- Die korrekte Aufbewahrungstemperatur beträgt :-10/+50°C
- Betriebsfeuchtigkeit: 20-90% relative Feuchte ohne Kondenswasser
- Schutzart: IP 40
- Gewicht der Fernbedienung mit eingelegten Batterien: 160 gr

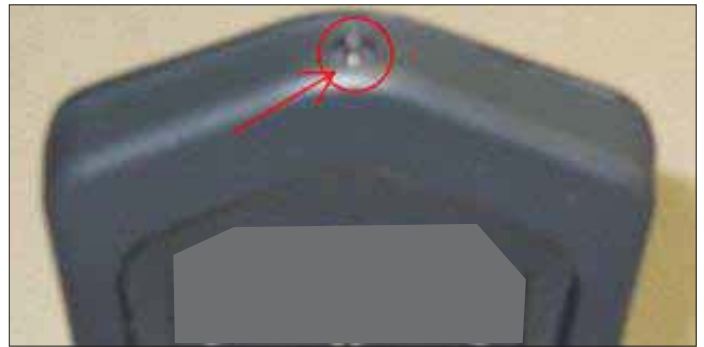


Foto "A"

HINWEISE FÜR DEN TECHNISCHEN KUNDENDIENST: Eine mit Infrarotlicht arbeitende Fernbedienung kann man leicht von einer Funkfernbedienung unterscheiden, da die Übertragungsled an der Spitze ist, siehe das oben angegebene Foto "A".



BENUTZERHINWEIS

Gemäß Art. 13 der Verordnung Nr. 151 vom 25. Juli 2005 "Durchführung der Richtlinien 2002/95EG und 2002/108 EG, bezüglich der Eindämmung des Gebrauchs von gefährlichen Stoffen in Elektro- und Elektronik-Geräten, sowie bezüglich der Abfallentsorgung". Das Symbol der durchkreuzten Mülltonne auf dem Gerät oder auf der Verpackung zeigt an, dass das Erzeugnis nach dessen Nutzungsdauer getrennt von anderem Abfall zu entsorgen ist. Der Benutzer hat daher das Gerät bei dessen Lebensende an die zuständigen Sammelstellen der getrennten Müllabfuhr des Elektro- und Elektronik-Abfalls oder dem Händler zum Zeitpunkt des Erwerbs eines neuen Geräts gleicher Art im Verhältnis von eins zu eins zu übergeben.

WARTUNG

Antes de realiVor der Vornahme jeglicherWartungsarbeiten, den HeizOfen von der Netzversorgung trennen.

Eine regelmäßige Wartung ist für den guten Betrieb des HeizOfen grundlegend.

DIE zumindest JAHRESZEITLICHE MANGELNDE WARTUNG kann schlechten Betrieb verursachen.

Eventuelle, durch die mangelnde Wartung verursachte Probleme bewirken den Verfall der Garantie.

HINWEIS:

- Jede nicht befugte Veränderung ist untersagt
- Stets nur vom Hersteller empfohlene Ersatzteile verwenden
- Der Einsatz von nicht originalen Ersatzteilen hat den Verfall der Garantie zur Folge

TÄGLICHE WARTUNG

Bei abgestelltem, kaltem und vom Netz getrennten Ofen auszuführende Arbeiten.

Die Reinigung muss mithilfe eines Staubsaugers erfolgen (siehe Optionals auf Seite 121), Der ganze Vorgang erfordert nur wenige Minuten am Tag.

• **ES IST UNERLÄSSLICH, EINMALIG TÄGLICH DIE BÜRSTEN (*), MIT DEM MITGELIEFERTEM HANDSCHUH AUCH WÄHREND DES BETRIEBS DES PELLETS-HEIZOFEN ZU BEWEGEN:**

- Reinigungsstab mit dem beiliegenden Griff oben vorne unter dem Tankdeckel schütteln (Abb.A).
- Die Tür öffnen, den Brenntiegel (1 - Abb. B) herausnehmen und die Rückstände in die Aschenlade kippen.
- Den Brenntiegel mit dem mitgelieferten Spachtel entkrusten, eventuell verstopfte Ösen reinigen.
- **DIE RÜCKSTÄNDE NICHT IN DEN PELLETBEHÄLTER ZURÜCKWERFEN.**
- Die Aschenlade herausnehmen (2 - Abb. B) und in einen nicht brennbaren Behälter entleeren (die Asche könnte noch heiße Teile oder Glut enthalten).
- Den Tiegel entfernen und mit dem Metallspachtel entkrusten, etwaige Verstopfungen der Öffnungen auf allen Seiten reinigen.
- Den Brenntiegelraum absaugen, die Kontaktträger des Brenntiegels mit seiner Auflage reinigen.
- Falls erforderlich, die Scheibe reinigen (in kaltem Zustand).

Niemals heiße Asche aufsaugen, dies gefährdet den Staubsauger und bringt die häuslichen Räume in randgefahr.

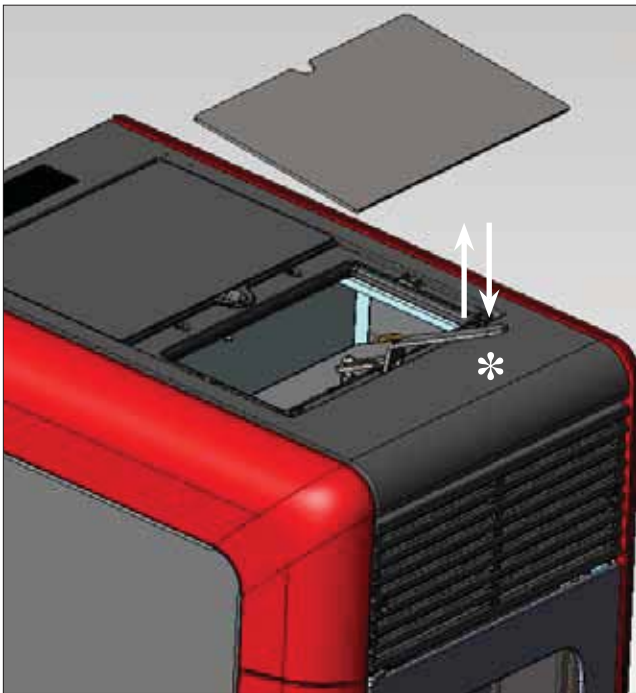


Abb. A

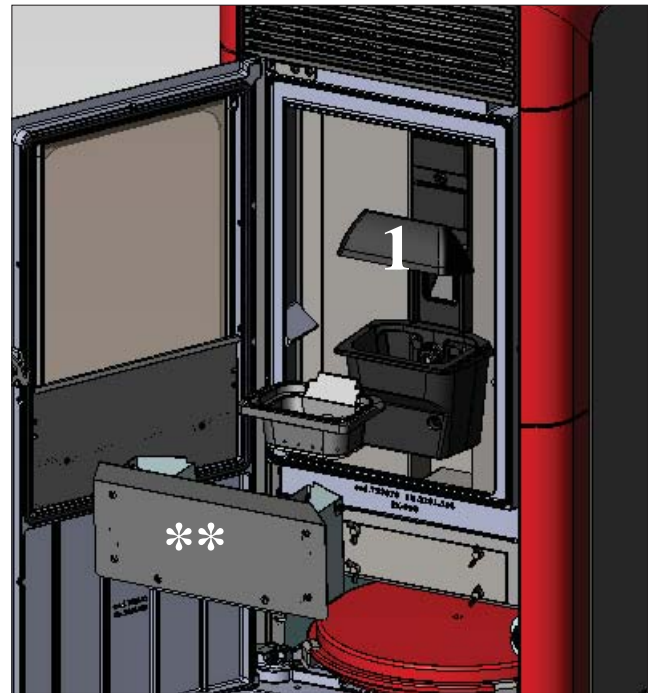


Abb. B

WÖCHENTLICHE WARTUNG

- Brennkammer reinigen (Bürste).
- Zündkerze reinigen

WARTUNG

JAHRESZEITLICHE WARTUNG (seitens des Händlers)

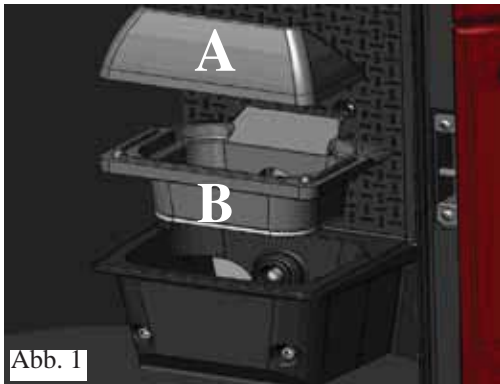
- Allgemeine Innen- und Außenreinigung
- Sorgfältige Reinigung der Wärmetauscherrohre
- Sorgfältige Reinigung und Entkrusten des Tiegels und des Tiegelraums
- Reinigung der Ventilatoren. Mechanische Kontrolle des Spiels und der Befestigungen
- Reinigung des Rauchkanals (Austausch der Dichtung des Rauchabzugrohrs) und des Raums des Rauchabzugventilators
- Überprüfung des Ausdehnungsgefäßes
- Überprüfung und Reinigung der Umwälzpumpe
- Prüfung der Sonden
- Pellet-Behälter ausleeren und den Boden absaugen.
- Prüfung und etwaiger Austausch der Uhrenbatterie auf der elektronischen Schaltkarte
- Reinigung, Inspektion und Entkrusten des Raums des Zündwiderstands, eventueller Austausch desselben
- Reinigung/Prüfung des Bedienfelds
- Sichtprüfung der Elektrokabel, der Anschlüsse und des Versorgungskabels
- Reinigung des Pelletbehälters und Überprüfung des Spiels der Einheit Förderschnecke-Getriebemotor
- Überprüfung und etwaiger Austausch der Türdichtung
- Betriebsabnahme, Befüllung der Förderschnecke, Anzünden, 10-minütiger Betrieb und Abschalten.

In caso di un uso molto frequente della termostufa, si consiglia la pulizia del canale da fumo ogni 3 mesi.

ACHTUNG!!!

Nach der gewöhnlichen Reinigung, kann das NICHT ORD NUNGSGEMÄSSE Aufsetzen des oberen Brenntiegels (A) auf den unteren Brenntiegel (B) den Betrieb des HeizOfen beeinträchtigen (Abb. 1).

Bevor der Heizofen in Betrieb genommen wird, sicherstellen, dass die Brenntiegel korrekt angeschlossen sind, wie in (Abb. 2) gezeigt und dass sich keine Asche oder Verbrennungsrückstände auf den Rändern befinden.



Reinigung des Rauchgasabzugs

- Bei abgeschaltetem und kaltem Heizofen den Reinigungsstab energisch bewegen (siehe S. 117); die Tür öffnen und das Inspektionsblech (4 - Abb. C) mitsamt der Silikondichtung (5 - Abb. C) entfernen, das mit Flügelmuttern befestigt ist; die Silikondichtung reinigen und die Rückstände im Rauchgasabzug (6 - Abb. C) absaugen.

Der Heizofen wird mit einer Ersatz-Silikondichtung geliefert.

Die Menge des Rückstands hängt von der Art des Brennstoffes und der Art der Anlage ab.

Die mangelnde Vornahme dieser Reinigung kann die Blockierung des Ofens verursachen.

Anmerkung: NACH DEM VORGANG SICHERSTELLEN, DASS DAS INSPEKTIONSBLECH (4 Abb. C) GUT VER-SCHLOSSEN IST.



MÖGLICHE PROBLEME

Im Fall von Störungen hält der HeizOfen automatisch an, indem er den Abstellvorgang ausführt und auf dem Display wird der Grund für die Störung angezeigt (siehe Meldungen weiter unten). Während der Phase wegen Ausfalls niemals den Netzstecker ziehen. Für den Fall des erfolgten Ausfalls ist für den erneute Start der HeizOfen erforderlich, dass die

Abschaltprozedur (600 Sekunden mit Tonzeichen) abgewartet wird und anschließend die Taste  drücken. HeizOfen nicht erneut anstellen, bevor nicht der Grund für den Ausfall festgestellt und der Brenntiegel GEREINIGT UND GELEERT wurde.

MELDUNGEN ETWAIGER AUSFALLURSACHEN UND HINWEISE UND ABHILFEN:

- 1) **Anzeige:** H1 (greift ein, wenn die Messsonde der Wassertemperatur defekt oder nicht angeschlossen ist).
Störung: Ausfall wegen defekter oder nicht angeschlossener Temperatursonde.
Maßnahmen: - Anschluss der Sonde an die Schaltkarte überprüfen
- Betrieb mittels Kaltabnahme überprüfen.
- 2) **Anzeige:** H2) Defekt des Rauchgasabzugsmotors (greift ein, wenn der Umdrehungssensor des Rauchabzugs eine Störung feststellt).
Störung: Ausschaltung bei Feststellung einer Drehzahstörung des Rauchabzugs
Maßnahmen: • Den Betrieb des Rauchabzugsmotors überprüfen (Verbindung zum Umdrehungssensor) und Steckkarte (Händler).
• Sauberkeit des Rauchabzugs überprüfen • Die Elektroanlage und die Erdung überprüfen.
• Kontrolle Schaltplan (Händler).
- 3) **Anzeige:** SF (H3) Verlöschen der Flamme (greift ein, wenn das Thermoelement eine)
Störung: Erlöschen wegen Temperatursturz der Rauchgase geringere als die eingegebene Rauchgastemperatur feststellt, weil es dies als mangelndes Vorliegen einer Flamme auslegt).
Die Flamme kann erlöscht sein, weil:
• Pellet fehlt • zuviel Pellet die Flamme erstickt hat • der Höchsttemperatur-Thermostat eingeschritten ist (sehr selten, greift nur bei zu hoher Rauchgastemperatur ein) (Händler).
- 4) **Anzeige:** AF (H4) Fehlgeschlagene Zündung (schreitet ein, wenn in einer Höchstzeit von 15 Minuten keine Flamme)
Störung: Es sind zwei Fälle zu unterscheiden:
Abzuschalten wegen nicht ordnungsgemäßer Rauchgastemperatur in der Zündungsphase.
Hay que distinguir los dos siguientes casos:
KEINE Flamme erschienen
Maßnahmen: • **Überprüfen:**
- Position und Verschmutzungsgrad des Brennkammer-einsatzes
- Verbrennungsluft gelangt bis zum Brennkammereinsatz? (Händler)- Funktionstüchtigkeit des Heizwiderstands
- Raumtemperatur (bei weniger als 3° C ist Esbit erforderlich) und Luftfeuchte
- Feuer versuchsweise mit Esbitwürfel entzünden (Seite 127).
Flamme ist erschienen, aber nach der Meldung “Ar” er-scheint die Angabe “AF”
Maßnahmen: • **Überprüfen: (nur für Händler)**
- Funktionstüchtigkeit des Temperaturfühlers - unter den Betriebsparametern eingegebene Starttemperatur.
- 5) **Anzeige:** H5 Betriebsunterbrechung wegen Stromausfall (dies ist kein Fehler der HeizOfen).
Störung: Abschalten wegen fehlenden Stroms
Maßnahmen: • Stromanschluss und Spannungsschwankungen überprüfen.
- 6) **Anzeige:** H6 Defektes oder nicht angeschlossenes Thermoelement
Störung: Abschalten wegen ausgefallenem oder nicht angeschlossenen Thermoelement
Maßnahmen: • Den Anschluss des Thermoelements an die Schaltkarte überprüfen: Dessen Betrieb bei Abnahme in kaltem Zustand überprüfen (Händler).
- 7) **Anzeige:** H7 Überschreitung der Rauchgastemperatur (Abschaltung wegen zu hoher Rauchtemperatur)
Störung: Abschalten wegen zu hoher Rauchgastemperatur.
Überprüfen (nur für Händler):
• Pellettyp • Störung des Rauchabzugs • verstopfter Rauchkanal • nicht ordnungsgemäße Installation
• „Drift“ des Getriebemotors
- 8) **Anzeige:** H20-TEMP.-ALARM: (springt an, wenn der Fühler defekt bzw. nicht angeschlossen ist)
Störung: Ausfall wegen Wassertemperatur höher als 90°C.
Ein zu hohe Wassertemperatur kann abhängen von:
• Zu kleine Anlage (vom Händler die Öko-Funktion aktivieren lassen)
• Verschmutzung: Die Wärmetauscherrohre, den Brenntiegel und den Rauchabzug reinigen
- 9) **Anzeige:** “Bat. 1”
Störung: Das Signal leuchtet auf, obwohl der HeizOfen weiterfunktioniert
Maßnahmen: • Die Notstrombatterie der Platte muss ersetzt werden (Händler).
- 10) **Anzeige:** ALARM STROM ZU HOCH: Springt an, wenn das Untersetzungsgetriebe ungewöhnlich viel Strom absorbiert.
Maßnahmen: Funktionstest (Servicecenter): Untersetzungsgetriebe - Elektroanschlüsse und Leiterplatte.
- 11) **Anzeige:** ALARM STROM ZU NIEDRIG: Springt an, wenn das Untersetzungsgetriebe ungewöhnlich wenig Strom absorbiert.
Maßnahmen: Funktionstest (Servicecenter): Untersetzungsgetriebe - Druckwächter - Tankthermostat- Elektroanschlüsse und Leiterplatte

FAQ

Die Antworten sind hier in zusammenfassender Form aufgeführt; für mehr Details die anderen Seiten des vorliegenden Dokuments zu Raste ziehen.

1) Was muss ich für eine Installation den Pellets-Heizofen vorbereiten?

Rauchgasabzug mindestens 80 mm Durchmesser oder direkter Abzug ins Freie.
Lufteinlass in den Aufstellungsraum von mindestens 80 cm².
Anschluss des Vorlaufs und des Rücklaufs an die Sammelleitung ¾“ G
Abfluss in die Kanalisation für das Überdruckventil ¾“ G
Anschluss für Befüllung ¾“ G
Anschluss an vorschriftsmäßige Elektroanlage mit Magnet-Thermoschalter 230 V +/- 10%, 50 Hz.

2) Kann ich den Pellets-Heizofen ohne Wasser betreiben?

NEIN. Eine Verwendung ohne Wasser gefährdet den Heizöfen.

3) Geben den Pellets-Heizofen Warmluft ab?

JA. Der größte Teil der erzeugten Wärme wird an das Wasser abgegeben, während ein Ventilator Warmluft erzeugt, um den Installationsraum zu heizen.

4) Kann ich den Vorlauf und den Rücklauf des Pellets-Heizofen direkt an einen Heizkörper anschließen?

NEIN. Wie für jeden anderen Heizkessel, muss man sich an eine Sammelleitung anschließen, von der aus das Wasser an die Heizkörper verteilt wird.

5) Der Heizofen liefert auch Warmwasser fürs Bad?

Warmwasser fürs Bad kann in Funktion zur Leistung des Heizofens und zur Trinkwasseranlage produziert werden.

6) Kann ich die Rauchgase deden Pellets-Heizofen direkt aus derWand ablassen?

NEIN, der ordnungsgemäß (UNI 10683/2012) ausgeführte Abzug muss den Dachfirst erreichen und jedenfalls ist für einen einwandfreien Betrieb ein senkrechtes Stück von mindestens 1,5 Metern erforderlich; dies, um zu vermeiden, dass im Fall eines Stromausfalls oder bei Wind sich im Installationsraum eine kleine Rauchmenge bildet.

7) Ist ein Lufteinlass im Aufstellungsraum erforderlich?

Ja, für eine Wiederherstellung der vom Heizofen verbrauchten Verbrennungsluft; der Rauchabzugsmotor entnimmt dem Raum Luft, um sie dem Brenntiegel zuzuführen.

8) Was muss ich auf dem Display des Heizöfens eingeben?

Die gewünschte Wassertemperatur; der Heizöfen steuert entsprechend die Leistung, um sie zu erreichen oder beizubehalten. Für kleine Anlagen ist die Einstellung einer Betriebsweise möglich, die das Abstellen und das Einschalten des Heizöfen abhängig von der erreichten Wassertemperatur vorsieht. (sich für die erste Inbetriebnahme an den Händler wenden).

9) Wie oft muss ich den Brenntiegel säubern?

Vor jedem Einschalten des Heizofens im Kaltzustand. WÄRMETAUSCHROHRE REINIGEN und die Reinigungsstange des Rauchabzugs betätigen (siehe S. 117).

10) Muss ich den Pelletbehälter saugen?

Ja, mindestens einmal pro Saison und wenn der Heizofen längere Zeit nicht benutzt wird.

11) Kann ich außer Pellet anderen Brennstoff verbrennen?

NEIN. Der Heizöfen wurde für die Verbrennung von Pellet von 6 mm Durchmesser gebaut, anderes Material könnte ihn beschädigen.

12) Kann ich den Heizöfen mit einem SMS anstellen?

Ja, wenn der Händler oder ein Elektriker mittels des Anschlusses eines auf Wunsch erhältlichen Kabels (Art.-Nr. 640560) an das auf der Rückseite des Heizöfen befindlichen seriellen Ports einen Telefonwähler installiert hat.

CHECK LIST

Mit dem vollständigen Lesen der technischen Beschreibung zu ergänzen

Aufstellung und Installation

- Inbetriebnahme durch ein zugelassenes Servicecenter, das die Garantie ausgestellt hat
- Belüftung des Raums
- Der Rauchkanal bzw. Schornstein empfängt nur den Abzug des Heizkessel
- Der Rauchabzug weist auf: höchstens drei Kurven
höchstens 2 Meter in der Waagerechten
- Die Abzugsrohre sind aus geeignetem Material (rostfreier Stahl empfohlen)
- Bei der Durchquerung von möglichem brennbaren Material (z. B. Holz) wurden alle Brandverhütungsmaßnahmen getroffen
- Ist das beheizbare Raumvolumen angemessen, unter Berücksichtigung der Wirksamkeit der Heizkörper beurteilt worden:
Wie viel kW wurden als erforderlich erachtet???
- Die Hydraulikanlage wurde von einem zugelassenen Techniker als entsprechend bescheinigt gemäß Ministerverordnung 37 nach Gesetz 46/90.

Gebrauch

- Das verwendete Pellet (6 mm Durchmesser) ist von guter Qualität und nicht feucht (max. zulässige Feuchtigkeit 8%).
- Die Reinigungsstangen werden täglich betätigt
- Die Wärmetauscherrohre und das Innere des Brennraums sind sauber
- Der Rauchabzug ist sauber.
- Die Hydraulikanlage wurde entlüftet
- Der Druck (am Manometer angezeigt) beträgt mindestens 1,5 bar.

DARAN DENKEN, DEN TIEGEL VOR JEDEM ANZÜNDEN ZU SAUGEN
Im Fall von gescheiterter Zündung vor dem erneuten Start, den Tiegel leeren.

AUF WUNSCH ERHÄLTliches ZUBEHÖR

TELE FONWÄHLER FÜR FER NZÜNDUNG (Art.-Nr. 762210)

Es ist möglich, die Fernzündung zu erhalten, indem ein Telefonwähler mittels des auf Wunsch erhältlichen Kabels (Art.-Nr. 640560) am seriellen Port auf der Rückseite des Ofens durch den Händler angeschlossen wird.

FERNBEDIENUNG Art.-Nr. 633280

DEUTSCH

REINIGUNGS-ZUBEHÖR



GlassKamin
(Art.-Nr. 155240)

Für die Reinigung
der Keramikscheibe.



Eimer des Aschensaugers ohne Motor
(Art.-Nr. 275400)

Für die Reinigung des Brennraums
(in Kombination mit einem Staubsauger verwenden)

Geachte Meneer/Mevrouw,

We danken u dat u voor ons product gekozen heeft en we feliciteren u met uw aankoop.

We raden u aan om dit blad aandachtig door te lezen alvorens u van dit product gebruik maakt, teneinde de prestaties ervan optimaal en veilig te kunnen benutten.

Voor overige informatie of hulp kunt u zich wenden tot uw DEALERS waar u uw product gekocht heeft of kunt u onze website www.edilkamin.com bezoeken onder het kopje DEALERS.

OPMERKING

-Verzeker u ervan, nadat u de thermokachel uitgepakt heeft, dat hij integer en compleet isinhoud (handvat “koude hand”, mantel, garantieboekje, handschoen, CD/technisch blad, spatel, droogmiddelen).

Wend u in het geval van storingen onmiddellijk tot de verkoper waar u uw product gekocht heeft en neem een kopie van het garantiebewijs en het aankoopbewijs mee.

- Inbedrijfstelling/keuring

Deze handeling moet absoluut uitgevoerd worden door de dealer op straffe van de verlies van het recht op garantie. De inbedrijfstelling beschreven in de Italiaanse norm UNI 10683/2012 bestaat uit een reeks controles nadat de inbouwhaard geïnstalleerd is van de thermokachel uitgevoerd moeten worden en die de correcte functionering van het systeem en de overeenstemming ervan met de wetgeving vaststellen.

- de fabrikant acht zich niet verantwoordelijk voor schade veroorzaakt door gebruik in het geval van verkeerde installaties, onjuist onderhoud en een verkeerd gebruik van het product.

- het controlenummer voor de identificatie van de thermokachel treft u:

- aan de bovenkant van de verpakking

- in het garantiebewijs in de vuurhaard

- op het plaatje aan de achterkant van het apparaat;

Deze documenten moeten bewaard worden met het aankoopbewijs waarvan u de gegevens moet doorgeven op het moment dat u informatie aanvraagt of in het geval van onderhoud;

- de weergegeven details zijn grafisch en geometrisch indicatief.

DCONFORMITEITSVERKLARING

EDILKAMIN S.p.A. Met legaal kantoor te Via Vincenzo Monti 47 - 20123 Milaan – SOFI- Nummer BTWnummer 00192220192

Verklaart voor eigen verantwoordelijk verantwoordelijkheid:

Dat de thermokachel op houten pellet die hieronder beschreven staat conform de Richtlijn 89/106/EEG (Bouwproducten) is THERMOKACHEL MET PELLETT met het commerciële merk ITALIANA CAMINI, genaamd NAOMY

SERIE NUMMER:

Ref. Gegevensplaatje

BOUWJAAR:

Ref. Gegevensplaatje

De conformiteit met de vereisten van de Richtlijn 89/106/EEG wordt tevens bepaald door de conformiteit met de Europese norm:
- UNI EN 14785:2006

Verklaart tevens dat:

De thermokachel met houten pellets NAOMY de vereisten van de Europese richtlijnen respecteert:

2006/95/EG - Laagspanningsrichtlijn

2004/108/EG – Richtlijn Elektromagnetische Compatibiliteit

EDILKAMIN S.p.a. wijst elke verantwoordelijkheid voor de slechte functionering van het apparaat als gevolg van de vervanging, montage en/of wijzigingen die niet door EDILKAMIN personeel zonder de toestemming hiervan uitgevoerd zijn.

VEILIGHEIDSINFORMATIE

THERMOKACHEL NOOIT WERKEN ZONDER WATER IN DE INSTALLATIE.

EEN EVENTUELE “DROGE” ONTSTEKING BRENGT DE THERMOKACHEL INGEVAAR

THERMOKACHEL MOET WERKEN MET EEN DRUK VAN ONGEVEER 1,5 BAR.

- De thermokachel is ontworpen voor het verwarmen van water door middel van de automatische verbranding van houtpellets in de vuurhaard.
- Het enige gevaar dat door het gebruik van de ketel veroorzaakt kan worden, is verbonden aan het niet opvolgen van de installatienormen, de directe aanraking met de (externe) elektrische onderdelen onder spanning, de aanraking met vuur en de warme onderdelen of de introductie van vreemde stoffen.
- De thermokachel zijn voorzien van beschermingsinstallaties die de uitdoving van de thermokachel garanderen in het geval dat bepaalde componenten slecht functioneren.
- Voor een normale functionering moet de thermokachel geïnstalleerd worden in overeenstemming met de aanwijzingen van dit blad. Voorkom de opening van de deur tijdens de functionering: de verbranding wordt automatisch aangestuurd. Ingrepen zijn dus niet noodzakelijk.
- Maak voor de verbranding uitsluitend gebruik van houtpellets.
- Voorkom het invoeren van vreemde voorwerpen in de vuurhaard of in de tank.
- Voorkom het gebruik van ontvlambare producten voor de reiniging van het rookkanaal (het deel dat de opening voor rookafvoer van de thermokachel met de schoorsteen verbindt).
- Deze onderdelen van de vuurhaard en de tank kunnen uitsluitend bij KOUDE thermokachel worden uitgezogen.
- Voormijd de reiniging als de haard warm is.
- Het glas kan KOUD gereinigd worden met een speciaal product en een doek.

• Controleer of de ketel door de erkende Edilkamin dealer volgens de aanwijzingen van dit blad geplaatst en ontstoken wordt. Deze voorwaarden zijn tevens zeer belangrijk voor de geldigheid van de garantie.

- Tijdens de functionering van de thermokachel bereiken de afvoerleidingen en de deur interne zeer hoge temperaturen (nooit zonder de speciale handschoen aanraken).
- Voorkom het plaatsen van niet hittebestendige voorwerpen in de nabijheid van de thermokachel.
- Maak NOOIT gebruik van vloeibare brandstoffen om de thermokachel aan te steken of het houtskool aan te wakkeren.
- Sluit de luchtopeningen van de installatieruimte en de luchtinvoeren van de thermokachel nooit af.
- Maak de thermokachel nooit nat en voorkom de aanraking van de elektrische onderdelen met natte handen.
- Voorkom het aanbrengen van verkleinstukken in de rookafvoerleidingen.
- De thermokachel moet geïnstalleerd worden in een brandwerende ruimte voorzien van alle services (toevoer en afvoer) die het apparaat voor een correcte en veilige functionering (zie de indicaties van dit technische blad) nodig heeft.
- De thermokachel moet in een ruimte geïnstalleerd zijn waar de temperatuur zich boven de 0°C bevindt.
- Voeg eventueel antivriesadditieven aan het water in de installatie toe.
- Installeer een waterverzachter als het (bij)vulwater een hardheid heeft van minstens 35°F. Voor tips raadpleeg de normen UNI 8065-1989 (Behandeling van water in openbare verwarmingsinstallaties).
- **PROBEER DE THERMOKACHEL NOOIT OPNIEUW AAN TE STEKEN ALS DIT EERDER NIET GELUKT IS. LEEG EERST DE VUURHAARD**
- **let op: de pellets die u uitde vuurhaard haaltmagniet in de tank gestoptworden.**

BELANGRIJK !!!

Mocht zich een brand voordoen in de kachel, in het rookkanaal of in de schoorsteen dan dient men als volgt te werk te gaan:

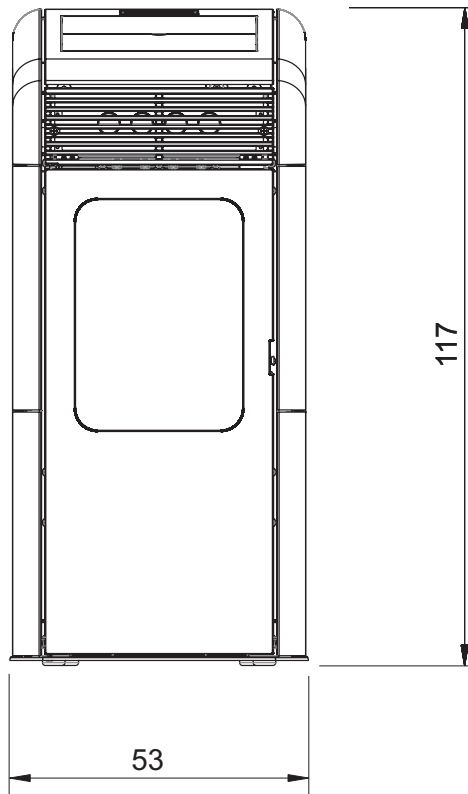
- Haal de stekker uit het stopcontact
- Blus met een kooldioxide CO²-blusser
- Waarschuw de Brandweer

PROBEER HET VUUR NOOIT MET WATER TE BLUSSEN!

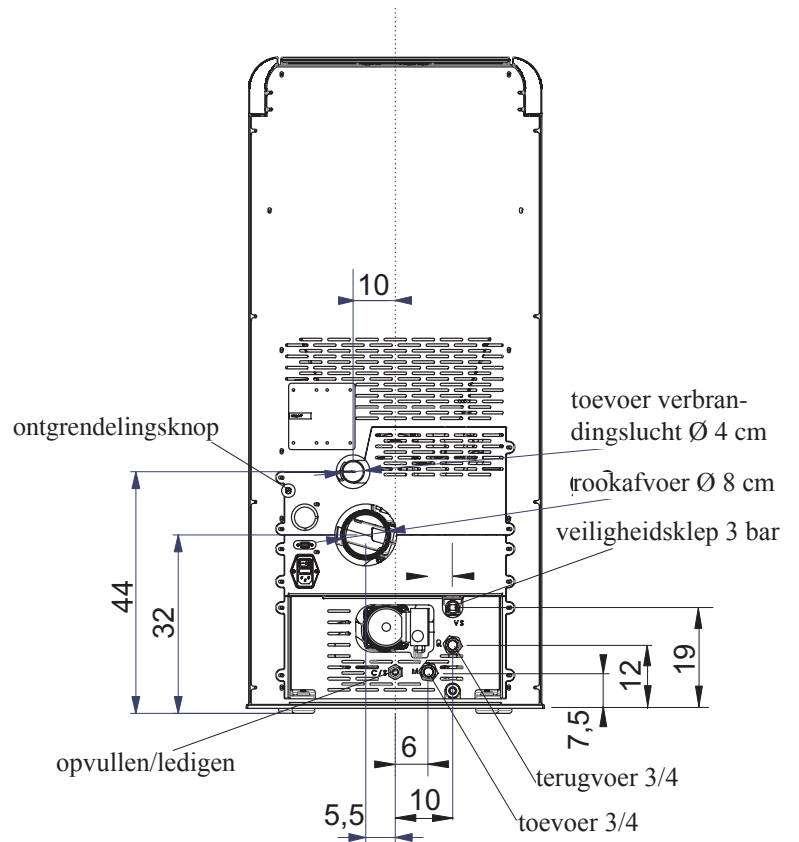
Laat het apparaat vervolgens door uw Dealer controleren. Laat de haard door een erkend technicus controleren.

AFMETINGEN

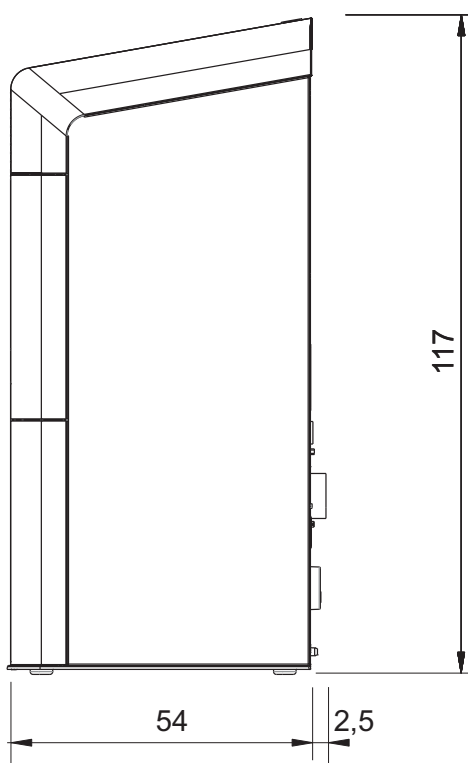
VOORKANT



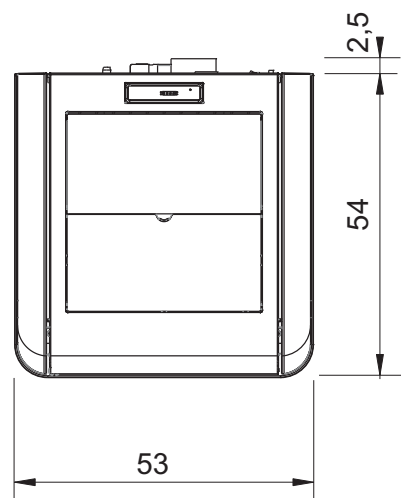
ACHTERKANT



ZIJKANT

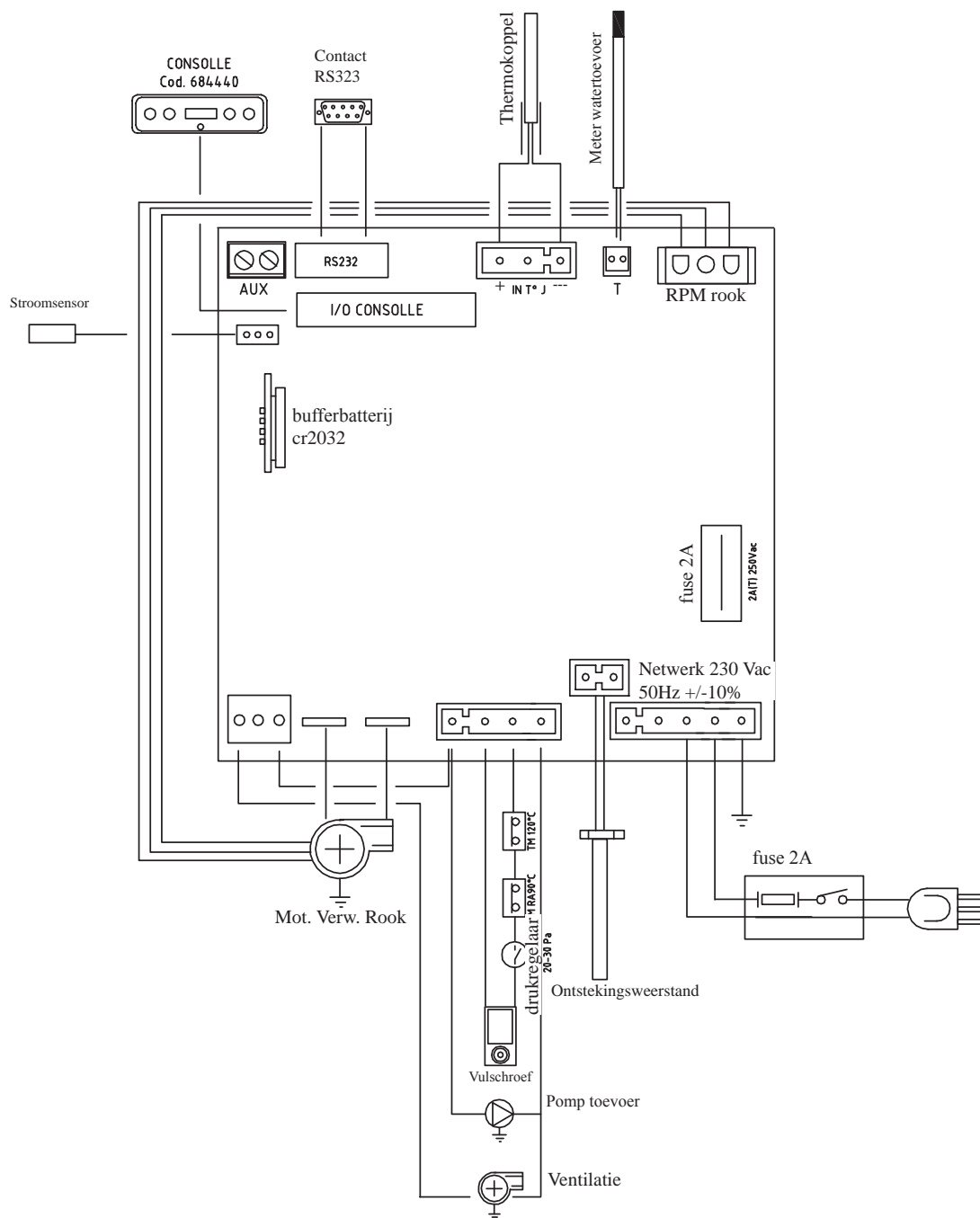


ONDERKANT



EIGENSCHAPPEN

• SCHALTPLAN



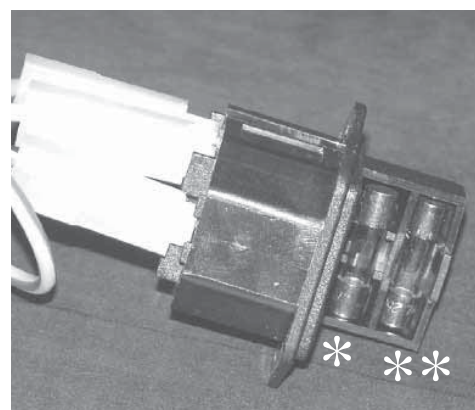
SERIEPOORT

Op de AUX poort is het mogelijk om door de DEALER een optional voor de controle van het aansteken en uitdoven te laten installeren (bijv. telefoonschakelaar, omgevingsthermostaat), op de achterkant van de thermokachel. Kan worden aangesloten met de afzonderlijk leverbare brugverbinding (code 640560).

BUFFERBATTERIJ

De elektronische kaart is voorzien van een bufferbatterij (type 3 Volt CR 2032). Een storing in de functionering (hetgeen niet als een storing in het product maar als normale slijtage moet worden beschouwd) van deze bufferbatterij wordt weergegeven met de berichten "Battery Check". Neem voor verdere informatie hierover contact op met de Dealer die de 1ste ontsteking uitgevoerd heeft.

ZEKERING op het contact met schakelaar aan de achterkant van de thermokachel zijn twee zekeringen aanwezig. (*) eentje actief en eentje reserve (**).



EIGENSCHAPPEN

THERMOTECHNISCHE KENMERKEN volgens EN 14785

| | | |
|--|-----------|----------------|
| Nominaal vermogen | 15 | kW |
| Nominaal vermogen aan water | 12 | kW |
| Globaal rendement ongeveer | 92 | % |
| CO-uitstoot (13% O ₂) | 0,003 | % |
| Max druk | 3 | bar |
| Bedrijfsdruk | 1,5 | bar |
| Temperatuur rookafvoer volgens test EN 4785/303/5 | 160 | °C |
| Minimum trek | 12 | Pa |
| Verbrandingsduur min/max | 8 / 24,5 | uur |
| Verbruik brandstof min/max | 1,1 / 3,4 | kg/h |
| Tankinhoud | 30 | kg |
| Verwarmbaar volume | 390 | m ³ |
| Gewicht met verpakking | 223 | kg |
| Doorsnede rookafvoer mannelijke aansluiting (mannelijke) | 80 | mm |
| Diametro condotto presa aria (maschio) | 40 | mm |

* Het verwarmingsvolume is berekend een isolatie van het huis conform de Italiaanse wet 10/91, en verdere wijzigingen en met een warmteaanvraag van 33 Kcal/m³ per uur.

* Het is belangrijk ook rekening te houden met de plaats van de thermokachel in de te verwarmende ruimte.

ELEKTRISCHE EIGENSCHAPPEN

| | | |
|--|-----------------------|---|
| Voeding | 230 Vac +/- 10% 50 Hz | |
| Gemiddeld geabsorbeerd vermogen | 150 | W |
| Gemiddeld geabsorbeerd vermogen tijdens ontsteking | 400 | W |
| Beveiliging op elektronische kaart * | Zekering 2AT, 250 Vac | |

AFBEELDING:

1) Houd er rekening mee dat elektrische apparaten storingen kunnen veroorzaken.

2) let op: laat handelingen aan onderdelen onder spanning, onderhoud en/of controles uitvoeren door gekwalificeerd personeel. (Vooraleer enig onderhoud uit te voeren, altijd de stekker uittrekken.)

De hierboven vermelde gegevens zijn indicatief.

EDILKAMIN s.p.a. behoudt zich het recht voor zonder mededeling en naar onherroepelijk oordeel de producten te kunnen wijzigen.

EIGENSCHAPPEN

De thermokachel benut voor de verbranding houtpellets, kleine cilinders geperst houtmateriaal. De verbranding hiervan wordt elektronisch aangestuurd.

De kachel kan zorgen voor het verwarmen van water voor de verwarmingsinstallatie (radiatoren, handdoekdrogers, vloerverwarming) en produceert bovendien warme lucht bij middel van een ventilator om de installatieruimte te verwarmen.

De pellettank (A) bevindt zich aan de achterkant van de thermokachel. U kunt de tank vullen met behulp van de deksel aan de achterkant van de top.

De brandstof (pellet) wordt uit de tank (A) opgenomen en wordt door een toevoerschroef (B), aangedreven door de reductiemotor (C), aangestuurd door een tweede reductiemotor (D).

De brandstof wordt vervolgens vervoerd naar de verbrandingshaard (E).

De lucht voor de verbranding wordt uit de ruimte gehaald (er dient een luchttoevoer aanwezig te zijn) dankzij de negatieve druk die gerealiseerd wordt door de rookverwijderaar (F).

De rook die door de verbranding geproduceerd is, wordt door dezelfde rookverwijderaar (F) uit de haard gezogen en wordt uitgestoten door de opening onderaan op de achterkant van de thermokachel (G).

De as valt onder en naast de vuurhaard in een aslade. Leeg de aslade regelmatig met een stofzuiger als de thermokachel afgekoeld en uitgeschakeld is.

Het warme water dat door de thermokachel geproduceerd is, wordt door een ingebouwde pomp in de thermokachel naar de verwarmingsinstallatie gestuurd.

De thermokachel is ontworpen om te functioneren met een gesloten expansievat (I) en een veiligheidsklep, beiden in de thermokachel ingebouwd.

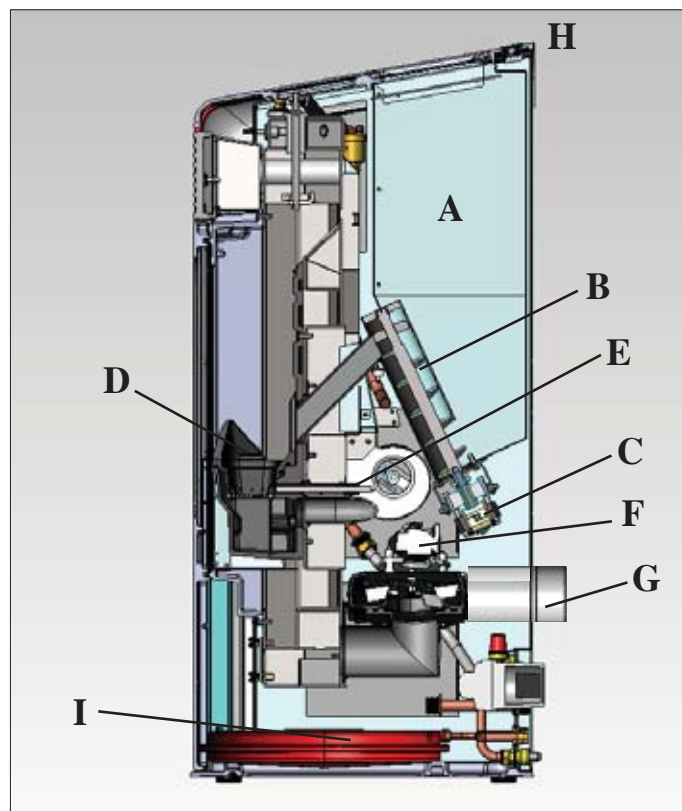
De hoeveelheid brandstof, de verwijdering van rook/de toevoer van verbrandingslucht en de activering van de pomp worden aangestuurd door de elektronische kaart.

Op de bovenkant is een synoptisch paneel (H) geïnstalleerd dat de besturing en de weergave van de verschillende functioneringsfases mogelijk maakt.

De thermokachel is aan de achterkant voorzien van een serieel contact voor de aansluiting op remote inschakelapparatuur (met behulp van het optionele kabeltje code (621240) bijv. telefoonschakelaar, omgevingsthermostaat. De thermokachel bestaat vanbinnen volledig uit gietijzer.

De voornaamste fasen kunnen ook beheerd worden met de afstandsbediening (als optie bijgeleverd).

De externe keramieke bekleding van de ketel is beschikbaar in drie kleuren:
roomwit en bordeauxrood



EIGENSCHAPPEN

• COMPONENTEN - BESCHERMINGS - EN MEETINSTALLATIES

Rook thermokoppel

Bevindt zich op de rookafvoer en meet de temperatuur. Het thermokoppel regelt de aansteekfase en bij te lage of te hoge temperatuur

Drukregelaar

Bevindt zich waar de rookgassen worden afgezogen, treedt in werking wanneer hij een te lage druk waarneemt in het rookgas-circuit (bv. wanneer de schoorsteen verstopt is). Blokkeert het laden van pellets, waardoor de thermokachel uitdooft.

Veiligheidsthermostaat wormschroef

Bevindt zich nabij het pelletreservoir. Deze onderbreekt de elektrische voeding voor de reductiemotor indien de gedetecteerde temperatuur te hoog is.

Watertemperatuursensor

Deze meet de temperatuur van het water in de thermokachel en zendt die informatie naar de kaart, teneinde de pomp en de vermogensafstelling van de thermokachel te regelen. Bij een te hoge temperatuur, zet de sensor een blokkeringsfase in.

Veiligheidsthermostaat oververhitting water

Leest de watertemperatuur af in de thermokachel. In geval de temperatuur te hoog is, wordt de stroomtoevoer naar de reductiemotor onderbroken.

Heractiveer het systeem als de thermostaat ingegrepen heeft door te drukken op de heractiveringsknop op de achterkant van de thermokachel (zie pag. 124).

Overdrukklep 3 bar

laat, als de druk van het plaatje bereikt wordt, het water in de installatie weglopen. Hierna is het dus nodig de installatie bij te vullen.

LET OP!!!! Zorg ervoor dat u een aansluiting voorziet op de riolering om het water af te voeren.

Elektrische weerstand

Zorgt voor het opwekken van de verbranding van de pellets. Blijft aan totdat de vlam niet aan is. Is een onderdeel dat onderhevig is aan slijtage.

Rookverwijderaar

“duwt” de rook de schoorsteen in en neemt lucht op wegens een onderdruk van de verbrandingslucht.

Veiligheidsthermostaat reservoir

Geplaatst op het opvulsysteem van pellets uit het reservoir. Grijpt in in het geval de temperatuur binnenin de thermokachel te hoog is. Blokkeert het laden van pellets door het uitdoven van de thermokachel.

Pomp (circulator)

“duwt” het water naar de verwarmingsinstallatie.

Gesloten expansievat

“absorbeert” de variaties van het watervolume in de thermokachel die door het verwarmen worden veroorzaakt. **!Het is noodzakelijk dat een thermisch technicus aan de hand van de totale hoeveelheid water in de installatie bepaalt of het nodig is het bestaande vat te integreren met een ander vat!**

Reductiemotore

activeert de vulschroef waardoor het mogelijk is om de hou-pellets van de tank naar de vuurhaard te vervoeren.

Drukmeter

Bevindt zich rechts onderaan aan de voorkant, door het deurtje van de vuurhaard (A - afb. 1) te openen kunt u de druk van het water aflezen.

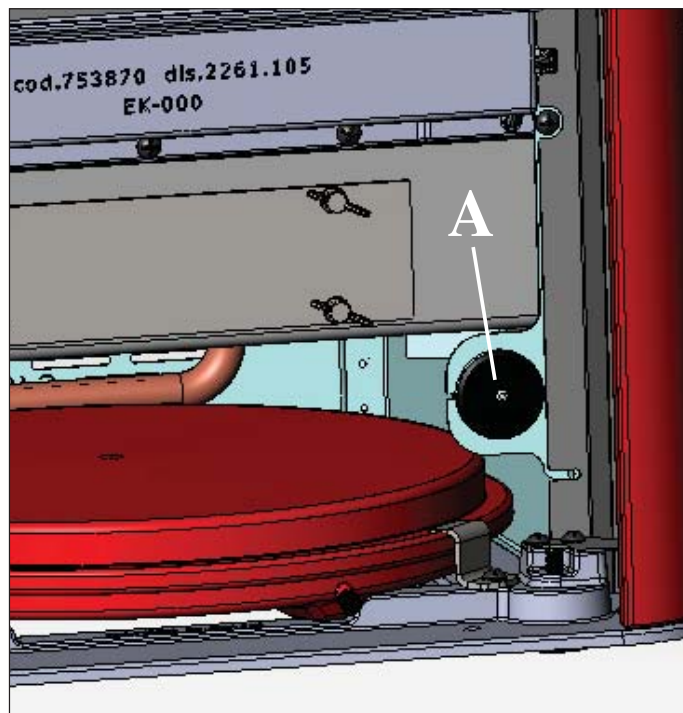
Voor een in werking zijnde thermokachel bedraagt de aanbevolen druk 1,5 bar.

Afvoerkraantje

geplaatst aan de achterkant van de thermokachel in het onderste gedeelte; openen in geval het nodig is het water weg te gieten dat zich erin bevindt.

Ontluchtungsklepje

aan de bovenkant (zie V afb. 2 op pag. 132), , maakt het mogelijk eventueel aanwezig lucht “te ontluchten” als u de thermokachel met water vult.



Afb. 1

OPMERKING: IN HET GEVAL VAN EEN BLOKKERING SIGNALEERT DE THERMOKACHEL OP HET DISPLAY DE OORZAAK HIERVAN. DE BLOKKERING WORDT VERVOLGENS OPGESLAGEN.

INSTALLATIE

De hydraulische aansluiting moet uitgevoerd worden door gekwalificeerd personeel dat een conformiteitsverklaring kan afleveren overeenkomstig het Ministerieel Besluit. 37 ex L. 46/90.

Tijdens de installatie en het gebruik van het apparaat moeten de plaatselijke en nationale wetten en de Europese normen in acht worden genomen. In Italië refereert men aan de norm UNI 10683/2012 alsmede aan de regionale indicaties of de indicaties van de plaatselijke ASL. Het is echter essentieel te verwijzen naar de wet die van kracht is in elk land. Vraag de beheerder om toestemming alvorens u het apparaat in een meergezinshuis installeert.

CONTROLE COMPATIBILITEIT MET ANDERE INSTALLATIES

De thermokachel mag NIET worden geïnstalleerd in dezelfde kamer waar zich gasverwarmingstoestellen bevinden van het type B (vb. gasketels, kachels en apparaten met wasemkap) want de thermokachel zou een depressie kunnen creëren in de kamer en de werking ervan in het gevaar brengen of beïnvloeden.

CONTROLE ELEKTRISCHE AANSLUITING (breng de stekkerdoos op een bereikbare plek aan)

De thermokachel is voorzien van een elektrische voedingskabel die op een 230 V 50 Hz stopcontact, het liefst voorzien van een magnetothermische schakelaar, moet worden aangesloten. Spanningsvariëaties van meer dan 10% kunnen de thermokachel negatief beïnvloeden (we raden u aan om, als dit niet voorzien is, een passende differentieelschakelaar te installeren). De elektrische installatie moet aan de normen voldoen; controleer met name de doeltreffendheid van de aarding. De voedingslijn moet een doorsnede hebben die geschikt is voor het vermogen van de apparatuur.

De slechte functionering van het aardcircuit veroorzaakt storingen waar Edilkamin zich niet verantwoordelijk voor acht.

PLAATSING EN AFSTANDEN VOOR BRANDVEILIGHEID

Voor een correcte werking van de ketel dient deze waterpas op de vloer te worden geplaatst. Controleer de draagkracht van de vloer. De thermokachel moet worden geïnstalleerd met inachtneming van de volgende veiligheidsvoorwaarden:

- minimum afstand aan de achter- en zijkanten van 40 cm tot ontvlambare materialen.
 - aan de voorkant van de thermokachel moeten licht ontvlambare materialen op een afstand van minstens 80 cm worden geplaatst.
 - als de thermokachel op een ontvlambare vloer geplaatst wordt, moet tussen de thermokachel en de bodem een plaats van warmte isolerend materiaal worden aangebracht.
- De plaat moet aan de zijkanten 20 cm en aan de voorkant 40 cm uitsteken. Op de thermokachel en in het geval van afstanden die kleiner zijn dan de veiligheidsafstanden mogen geen voorwerpen van ontvlambare materialen worden geplaatst. In het geval van een aansluiting op een houten wand of een wand van andere ontvlambare materialen is het noodzakelijk

LUCHTTOEVOER: absoluut noodzakelijk

Het is noodzakelijk dat de installatieruimte van de ketel voorzien is van een luchttoevoer met een minimum doorsnede van 80 cm² zodat het herstel van de verbruikte lucht voor de verbranding gegarandeerd wordt. De ketel kan ook lucht aanvoeren door een rechtstreekse verbinding naar buiten via een verlengstuk op de stalen buis met een diameter van 4 cm. In dat geval kunnen problemen ontstaan door condensatie en moet u de luchttoevoer met een netje beschermen, waarbinnen minimale vrije doorgang van 12cm² is gewaarborgd. De buis moet korter zijn dan 1 meter en mag geen bochten hebben.

De buis moet eindigen met een segment van 90° naar beneden gericht met een windbescherming. In ieder geval helemaal luchtinlaat kanaal moeten worden moet een vrije doorsnede van minstens 12 cm² gewaarborgd worden. Bescherm het uiteinde van de luchtinvoer met een insectenrooster dat de nuttige doorsnede van 12 cm² niet beperkt.

ROOKAFVOER

Het afvoersysteem mag uitsluitend door de thermokachel gebruikt worden (het is niet toegestaan dat de schoorsteen tevens voor andere installaties gebruikt wordt).

Het afvoeren van de rook vindt plaats door een leiding aan de achterkant met een doorsnede van 8 cm. We raden de installatie van een T-stuk met een condens verzameldop aan op het beginstuk van het verticale deel. De rookafvoer moet met behulp van geschikte stalen leidingen EN 1856 gecertificeerd.

De leiding moet hermetisch afgesloten zijn. Voor de afdichting van de leidingen en een eventuele isolatie hiervan is het noodzakelijk materialen te gebruiken dat bestand is tegen hoge temperaturen (siliconen of mastiek geschikt voor hoge temperaturen).

Het enige horizontale deel mag tot 2 m lang zijn. Een totaal van 3 bochten met een max. wijfde van 90° is toegestaan.

Het is noodzakelijk (als de afvoer niet in een schoorsteen uitkomt) een verticaal deel en een windwerend eindstuk te installeren (referentie UNI 10683/2012).

Het verticale kanaal kan zowel intern als extern zijn. Als het rookkanaal zich in de buitenlucht bevindt, moet hij op passende wijze geïsoleerd zijn. Als het rookkanaal in een schoorsteen uitkomt, moet deze geschikt zijn voor vaste brandstoffen.

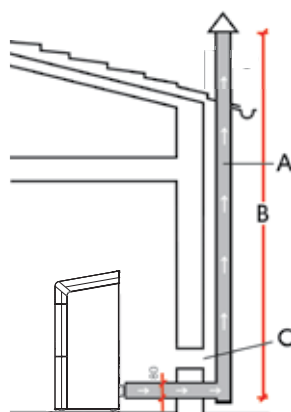
Als de doorsnede groter is dan 150 mm, is het noodzakelijk hem te verkleinen door hier leidingen met een juiste doorsnede en gemaakt van passende materialen in aan te brengen (bijv. stalen leidingen met een doorsnede van 80 mm).

De verschillende delen van het rookkanaal moeten geïnspecteerd kunnen worden. Wanneer het rookkanaal niet demonteerbaar is moet deze kijkglazen voor het reinigen hebben.

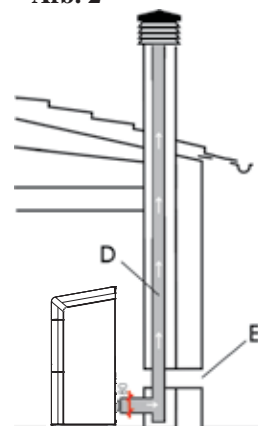
De thermokachel is ontworpen om te werken bij elke weeromstandigheid. In geval van bijzondere omstandigheden, zoals sterke wind, kan het veiligheidssysteem tussenkomen wat de thermokachel uitdooft. Laat in dergelijke gevallen het apparaat nooit met gedeactiveerde beveiligingen functioneren. Neem contact op met uw Dealer als het probleem aanhoudt.

TYPISCHE GEVALLEN

Afb. 1



Afb. 2



- A: geïsoleerde stalen schoorsteen
- B: minimum hoogte 1,5 m, en alleszins voorbij de dakrand
- C-E: externe luchttoevoer (doorgang minimaal 80 cm²)
- D: stalen rookkanaal in een bestaande gemetselde schoorsteen.

SCHOORSTEENPOT

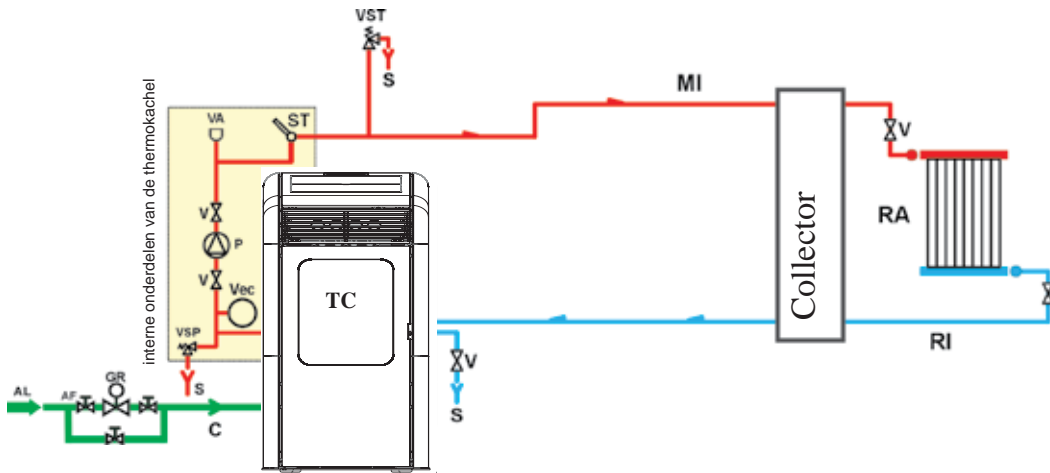
De fundamentele eigenschappen zijn:

- interne doorsnede aan de onderkant gelijk aan de doorsnede van de schoorsteen
- doorsnede van de afvoer minstens tweemaal zo groot als de doorsnede van de schoorsteen
- bovenop het dak in de wind geplaatst buiten het bereik van refluxzones.

INSTALLATIE

• HYDRAULISCHE AANSLUITINGEN:

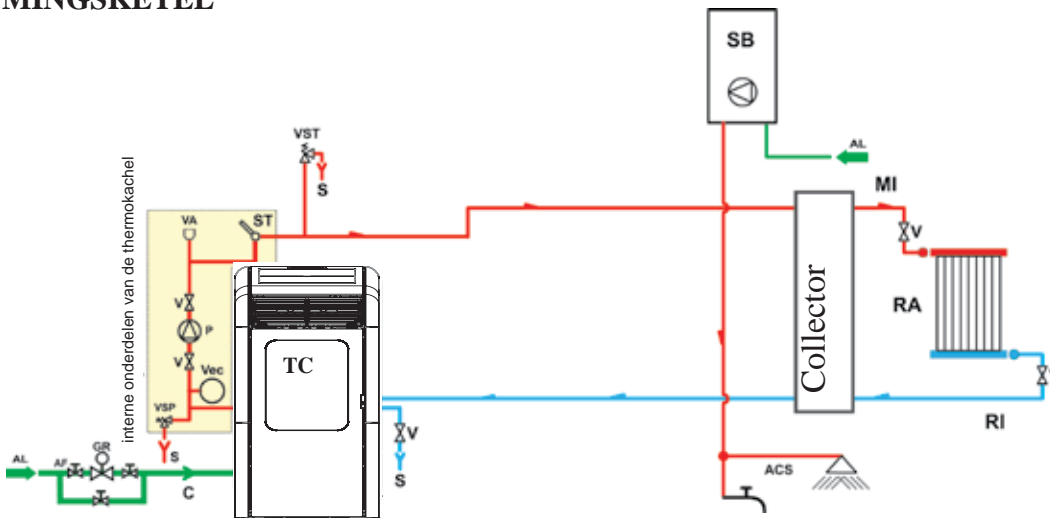
VERWARMINGSSYSTEEM MET THERMOKACHEL ALS ENIGE BRON VAN WARMTE



LEGENDA

- AF: Koud Water
- AL: Voeding waternet
- C: Toevoer/Compensatie
- GR: Drukreductor
- MI: Toevoer Installatie
- P: Pomp (circulator)
- RA: Radiatoren
- RI: Terugvoer Installatie
- S: Afvoer
- ST: Temperatuurmeter
- TC: Thermokachel
- V: Kogelklep
- VA: Automatische lucht afvoerklep
- Vec: Gesloten Expansievat
- VSP: Veiligheidsklep
- VST: Thermische afvoerklep

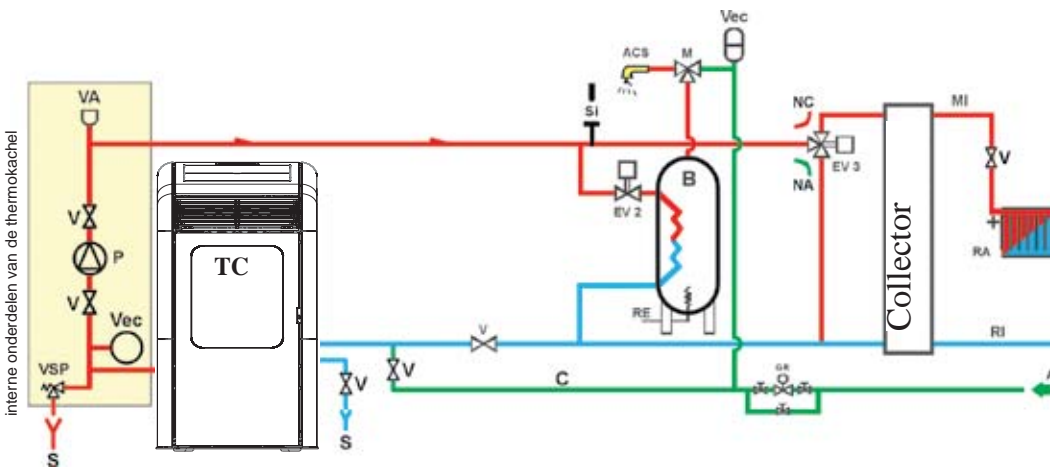
VERWARMINGSSYSTEEM MET THERMOKACHEL GECOMBINEERD MET VERWARMINGSKETEL



LEGENDA

- ACS: Warm Water voor Sanitair Gebruik
- AL: Voeding waternet
- C: Toevoer/Compensatie
- GR: Drukreductor
- MI: Toevoer Installatie
- P: Pomp (circulator)
- RA: Radiatoren
- RI: Terugvoer Installatie
- S: Afvoer
- SB: Boiler
- ST: Temperatuurmeter
- TC: Thermokachel
- V: Kogelklep
- VA: Automatische lucht afvoerklep
- Vec: Gesloten Expansievat
- VSP: Veiligheidsklep
- VST: Thermische afvoerklep

VERWARMINGSSYSTEEM MET THERMOKACHEL ALS ENIGE BRON VAN WARMTE MET SANITAIRE WARMWATERPRODUKTIE BIJ MIDDEL VAN KETEL



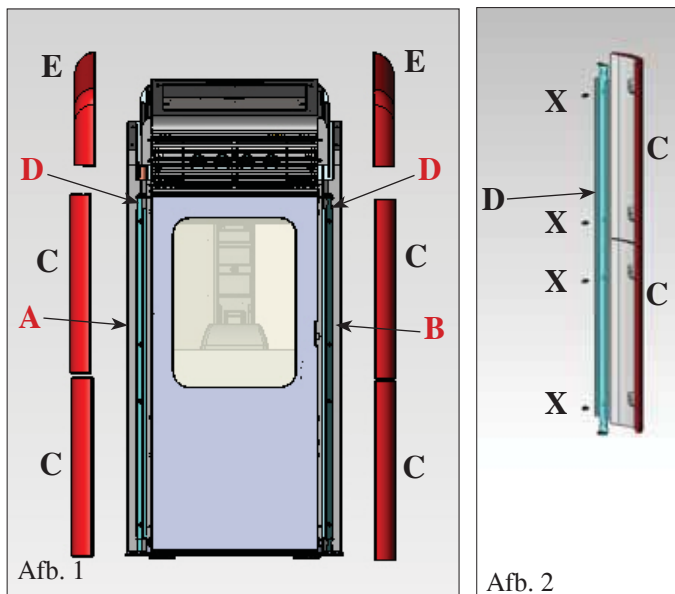
LEGENDA

- ACS: Warm Water voor Sanitair Gebruik
- AL: Voeding waternet
- B: Boiler
- C: Toevoer/Compensatie
- EV2: 2-wegs Elektroklep
- EV3: 3-wegs Elektroklep
- NA: Normaal Open
- NC: Normaal Gesloten
- GR: Drukreductor
- MI: Toevoer Installatie
- P: Pomp (circulator)
- RA: Radiatoren
- RI: Terugvoer Installatie
- S: Afvoer
- TC: Thermokachel
- V: Kogelklep
- Vec: Gesloten Expansievat
- VSP: Veiligheidsklep

Dit schema is indicatief, de correcte installatie is ten laste van de loodgieter.

ACCESSOIRES: De schema's op de vorige pagina's voorzien het gebruik van accessoires die bij Edilkamin besteld kunnen worden. Bovendien zijn afzonderlijke onderdelen verkrijgbaar (warmteuitwisselaar, kleppen, enz.). Wend u voor het aanvragen van informatie tot uw plaatselijke dealer.

MONTAGE



BEKLEDING

De thermokachel wordt geleverd met de metalen zijanten (AB) en de metalen fixatiebeugels van keramische zijpanelen (D) al geïnstalleerd.

De stukken onderaan vermeld zijn daarentegen apart verpakt.

- 4 keramische zijpanelen vooraan (C - Fig. 1)
- 2 zijdelingse keramische top (E - Fig. 1)
- 16 kartelschroeven M4 (X - Fig. 2)
- 16 ringen Ø 4

Voor het monteren dient men als volgt tewerk te gaan:

Fig. 1/2/3

Haal uit de kachel, de twee metalen fixatiebeugels van keramische zijpanelen (D) door deze van onderen naar boven te trekken ongeveer 3 cm.

Breng aan de achterkant van de voorste keramische zijpanelen (C), dezelfde metalen beugels (D) aan, maak deze vast in de gaten met schroeven M4 (X) en ringen Ø 4 (meegeleverd).

Fig. 3/4

Monteer de keramische zijpanelen (C) (volledig met metalen beugel) van boven naar beneden in de groef aanwezig op de winkelhaken (L) boven en onder de structuur van de kachel.

Fig. 4/5

Controleer de verticale uitlijning van de keramische zijpanelen (C) en doe de nodige aanpassingen met de schroeven geplaatst aan de binnenkant van de kachel (R - fig. 4) en aan de binnenkant van het gietijzeren rooster bovenaan (V - fig. 5)

N.B.: Gebruik een kruiskopschroevendraaier met staaf diam. max 6 mm

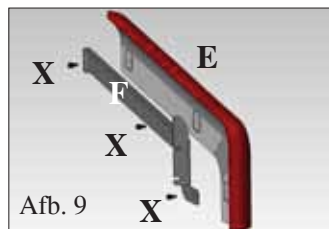
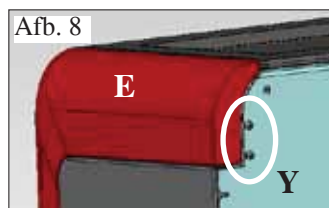
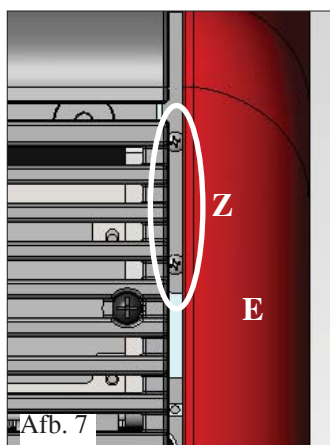
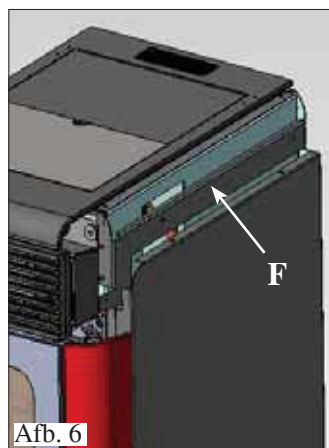
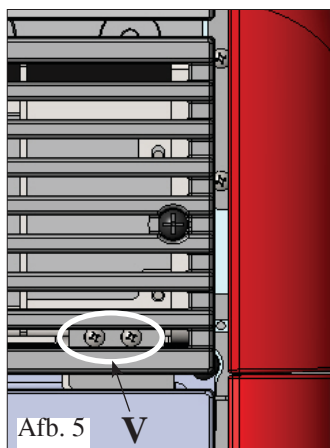
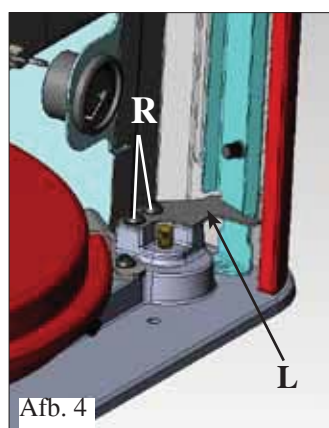
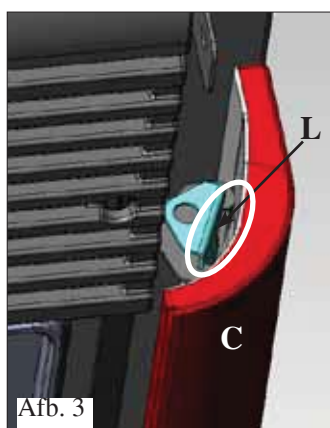
Fig. 6/7/8

Verwijder van de kachel de twee metalen fixatiebeugels zijdelingse keramische top (F) door het losdraaien van de twee voorste schroeven (geplaatst in het bovenste gietijzeren rooster Z - fig. 7) en de twee achterste schroeven geplaatst aan de achterkant in staalplaat Y - fig. 8).

Fig. 9

Breng aan de binnenkant van de zijdelingse keramische top (E), dezelfde metalen beugels (F) aan, door deze vast te maken in de gaten met de schroeven M4 (X) en de ringen Ø 4 (meegeleverd). Plaats de zijdelingse keramische top (E - compleet met metalen beugel F) in dezelfde positie van de metalen beugels die eerder uitgetrokken werden en draai de schroeven vast geplaatst in het bovenste gietijzeren rooster (Z - Fig. 7) en de schroeven geplaatst aan de achterkant in staalplaat (Y - figuur 8) die eerder losgedraaid werden.

Controleer de verticale uitlijning van de zijdelingse keramische top (E) met de keramische zijpanelen (C).



GEBRUIKSAANWIJZINGEN

De inbedrijfstelling, de eerste ontsteking en de test dienen uitgevoerd te worden door een Edilkamin-dealer in overeenstemming met de norm UNI 10683/2012.

Deze norm geeft aan welke controlewerkzaamheden moeten uitgevoerd worden om de correcte werking van het systeem te garanderen.

De dealer zal tevens de thermokachel ijken aan de hand van het soort pellets en de installatievoorwaarden, waardoor de garantie geactiveerd wordt.

Wanneer de eerste ontsteking niet uitgevoerd wordt door een erkende dealer, dan kan de garantie niet geactiveerd worden. Voor meer informatie, ga naar de website www.edilkamin.com

De Dealer moet tevens:

- Controleer dat de hydraulische installatie op correcte wijze uitgevoerd is en dat de installatie voorzien is van een expansievat dat groot genoeg is om de veilige functionering te kunnen garanderen.

De aanwezigheid van een expansievat, dat in de thermokachel ingebouwd is, vormt GEEN passende bescherming tegen de thermische uitzettingen van het water in de installatie. Daarom moet de installateur beoordelen of er een aanvullend expansievat nodig is, afhankelijk van het soort installatie waaraan het is verbonden.

- Voorzie de thermokachel van een elektrische voeding en voer de koude keuring uit (door de Dealer).

- Vul de installatie met behulp van het toevoerkraantje (we raden u aan om de druk van 1,5 bar niet te overschrijden). Laat tijdens het vullen de pomp en het ontluftingskraantje "ontluchten".

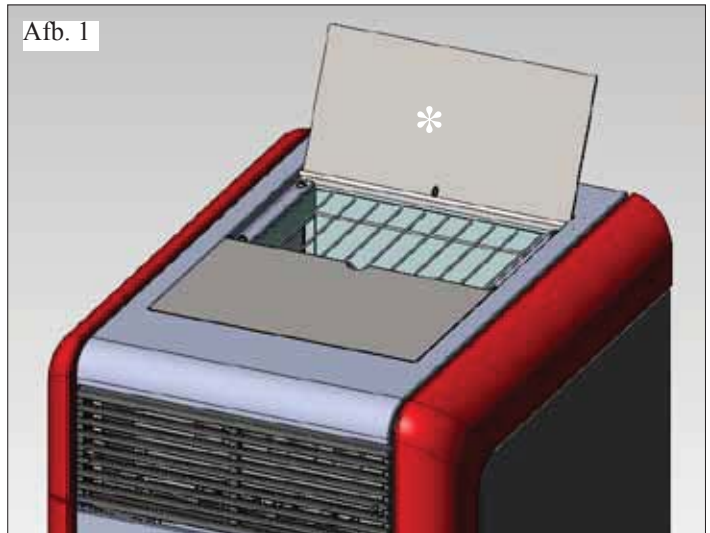
Tijdens de eerste ontstekingen is het mogelijk dat u een lichte verflucht ruikt. Dit zal binnen korte tijd verdwijnen.

Voor het ontsteking is het noodzakelijk het volgende te controleren:

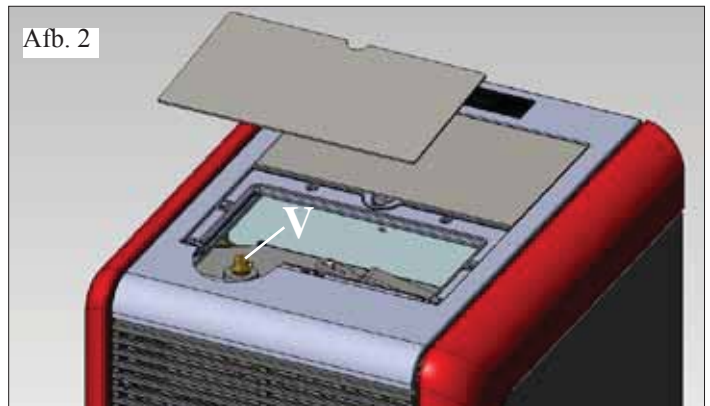
- De correcte installatie
- De elektrische voeding
- De hermetische afsluiting van het deurtje.
- De reiniging van de vuurhaard
- Dat de indicatie stand-by op het display weergegeven wordt (datum en ingestelde tijd).

LET OP: maak gebruik van de speciaal geleverde handschoen als u pellets aan de thermokachel toevoegt terwijl hij brandt en dus warm is. *(Afb. 1).

Afb. 1



Afb. 2



LET OP:

In de fase van eerste aansteken dient de lucht/waterreiniging te worden uitgevoerd bij middel van het handmatige klepje (V) geplaatst aan de voorkant van de top.

Verwijder het voorste gedeelte van het bovenstuk.

Herhaal deze handeling tevens tijdens de eerste dagen dat de thermokachel gebruikt wordt en als de installatie voor deel is bijgevuld. Lucht in de leidingen benadeelt de functionering.

Om de ontluftingshandeling te vergemakkelijken is de klep voorzien van rubber buisjes.

OPMERKING betreffende de brandstof.

Thermokachel zijn ontworpen en geprogrammeerd voor de verbranding van pellets houtpellets 6 mm diameter.

Pellets is een brandstof in de vorm van kleine cilinders verkregen door het samenpersen van zaagsel, heeft hoge waarden en bevat geen lijm of andere vreemde materialen. Houtpellets worden verkocht in zakken van 15 Kg.

Om de functionering van de thermokachel niet in gevaar te brengen is het noodzakelijk dat u hier GEEN andere materialen in verbrandt. Het gebruik van andere materialen (samengeperst hout) kan door laboratoriumtests worden aangetoond en zorgt ervoor dat de garantie te vervallen komt. Edilkamin heeft de producten op dusdanige ontworpen, getest en geprogrammeerd dat de beste prestaties verkregen worden door het gebruik van houtpellets met de volgende eigenschappen:

- doorsnede : 6 millimeter
- maximum lengte : 40 mm
- maximum vochtigheid : 8 %
- calorisch rendement : minstens 4300 kcal/kg

Het gebruik van pellets met andere eigenschappen vereist een nieuwe ijking van de ketel, overeenkomstig met de ijking die de Dealer op het moment van de 1ste ontsteking uitvoert. Het gebruik van ongeschikte pellets kan leiden tot: een afname van het rendement; storingen in de functionering; blokkeringen wegens verstoppingen, bevuild glas, onverbrande stoffen,... Een eenvoudige analyse van de pellets kan visueel worden uitgevoerd:

Goede kwaliteit: glad, regelmatige lengte, niet erg stoffig.

Slechte kwaliteit: met barsten in de lengte en overdwars, zeer stoffig, zeer variabele lengtes en aanwezigheid van vreemde lichamen.

GEBRUIKSAANWIJZINGEN

SYNOPTISCH PANEEL



ONTSTEKING/UITDOVING
dient ook om te bevestigen/te verlaten



Geeft aan dat de circulator (pomp) werkt



Selectietoets: toegang tot het instellingenmenu



Geeft aan dat de reductiemotor van de pellettoevoer werkt



Toets om de temperatuur te **VERLAGEN** en terug te bladeren van het geselecteerde item



Geeft aan dat u in het parametermenu werkt (alleen dealers)



Toets om de temperatuur te **VERHOGEN** en verder te bladeren dan het geselecteerde item



Geeft aan dat de timer geactiveerd is, er is een automatisch uurprogramma gekozen



AANDUIDING OP HET DISPLAY


| | |
|-------------------|---|
| OF | Het toestel bevindt zich in de uitschakelingsfase, duurt ongeveer 10 minuten, terwijl de pomp draait tot de ingestelde uitschakelingstemperatuur wordt bereikt (gewoonlijk 40°C) |
| ON AC | Thermokachel in de eerste ontstekingsfase, vullen met pellets en wachten tot het ontsteken van de vlam |
| ON AR | Thermokachel in de tweede ontstekingsfase, verwarming lichaam thermokachel en start verbranding |
| Burn | Thermokachel in de opwarmingsfase van de waterwarmtewisselaar |
| P1-P2-P3 | Automatisch gemoduleerde brandkracht |
| 50....80°C | Gewenste temperatuur watertoevoer |
| Pu | Automatische reiniging vuurpot bezig |
| PROG | Timer-menu voor de wekelijkse programmering |
| SET | Menu om de klok in te stellen |
| SF | Stop vlam: blokkering van de ketel omwille van mogelijk gebrek aan pellet |
| AF | Ontsteking mislukt: blokkering van de kachel omdat de ontsteking mislukt is |
| CP-TS-PA | Controlemenu, uitsluitend voor dealers |
| H1.....H9 | Alarmsysteem, het getal identificeert de oorzaak van het alarm |
| Air | Menu om het omgevingsventilatiesysteem in/uit te schakelen. De warme lucht wordt naar de ruimte gebracht waar de thermokachel geïnstalleerd is, om deze functie te activeren, open het menu "Air" en stel "ON" in (druk gedurende 3" op de toets SET en stel vervolgens ON/OFF in met behulp van de toetsen +/-). |

Wanneer de thermokachel in stand by is, verschijnt de aanduiding OF op het display, alsook de ingestelde temperatuur.

DE VULSCHROEF VULLEN.

De leiding voor de pellettoevoer (vulschroef) dient bijgevuld te worden wanneer de kachel nieuw is (tijdens de eerste ontsteking) of wanneer de kachel geen pellets meer bevat.

Om het vullen te starten, druk gelijktijdig de toetsen   in. Op het display verschijnt de aanduiding "RF".

De functie wordt automatisch uitgeschakeld na 240 seconden of wanneer u op de toets  drukt.

GEBRUIKSAANWIJZINGEN

ONTSTEKING

Met de kachel in stand-by (nadat u gecontroleerd heeft of de

vuurpot schoon is), druk op de toets  om de ontstekingsprocedure te starten. Op het display verschijnt de aanduiding “AC” (start verbranding); er worden enkele controles uitgevoerd op het moment dat de pellets aangestoken worden en vervolgens verschijnt op het display de aanduiding “AR” (ontsteking verwarming).

Deze fase duurt enkele minuten, waardoor de ontsteking en het verwarmen van de warmtewisselaar van de kachel correct voltooid worden.

Na enkele minuten schakelt de kachel over op de verwarmingsfase. Op het display verschijnt de aanduiding “PH”.

Vervolgens, tijdens de werkfase, wordt de geselecteerde brandkracht weergegeven (in geval van handmatige werking) of de geselecteerde temperatuur (in geval van automatische werking).

UITSCHAKELEN

Als u op de toets  drukt terwijl de kachel ingeschakeld is, dan wordt de uitschakelingsfase ingezet, die het volgende voorziet:

- De pellettoevoer wordt onderbroken
- De pellets die zich in de vuurpot bevinden worden opgebruikt, waarbij de rookventilator in werking blijft (10 minuten)
- De kachel koelt af, waarbij de rookventilator in werking blijft (10 minuten)

- De aanduiding “OFF” verschijnt op het display, samen met het aantal minuten dat ontbreekt tot de uitschakeling

Tijdens de uitschakelingsfase kan de ketel niet opnieuw ingeschakeld worden. Wanneer de uitschakelingsfase voltooid is, schakelt het systeem automatisch over op stand-by (op het display verschijnt de aanduiding OFF samen met de ingestelde brandkracht als de kachel ingesteld is op HANDMATIG of de aanduiding OFF samen met de ingestelde temperatuur als de kachel ingesteld is op AUTOMATISCH).

AUTOMATISCHE WERKING

De gebruiker dient de temperatuur van het water dat toegevoerd wordt in te stellen, afhankelijk van het soort installatie en de afmetingen, alsook de atmosferische temperatuur en het seizoen waarin de installatie wordt gebruikt.

De thermokachel moduleert zelfstandig de brandkracht in functie van het verschil tussen de ingestelde temperatuur (ingesteld op het display) en de temperatuur die waargenomen wordt door de watersensor. Wanneer de gewenste temperatuur wordt bereikt, schakelt de ketel over op de minimumstand (brandkracht 1).

De gewenste temperatuur kan verhoogd worden door op de toets  te drukken of verlaagd worden door op de toets  te drukken.

Op het display verschijnt afwisselend de gewenste temperatuur en de brandkracht dit automatisch gekozen wordt door het modulerende elektronische systeem.

ECONOMY-FUNCTIE

Deze functie is geschikt wanneer de thermokachel geïnstalleerd wordt in kleine installaties of, in de lente of de herfst, in een ruimte waar de werking op de minimumstand tot een overdadige verwarming leidt. Deze functie wordt automatisch beheerd en schakelt de thermokachel uit wanneer de ingestelde temperatuur van de toevoer wordt bereikt.

Op het display verschijnt de aanduiding “EC OF” met het aantal resterende minuten voordat de kachel uitgeschakeld wordt.

Wanneer de temperatuur van de toevoer onder de ingestelde waarde daalt, wordt de thermokachel automatisch opnieuw ingeschakeld. Vraag aan uw dealer om deze functie eventueel te activeren bij de eerste ontsteking.

FUNCTIE ACTIVERING OP AFSTAND (poort AUX)

Met behulp van een speciale kabel (optie, code 640560) is het mogelijk om de kachel in en uit te schakelen met behulp van een afstandsbediening, zoals een telefonische gsm-activator, een omgevingsthermostaat, een toestemming afkomstig van een domotica-installatie of een contactstelsel met de volgende logica:

Geopend contact = kachel uitgeschakeld

Gesloten contact = kachel ingeschakeld

De in- en uitschakeling gebeurt 10 seconden nadat de laatste bediening is uitgevoerd.

Wanneer de poort voor activering op afstand in gebruik wordt genomen, is het mogelijk om de kachel in en uit te schakelen met het bedieningspaneel. De kachel wordt altijd ingeschakeld volgens de laatste ingevoerde opdracht, of het nu gaat over de in- of de uitschakeling.

OMGEVINGSVENTILATIE

Om de ventilatie in/uit te schakelen, druk gedurende 3” op de toets SET, wanneer “Air” weergegeven wordt, laat de toets SET en stel Air ON in met behulp van de toetsen +/- als u de ventilatie wilt inschakelen of Air OFF als u ze wilt uitschakelen.

Let op: het activeren van de ventilatie is, naast dit menu, ook gebonden aan een minimale watertemperatuur in de thermokachel.

GEBRUIKSAANWIJZING

INSTELLING: KLOK EN WEKELIJKSE PROGRAMMERING

Druk gedurende 5 seconden op de toets SET om het programmeringsmenu te openen. Op het display verschijnt de aanduiding "TS".

Druk op de toetsen   totdat "Prog" verschijnt en druk op SET.

Door op de toetsen   te drukken kunt u de volgende instellingen selecteren:

- **Pr OF:** Schakelt het gebruik van de timer volledig in of uit.


Om de timer te activeren, druk op de toets SET en stel "On" in

met behulp van de toetsen  ; om de timer uit te schakelen, stel "OFF" in; bevestig de instelling met de toets SET; om de programmering te verlaten, druk op de toets ESC.


- **Set:** staat toe het uur en de huidige dag in te stellen.

Om het huidige uur in te stellen, selecteer op het display de aanduiding "SET", bevestig door op de toets SET te drukken, stel het

huidige uur in; met de toets  verhoogt u de tijd met 15

minuten telkens als u erop drukt, met de toets  verlaagt u de tijd met 1 minuut telkens als u erop drukt.

Bevestig de instelling met de toets SET, stel de dag van

de week in met behulp van de toetsen   (bv. Maandag=Day 1), bevestig de programmering met de toets SET; na het invoeren van het uur/de dag verschijnt er op het display de aanduiding 'Prog'; om verder te gaan met de programmering voor Pr1/Pr2/Pr3, druk op SET of druk op 'ESC' om de programmering te verlaten.

Programmeringsvoorbeeld

Pr 1

On 07:00 / OF 09:00: rood=ingeschakeld groen=uitgeschakeld

| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| On | On | On | On | On | Off | Off |

Pr 2:

Staat toe een tweede tijdspanne in te stellen. Voor de programmering, volg de instructies van het programma Pr 1. Programmeringsvoorbeeld Pr 2 On 17:00 / OF 23:00: rood=ingeschakeld groen=uitgeschakeld



| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| On | On | On | On | On | Off | Off |

Pr 3:

Staat toe een derde tijdspanne in te stellen. Voor de programmering, volg de instructies van het programma Pr 1 en Pr 2. Programmeringsvoorbeeld Pr 3 On 09:00 / OF 22:00: rood=ingeschakeld groen=uitgeschakeld



| Day 1 | Day 2 | Day 3 | Day 4 | Day 5 | Day 6 | Day 7 |
|-------|-------|-------|-------|-------|-------|-------|
| Off | Off | Off | Off | Off | On | On |

- **Pr 1:** Dit is het eerste programma, waarin een ontstekingsuur en een uitschakelingsuur ingesteld worden, alsook de dagen en de tijdspanne waarop de instelling toegepast moet worden **Pr 1**.

Om de tijdspanne **Pr 1** in te stellen, selecteer met behulp van de toetsen   "Pr 1", bevestig de selectie met de toets SET.

Er verschijnt kort de aanduiding "On P1" op het scherm, stel

met behulp van de toetsen   het ontstekingsuur van de tijdspanne **Pr 1** in, bevestig met de toets SET, op het scherm verschijnt

even de aanduiding "OFF P1", stel met behulp van de toetsen   het ontstekingsuur van de tijdspanne **Pr 1** in, bevestig met de toets SET.

Wijs de geprogrammeerde tijdspanne toe aan de verschillende dagen van de week. Met de toets SET kunt u de dagen overlopen,


van day 1 tot day 7, waar day 1 staat voor maandag en day 7

voor zondag. Met de toetsen   kunt u het programma **Pr 1** in- of uitschakelen op de dag die op het display geselecteerd is (Voorbeeld: On d1=ingeschakeld of Of d1 =uitgeschakeld).

Wanneer de programmering voltooid is, verschijnt de aanduiding 'Prog' op het scherm. Om de programmering verder te zetten **Pr 2/Pr 3**, druk op 'set' en herhaal de bovenvermelde procedure of druk op 'ESC' om de programmering te verlaten.

ISTRUZIONI D'USO

AFSTANDBEDIENING code 633280 (optioneel):

-  : aan / uit-toets
- +** : toets voor verhoging werkvermogen / werktemperatuur (binnen een menu, verhoogt de weergegeven variabele)
- : toets voor verlaging werkvermogen / werktemperatuur te verlagen (in een menu vermindert de weergegeven variabele)
- A** : toets om te schakelen van handmatige naar automatische werking
- M** : toets om te schakelen van automatische naar handmatige werking

- De afstandsbediening zendt met infrarood-sigitaal, de LED van signaaloverdracht moet zich in de lijn van het zicht bevinden met de LED van ontvangst van de kachel om een correcte overdracht mogelijk te maken. In het vrije veld, dus zonder obstakels, is er een afstandsbedekking van 4-5m.

- De afstandsbediening werkt met 3 alkaline batterijen 1,5 V AAA, de levensduur van de batterijen is afhankelijk van het gebruik, maar dekt toch ruim het gebruik van de gemiddelde gebruiker voor het hele seizoen.

- Het aangaan van de achtergrondverlichting van de toetsen bij het indrukken van een ervan, geeft aan dat de afstandsbediening bezig is met het verzenden van het signaal, de "piep" die uit de kachel komt bevestigt de ontvangst.

- De afstandsbediening moet worden schoongemaakt met een vochtige doek zonder rechtstreeks reinigingsmiddelen of vloeistoffen te gebruiken. Gebruik in elk geval neutrale reinigingsmiddelen vrij van agressieve stoffen.

- Behandel de afstandsbediening met zorg, een ongelukkige val kan het breken veroorzaken.

- Met de afstandsbediening kunnen alle bewerkingen worden uitgevoerd die ook via het bedieningspaneel kunnen worden uitgevoerd.

- De werkingstemperatuur is: 0-40 ° C
- De juiste opslagtemperatuur is : -10/+50 ° C
- Luchtvochtigheid bij werking: 20-90% RV niet-condenserend
- Beschermingsgraad: IP 40
- Gewicht van de afstandsbediening voorzien van batterijen: 160gr



Foto "A"

OPMERKING VOOR DE TECHNISCHE BIJSTANDSDIENST: Een infrarood afstandsbediening is gemakkelijk te onderscheiden van een afstandsbediening omdat het de LED van overdracht op een puntje heeft, zie foto "A" hierboven.



GEBRUIKERSINFORMATIE

In overeenstemming met het artikel 13 van het Italiaanse wetsbesluit 25 juli 2005, nr. 151 "Tenuitvoerlegging van de Richtlijnen 202/95/EG, 2002/96/EG en 2003/108/EG met betrekking tot de beperking in het gebruik van gevaarlijke stoffen in elektrische en elektronische apparatuur, alsmede de afvalverwerking". Het symbool met de doorgeslagen vuilniston op de apparatuur of op de verpakking geeft aan dat het apparaat aan het einde van zijn nuttig leven gescheiden van het overige afval verzameld moet worden. De gebruiker moet aan het einde van het leven de apparatuur dus naar speciale verzamelcentra voor de gescheiden inzameling van elektrisch en elektronisch afval brengen of moet hem bij de verkoper inleveren op het moment dat hij soortgelijke apparatuur aanschaft bij de verkoper.

ONDERHOUD

Koppel het apparaat van de elektrische voeding los, voordat u een willekeurige onderhoudswerkzaamheid uitvoert.

Deze reiniging wordt aangekondigd met het bericht "Clean exchang.". **HET NALATEN VAN OP ZIJN MINST DE SEIZOENSGEBONDEN REINIGING kan een slechte functionering veroorzaken.**

De garantie is niet langer geldig in het geval van eventuele problemen gebonden aan nalatig onderhoud.

N.B.:

- Onbevoegde wijzigingen zijn verboden
- Gebruik reserveonderdelen die door de fabrikant worden aanbevolen
- Het gebruik van niet-originele onderdelen brengt het vervallen van de garantie met zich mee.

DAGELIJKS ONDERHOUD

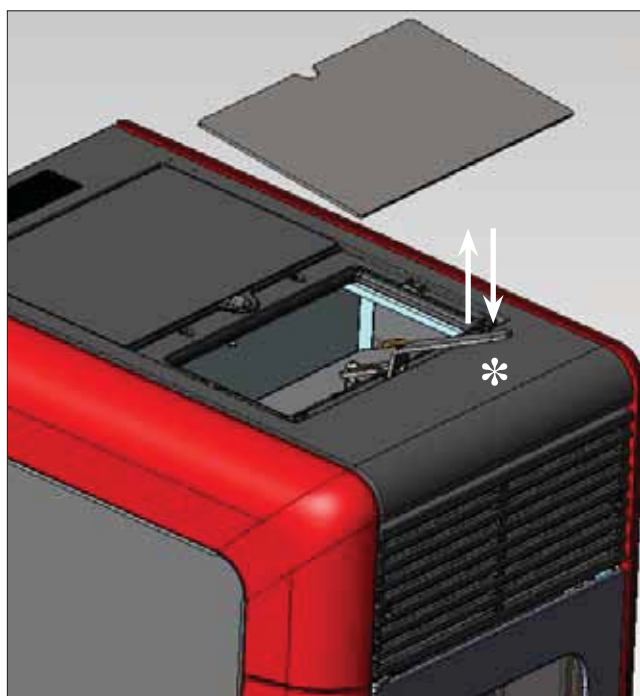
Handelingen die bij uitgedoofde, koude en van het lichtnet losgekoppelde thermokachel verricht moeten worden

De reiniging moet uitgevoerd worden met behulp van een stofzuiger (zie optie pag. 141), deze procedure vereist een aantal minuten per dag

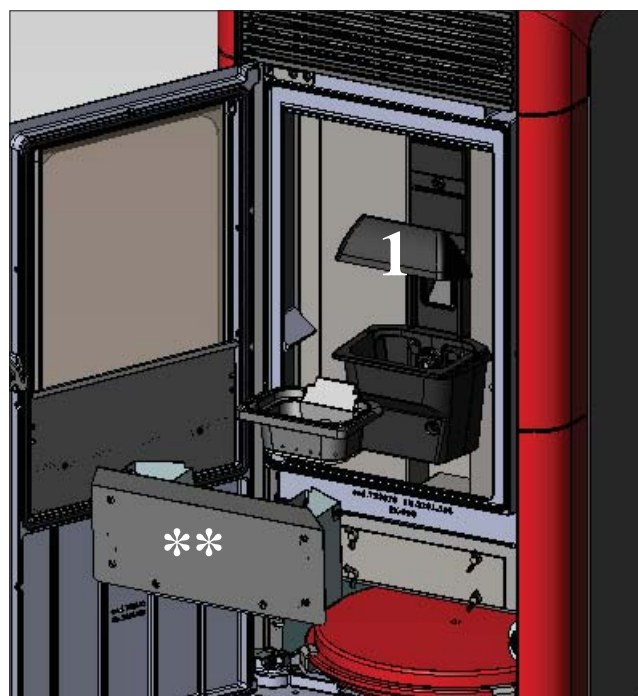
• U MOET DE RAGERS (*) EENMAAL PER DAG MET EEN FORNUIS HANDSCOEN BEWEGEN OOK EN TIJDENS DE FUNCTIONERING VAN DE THERMOKACHEL:

- De reinigungsstaafjes uitschudden bij middel van de meegeleverde knop die zich in het bovenste gedeelte vooraan bevindt, onder het deksel van het reservoir (fig.A).
- Open het deurtje, verwijder de vuurpot (1 - afb. B) en gooi de resten in de aslade.
- Krab de vuurpot schoon met het bijgevoegde spateltje, verwijder eventuele opstoppingen van de sleuven.
- **GOOI DE RESTEN NOOIT IN DE PELLETTANK.**
- Verwijder de aslade en leeg hem in een niet-brandbare houder (de as kan warme delen en/of gloeiend houtskool bevatten).
- Verwijder de vuurhaard (2 - fig. B) of maak hem met behulp van een spateltje schoon, verwijder de eventuele verstoppingen uit de openingen aan de zijkanten.
- Zuig de ruimte van de haard uit en reinig de randen tussen de haard en de zitting.
- Falls erforderlich, die Scheibe reinigen (in kaltem Zustand).

ZUIG DE WARME AS NOOIT OP OM SCHADE aan de gebruikte stofzuiger en mogelijke brand te vermijden.



Afb. A



Afb. B

WEKELIJKS ONDERHOUD

- Reinig de haard (met een rager).
- Maak de ontstekingskaars schoon

ONDERHOUD

SEIZOENSGEBONDEN ONDERHOUD (door de dealer)

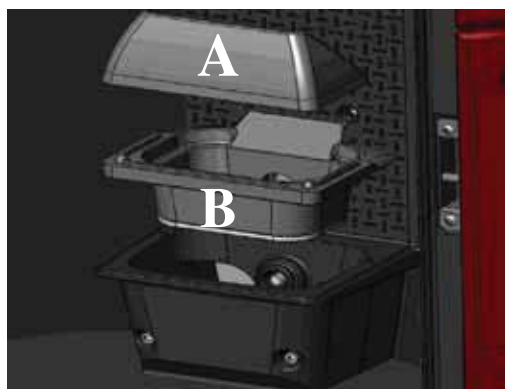
- Algehele reiniging van de binnen- en buitenkant.
- Zorgvuldige reiniging van de warmteuitwisselbuizen.
- Zorgvuldige reiniging en verwijdering van de afzettingen in de vuurhaard en de desbetreffende ruimte.
- Reiniging van de motoren, mechanische controle van de spelingen en de bevestigingen.
- Reiniging van het rookkanaal (de pakkingen op de leidingen vervangen) en van de ruimte ventilator voor rookverwijdering.
- Het expansievast controleren.
- De circulator controleren en reinigen.
- De meters controleren.
- Leeg de tank en zuig de bodem hiervan leeg.
- De batterij van de klok op de elektronische kaart controleren en eventueel vervangen.
- Reiniging, controle en verwijdering van de afzettingen op de ontstekingsweerstand, indien noodzakelijk de weerstand vervangen.
- Reiniging / controle van het Synoptische Paneel.
- Visuele reiniging van de elektrische kabels, de aansluitingen en de voedingskabel.
- Reiniging pelletstank en controle speling vulschroef-reductiemotor.
- Controle en eventuele vervanging van de pakking van de deur.
- Functioneringstest, vullen vulschroef, ontsteking, functionering 10 minuten lang en uitdoving.

We raden u aan om het rookkanaal elke 3 maanden te laten reinigen als u zeer regelmatig van uw haard gebruik maakt.

LET OP!!!

Na de normale reiniging kan de **ONJUISTE** aansluiting van de bovenste vuurhaard (A) (afbeelding 1) op de onderste vuurhaard (B) (afbeelding 1) de functionering van de kachel in gevaar brengen.

Controleer, alvorens u de kachel ontsteekt, of de haarden op correcte wijze op elkaar zijn aangesloten, zie (afb. 2) en of op de steunranden geen as of onverbrande producten aanwezig zijn.



Afb. 1



Afb. 2

Het rookkanaal reinigen

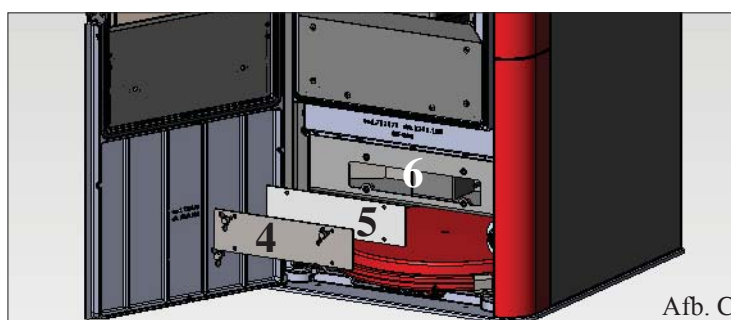
- Wanneer de thermokachel uitgeschakeld en koud is, beweeg de reinigungsstang heen en weer (zie pag. 137); open het deurtje en verwijder het staalplaten inspectiepaneel (4 - afb. C), samen met de silicone afdichting (5 - afb. C), die vastgemaakt is met vleugelmoeren; maak de silicone afdichting schoon en zuig eventuele resten af uit het rookgaskanaal (6 - afb. C).

De thermokachel wordt geleverd met een siliconen pakking als reserve.

De hoeveelheid restafval hangt af van het soort brandstof en het soort installatie.

Het niet uitvoeren van deze reiniging kan ervoor zorgen dat de thermokachel geblokkeerd raakt.

N.B.: SLUIT NA DE OPERATIE HET INSPECTIEPANEEL GOED AF (4 afb. C).



Afb. C

MOGELIJKE STORINGEN

In dit geval komt de thermokachel automatisch tot stilstand en voert de uitdooffase uit. Op het display wordt een bericht met de reden voor het uitdoven weergegeven (zie hieronder de diverse signaleringen).

Haal tijdens het uitdoven wegens een blokkering de stekker nooit uit het stopcontact.

Bij blokkering moet eerst de doofprocedure uitgevoerd worden om de thermokachel te kunnen ontsteken (600 seconden

met geluidmelding). Druk vervolgens op de toets 

Ontsteek de thermokachel nooit zonder dat u de oorzaak van de blokkering vastgesteld en de vuurhaard GEREINIGD/GELEEGD heeft.

SIGNALERING VAN DE MOGELIJKE OORZAKEN VAN DE BLOKKERINGEN, INDICATIES EN OPLOSSINGEN:

- 1) Signalering:** H1 (wordt ingeschakeld wanneer de watertemperatuursensor defect of losgekoppeld is)
Storing: uitdoving wegens defecte of losgekoppelde temperatuurmeter.
Handelingen:

 - Controleer de aansluiting van de thermokoppel op de kaart
 - Controleer de functionering tijdens een keuring bij koude Verwarmingsketel.
- 2) Signalering:** H2) Defect motor rookafvoer (ingreep wanneer de sensor van de toeren voor rookuitstoot een afwijking detecteert)
Storing: Doving door daling van de rooktemperatuur
Handelingen:

 - Controleer de werking van de rookuitstoot (aansluiting van de sensor voor de toeren) en de kaart (Dealer)
 - Controleer de reiniging van het rookkanaal; • Controleer het elektrische circuit en de aarding.
 - Controleer de elektronische kaart (Dealer)
- 3) Signalering:** SF (H3) Stop vlam (ingreep wanneer het thermokoppel een kleinere rooktemperatuur waarneemt dan de ingestelde waarde en dit interpreteert als afwezigheid van vlam)
Storing: Doving door daling van de rooktemperatuur
De vlam kan afwezig zijn door

 - gebrek aan pellet • te veel pellet heeft de vlam gedoofd, controleer de kwaliteit van de pellets (Dealer)
 - de thermostaat greep in (valt zelden voor, hij grijpt slechts in bij overmatige rooktemperatuur) (Dealer)
 - Controleer of de maximumthermostaat ingeschakeld is (dit gebeurt zelden aangezien dit beantwoordt aan Over temperatuur rookgas) (dealer)
 - Controleer of de drukschakelaar de stroomtoevoer naar de reductiemotor heeft onderbroken omwille van een verstopte schoorsteenpijp of een andere reden.
- 4) Signalering:** AF (H4) Ontsteking mislukt (grijpt in indien in een maximum tijd van 15 minuten geen vlam verschijnt of de ontstekingstemperatuur niet werd bereikt).
Storing: Doving door niet correcte rooktemperatuur bij de ontsteking.
Onderscheid de volgende twee gevallen:
Er is GEEN vlam
Handelingen: Controleer: - de positie en netheid van het haardonderstel;
- de aanvoer van verbrandingslucht in het haardonderstel (Dealer); - de goede werking van de weerstand; - de omgevingstemperatuur (indien minder dan 3°C, gebruik dan een aanmaakblokje) en de vochtigheidsgraad. Probeer aan te steken met een aanmaakblokje (zie op pag. 154)
Er is een vlam maar, na de boodschap Start, verschijnt de boodschap Start Failed
Handelingen: Controleer (Dealer):
• de goede werking van het thermokoppel; • de geprogrammeerde ontstekingstemperatuur in de parameters.
- 5) Signalering:** H5 blokkering black out (dit is geen defect van de thermokachel).
Storing: Uitdoven door gebrek aan elektrische energie
Handelingen: Controleer de elektrische aansluiting en eventuele spanningsvallen.
- 6) Signalering:** H6 thermokoppel defect of losgekoppeld
Storing: Uitdoving door defect of ontkoppeld thermokoppel
Handelingen: Controleer de aansluiting van het thermokoppel met de kaart : controleer de werking bij het koud
- 7) Signalering:** H7 over temperatuur rookgas (uitdoving door te hoge temperatuur van de rook)
Storing: uitdoven door overschrijding van de maximum temperatuur van de rook
Een overmatige temperatuur van de rook kan afhankelijk zijn van:
• het type pellet, afwijking rookzuiging • verstopt rookkanaal • niet correcte installatie
• “afwijking” van het drijfwerk.
- 8) Signalering:** H2O TEMPALARM: (treedt in werking als de watersonde defect of losgekoppeld is)
Storing: uitschakeling wegens een watertemperatuur boven de 90°C.
Een te hoge temperatuur kan te wijten zijn aan:
• te kleine installatie: laat door uw Dealer de ECO functie activeren
• verstopping: reinig de warmteuitwisselbuizen, de vuurhaard en de rookafvoer
- 9) Signalering:** “Bat. 1”
Storing: De thermokachel wordt niet uitgeschakeld ondanks dat dit bericht op het display weergegeven wordt.
Handelingen: De bufferbatterij op de kaart moet worden vervangen (Dealer).
- 10) Signalering:** HOGE STROOM ALARM: Treedt in werking bij abnormaal en overmatig stroomverbruik van de reductiemotor.
Handelingen: Werking controleren (technische bijstandsdienst): reductiemotoren - Elektrische aansluitingen en elektronische kaart.
- 11) Signalering:** LAGE STROOM ALARM: Treedt in werking bij abnormaal en onvoldoende stroomverbruik van de reductiemotore.
Handelingen: Werking controleren (CAT): reductiemotor - drukmeter - ketelthermostaat - elektrische aansluitingen en elektronische kaart.

FAQ

De antwoorden zijn hieronder op beknopte wijze beschreven. Raadpleeg de andere pagina's van dit document voor overige informatie.

1) Wat heb ik nodig om de thermokachel te installeren?

Rookgaskanalen van minstens 80 mm diameter of een direct aansluiting met buiten.

Luchttoevoer in de installatieruimte van minstens 80 cm².

Aansluiting voor toevoer en terugvoer aan collector 3/4" G.

Afvoer op riool voor overdrukklep 3/4" G.

Aansluiting voor toevoer 3/4" G.

Elektrische aansluiting op een installatie dat aan de normen voldoet en dat voorzien is van magnetothermische schakelaar 230V +/- 10%, 50 Hz..

2) Kan ik de thermokachel zonder water laten functioneren?

NEE. Een gebruik zonder water heeft nadelige gevolgen voor de thermokachel.

3) Genereert de thermokachel warme lucht?

JA. De grootste hoeveelheid van de warmte wordt doorgegeven aan het water, terwijl een ventilator warme lucht produceert om de ruimte waar de kachel geïnstalleerd is te verwarmen.

4) Kan ik de toevoer en terugvoer van de thermokachel direct op een verwarmingselement aansluiten?

NEE, net als in het geval van andere ketels is het noodzakelijk dat u de aanvoer en terugvoer op de collector aansluit. Het water wordt vervolgens over de verwarmingselementen van de installatie verdeeld.

5) Produceren de thermokachel ook warm water voor sanitair gebruik?

Het is mogelijk warm tapwater te produceren door het vermogen van de thermokachel te onderzoeken en het hydraulisch systeem

6) Kan ik de rook van de thermokachel direct via de muur afvoeren?

NEE, de rookafvoer (UNI 10683/2012) moet het dak bereiken. Voor de correcte functionering is een verticaal deel van minstens 1,5 meter lang nodig. Dit om in het geval van een black-out of wind de vorming van rook in de installatieruimte te voorkomen.

7) Is het noodzakelijk dat de installatieruimte voorzien is van een luchttoevoer?

Ja, ter compensatie van de lucht die voor de verbranding door de thermokachel gebruikt wordt; of een directe aansluiting met buiten.

8) Wat moet ik op het display van de thermokachel instellen?

De gewenste watertemperatuur. De thermokachel moduleert vervolgens het vermogen om de temperatuur te bereiken of te behalen. Voor kleine installaties is het voldoende een functioneringswijze in te stellen die gebaseerd is op de ontsteking en uitdoving van de thermokachel naar aanleiding van de bereikte watertemperatuur.

9) Hoe vaak moet ik de vuurhaard reinigen?

Telkens vooraleer aan te steken bij thermokachel uit en koud. NA SCHOONMAKEN VAN DE VERVANGINGSBUIZEN en door het inschakelen van de reinigungsstaaf rookkanaal (zie pag. 137).

10) Moet ik de pelletstank uitzuigen?

Ja, ten minste één keer per seizoen en wanneer de thermokachel gedurende lange tijd niet wordt gebruikt.

11) Kan ik naast pellets andere brandstoffen verbranden?

NEE. De thermokachel is ontworpen om houtpellets met een doorsnede van 6 mm te verbranden. Ander materiaal kan schade aan de thermokachel verrichten.

12) Kan ik de thermokachel met een SMS aansteken?

Ja, als uw Dealer of een elektricien telefoonschakelaar aangesloten heeft, met behulp van de optionele kabel code 640560, op de seriële poort aan de achterkant van de thermokachel.

CHECK LIST

Te integreren met een complete bestudering van het technische blad

Plaatsing en installatie

- Inbedrijfstelling uitgevoerd door de erkende technische bijstandsdienst die de garantie heeft uitgegeven.
- Ventilatie van de installatieruimte.
- Het rookkanaal/de schoorsteen worden uitsluitend voor de ketel gebruikt.
- Het rookkanaal heeft: maximaal 3 bochten,
maximaal 2 meter horizontaal
- de rookafvoerbuizen zijn gemaakt van passend materiaal (inox staal is aanbevolen).
- in het geval van de doorgang van mogelijk brandbare materialen (bijv. hout) zijn alle voorzorgsmaatregelen ter voorkoming van brand getroffen.
- Het verwarmbaar volume is op passende wijze vastgesteld door rekening te houden met de efficiëntie van de verwarmingselementen: hoeveel kW verwacht men dat nodig is???
- Een bevoegd technicus heeft verklaard dat de hydraulische installatie overeenstemt met het Ministeriële Besluit 37, voorheen Wet 46/90.

Gebruik

- De gebruikte houtpellets (doorsnede 6 mm) hebben een goede kwaliteit en zijn niet vochtig (max. toegestane vochtigheid 8%).
- De vuurhaard en de asruimte zijn schoon en goed geplaatst.
- We raden u aan om elke dag de reinigingsstaven te benutten.
- De warmteuitwisselbuizen en de interne delen van de vuurhaard zijn schoon.
- Het rookkanaal is schoon.
- U heeft de hydraulische installatie laten ontlichten.
- De druk (gelezen op de drukmeter) is minstens 1,5 bar.

ONTHOUD dat u de VUURHAARD UITZUIGT VOORDAT U DE KACHELAANSTEEKT
Probeer de kachel nooit opnieuw aan te steken als dit eerder niet gelukt is. Leeg eerst de vuurhaard

OPTIES

TELE FOONSCHAKELAAR VOOR ONTSTE KING OPA FSTAND (code 762210)

Het is mogelijk de thermokachel op afstand te laten ontsteken door uw Dealer te vragen een telefoonschakelaar op de seriële poort op de achterkant van de kachel aan te sluiten met behulp van het kabeltje (code 640560).

AFSTANDBEDIENING code 633280

REINIGINGSACCESSOIRES



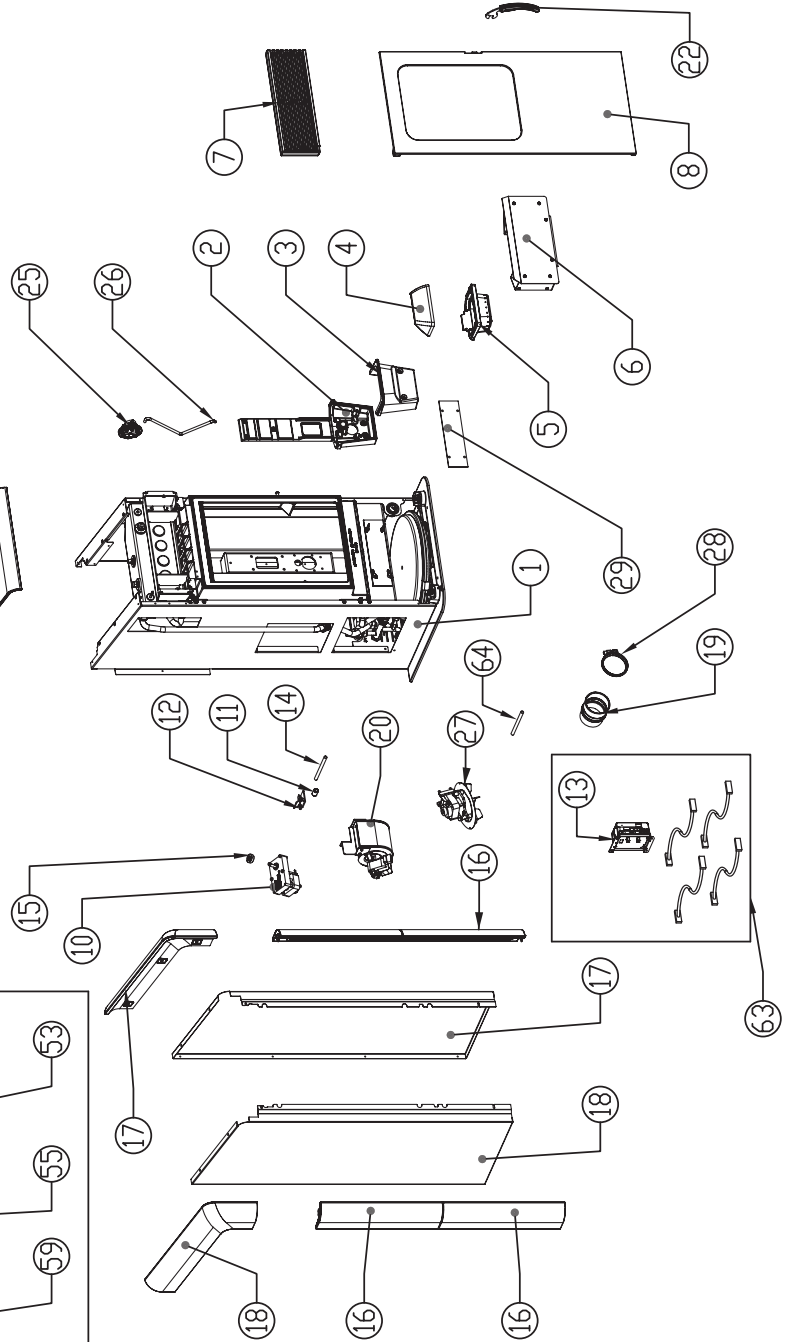
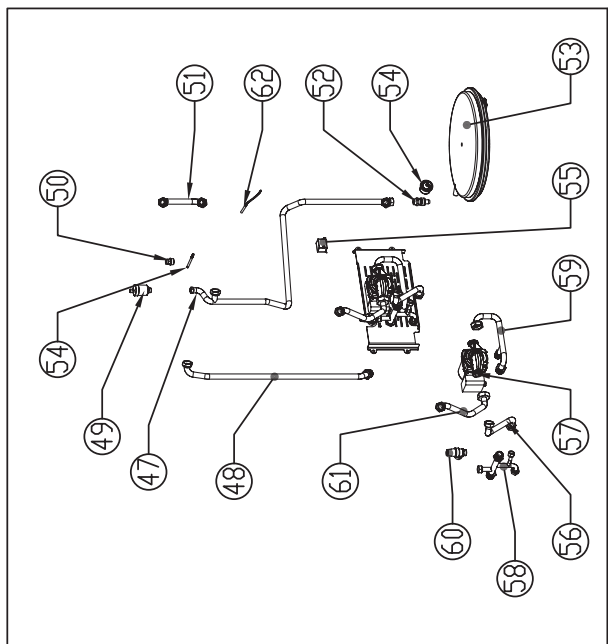
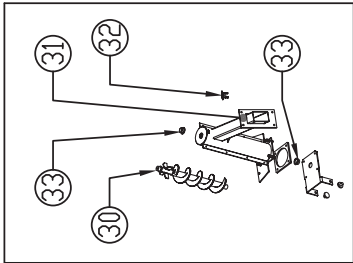
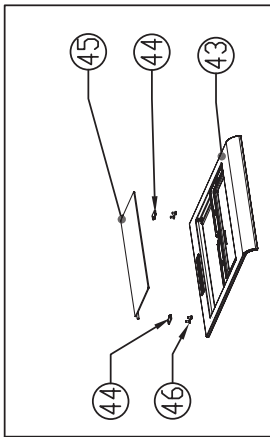
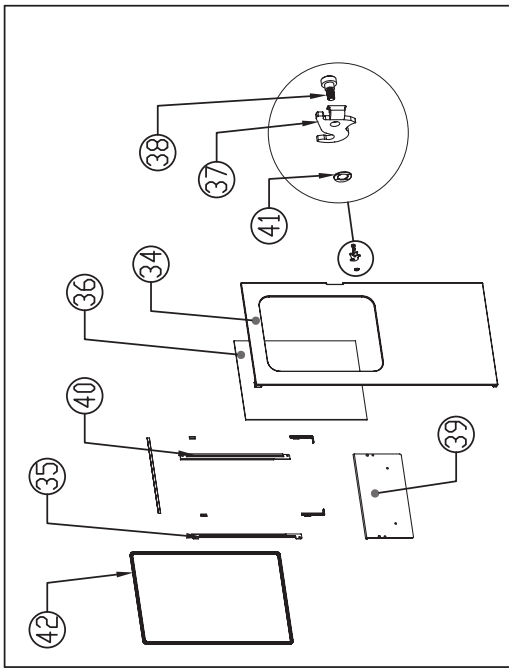
GlassKamin
(code 155240)

Handig voor de reiniging
van het keramiekglas



Aszuiger zonder motor (code 275400)

Handig voor de reiniging van de haard.
(te gebruiken in combinatie met een
huishoudstofzuiger)



| ITALIANO | ESPAÑOL | PORTUGUÊS | ΕΛΛΗΝΙΚΑ | FRANÇAIS | DEUTSCH | NEREDLANDS | pz. |
|----------|--|--|--|--|---|---|-----|
| 1 | Assieme struttura pre-asmablata | Grupo estructura pre-ensablada | Κατασκευή προ-συναρμολογημένη | Ensemble structure pré-assemblée | Vormontierte Aufbaueneinheit | Voorgemonteerde structuur | 1 |
| 2 | Inserto camera di combustione | inserción de cámara de combustión | εσωτερικό θαλάμου καύσης | insert chambre de combustion | Brennkammerersatz | frame verbrandingskamer | 1 |
| 3 | Pontaroglobo | Grupo porta crisol | Εξοπλισμός θήκης χυμευτηρίου | Porte-creuset | Brenntiegelhalter | Steen vuurhaard | 1 |
| 4 | Cappello crogliolo | Tapa crisol | καπέλο χόνης | chapeau du creuset | Ablage Brenntiegel | Kap haard | 1 |
| 5 | Assieme crogliolo | Grupo crisol | χόνη | Ensemble creuset | Brenntiegel-Einheit | Vuurhaard | 1 |
| 6 | Cassetto cenere | Cajón cenizas | Εξοπλισμός συρταριού για τη συλλογή στάχτης | Tiroir cendres | Aschenladen-Einheit | Asrooster | 1 |
| 7 | Griglia superiore sfogo aria | Rejilla superior ventilación del aire | Άνω αεραγωγός από χυτοσίδηρο για τη διαφυγή του αέρα | Grille supérieure ouverture d'air | Oberer Entlüftungsgrost | Rooster bovenkant luchtafvoer | 1 |
| 8 | Assieme antina civestro | Puerta completa de cristal | Εξοπλισμός πύλας από χυτοσίδηρο με τζάμι | Porte avec verre | Ofenür komplett mitGlascheibe | Deur met glas | 1 |
| 9 | Assieme top con coperchio | Conjunto de la parte superior con tapa y junta | κορυφή με καπάκι | Groupe haut avec couvercle et garniture undichtung | BaugruppeOberteil komplett mitDeckel undDichtung | Groep bovenstuk met pakking en deksel | 1 |
| 10 | Motoriduttore | Motorreductor | Μοτέρ με μειωτήρα στροφών | Motoréducteur | Getriebemotor | Reductiemotor | 1 |
| 11 | Boccola fissaggio cartuccia | Casquillo fijación cartucho | Διακόπτης με τριών | Douille fixation cartouche | Befestigungsbuchse Heizwiderstand | Bus patroonbevestiging | 1 |
| 12 | Sensore di flusso | Sensor de flujo | αισθητήρας ροής | Support de flux | Flussensor | Sensor luchtstroming | 1 |
| 13 | Scheda elettronica | Ficha electrónica | Ηλεκτρονική κάρτα | Carte électronique | ElektronischeLeiterplatte | Elektronisch kaart | 1 |
| 14 | Cartuccia 300 w | Resistencia eléctrica encendido 300w | αντίσταση 300 w | Résistance électrique allumage 300w | ElektrischerWiderstand 300W | elektrische onstekingsweerstand 300 w | 1 |
| 15 | Bussola bloccaggi motoriduttore | Casquillo bloqueo motorreductor | πιεζόα εμπλοκής μειωτήρα | Douille blocages motoréducteur | Getriebemotor-Befestigungsbuchse | Mof blokkeringen reductiemotor | 1 |
| 16 | Fianchetto ceramica bianco panna amb. | lateral pequeño de cerámica blanco nata amb. | κεραμικό πλάσιό λευκό κρέμα | côté céramique couleur crème recto verso | Keramiksenteil, cremeweiß, beidseitig verwendbar | keramiek zijelement roomwit | 4 |
| 16 | Fianchetto ceramica bordeaux ambi. | lateral pequeño de cerámica burdeos amb. | κεραμικό πλάσιό μπουρνιώ | côté céramique couleur bordeaux recto verso | Keramiksenteil, bordeaux-rot, beidseitig verwendbar | keramiek zijelement bordeauxrood | 4 |
| 17 | Ceramica superiore top dx bianco panna | cerámica superior topo dir blanco nata | δέξι/α επάνω κεραμική κορυφή λευκή κρέμα | céramique supérieure partie supérieure droite crème | Oberes Keramiksenteil rechts, cremeweiß | keramiek bovenpaneel rechts roomwit | 1 |
| 17 | Ceramica superiore top dx bordeaux | cerámica superior topo dir bordeaux | δέξι/α επάνω κεραμική κορυφή μπουρνιώ | céramique supérieure partie supérieure droite bordeaux | Oberes Keramiksenteil rechts, bordeaux-rot | keramiek bovenpaneel rechts borde- auxrood | 1 |
| 18 | Ceramica superiore top sx bianco panna | cerámica superior topo esq blanco nata | αριστερή επάνω κεραμική κορυφή λευκή κρέμα | céramique supérieure partie supérieure gauche crème | Oberes Keramiksenteil links, cremeweiß | keramiek bovenpaneel links roomwit | 1 |
| 18 | Ceramica superiore top sx bordeaux | cerámica superior topo esq bordeaux | αριστερή επάνω κεραμική κορυφή μπουρνιώ | céramique supérieure partie supérieure gauche bordeaux | Oberes Keramiksenteil links, bordeaux-rot | keramiek bovenpaneel links borde- auxrood | 1 |
| 19 | Tubo uscita fumi | Tubo salida humos | σωλήνα εξόδου καπνών | Tuyau sortie fumées | Rookafvoerbus | Rookafvoerbus | 1 |
| 20 | Ventilatore centrifugo | Ventilador centrifugo | φυγόκεντρο βενιλάτέρ | Ventilateur | Ventilator | Ventilator | 1 |
| 21 | Pannello sinottico | Panel sinoptico | Συνοπτικός πίνακας | Tableau synoptique | Bedienfeld | Synoptisch paneel | 1 |
| 22 | Maniglia | Mão fria | Λαβή αλόγιστος "με κρύα χέρια" | Poignée | Handgriff | Volledig | 1 |
| 23 | Coperchio ispezione ghisa | tampa inspeção ghisa | μαντεμένο καπάκι | Couvercle en fonte | Deckel ausGusseisen | Gietijzeren deksel | 1 |
| 24 | Guarnizione carico/tubo accensione | junta cargatubo encendido | φλάντζα φόρτωσης/σωλήνα έναυσης | joint chargetube allumage | Dichtung Ladung/Zündungs-Rohr | afdichting laden/buis onsteking | 1 |
| 25 | Pressostato elettro-idraulico | pressostato electro-hidráulico | ηλεκτροϋδραυλικό πιεσομέτρο (τριεσοστάτης) | Pressostat électro-hydraulique | Elektrisch-hydraulischerDruckwächter | Elektrisch-hydraulische drukregelaar | 1 |
| 26 | Tubetto siliconico | Tubo de silicone | σilikονούχος σωλήνα | Petit tuyau siliconé | Silikon-Tube | Siliconen slangefje | 1 |
| 27 | Estrattore fumi | Extractor de humos | Σύστημα απαγωγής καπνών | Extracteur de fumées | Rauchabzugsgebläse | Rookverwijderaar | 1 |
| 28 | Fascetta tubo fumi Ø 84 | Abrazadera tubo de humos 84 diámetro | σφιγκτήρας σωλήνα καπνών Ø 84 | collier tuyau fumées Ø 84 | Rohrschelle Rauchabzug Ø 84 | Klemring rookleiding Ø 84 | 1 |
| 29 | Guarnizione ispezione fumi | junta inspección humos | φλάντζα καπνών | joint inspection fumées | Dichtung Rauchgas-Inspektion | afdichting inspectie rookgas | 1 |
| 30 | Assieme albero coclea | Abol cargador | άζοντας κοχλία | Groupe arbre vis sans fin | Groep as wormschroef | Untere Schale Schnecke | 1 |
| 31 | Corpo caricatore | Corpo cargador | Σώμα φορτωτή | Corps chargeur | Förderschneckenkorpus | Behuizing lader | 1 |

| ITALIANO | ESPAÑOL | PORTUGUÉS | ΕΛΛΗΝΙΚΑ | FRANÇAIS | DEUTSCH | NERDERLANDS | pz. |
|----------|-------------------------------------|--|--|---|---|--------------------------------------|--------|
| 32 | Termostato | termostato | Θερμοστάτης | Thermostat de sécurité | Sicherheitsthermostat | Veiligheidsthermostaat | 1 |
| 33 | Boccola telefonata per coclea | Casquillo telefonado con teñón para coclea | Δακτύλιος με τεφλόν | Bague teflonisée pour vis sans fin | Förderschnecken-Buchse, teflonbeschichtet | Teflon bus voor vulschroef | 2 |
| 34 | Antina | Puerta ghisa | Πόρτα από χυτοσίδηρο | Porte | Ofenür | Deur | 1 |
| 35 | Fermavetro dx pulizia vetro | Elemento de paragem do vidro dir para limpeza do vidro | στοπ τζαμιού δεξιά καθαριότητα τζαμιού | parclose droit nettoyage vitre | Feststeller rechts für Scheibenreinigung | glashouder rechts reiniging glas | 1 |
| 36 | Vetro ceramico 313 x 433 x 4 | Vidro cerámico interior 313 X 433 x 4 | Κεραμικό τζάμι 313 X 433 x 4 | Verre céramique 313 x 433 x 4 | Glaseramikscheibe 313 x 433 x 4 | Keramisch glas 313 x 433 x 4 | 1 |
| 37 | Profilo chiavistello | perfil pestillo | Προφίλ εισαγωγής κλειδιού | profil de verrouillage | Riegeprofil | profiel deurgrendel | 1 |
| 38 | Perno enganche antina | Perno enganche porta | πείρος πόρτας | pivot d'accrochage du petit volet | Stift für Türaufhängung | Haakpen deurije | 1 |
| 39 | Deviatore aria pulizia vetro | desviador de ar limpeza vidro | Εκτροπέας αέρα για τον καθαρισμό του τζαμιού | Défecteur d'air nettoyage vitre | Luftumleitung Scheibenreinigung | Luchtdraaiknop reiniging glas | 1 |
| 40 | Fermavetro sx pulizia vetro | Elemento de paragem do vidro esq para limpeza do vidro | στοπ τζαμιού αριστερό καθαριότητα τζαμιού | parclose gauche nettoyage vitre | Feststeller links für Scheibenreinigung | glashouder links reiniging glas | 1 |
| 41 | Rondella ondulata Ø8 | Arandela ondulada Ø8 | Κυματιστή ροδέλα Ø8 | Rondelle ondulée D. 8 | Gewellte Unterlegscheibe D. 8 | Gegolfd rondsel D. 8 | 1 |
| 42 | Guarnizione artica Ø 10 | Junta ártica Ø 10 | Λάστιχο D.10 | Garniture artica Ø 10 | Dichtung, arktikgrau, Ø 10 | PackingArtica Ø 10 | mt.1.8 |
| 43 | Top in ghisa | Parte superior en fundición | Επάνω μέρος από χυτοσίδηρο | Haut en fonte | Gleijzeren bovenstuk | Oberteil - Guss | 1 |
| 44 | Piastrina cerniera coperchio top | placa bisagra tapa parte superior | πιαστράκι μεντεσές καπάκι κορυφής | plaquette charnière couverte dessus | Scharnierplättchen oberer Deckel | plaat schamier deksel bovenstuk | 2 |
| 45 | Assieme coperchio metallico per top | conjunto tapa metálica para parte superior | μεταλλικό καπάκι κορυφής | ensemble couvercle métallique pour dessus | Baugruppe Metaldeckel/Abdeckung | metalen deksel voor bovenstuk | 1 |
| 46 | Vite TC.TCR M5x10 | Tornillo TC.TCR M5x10 | Ανοξείδωτες TC.TCR M5x10 | Vis inox T.C. TCR M 5x10 | Edelstahlschraube T.C. TCR M 5x10 | Roestvrije schroef T.C. TCR M 5x10 | 4 |
| 47 | Tubo collegamento sx-dx | tubo conexión izq.-der. | σωλήνα σύνδεσης αρ-δεξ | tube raccordement gauche-droite | Verbindungsrohr rechts-links | verbindingsbuis links-rechts | 1 |
| 48 | Tubo coll. caldaia-circolatore | tubo conex. Caldera-bomba | σωλήνα σύνδ. λέβητα - κυκλοφορητή | tube racc. Chaudière-circulateur | Verbindungsrohr Heizkessel-Umwälzpumpe | verbindingsbuis ketel-circulator | 1 |
| 49 | Valvola di sfianto aria automatica | Válvula de desaireación automática | αυτόματη βαλβίδα εξέρωσης | Soupape d'échappement air automatique | AutomatischesEntlüftungsventil | Automatische ontluiftingsklep | 1 |
| 50 | Rubinetto sfianto aria | Grifo respiradero aire | βρύση εξέρωσης | Robinet purgeur d'air | Entlüftungshahn | Ontluiftingskraanije | 1 |
| 51 | Tubo collegamento caldaia | tubo conexión caldera | σωλήνα σύνδεσης λέβητα | Tuyau branchement chaudière | Anschlussrohr Heizkessel | Verbindingsleiding ketel | 1 |
| 52 | Rubinetto scarico | grifo descarga | βρυσάκι αδειάματος | robinet de vidange | Ablaufhahn | afvoerkraan | 1 |
| 53 | Vaso espansione | Vaso expansión | δοχείο διαστολής | Vase à expansion | Ausdehnungsgefäß | Expansievat | 1 |
| 54 | Manometro | Manómetro | Μανόμετρο | Manomètre | Manometer | Drukmeter | 1 |
| 55 | Termostato riarmo automatico | Termostato restablecimiento automático | θερμοστάτης αυτόματου επανοπλισμού | Thermostat de sécurité | AutomatischesSTB | Veiligheidsthermostaat | 1 |
| 56 | Tubo flessibile L=500 3/4" F-F | Tubo flexible L=500 3/4" F-F | ευκαμπτη σωλήνα L=500 3/4" F-F | Tuyau flexible L=500 3/4" F-F | Schlauch L=500 3/4" F-F | Flexibele leiding L=500 3/4" F-F | 1 |
| 57 | Circolatore | Bomba | Κυκλοφορητής | Pompe | Umwälzpumpe | Pomp | 1 |
| 58 | Tubo ritorno | Tubo de retorno | σωλήνα επιστροφής | Tuyau de retour | Rücklaufrohr | Terugvoerleiding | 1 |
| 59 | Tubo mandata | Tubo de envío | σωλήνα προσαγωγής | Tuyau de refolement | Vorlaufrohr | Toevoerbuis | 1 |
| 60 | Valvola di sicurezza 3 bar 1/2" MF | Válvula de seguridad 3 bar 1/2" MF | βαλβίδα ασφαλείας 3 bar 1/2" MF | Soupape de sécurité 3 bars 1/2" MF | Sicherheitsventil 3 bar 1/2" MF | Veiligheidsdrukklep 3 bar 1/2" MF | 1 |
| 61 | Tubo fless. L=500 3/4 " F-1" F | Tubo flexible L=500 3/4 " F-1" F | ευκαμπτη σωλήνα. L=500 3/4" F-1" F | Tuyau flexible L=500 3/4 " F-1" F | Schlauch L=500 3/4 " F-1" F | Flexibele leiding L=500 3/4 " F-1" F | 1 |
| 62 | Sonda acqua | sonda agua | ασθητήρας νερού | sonde eau | Wassersonde | watersensor | 1 |
| 63 | Kit cavi elettrici | Kit cables eléctricos | kit ηλεκτρικών καλωδίων | Kit cables électriques | Stromkabel-Satz | Kit elektrische kabels | 1 |
| 64 | Sonda fumi | Sonda humos | ασθητήρας καπνών | Sonde fumées | Unterdruckmesser | Rookmeter | 1 |



www.edilkamin.com

cod. 941060 06.13/A